

# Regione Lazio

Proposta di Legge e di Provvedimento Amministrativo

Proposta di Legge 4 dicembre 2023, n. 857

**Proposta di legge regionale concernente: " Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026"**

OGGETTO: “Proposta di legge regionale concernente: “ Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026””.

#### LA GIUNTA REGIONALE

- SU PROPOSTA dell’Assessore al “Bilancio, Programmazione economica, Agricoltura e sovranità alimentare, Caccia e Pesca, Parchi e Foreste”;
- VISTA la legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3, recante modifiche al Titolo V, parte seconda, della Costituzione;
- VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e successive modificazioni, concernente la disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio regionale;
- VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 e successive modificazioni, concernente l’organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale;
- VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante: “Legge di contabilità e finanza pubblica” e successive modifiche;
- VISTO il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante: “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42” e relativi principi applicativi, come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126;
- VISTA la legge regionale 12 agosto 2020, n. 11, recante: “Legge di contabilità regionale”, in particolare gli articoli da 11 a 13;
- VISTO il regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26, recante: “Regolamento regionale di contabilità” che, ai sensi dell’articolo 56, comma 2, della l.r. n. 11/2020 e fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all’articolo 55 della l.r. n. 11/2020, continua ad applicarsi per quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima l.r. n. 11/2020;
- VISTO il punto n. 4.1 del principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio, Allegato n. 4/1 al d.lgs. n. 118/2011, ai sensi del quale la proposta di legge di bilancio regionale regionale è presentata al Consiglio regionale entro il 31 ottobre di ogni anno e, comunque, non oltre trenta giorni dalla presentazione del disegno di legge di bilancio dello Stato;
- VISTO il disegno di legge concernente: “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026” (A.S. n. 926), presentato in data 30 ottobre 2023 e annunciato nella seduta n. 120 del 31 ottobre 2023;
- VISTO il punto n. 9.1 del principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio, Allegato n. 4/1 al d.lgs. n. 118/2011, ai sensi del quale *“il bilancio di previsione finanziario è il documento nel quale vengono*

*rappresentate contabilmente le previsioni di natura finanziaria riferite a ciascun esercizio compreso nell'arco temporale considerato nei Documenti di programmazione dell'ente (il DEFR regionale e il DUP degli enti locali), attraverso il quale gli organi di governo di un ente, nell'ambito dell'esercizio della propria funzione di indirizzo e di programmazione, definiscono la distribuzione delle risorse finanziarie tra i programmi e le attività che l'amministrazione deve realizzare, in coerenza con quanto previsto nel documento di programmazione”;*

- VISTI gli articoli 10, 11, 18, 39, 40, 42 e 62, del d.lgs. n. 118/2011 e gli schemi di cui all'allegato n. 9 del medesimo decreto, concernenti il bilancio di previsione finanziario e i documenti che lo compongono;
- VISTA la proposta di legge regionale concernente: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026”, allegata alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale, composta da n. 7 articoli e dagli allegati di cui, rispettivamente, ai commi 1 e 2 dell'articolo 3, concernenti il “Bilancio di previsione finanziario per gli anni 2024-2026” (Allegati da n. 1 a n. 19) e le deliberazioni consiliari nn. 5/2022 e 12/2023 (Allegati nn. 20 e 21), dall'allegato di cui all'articolo 5, comma 4, concernente il totale delle fonti di copertura degli ammortamenti per gli anni dal 2027 al 2051 (Allegato n. 22) e dall'allegato di cui all'articolo 6, comma 5, concernente gli schemi riassuntivi dei bilanci di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2025 e 2026 degli Enti pubblici dipendenti della Regione Lazio (Allegato n. 23);
- CONSIDERATO che la proposta di legge regionale concernente: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026” è stata predisposta in conformità con le disposizioni normative precedentemente richiamate;
- VISTO il parere del Collegio dei revisori dei conti, acquisito al prot. n. 1402761 del 4 dicembre 2023, ai sensi dell'articolo 27 della legge regionale 28 giugno 2013, n. 4 (Disposizioni urgenti di adeguamento all'articolo 2 del decreto-legge 10 ottobre 2012, n. 174, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 dicembre 2012, n. 213, relativo alla riduzione dei costi della politica, nonché misure in materia di razionalizzazione, controlli e trasparenza dell'organizzazione degli uffici e dei servizi della Regione), allegato alla proposta di legge in oggetto (Allegato n. 19);
- PRESO ATTO che, con nota prot. n. 1402358 del 4 dicembre 2024, l'Ufficio legislativo ha effettuato il coordinamento formale e sostanziale della proposta di legge regionale in oggetto, ai sensi dell'art. 65, comma 5 bis, del regolamento regionale 10 settembre 2002, n. 1 e successive modifiche;
- VISTE la relazione illustrativa dell'Assessore al “Bilancio, Programmazione economica, Agricoltura e sovranità alimentare, Caccia e Pesca, Parchi e Foreste” e la relazione tecnica del Direttore della Direzione regionale “Bilancio, governo societario, demanio e patrimonio”, quest'ultima predisposta nel rispetto delle disposizioni di cui agli articoli 39 e 40 della l.r n. 11/2020,

DELIBERA

1. di adottare e sottoporre all'esame del Consiglio regionale l'unità proposta di legge regionale, "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026", composta da n. 7 articoli e dagli allegati di cui ai commi 1 e 2 dell'articolo 3 (Allegati da n. 1 a n. 21), dall'allegato di cui all'articolo 5, comma 4 (Allegato n. 22) e dall'allegato di cui all'articolo 6, comma 5 (Allegato n. 23), corredata della relazione illustrativa dell'Assessore al "Bilancio, Programmazione economica, Agricoltura e sovranità alimentare, Caccia e Pesca, Parchi e Foreste" e della relazione tecnica del Direttore della Direzione regionale "Bilancio, governo societario, demanio e patrimonio", che costituiscono parti integranti e sostanziali della presente deliberazione.

PROPOSTA DI LEGGE REGIONALE CONCERNENTE:

“BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO DELLA REGIONE LAZIO 2024-2026”

## **SOMMARIO**

**Art. 1** (*Stato di previsione dell'entrata*)

**Art. 2** (*Stato di previsione della spesa*)

**Art. 3** (*Bilancio di previsione finanziario. Documento tecnico di accompagnamento e bilancio finanziario gestionale per gli anni 2024-2026*)

**Art. 4** (*Fondi ed accantonamenti*)

**Art. 5** (*Disposizioni in materia di spese di investimento e indebitamento regionale*)

**Art. 6** (*Approvazione dei bilanci degli enti pubblici dipendenti*)

**Art. 7** (*Entrata in vigore*)

**Art. 1**

*(Stato di previsione dell'entrata)*

1. L'ammontare delle entrate previste per il triennio 2024-2026, in termini di competenza, e per l'anno 2024, in termini di cassa, relative a imposte, tasse, contributi di ogni specie e ogni altro provento, accertate, riscosse e versate nelle casse della Regione, in virtù di leggi, decreti, regolamenti e di ogni altro titolo, risulta dall'annesso prospetto delle entrate di bilancio redatto per titoli e tipologie, di cui all'articolo 3, comma 1, lettera b), della presente legge (Allegato 2).

2. Sono approvati, rispettivamente, in euro 35.950.384.685,86, in euro 33.860.306.661,93 e in euro 33.381.927.029,58, per il triennio 2024-2026 in termini di competenza, nonché in euro 30.466.001.045,83, per l'esercizio finanziario 2024 in termini di cassa, i totali generali dell'entrata della Regione.

**Art. 2**

*(Stato di previsione della spesa)*

1. Sono autorizzati l'impegno delle spese della Regione, per il triennio 2024-2026, e il pagamento delle spese della Regione, per l'anno 2024, in conformità all'annesso prospetto delle spese di bilancio per missioni, programmi e titoli, di cui all'articolo 3, comma 1, lettera c), della presente legge (Allegato 3).

2. Sono approvati, rispettivamente, in euro 35.950.384.685,86, in euro 33.860.306.661,93 e in euro 33.381.927.029,58, per il triennio 2024-2026 in termini di competenza, nonché in euro 30.466.001.045,83, per l'esercizio finanziario 2024 in termini di cassa, i totali generali della spesa della Regione.

**Art. 3***(Bilancio di previsione finanziario. Documento tecnico di accompagnamento  
e bilancio finanziario gestionale per gli anni 2024-2026)*

1. Ai sensi dell'articolo 11 della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11 (Legge di contabilità regionale) e in conformità agli schemi di cui all'allegato n. 9 al decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42) e successive modifiche, alla presente legge, sono allegati:

- a) la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dall'articolo 11, comma 5, del d.lgs. 118/2011, comprensiva del quadro strategico e finanziario di programmazione di cui all'articolo 7 della l.r. 11/2020 (Allegato 1);
- b) il prospetto relativo al bilancio di previsione 2024-2026 delle entrate di bilancio, redatto per titoli e tipologie (Allegato 2);
- c) il prospetto relativo al bilancio di previsione 2024-2026 delle spese di bilancio, redatto per missioni, programmi e titoli (Allegato 3);
- d) il prospetto relativo al bilancio di previsione 2024-2026, recante il riepilogo generale delle entrate, redatto per titoli (Allegato 4);
- e) il prospetto relativo al bilancio di previsione 2024-2026, recante il riepilogo generale delle spese, redatto per titoli (Allegato 5);
- f) il prospetto relativo al bilancio di previsione 2024-2026, recante il riepilogo generale delle spese redatto per missioni (Allegato 6);
- g) il quadro generale riassuntivo delle entrate e delle spese (Allegato 7);
- h) il prospetto dimostrativo dell'equilibrio di bilancio (Allegato 8);
- i) il prospetto esplicativo del risultato di amministrazione presunto (Allegato 9);
- l) il prospetto esplicativo della composizione per missioni e programmi del fondo pluriennale vincolato (Allegato 10);
- m) il prospetto concernente la composizione dell'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (Allegato 11);
- n) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento (Allegato 12);
- o) l'elenco concernente le spese obbligatorie (Allegato 13);
- p) l'elenco concernente le spese impreviste (Allegato 14);
- q) l'elenco concernente il finanziamento, per il periodo compreso nel bilancio pluriennale, dei provvedimenti legislativi da approvare durante l'esercizio finanziario 2024 (Allegato 15);

- r) l'elenco concernente i capitoli degli oneri per il servizio del debito e quota del ripiano annuale del disavanzo di parte corrente oltre il 2026 (Allegato 16);
- s) l'elenco delle spese di personale disaggregate per missioni e programmi (Allegato 17);
- t) l'elenco dei beni immobili soggetti a valorizzazione e/o alienazione, di cui all'articolo 11, comma 2, lettera d), della l.r. 11/2020 (Allegato 18);
- u) la relazione del Collegio dei revisori dei conti (Allegato 19).

2. Ai sensi dell'articolo 42, comma 13, del d.lgs. 118/2011, sono allegate alla presente legge:

- a) la deliberazione del Consiglio regionale 15 giugno 2022, n. 5, concernente: "Approvazione del piano di rientro dal disavanzo al 31 dicembre 2014, ai sensi dell'articolo 9, comma 5, del decreto-legge 19 giugno 2015, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2015, n. 125" (Allegato n. 20);
- b) la deliberazione del Consiglio regionale 25 ottobre 2023, n. 12, concernente: "Approvazione del piano di rientro dal disavanzo al 31 dicembre 2022, pari a euro 170.927.484,44, come derivante dalla decisione di parifica della Corte dei conti, Sezione regionale di controllo per il Lazio, al Rendiconto generale della Regione Lazio per l'esercizio 2022, ai sensi dell'articolo 42, commi 12 e 13, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni" (Allegato n. 21).

3. Ai sensi degli articoli 12 e 13 della l.r. 11/2020, la Giunta regionale, su proposta dell'Assessore competente in materia di bilancio, approva nella prima seduta successiva all'approvazione della presente legge da parte del Consiglio regionale, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio:

- a) il "Documento tecnico di accompagnamento", ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi, titoli e macroaggregati per le spese;
- b) il "Bilancio finanziario gestionale", ripartito in capitoli, al quale è allegato il prospetto riguardante le previsioni di competenza e di cassa dei capitoli della gestione sanitaria accentrata, articolato in titoli, tipologie, categorie e capitoli per le entrate e in missioni, programmi, titoli, macroaggregati e capitoli per le spese. Il "Bilancio finanziario gestionale" provvede, altresì, all'assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa.

**Art. 4***(Fondi e accantonamenti)*

1. Ai sensi degli articoli 15, 16, 17, 23, della l.r. 11/2020, nei programmi 01 “Fondo di riserva” e 03 “Altri fondi” della missione 20 “Fondi e accantonamenti”, titolo 1 “Spese correnti” e 2 “Spese in conto capitale”, sono iscritti:

- a) il fondo di riserva per le spese obbligatorie, con uno stanziamento, in termini di competenza e cassa, per l’anno 2024 e, in termini di competenza, per le annualità 2025 e 2026, pari ad euro 30.000.000,00, euro 30.000.000,00 ed euro 30.000.000,00;
- b) il fondo di riserva per le spese imprevidite, con uno stanziamento, in termini di competenza e cassa, per l’anno 2024 e, in termini di competenza, per le annualità 2025 e 2026, pari a euro 5.000.000,00, euro 1.000.000,00 ed euro 1.000.000,00;
- c) il fondo di riserva per le autorizzazioni di cassa, con uno stanziamento pari a euro 1.126.992.661,90, per l’anno 2024;
- d) il fondo speciale per le spese di parte corrente, con uno stanziamento, in termini di competenza e cassa, per l’anno 2024 e, in termini di competenza, per le annualità 2025 e 2026, pari a euro 60.000.000,00, euro 60.000.000,00 ed euro 60.000.000,00;
- e) il fondo speciale per le spese in conto capitale, con uno stanziamento, in termini di competenza e cassa, per l’anno 2024 e, in termini di competenza, per le annualità 2025 e 2026, pari a euro 39.000.000,00, euro 76.000.000,00 ed euro 61.000.000,00.

2. Ai sensi dell’articolo 19 della l.r. 11/2020, al fine di consentire il pagamento delle passività potenziali, nel programma 03 della missione 20, titoli 1 e 2, sono iscritti:

- a) il fondo per il pagamento delle perdite potenziali derivanti da spese correnti, con uno stanziamento, in termini di competenza e cassa, per l’anno 2024 e, in termini di competenza, per le annualità 2025 e 2026, pari a euro 25.000.000,00, euro 25.000.000,00 ed euro 85.000.000,00;
- b) il fondo per il pagamento delle perdite potenziali derivanti da spese in conto capitale, con uno stanziamento, in termini di competenza e cassa, per l’anno 2024 e, in termini di competenza, per le annualità 2025 e 2026, pari a euro 10.000.000,00, euro 10.000.000,00 ed euro 50.000.000,00.

3. Ai sensi dell’articolo 1, comma 551, della legge 27 dicembre 2013, n. 147 (Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2014)) e successive modifiche e dell’articolo 18 della l.r. 11/2020, nel programma 03 della missione 20 è iscritto il fondo per il pagamento delle perdite reiterate degli organismi partecipati, con uno stanziamento, in termini di competenza e cassa, per l’anno 2024, pari ad euro 200.000,00.

4. Ai sensi dell'articolo 22 della l.r. 11/2020, nel programma 03 della missione 20, titolo 1, è iscritto il fondo rischi per le spese legate al contenzioso, con uno stanziamento, in termini di competenza e cassa, per l'anno 2024 e, in termini di competenza, per le annualità 2025 e 2026, pari a euro 20.000.000,00, euro 20.000.000,00 ed euro 20.000.000,00.

5. Ai sensi dell'articolo 46, comma 1, del d.lgs. 118/2011, nel programma 02 "Fondo crediti di dubbia esigibilità" della missione 20, titoli 1 e 2, sono iscritti:

- a) il fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente, con uno stanziamento, in termini di competenza, per gli anni dal 2024 al 2026, pari a euro 29.435.934,19, euro 29.113.736,06 ed euro 29.104.477,00;
- b) il fondo crediti di dubbia esigibilità in conto capitale, con uno stanziamento, in termini di competenza, per gli anni dal 2024 al 2026, pari a euro 915.600,00, euro 915.600,00 ed euro 915.600,00.

6. Al fine di consentire il pagamento dei cofinanziamenti regionali relativi ad interventi preventivamente autorizzati, ai sensi dell'articolo 21 della l.r. 11/2020, nel programma 03 della missione 20, titoli 1 e 2, sono iscritti:

- a) il fondo per i cofinanziamenti regionali per spese di parte corrente, con uno stanziamento, in termini di competenza e cassa, per l'anno 2024 e, in termini di competenza, per le annualità 2025 e 2026, pari ad euro 3.000.000,00, euro 5.000.000,00 ed euro 5.000.000,00;
- b) il fondo per i cofinanziamenti regionali per spese in conto capitale, da utilizzarsi anche a garanzia degli investimenti finanziati con le risorse assegnate con vincolo di destinazione qualora si verificassero definanziamenti nell'ambito della relativa programmazione di spesa, con uno stanziamento, in termini di competenza e cassa, per l'anno 2024 e, in termini di competenza, per le annualità 2025 e 2026, pari a euro 16.811.858,39, euro 158.818.678,36 ed euro 150.542.075,50.

**Art. 5**

*(Disposizioni in materia di spese di investimento e indebitamento regionale)*

1. Per gli anni dal 2024 al 2026, al finanziamento degli interventi programmati per spese di investimento, come elencati all'interno della nota integrativa di cui all'articolo 3, comma 1, lettera a), si provvede senza ricorrere al mercato finanziario, a valere sulle risorse disponibili di parte corrente previste nel bilancio di previsione e mediante le risorse derivanti dall'alienazione di beni patrimoniali e altre entrate.

2. Al fine di garantire la sostenibilità e l'equilibrio pluriennale del bilancio regionale, anche a seguito dei rilievi della Corte dei conti, Sezione regionale di controllo per il Lazio, nell'ambito del giudizio di parifica al rendiconto generale della Regione Lazio per l'esercizio 2022, a fronte dell'indebitamento complessivo della Regione derivante dalla concessione di mutui, prestiti obbligazionari e anticipazioni di liquidità, pari a complessivi euro 22.190.568.801,73 al netto del credito pluriennale verso Cartesio, come risultante al 31/12/2022, ai sensi della legge regionale 30 ottobre 2023, n. 16 (Rendiconto generale della Regione Lazio per l'esercizio finanziario 2022), la fonte di copertura degli ammortamenti è di seguito indicata:

<i>partite</i>	<i>consistenza al 31/12/2022</i>	<i>fonte di copertura</i>
Anticipazione di liquidità per il pagamento dei debiti non sanitari, ai sensi dell'art. 2 del DL 35/2013	euro 5.650.470.947,52	0,50%, maggiorazione IRPEF ex art. 1, c. 174, legge n. 311/2004 0,92%, maggiorazione IRAP ex art. 16, c. 3, d.lgs. n. 446/1997 e art. 1, c. 174, l. n. 311/2004)
Anticipazione di liquidità per il pagamento dei debiti sanitari, ai sensi dell'art. 3 del DL 35/2013	euro 3.649.809.660,81	0,50%, maggiorazione IRPEF ex art. 1, c. 174, legge n. 311/2004 0,92%, maggiorazione IRAP ex art. 16, c. 3, d.lgs. n. 446/1997 e art. 1, c. 174, l. n. 311/2004)
<i>Totale anticipazioni di liquidità</i>	<i>euro 9.300.280.608,33</i>	-
Mutuo con Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. per l'acquisizione di risorse finanziarie finalizzate al finanziamento del programma di investimenti. (D.G.R. n. 912 del 14/12/2021)	euro 145.999.614,32	1,6%, maggiorazione IRPEF ex art. 6, c. 1, d.lgs. n. 68/2011
Mutuo con Banca di Sviluppo del Consiglio d'Europa (CEB). Prestito ad erogazioni multiple per Investimenti regionali 2020 - 2022. (D.G.R. n. 626 del 04/09/2020)	euro 50.000.000,00	1,6%, maggiorazione IRPEF ex art. 6, c. 1, d.lgs. n. 68/2011
Prestito con Banca Europea per gli Investimenti (BEI). Prestito ad erogazioni multiple per Investimenti regionali 2020 - 2022. (D.G.R. n. 474 del 21/07/2020).	euro 55.000.000,00	1,6%, maggiorazione IRPEF ex art. 6, c. 1, d.lgs. n. 68/2011

<i>partite</i>	<i>consistenza al 31/12/2022</i>	<i>fonte di copertura</i>
Mutuo di massimi € 150 mln da parte della Banca di Svil.del Consiglio d'Europa (CEB) per l'acquisizione di risorse finanziarie finalizzate al finanziamento del programma di investimenti per gli anni 2020 – 2022 (D.G.R. n. 626 del 24/09/2020)	euro 50.000.000,00	1,6%, maggiorazione IRPEF ex art. 6, c. 1, d.lgs. n. 68/2011
Mutuo di massimi € 150 mln da parte della Banca Europea degli Investimenti (BEI) per l'acquisizione di risorse finanziarie finalizzate al finanziamento del programma di investimenti per gli anni 2020 – 2022 (D.G.R. n. 474 del 21/07/2020)	euro 95.000.000,00	1,6%, maggiorazione IRPEF ex art. 6, c. 1, d.lgs. n. 68/2011
Mutuo con Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. per l'acquisizione di risorse finanziarie finalizzate al finanziamento del programma di investimenti per l'anno 2019. (D.G.R. n. 859 del 19/11/2019)	euro 161.986.138,93	1,6%, maggiorazione IRPEF ex art. 6, c. 1, d.lgs. n. 68/2011
Mutuo con Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. per l'acquisizione di risorse finanziarie finalizzate al finanziamento del programma di investimenti per l'anno 2020 (D.G.R. n. 907 del 27/11/2020)	euro 141.656.302,79	1,6%, maggiorazione IRPEF ex art. 6, c. 1, d.lgs. n. 68/2011
Mutuo con Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. per l'acquisizione di risorse finanziarie finalizzate al finanziamento del programma di investimenti per l'anno 2017 per € 250.071.722,71. (D.G.R. n. 302 del 06/06/2017)	euro 229.898.981,67	1,6%, maggiorazione IRPEF ex art. 6, c. 1, d.lgs. n. 68/2011
Mutuo con Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. per l'acquisizione di risorse finanziarie finalizzate al finanziamento del programma di investimenti per l'anno 2016 per € 300.703.991,15. (D.G.R. n. 283 del 31/05/2016)	euro 275.190.461,34	1,6%, maggiorazione IRPEF ex art. 6, c. 1, d.lgs. n. 68/2011
Contrazione di un mutuo, con procedura ristretta accelerata, per l'acquisizione di risorse finanziarie finalizzate al finanziamento del programma di investimenti per l'anno 2015. Chiusura procedura di gara di evidenza pubblica e contestuale attivazione delle procedure con Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. € 182.443.093,09. (D.G.R. n. 387 del 28/07/2015)	euro 118.588.010,47	1,6%, maggiorazione IRPEF ex art. 6, c. 1, d.lgs. n. 68/2011
Quota capitale del mutuo di € 200 milioni contratto con la Banca Europea degli Investimenti per il finanziamento del programma degli interventi strutturali comunitari nella regione. (D.G.R. 351/05)	euro 98.241.632,77	1,6%, maggiorazione IRPEF ex art. 6, c. 1, d.lgs. n. 68/2011
Assunzione presso la Cassa DD.PP. di un mutuo finalizzato al completamento del programma di investimenti 2006, al finanziamento degli investimenti realizzati negli anni precedenti nonché alla realizzazione di opere di edilizia sanitaria (D.G.R. 749/06)	euro 622.466.445,03	1,6%, maggiorazione IRPEF ex art. 6, c. 1, d.lgs. n. 68/2011

<i>partite</i>	<i>consistenza al 31/12/2022</i>	<i>fonte di copertura</i>
Emissione di un prestito obbligazionario trentennale di euro 300 milioni nell'ambito del programma MTN di cui a carico della Regione € 488.301,92 per interventi straordinari nelle aree colpite da siccità negli anni 2000, 2001 e 2002 ed euro 193.377.646,96 per ulteriori investimenti regionali per gli anni 2004 e 2005. (D.G.R. 4.6.04 n. 453 - 30.7.04 n. 702 e 19.11.04 n. 1068)	euro 138.007.400,05	1,6%, maggiorazione IRPEF ex art. 6, c. 1, d.lgs. n. 68/2011
<i>Totale mutui/prestiti obbligazionari per investimenti</i>	<i>euro 2.182.034.987,37</i>	-
Assunzione presso la Cassa DD.PP. di un mutuo, di durata trentennale finalizzato al programma investimenti regionali per l'anno 2008 e la copertura del saldo negativo connesso alla gestione degli esercizi pregressi. (Determina C2623 del 19/11/2008)	euro 1.242.679.542,74	1,6%, maggiorazione IRPEF ex art. 6, c. 1, d.lgs. n. 68/2011
Assunzione di un prestito ad erogazione unica finalizzato al formale riequilibrio, conseguente all'iscrizione del disavanzo per investimenti relativo all'anno 2009. (DGR 540/2010)	euro 651.868.037,90	1,6%, maggiorazione IRPEF ex art. 6, c. 1, d.lgs. n. 68/2011
Mutuo con Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. per la copertura finanziaria di investimenti, ai sensi dell'art. 3 commi 18 e successivi della Legge 350/2003, finanziati con mutui o altre forme di indebitamento autorizzati negli esercizi precedenti e non contratti, ai sensi dell'art. 1, comma 13 della L.R. n. 18/2016 per € 500.000.000,00. (D.G.R. n. 854 del 14/12/2017)	euro 451.478.200,70	1,6%, maggiorazione IRPEF ex art. 6, c. 1, d.lgs. n. 68/2011
Mutuo con Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. per la copertura finanziaria di investimenti, ai sensi dell'art. 3 commi 18 e successivi della Legge 350/2003. Prestito con il Ministero dell'Economia e delle Finanze di € 208.000.000,00 precedenti e non contratti, ai sensi dell'art. 1, comma 13 della L.R. n. 18/2015 per € 1.000.000.000,00. (D.G.R. n. 760 del 13/12/2016)	euro 915.057.662,49	1,6%, maggiorazione IRPEF ex art. 6, c. 1, d.lgs. n. 68/2011
Mutuo con Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. per la copertura finanziaria del disavanzo di amministrazione derivante dal debito autorizzato e non contratto e dell'articolo 40, comma 2 del D.Lgs. 118/2011 per € 1.054.429.873,36. (D.G.R. n. 769 del 04/12/2018)	euro 985.314.435,58	1,6%, maggiorazione IRPEF ex art. 6, c. 1, d.lgs. n. 68/2011
<i>Totale mutui per copertura disavanzi pregressi</i>	<i>euro 4.246.397.879,41</i>	-
Quota capitale di un mutuo relativo alla copertura dei disavanzi dei servizi di trasporto pubblico anni 1994/1996. Con legge 194/1998 recante "interventi nel settore trasporti" all'art. 2 comma 1, lo Stato prevede un contributo quindicennale in favore delle regioni a statuto ordinario, quale concorso	euro 153.595.309,14	1,6%, maggiorazione IRPEF ex art. 6, c. 1, d.lgs. n. 68/2011

<i>partite</i>	<i>consistenza al 31/12/2022</i>	<i>fonte di copertura</i>
alla copertura dei disavanzi di esercizio non ripianati anni 1994/96. (delibera 5703/99)		
<i>Totale mutui per il ripiano dei disavanzi nella gestione dei trasporti pubblici locali</i>	<i>euro 153.595.309,14</i>	-
Mutuo con Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. per l'estinzione anticipata di prestito MEF (D.G.R. n. 9 del 21/1/2020)	euro 709.417.749,74	1,6%, maggiorazione IRPEF ex art. 6, c. 1, d.lgs. n. 68/2011
Mutuo con Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. per l'estinzione anticipata di prestito MEF (D.G.R. n. 9 del 21/1/2020)	euro 180.630.901,84	1,6%, maggiorazione IRPEF ex art. 6, c. 1, d.lgs. n. 68/2011
<i>Totale mutui per estinzione anticipata prestiti MEF</i>	<i>euro 890.048.651,58</i>	
Mutui concessi da CC.DD.PP. Ai Comuni	euro 40.946.796,00	1,6%, maggiorazione IRPEF ex art. 6, c. 1, d.lgs. n. 68/2011
<i>Totale altre forme di indebitamento</i>	<i>euro 40.946.796,00</i>	-
Prestito concesso da CDP nel 2022 per l'estinzione parziale anticipata del mutuo a copertura dei disavanzi sanitari (Piano di rientro sanitario)	euro 1.478.933.671,06	Entrate derivanti dalla tassa automobilistica (titolo 1, tipologia 101)
Prestito concesso da CDP nel 2021 per l'estinzione parziale anticipata del mutuo a copertura dei disavanzi sanitari (Piano di rientro sanitario)	euro 1.432.534.940,87	Entrate derivanti dalla tassa automobilistica (titolo 1, tipologia 101)
Quota capitale del mutuo ventennale contratto con la Cassa Depositi e Prestiti finalizzato alla copertura dei disavanzi sanitari per l'anno 2000 - 1a trance (D.G.R. 5.10.2001 n. 1467)	euro 38.734.267,34	1,6%, maggiorazione IRPEF ex art. 6, c. 1, d.lgs. n. 68/2011
Quota capitale del mutuo ventennale contratto con la Cassa Depositi e Prestiti finalizzato alla copertura dei disavanzi sanitari per l'anno 2000 - 2a trance (D.G.R. 31.1.03 n. 59 e det. 13.3.03 n. C0061)	euro 450.715.286,99	1,6%, maggiorazione IRPEF ex art. 6, c. 1, d.lgs. n. 68/2011
Contrazione di un prestito da parte del Ministero Economia e Finanze, in attuazione dell'art. 1 comma 3 dell'accordo stipulato tra la Regione Lazio e il Ministero dell'Economia e Finanze e il Ministero della Salute. (DGR 66/07, 149/07 e determina C2583/2008)	euro 853.362.396,18	Entrate derivanti dalla tassa automobilistica (titolo 1, tipologia 101) Fondo perequativo di cui all'articolo 3, c. 2, l. n. 549/1995
Contrazione di un prestito da parte del Ministero delle Finanze, per l'anticipazione di liquidità a valere sulle risorse disponibili di cui all'art. 2 comma 98 legge 191/09 (DGR 92/2011)	euro 240.026.571,50	Entrate derivanti dalla tassa automobilistica (titolo 1, tipologia 101)
<i>Totale mutui per la copertura di disavanzi pregressi in sanità</i>	<i>euro 4.494.307.133,94</i>	-
Emissione obbligazionaria di importo nominale pari a € 469.000.000,00 finalizzata alla ristrutturazione dell'operazione denominata "San.Im.". (D.G.R. n. 809 del 29/11/2017)	euro 405.218.697,51	1,6%, maggiorazione IRPEF ex art. 6, c. 1, d.lgs. n. 68/2011

<i>partite</i>	<i>consistenza al 31/12/2022</i>	<i>fonte di copertura</i>
SANIM	euro 477.738.738,45	1,6%, maggiorazione IRPEF ex art. 6, c. 1, d.lgs. n. 68/2011
<i>Totale operazione San.Im.</i>	<i>euro 882.957.435,96</i>	-
Emissione di Bond finalizzata all'acquisto delle tranche 1 e 5 di Cartesio. Operazione Sanim. DGR n. 863 del 28 dicembre 2018 e n. 827 dell'11 ottobre 2020	euro 183.794.000,00	1,6%, maggiorazione IRPEF ex art. 6, c. 1, d.lgs. n. 68/2011
<i>Totale credito pluriennale verso Cartesio (tranche 1 e 5)</i>	<i>euro 183.794.000,00</i>	-
Totale generale al lordo del credito vantato verso Cartesio (tranche 1 e 5)	euro 22.374.362.801,73	-
Credito pluriennale verso Cartesio (tranche 1 e 5)	euro 183.794.000,00	-
<b>Totale generale al netto del credito vantato verso Cartesio (tranche 1 e 5)</b>	<b>euro 22.190.568.801,73</b>	-

3. Per gli anni dal 2024 al 2026, sulla base di quanto indicato nella tabella di cui al comma 2, il totale delle fonti di copertura degli ammortamenti, comprensivo della quota interessi e della quota capitale, è di seguito indicato:

<i>fonte di copertura</i>	<i>2024</i>	<i>2025</i>	<i>2026</i>
0,50%, maggiorazione IRPEF ex art. 1, c. 174, legge n. 311/2004	euro 122.402.318,63	euro 118.166.243,14	euro 113.860.302,77
0,92%, maggiorazione IRAP ex art. 16, c. 3, d.lgs. n. 446/1997 e art. 1, c. 174, l. n. 311/2004			
1,6%, maggiorazione IRPEF ex art. 6, c. 1, d.lgs. n. 68/2011	euro 644.758.181,26	euro 632.936.410,38	euro 638.815.325,71
Entrate derivanti dalla tassa automobilistica (titolo 1, tipologia 101)	euro 159.880.540,41	euro 159.880.540,41	euro 159.880.540,41
Entrate derivanti dalla tassa automobilistica (titolo 1, tipologia 101) + Fondo perequativo di cui all'articolo 3, c. 2, l. n. 549/1995	euro 55.015.710,42 (di cui euro 5.015.710,42 tassa automobilistica)	euro 55.015.710,42 (di cui euro 5.015.710,42 tassa automobilistica)	euro 55.015.710,42 (di cui euro 5.015.710,42 tassa automobilistica)
<b>totale</b>	<b>euro 982.056.750,72</b>	<b>euro 965.998.904,35</b>	<b>euro 967.571.879,31</b>

4. Per gli anni dal 2027 al 2051, sulla base di quanto indicato nella tabella di cui al comma 2, il totale delle fonti di copertura degli ammortamenti, comprensivo della quota interessi e della quota capitale, è indicato nella tabella allegata alla presente legge (Allegato n. 22).

**Art. 6***(Approvazione dei bilanci degli enti pubblici dipendenti)*

1. Ai sensi dell'articolo 49 della l.r. n. 11/2020, sono approvati i bilanci di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2025-2026, deliberati dai seguenti Enti pubblici dipendenti della Regione Lazio:

- a) Agenzia regionale per la protezione ambientale (ARPA-LAZIO);
- b) Ente regionale per il diritto allo studio e la promozione della conoscenza (DiSCo LAZIO);
- c) Agenzia regionale per lo sviluppo e l'innovazione dell'agricoltura del Lazio (ARSIAL);
- d) Ente Parco naturale regionale di Veio;
- e) Ente Parco regionale dell'Appia Antica;
- f) Ente Parco regionale dei Castelli Romani;
- g) Ente Parco naturale regionale dei Monti Simbruini;
- h) Ente regionale Monti Cimini – riserva naturale Lago di Vico;
- i) Ente regionale Roma Natura;
- l) Ente Parco regionale Monti Ausoni e Lago di Fondi.

2. Fermo restando quando stabilito dall'articolo 49, comma 3, della l.r. n. 11/2020, gli Enti di cui al comma 1 sono tenuti ad apportare, ove necessario, variazioni ai rispettivi bilanci di previsione in relazione agli stanziamenti definitivamente approvati dalla presente legge.

3. L'eventuale avanzo di amministrazione non vincolato degli enti di cui al comma 1, derivante dalla gestione di competenza e certificato in sede di rendiconto dell'anno precedente, può essere utilizzato, previa valutazione da parte della direzione regionale competente per materia, di concerto con la direzione regionale competente in materia di bilancio, per le finalità e secondo le priorità indicate dall'articolo 42, comma 6, del d.lgs. 118/2011.

4. La gestione finanziaria degli enti pubblici dipendenti, il cui bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2025-2026 non risulti approvato ai sensi del presente articolo, si svolge nel rispetto dei principi applicati della contabilità finanziaria riguardanti la gestione provvisoria di cui all'allegato allegato 4/2 al d.lgs. 118/2011, fintantoché non intervenga l'approvazione del bilancio di previsione con successiva legge regionale.

5. Sono allegati alla presente legge gli schemi riassuntivi dei bilanci di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2025-2026 degli enti di cui al comma 1 (Allegato n. 23).

**Art. 7**

*(Entrata in vigore)*

1. La presente legge è pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio ed entra in vigore il 1° gennaio 2024.



**REGIONE  
LAZIO**

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2024-2026

**NOTA INTEGRATIVA**  
**AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO**  
**DELLA REGIONE LAZIO 2024-2026**  
*(Allegato n. 1)*



## INDICE

**PREMESSA****1. LA NORMATIVA IN MATERIA DI CONTABILITÀ REGIONALE**

- Quadro generale
- Composizione del bilancio regionale

*Focus - Il rifinanziamento, la riduzione e la rimodulazione degli stanziamenti delle leggi regionali di spesa*

**2. LE RISORSE REGIONALI 2024-2026**

- Il quadro generale riassuntivo 2024-2026
- Equilibri di bilancio
- Limite per la copertura degli impegni pluriennali riferiti alle spese di investimento finanziate con risorse regionali
- Il risultato di amministrazione
- Analisi del disavanzo e modalità di copertura
- Lo stato di attuazione del piano di rientro del disavanzo (art. 9, c. 5, del DL n. 78/2015) e il nuovo piano di rientro del disavanzo emergente a seguito della parifica del rendiconto 2022

*Focus - La gestione controllata del bilancio regionale e la Cabina di regia*

- Le risorse libere del bilancio e la formulazione delle previsioni di spesa. Il quadro strategico e finanziario di programmazione
- Le entrate e le spese ricorrenti e non ricorrenti
- Elenco degli interventi programmati per spese di investimento
- Elenco delle garanzie prestate dalla Regione a normativa vigente

**3. FONDO PLURIENNALE VINCOLATO****4. IL BILANCIO DI PREVISIONE DEL SSR 2024-2026****5. IL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE 2024****6. FONDI E ACCANTONAMENTI 2024-2026****7. IL BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026: LE ENTRATE****8. IL BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026: LE SPESE**

- La spesa di parte corrente
- La spesa in conto capitale
- La spesa per incremento attività finanziarie
- La spesa totale
- Il bilancio suddiviso per strutture regionali/centri di responsabilità amministrativa

**ALLEGATI A, B, C, D, E.**



## PREMESSA

Ai sensi dell'articolo 11, comma 5, del d.lgs. n. 118/2011 e del paragrafo n. 9.11 del principio contabile applicato della programmazione (Allegato n. 4/1 al d.lgs. n. 118/2011), la nota integrativa allegata al bilancio fornisce un quadro di sintesi complessivo del bilancio di previsione 2024-2026.

Pertanto, nella nota integrativa sono riportate le informazioni concernenti: il bilancio del Trasporto Pubblico Locale ed il bilancio del Servizio Sanitario Regionale (previsioni di entrata e di spesa), le quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, gli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le altre risorse disponibili, gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato, gli stanziamenti riguardanti i fondi di cui alla missione 20 del bilancio regionale, le garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti, l'assenza degli oneri e degli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata, l'elenco degli enti e degli organismi strumentali regionali e le relative partecipazioni possedute con l'indicazione della rispettiva quota percentuale.

Inoltre, ai sensi dell'articolo 7 della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11 (Legge di contabilità regionale), all'interno della nota integrativa è riportato il quadro strategico e finanziario di programmazione (QSFP) con il quale sono individuate, *“per ogni annualità considerata nel bilancio di previsione finanziario, le risorse disponibili del bilancio regionale, al netto delle risorse accantonate o vincolate, nonché di quelle destinate agli investimenti e di quelle destinate al finanziamento del settore sanitario e delle partite tecniche, e, in coerenza con le linee di indirizzo definite nel DSP”* e sono illustrate *“le previsioni di spesa riferite a ciascuna struttura regionale”*.

Coerentemente col citato articolo 7 della l.r. n. 11/2020, all'interno della Nota integrativa al Bilancio di previsione finanziario 2024-2026 è illustrata la costruzione delle previsioni di spesa annuali 2024 e pluriennali 2025 e 2026, in considerazione delle rispettive fonti di entrata (cap. 2 - Le risorse libere del bilancio e la formulazione delle previsioni di spesa. Il quadro strategico e finanziario di programmazione) ed è data evidenza ai principali interventi a carico del bilancio regionale 2024-2026, sulla base della qualificazione della spesa (corrente e conto capitale) e delle rispettive strutture regionali di competenza (centri di responsabilità amministrativa), ai sensi dell'articolo 3, comma 3, lettera b), della legge di bilancio.



## 1. LA NORMATIVA IN MATERIA DI CONTABILITÀ REGIONALE

### Quadro generale

A seguito della modifica dell'articolo 117 della Costituzione, che ha ricondotto alla competenza esclusiva dello Stato l'armonizzazione dei bilanci pubblici, il quadro normativo di riferimento per l'ordinamento contabile regionale è costituito dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126 e, per la parte applicabile alle Regioni, dalle disposizioni della legge 31 dicembre 2009, n. 196 e successive modifiche.

Alle disposizioni di cui sopra si affiancano quelle contenute nella legge regionale 12 agosto 2020, n. 11 (Legge di contabilità regionale), attraverso la quale si è provveduto all'adeguamento della normativa regionale al quadro ordinamentale generale, superando i dettami della l.r. n. 25/2001 e del relativo regolamento di attuazione (r.r. n. 26/2017), anche in ossequio a quanto osservato dalla Corte dei conti – Sezione regionale di controllo per il Lazio.

Con la nuova legge di contabilità regionale è stato fissato il punto di arrivo di un percorso di risanamento complessivo del bilancio regionale avviato dal 2012, fornendo un quadro generale della disciplina regionale in materia, coerentemente integrato con la disciplina contabile del d.lgs. n. 118/2011.

Ed ancora, con la nuova legge di contabilità regionale è stato stabilito il punto di partenza per garantire una *governance* unitaria nel sistema di programmazione e di gestione del bilancio regionale, indispensabile al mantenimento di un bilancio in ordine (pareggio di bilancio) ed al conseguimento di risultati di *best practice* amministrativa<sup>1</sup>.

<sup>1</sup> Si ricorda la sentenza della Corte costituzionale n. 185/2016, sulla legittimità costituzionale della legge della Regione Toscana n. 1/2015, con la quale sono stati delineati i confini del nuovo riparto di competenze tra Stato e regioni in materia di programmazione economica e di contabilità regionale, chiarendo che *“la potestà legislativa in materia è consentita alla Regione quando non ostino direttamente specifiche disposizioni riconducibili alla potestà esclusiva o concorrente dello Stato nelle materie finanziarie precedentemente individuate”*. In specie, con la sentenza in parola, la Corte costituzionale ha rigettato la tesi, sostenuta dal Governo in sede di impugnativa, secondo cui *“La materia contabile non [sarebbe] nella disponibilità legislativa delle Regioni, alle quali [verrebbe unicamente] riservata la facoltà di emanare regolamenti contabili meramente applicativi del d.lgs. n. 118 del 2011”*, statuendo invece che *“la programmazione economica e finanziaria regionale, le relative procedure contabili e l’attuazione in sede locale dei principi di coordinamento della finanza pubblica si inseriscono in un ambito normativo particolarmente complesso, il quale – sul versante della Regione – impinge nella potestà legislativa concorrente di cui al terzo comma dell’art. 117 Cost., in quella residuale del successivo quarto comma del medesimo articolo e nell’autonomia finanziaria garantita dall’art. 119 Cost.”*. Pertanto, *“non può essere disconosciuta la potestà di esprimere nella contabilità regionale, pur nel rispetto dei vincoli statali, le peculiarità connesse e conseguenti all’autonomia costituzionalmente garantita alla Regione”* per cui, *“il sistema contabile regionale [...] non è stato totalmente sottratto ad un’autonoma regolazione, ma [...] l’autonomia della Regione in questo settore normativo trova il suo limite esterno nelle disposizioni poste dallo Stato nell’ambito della salvaguardia degli interessi finanziari riconducibili ai parametri precedentemente richiamati”*.



### **Composizione del bilancio regionale**

Il bilancio di previsione finanziario è il documento nel quale sono rappresentate contabilmente le previsioni di natura finanziaria riferite a ciascun esercizio compreso nell'arco temporale considerato nel DEFR (triennale) e la distribuzione delle risorse finanziarie tra i programmi e le attività che l'amministrazione deve realizzare, in coerenza con quanto previsto nel documento di programmazione. Il bilancio di previsione finanziario è triennale e svolge le seguenti finalità:

- politico-amministrative: indirizzo e controllo che gli organi di *governance* esercitano sull'organo esecutivo. È lo strumento per la gestione amministrativa nel corso dell'esercizio;
- di programmazione finanziaria: descrive finanziariamente le informazioni necessarie a sostenere le amministrazioni pubbliche nel processo di decisione politica, sociale ed economica;
- di destinazione delle risorse a preventivo: funzione autorizzatoria;
- di verifica degli equilibri finanziari nel tempo: copertura delle spese di funzionamento e di investimento programmate;
- informative: informazioni agli utilizzatori interni (consiglieri ed amministratori, dirigenti, dipendenti, organi di revisione, ecc.) ed esterni (organi di controllo, altri organi pubblici, fornitori e creditori, finanziatori, cittadini, ecc.) in merito ai programmi in corso di realizzazione, nonché in merito all'andamento finanziario della amministrazione.

Il bilancio comprende le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi, ed è redatto secondo gli schemi previsti dall'allegato 9 al d.lgs. n. 118/2011.

Per le entrate, il bilancio è suddiviso in:

- titoli, definiti secondo la fonte di provenienza delle entrate;
- tipologie, definite in base alla natura delle entrate nell'ambito di ciascuna fonte di provenienza;
- categorie, definite in base all'oggetto dell'entrata nell'ambito della tipologia di appartenenza;
- capitoli, ai fini della gestione e della rendicontazione.

Per le spese, il bilancio è suddiviso in:

- missioni, che rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalla Regione;
- programmi, che rappresentano gli aggregati omogenei di attività volte a perseguire le finalità individuate nell'ambito di ciascuna missione;



- macroaggregati, che costituiscono un'articolazione dei programmi secondo la natura economica della spesa. Essi presentano un'articolazione in cinque livelli e si raggruppano in Titoli e, ai fini della gestione, ulteriormente in capitoli.

La classificazione delle spese in missioni, programmi, macroaggregati e capitoli, prevista dagli articoli 12, 13 e 14 del d.lgs. n. 118/2011, è posta in relazione ai livelli di governo cui è attribuita la responsabilità della distribuzione delle risorse.

La funzione politico amministrativa di indirizzo e controllo è svolta dal Consiglio, che la esercita attraverso l'approvazione del bilancio autorizzatorio per missioni e programmi e titoli, che ripartisce le risorse disponibili tra le funzioni e i programmi (c.d. *bilancio decisionale o politico*, approvato dal Consiglio regionale, nel rispetto del principio sancito dall'articolo 13, comma 2, del d.lgs. n. 118/2011, secondo cui l'unità di voto per l'approvazione del bilancio di previsione è costituita dai programmi di spesa (art. 39, commi da 1 a 9, del d.lgs. n. 118/2011 e art. 11, l.r. n. 11/2020).

La funzione di ripartizione delle risorse in considerazione della natura economica della spesa è svolta dalla Giunta, attraverso la ripartizione delle tipologie di entrata in categorie, e dei programmi in macroaggregati, nonché delle tipologie e dei macroaggregati in capitoli (ed eventualmente in articoli). Tale ripartizione costituisce propriamente il Documento Tecnico di accompagnamento al bilancio (art. 39, comma 10, d.lgs. n. 118/2011 e art. 12, l.r. n. 11/2020) e il bilancio finanziario gestionale (art. 39, comma 10, d.lgs. n. 118/2011 e art. 13, l.r. n. 11/2020).

Inoltre, ai sensi dell'articolo 13, comma 5, della l.r. n. 11/2020, "*il bilancio finanziario gestionale provvede all'assegnazione delle risorse finanziarie, stanziare nei pertinenti capitoli di spesa, ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa*".

Pertanto, il bilancio di previsione finanziario 2024-2026 è stato elaborato nel rispetto delle disposizioni di cui agli articoli 11, comma 3, 14, comma 3-bis e 39, comma 11, del d.lgs. n. 118/2011 e dell'articolo 11 della l.r. n. 11/2020, in base agli schemi di cui all'allegato n. 9 al citato d.lgs. n. 118/2011<sup>2</sup>.

#### **FOCUS - Il finanziamento delle leggi regionali di spesa**

Al rifinanziamento, al definanziamento o alla rimodulazione delle leggi regionali di spesa, la legge di stabilità regionale provvede ai sensi degli articoli 36, comma 4 e 38, comma 2, d.lgs. n. 118/2011, nonché ai sensi del punto n. 7 dell'allegato 4/1 concernente il principio della programmazione. In particolare, è stabilito che la legge di stabilità regionale provvede, tra l'altro:

- al rifinanziamento, per un periodo non superiore a quello considerato dal bilancio di previsione, delle leggi di spesa regionali, con esclusione delle spese obbligatorie e delle spese continuative;

<sup>2</sup> Si ricorda che, ai sensi dell'art. 9 della l.r. n. 11/2020, entro il 31 ottobre, e comunque non oltre trenta giorni dalla presentazione del disegno di legge di bilancio dello Stato, la Giunta regionale, su proposta dell'Assessore competente in materia di bilancio, adotta, in coerenza con le previsioni del DSP, del DEFR e della relativa Nota di aggiornamento, le proposte di legge regionale di stabilità e di bilancio e le presenta al Consiglio regionale.



- alla riduzione, per ciascuno degli anni considerati dal bilancio di previsione, di autorizzazioni legislative di spesa;
- con riferimento alle spese pluriennali disposte dalle leggi regionali, alla rimodulazione delle quote destinate a gravare su ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione e degli esercizi successivi;
- alle eventuali autorizzazioni di spesa per interventi la cui realizzazione si protrae oltre il periodo di riferimento del bilancio di previsione;
- ad altre regolazioni meramente quantitative rinviate alla legge di stabilità dalle leggi vigenti.

Conformemente alla disciplina normativa descritta, il quadro degli stanziamenti previsti dalle leggi regionali di spesa per il triennio 2024-2026 è definito attraverso l'allegato A all'articolo 1 della legge di stabilità, nel quale sono riportate le leggi regionali di spesa vigenti suddivise per missioni, programmi e titoli, con l'indicazione degli stanziamenti autorizzati sul bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026, in conformità al d.lgs. n. 118/2011.



## 2. LE RISORSE REGIONALI 2024-2026

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO  
2024 - 2025 - 2026

ENTRATE	CASSA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026	SPESE	CASSA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026
FONDO DI CASSA PRESUNTO ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO	2.700.000.000,00				DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE (1)		202.636.364,19	212.578.116,17	172.292.689,59
UTILIZZO AVANZO PRESUNTO DI AMMINISTRAZIONE		13.178.212.333,31	13.048.513.530,69	12.915.971.984,69	DISAVANZO DERIVANTE DA DEBITO AUTORIZZATO E NON CONTRATTO (2)		0,00	0,00	0,00
- di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		13.178.212.333,31	13.048.513.539,99	12.915.971.984,69					
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO		8.863.913,92	2.778.142,92	287.843,57					
TITOLO 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	18.011.144.699,31	15.375.124.463,65	15.382.177.435,51	15.391.896.304,89	TITOLO 1 - Spese correnti	21.346.632.657,30	16.608.346.332,11	16.236.185.505,97	16.026.514.838,65
- di cui Utilizzo Fondo pluriennale vincolato					- di cui fondo pluriennale vincolato		2.133.706,38	211.641,04	0,00
TITOLO 2 - Trasferimenti correnti	2.935.726.414,03	1.568.593.810,02	1.383.582.125,93	1.086.031.816,75					
TITOLO 3 - Entrate extracontributive	816.264.863,73	487.973.336,19	487.715.336,19	488.493.336,19					
TITOLO 4 - Entrate in conto capitale	2.941.723.230,84	1.255.750.488,12	1.030.235.096,21	858.304.717,67	TITOLO 2 - Spese in conto capitale	4.216.206.320,29	1.548.770.913,09	1.484.223.800,69	1.288.808.167,28
- di cui Utilizzo Fondo pluriennale vincolato					- di cui fondo pluriennale vincolato		645.436,54	76.202,53	0,00
TITOLO 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	26.889.254,34	12.061.695,04	12.061.695,04	12.061.695,04	TITOLO 3 - Spese per incremento attività finanziarie	20.377.150,86	15.637.556,00	9.200.000,00	5.000.000,00
- di cui Utilizzo Fondo pluriennale vincolato					- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE ENTRATE FINALI</b>	<b>23.331.748.462,25</b>	<b>18.699.503.762,92</b>	<b>18.275.771.688,88</b>	<b>17.847.357.870,63</b>	<b>TOTALE SPESE FINALI</b>	<b>25.582.216.028,45</b>	<b>18.170.754.801,20</b>	<b>17.729.609.106,66</b>	<b>17.320.323.005,93</b>
TITOLO 6 - Accensione Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	TITOLO 4 - Rimborso Prestiti	464.766.314,77	13.513.279.854,76	13.384.877.145,96	13.271.002.003,37
- di cui Utilizzo Fondo pluriennale vincolato					- di cui Fondo anticipazioni di liquidità		13.048.513.539,99	12.915.971.984,69	12.780.315.855,97
TITOLO 7 - Anticipazioni da Istituto tesoriere/cassiere	1.537.512.446,35	1.537.512.446,35	0,00	0,00	TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da Istituto tesoriere/cassiere	1.537.512.446,35	1.537.512.446,35	0,00	0,00
TITOLO 8 - Entrate per conto terzi e partite di giro	2.896.740.136,23	2.528.302.230,36	2.533.242.260,14	2.618.309.330,69	TITOLO 6 - Uscite per conto terzi e partite di giro	2.881.506.257,26	2.528.302.230,36	2.533.242.260,14	2.618.309.330,69
<b>Totale titoli</b>	<b>27.766.001.045,83</b>	<b>22.763.318.438,63</b>	<b>20.809.013.979,02</b>	<b>20.465.667.201,32</b>	<b>Totale titoli</b>	<b>30.466.001.045,83</b>	<b>35.747.849.331,67</b>	<b>33.647.728.545,76</b>	<b>33.209.634.339,99</b>
<b>TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE</b>	<b>30.466.001.045,83</b>	<b>35.950.384.685,86</b>	<b>33.860.306.661,93</b>	<b>33.381.927.029,58</b>	<b>TOTALE COMPLESSIVO SPESE</b>	<b>30.466.001.045,83</b>	<b>35.950.384.685,86</b>	<b>33.860.306.661,93</b>	<b>33.381.927.029,58</b>
Fondo di cassa finale presunto	0,00								

(1) Corrisponde alla prima voce del conto del bilancio spese.

(2) Solo per le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano. Corrisponde alla seconda voce del conto del bilancio spese.



### Equilibri di bilancio

EQUILIBRI DI BILANCIO		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026
Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti e al rimborso di prestiti (**)	(+)	13.178.212.333,31	13.048.513.539,99	12.915.971.984,69
Ripiano disavanzo presunto di amministrazione esercizio precedente <sup>(1)</sup>	(-)	202.535.354,19	212.578.116,17	172.292.689,59
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	6.909.232,44	2.133.706,38	211.641,04
Entrate titoli 1-2-3	(+)	17.431.691.599,76	17.233.474.897,63	16.976.991.457,92
Entrate in conto capitale per Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche <sup>(2)</sup>	(+)	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 4.03 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
Entrate in c/capitale destinate all'estinzione anticipata di prestiti <sup>(3)</sup>	(+)	0,00	0,00	0,00
Entrate per accensioni di prestiti destinate all'estinzione anticipata di prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese correnti	(-)	16.606.346.332,11	16.236.185.505,97	16.026.514.838,65
- di cui fondo pluriennale vincolato		2.133.706,38	211.641,04	0,00
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
Variazioni di attività finanziarie (se negativo)- <sup>(4)</sup>	(-)	0,00	0,00	0,00
Rimborso prestiti	(-)	13.513.279.854,76	13.384.877.148,96	13.271.002.003,37
- di cui Fondo anticipazioni di liquidità		13.048.513.539,99	12.915.971.984,69	12.780.515.855,97
- di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00
<b>A) Equilibrio di parte corrente</b>		<b>294.651.624,45</b>	<b>450.481.372,90</b>	<b>423.365.552,04</b>
Utilizzo risultato presunto di amministrazione per il finanziamento di spese d'investimento (**)	(+)	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	1.944.681,48	645.436,54	76.202,53
Entrate in conto capitale (Titolo 4)	(+)	1.255.750.468,12	1.030.235.096,21	858.304.717,67
Entrate Titolo 5.01.01 - Alienazioni di partecipazioni	(+)	0,00	0,00	0,00
Entrate per accensioni di prestiti (titolo 6)	(+)	0,00	0,00	0,00
Entrate in conto capitale per Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche <sup>(2)</sup>	(-)	0,00	0,00	0,00
Entrate in c/capitale destinate all'estinzione anticipata di prestiti <sup>(3)</sup>	(-)	0,00	0,00	0,00
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
Entrate per accensioni di prestiti destinate all'estinzione anticipata di prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00



## NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2024-2026

Entrate Titolo 4.03 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	(-)	1.548.770.913,09	1.484.223.600,69	1.288.808.167,28
- di cui fondo pluriennale vincolato		645.436,54	76.202,53	0,00
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 3.01.01 - Acquisizioni di partecipazioni e conferimenti di capitale	(-)	4.040.000,00	4.200.000,00	0,00
Ripiano disavanzo pregresso derivante da debito autorizzato e non contratto (presunto) <sup>(7)</sup>	(-)	0,00	0,00	0,00
Variazioni di attività finanziarie (se positivo)	(+)	464.139,04	7.061.695,04	7.061.695,04
<b>B) Equilibrio di parte capitale</b>		<b>-294.651.624,45</b>	<b>-450.481.372,90</b>	<b>-423.365.552,04</b>
Utilizzo risultato presunto di amministrazione al finanziamento di attività finanziarie (**)	(+)	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
Entrate titolo 5.00 - Riduzioni attività finanziarie	(+)	12.061.695,04	12.061.695,04	12.061.695,04
Spese titolo 3.00 - Incremento attività finanziarie	(-)	15.637.556,00	9.200.000,00	5.000.000,00
Entrate Titolo 5.01.01 - Alienazioni di partecipazioni	(-)	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 3.01.01 - Acquisizioni di partecipazioni e conferimenti di capitale	(+)	4.040.000,00	4.200.000,00	0,00
<b>C) Variazioni attività finanziaria</b>		<b>464.139,04</b>	<b>7.061.695,04</b>	<b>7.061.695,04</b>
<b>EQUILIBRIO FINALE (D=A+B)</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

**Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali delle Regioni a statuto ordinario <sup>(5)</sup>**

<b>A) Equilibrio di parte corrente</b>		<b>294.651.624,45</b>	<b>450.481.372,90</b>	<b>423.365.552,04</b>
Utilizzo risultato di amministrazione destinato al finanziamento di spese correnti e al rimborso di prestiti al netto del Fondo anticipazione di liquidità	(-)			
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata al netto delle componenti non vincolate derivanti dal riaccertamento ord.	(-)	6.909.232,44	2.133.706,38	211.641,04
Entrate titoli 1-2-3 non sanitarie con specifico vincolo di destinazione	(-)	1.208.948.640,33	986.249.195,38	944.766.881,65
Entrate titoli 1-2-3 destinate al finanziamento del SSN	(-)	12.901.339.682,49	12.926.080.425,31	12.710.301.299,33
Spese correnti non sanitarie finanziate da entrate con specifico vincolo di destinazione	(+)	1.213.567.166,39	988.111.260,72	944.918.522,69
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa) al netto delle componenti non vincolate derivanti dal riaccertamento ord.	(+)	2.133.706,38	211.641,04	0,00
Spese correnti finanziate da entrate destinate al SSN	(+)	12.901.339.682,49	12.926.080.425,31	12.710.301.299,33
<b>Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali.</b>		<b>294.494.624,45</b>	<b>450.421.372,90</b>	<b>423.305.552,04</b>

**Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali delle Autonomie speciali <sup>(6)</sup>**

<b>A) Equilibrio di parte corrente</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
--	--	-------------	-------------	-------------



Utilizzo risultato di amministrazione destinato al finanziamento di spese correnti e al rimborso di prestiti al netto del Fondo anticipazione di liquidità	(-)			
<b>Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

(\*) Indicare gli anni di riferimento N, N+1 e N+2.

(\*\*) In sede di approvazione del bilancio di previsione è consentito l'utilizzo della sola quota vincolata del risultato di amministrazione presunto. Nel corso dell'esercizio è consentito l'utilizzo anche della quota accantonata se il bilancio è approvato a seguito della verifica prevista dall'articolo 42, comma 9, prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto dell'anno precedente aggiornato sulla base di un pre-consuntivo dell'esercizio precedente. È consentito l'utilizzo anche della quota destinata agli investimenti e della quota libera del risultato di amministrazione dell'anno precedente a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'anno precedente. Comprende anche l'utilizzo del fondo del DL 35/2011

(1) Escluso il disavanzo derivante dal debito autorizzato e non contratto. Corrisponde alla prima voce del conto del bilancio spese.

(2) Corrispondono alle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

(3) Il corrispettivo della cessione di beni immobili può essere destinato all'estinzione anticipata di prestiti - principio applicato della contabilità finanziaria 3.13.

(4) Le spese correnti finanziate da entrate con specifico vincolo di destinazione comprendono quelle finanziate da entrate vincolate accertate nell'esercizio, da FPV d'entrata. Gli stanziamenti di spesa considerati nella voce comprendono il relativo FPV di spesa.

(5) Con riferimento a ciascun esercizio, il saldo positivo dell'equilibrio di parte corrente in termini di competenza finanziaria può costituire copertura agli investimenti imputati agli esercizi successivi per un importo non superiore al minore valore tra la media dei saldi di parte corrente in termini di competenza e la media dei saldi di parte corrente in termini di cassa registrati negli ultimi tre esercizi rendicontati, se sempre positivi, determinati al netto dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, del fondo di cassa, e delle entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni, o pagamenti, delle gestioni vincolati e delle risorse riguardanti il finanziamento del Servizio sanitario nazionale.

(6) Con riferimento a ciascun esercizio, il saldo positivo dell'equilibrio di parte corrente in termini di competenza finanziaria può costituire copertura agli investimenti imputati agli esercizi successivi per un importo non superiore alla media dei saldi di parte corrente in termini di competenza registrati negli ultimi tre esercizi rendicontati, se sempre positivi, determinati al netto dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, e delle entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni.

(7) Corrisponde alla seconda voce iscritta nel conto del bilancio spesa

### **Limite per la copertura degli impegni pluriennali riferiti alle spese di investimento finanziate con risorse regionali**

**Determinazione del limite annuo degli impegni pluriennali, riferiti a spese di investimento finanziate con risorse regionali, derivante da riduzioni permanenti di spesa corrente (paragrafo 5.3.8 dell'allegato 4/2 del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.)**

**Riduzione di spesa corrente = € 530.405.963,83**

<b>LIMITE ANNUO DEGLI IMPEGNI PLURIENNALI, RIFERITI A SPESE DI INVESTIMENTO FINANZIATE CON RISORSE REGIONALI, DERIVANTE DA RIDUZIONI PERMANENTI DI SPESA CORRENTE</b>	<b>€ 530.405.963,83</b>
---	-------------------------

Dal prospetto dimostrativo dell'equilibrio di bilancio allegato al bilancio di previsione 2024-2026 (Allegato n. 8), risulta per il 2025 ed il 2026 un saldo positivo di parte corrente destinato agli investimenti, al netto delle risorse poste a copertura delle spese al titolo 3, pari ad euro 446.221.372,90 per il 2025 e ad euro 423.305.552,04 per il 2026.



Pertanto, per tutti gli interventi ricompresi nei capitoli di spesa di cui all'Allegato B alla presente Nota (Spese di investimento finanziate con risorse regionali) sarà possibile procedere all'assunzione dei relativi impegni di spesa.

In particolare, il risparmio di spesa corrente è comprensivo anche dell'importo delle quote capitale delle anticipazioni di liquidità, di cui al D.L. n. 35/2013 e s.m.i., il cui pagamento è sospeso nel triennio 2024-2026. A tal proposito, si rappresenta che le risorse derivanti dal gettito della manovra fiscale di cui all'art. 1, comma 174, della legge n. 311/2004, risparmiate per effetto della predetta sospensione, sono state impiegate nelle annualità 2025 e 2026 del bilancio 2024-2026 in coerenza con le destinazioni previste dal D.L. n. 120/2013 e s.m.i., con l'effetto di liberare altre entrate correnti, preordinate alla copertura delle predette destinazioni, che sono state impiegate per la copertura degli investimenti pluriennali, concorrendo alla determinazione del limite degli impegni pluriennali. Pertanto, si ribadisce che le entrate derivanti dal gettito della manovra fiscale, scattata ai sensi dell'art. 1, comma 174, della legge n. 311/2004, sono destinate solo agli impieghi previsti dal D.L. n. 120/2013 e s.m.i..

### Il risultato di amministrazione

Di seguito la tabella allegata al bilancio di previsione regionale 2024-2026.

**TABELLA DIMOSTRATIVA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO  
(ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO 2024 DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO DI PREVISIONE)\***

<b>1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2023:</b>		
(+)	<b>Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2023</b>	<b>1.996.885.014,49</b>
(+)	<b>Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2023</b>	<b>920.655.316,21</b>
(+)	Entrate già accertate nell'esercizio 2023	19.099.656.544,42
(-)	Uscite già impegnate nell'esercizio 2023	19.576.477.281,35
(-)	Riduzione dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio 2023	48.106.733,90
(+)	Incremento dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio 2023	0,00
(+)	Riduzione dei residui passivi già verificatasi nell'esercizio 2023	22.936.846,10
=	<b>Risultato di amministrazione dell'esercizio 2023 alla data di redazione del bilancio di previsione dell'anno 2024</b>	<b>2.415.549.705,97</b>
+	Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2023	641.990.054,02
-	Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2023	742.928.422,15
-	Riduzione dei residui attivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2023	0,00
+	Incremento dei residui attivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2023	0,00
+	Riduzione dei residui passivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2023	0,00
-	Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio 2023 <sup>(1)</sup>	8.853.913,92
=	A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2023	2.305.757.423,92
<b>2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2023:</b>		
<b>Parte accantonata <sup>(3)</sup></b>		
	Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2023 <sup>(4)</sup>	673.583.924,62
	Accantonamento residui perenti al 31/12/2023 (solo per le regioni) <sup>(5)</sup>	558.508.822,10
	Fondo anticipazioni liquidità <sup>(5)</sup>	13.178.212.333,31
	Fondo perdite società partecipate <sup>(5)</sup>	1.942.842,00



## NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2024-2026

Fondo contenzioso <sup>(5)</sup>	156.242.206,71
Altri accantonamenti <sup>(5)</sup>	242.768.947,15
<b>B) Totale parte accantonata</b>	<b>14.811.259.075,89</b>
<b>Parte vincolata</b>	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	114.130.975,51
Vincoli derivanti da trasferimenti	842.468.795,10
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
Altri vincoli	0,00
<b>C) Totale parte vincolata</b>	<b>956.599.770,61</b>
<b>Parte destinata agli investimenti</b>	
<b>D) Totale destinata agli investimenti</b>	<b>0,00</b>
<b>E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)</b>	<b>-13.462.101.422,58</b>
F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto <sup>(6)</sup>	0,00
<b>Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare <sup>(7)</sup></b>	
<b>3) Utilizzo quote del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2023 previsto nel bilancio:</b>	
<b>Utilizzo quota accantonata</b> (da consuntivo anno precedente o previa verifica di preconsuntivo - salvo l'utilizzo del FAL)	13.178.212.333,31
<b>Utilizzo quota vincolata</b>	0,00
<b>Utilizzo quota destinata agli investimenti</b> (previa approvazione del rendiconto)	0,00
<b>Utilizzo quota disponibile</b> (previa approvazione del rendiconto)	0,00
<b>Totale utilizzo avanzo di amministrazione presunto</b>	<b>13.178.212.333,31</b>

(\*) Indicare gli anni di riferimento N e N-1.

<sup>(1)</sup> Indicare l'importo del fondo pluriennale vincolato totale stanziato in entrata del bilancio di previsione per l'esercizio N.

<sup>(3)</sup> Non comprende il fondo pluriennale vincolato.

<sup>(4)</sup> Indicare l'importo del fondo crediti di dubbia esigibilità risultante nel prospetto del risultato di amministrazione allegato al consuntivo dell'esercizio N-2, incrementato dell'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione N-1 (importo aggiornato), al netto degli eventuali utilizzi del fondo successivi all'approvazione del consuntivo N-2. Se il bilancio di previsione dell'esercizio N-1 è approvato nel corso dell'esercizio N, indicare, sulla base dei dati di preconsuntivo o di consuntivo, l'importo del fondo crediti di dubbia esigibilità del prospetto del risultato di amministrazione del rendiconto dell'esercizio N-1.

<sup>(5)</sup> Indicare l'importo del fondo ..... risultante nel prospetto del risultato di amministrazione allegato al consuntivo dell'esercizio N-2, incrementato dell'importo realtivo al fondo ..... stanziato nel bilancio di previsione N-1 (importo aggiornato), al netto degli eventuali utilizzi del fondo successivi all'approvazione del consuntivo N-2. Se il bilancio di previsione dell'esercizio N è approvato nel corso dell'esercizio N, indicare, sulla base dei dati di preconsuntivo o di consuntivo, l'importo del fondo ..... indicato nel prospetto del risultato di amministrazione del rendiconto dell'esercizio N.

<sup>(6)</sup> Solo per le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano.

<sup>(7)</sup> In caso di risultato negativo, le regioni iscrivono nel passivo del bilancio distintamente il disavanzo di amministrazione presunto da ripianare (lettera E al netto della lettera F) e il disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto (lettera F).

N.B. - IL DISAVANZO DI CUI ALLA LETTERA E) CORRISPONDE PER EURO 204.689.089,27 ALLA QUOTA RESIDUALE DEL DISAVANZO DI PARTE CORRENTE, DA RIPIANARE IN QUOTE COSTANTI VENTENNALI AI SENSI DELL'ART. 1, CC. 779 E SEGUENTI, DELLA LEGGE 27/12/2017, N. 205, PER EURO 79.200.000,00 ALLA QUOTA RESIDUALE DEL DISAVANZO SORTO A SEGUITO DEGLI ADEGUAMENTI AL GIUDIZIO DI PARIFICAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI SUL RENDICONTO 2022, PER EURO 9.300.280.608,33 AL FONDO ANTICIPAZIONI DI LIQUIDITA' DI CUI AL D.L. N. 35/2013 E S.M.I. E PER EURO 3.877.931.724,98 AL FONDO ANTICIPAZIONI DI LIQUIDITA' DI CUI ALLA LEGGE N. 244/2007, ART. 2, COMMA 46.



Come si evince dalla tabella, il risultato di amministrazione presunto al 31/12/2023, di cui alla lettera A), è pari a euro 2.305.757.423,92. Integrandolo il predetto risultato di amministrazione presunto di cui alla lettera A), con la parte accantonata e vincolata, di cui, rispettivamente, alle lettere B) e C) della citata tabella (tenuto conto che la parte destinata agli investimenti di cui alla D) è pari a zero), si ottiene la parte disponibile del risultato di amministrazione, indicata alla lettera E).

Nella sezione del prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione denominata “**Parte accantonata**” sono indicati gli importi che l’Amministrazione prevede di accantonare, fatte salve le risultanze finali del rendiconto per l’esercizio 2023, in particolare quelle legate al riaccertamento dei residui. Tra questi, si evidenziano i seguenti:

Il **fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)**, è stato determinato seguendo le indicazioni contenute nel principio contabile applicato della contabilità finanziaria, allegato n. 4/2 del d.lgs. n. 118/2011 ed il relativo importo accantonato, al 31/12/2023, è pari ad euro 673.583.924,62.

L’accantonamento ai **residui perenti** al 31/12/2023 è pari a euro 558.508.822,10. Tale importo accantonato consente di adeguarsi alle indicazioni della Corte dei conti in merito alla disposizione di cui all’articolo 60, comma 3, del d.lgs. n. 118/2011, ove è previsto che l’accantonamento/stanziamento raggiunga almeno il 70% dell’ammontare dello stock dei residui perenti (che, dalle risultanze della gestione 2023, ammonta a circa 750 milioni).

Il **Fondo anticipazioni liquidità (FAL) di cui al DL n. 35/2013**, pari ad euro 9.300.280.608,33, al 31/12/2023. Il fondo anticipazioni di liquidità è inserito nella parte accantonata del prospetto del risultato di amministrazione per effetto delle disposizioni dei commi 699, secondo periodo, e 700, dell’art. 1, della legge n. 208/2015 ed è applicato al bilancio 2024. La contabilizzazione delle anticipazioni di liquidità di cui al D.L. n. 35/2013 e s.m.i. è rappresentata nel bilancio regionale attraverso l’utilizzo dei seguenti capitoli:

- capitolo di entrata E0000000013 “UTILIZZO FONDO ANTICIPAZIONI DI LIQUIDITA' (D.L. N. 35/2013 E S.M.I.)”;
- capitolo di uscita U0000000013 “RIPIANO ANNUALE DEL DISAVANZO DERIVANTE DALL'ACCANTONAMENTO AL FONDO ANTICIPAZIONI DI LIQUIDITA' (D.L. N. 35/2013 E S.M.I.)”;
- capitolo di uscita U0000T19615 “FONDO ANTICIPAZIONI DI LIQUIDITA' (D.L. N. 35/2013 E S.M.I.)”.

Il **Fondo anticipazioni liquidità (FAL) di cui all’articolo 2, comma 46, della legge n. 244/2007**, pari ad euro 3.877.931.724,98 al 31/12/2023. Il FAL si riduce annualmente nella misura degli importi relativi al pagamento delle quote capitale, riferite alle anticipazioni di cui alla predetta normativa. Il fondo anticipazioni di liquidità è inserito nella parte accantonata del prospetto del risultato di amministrazione ed è applicato al bilancio 2024. La relativa contabilizzazione è rappresentata nel bilancio regionale attraverso l’utilizzo dei seguenti capitoli:

- capitolo di entrata E0000000019 “UTILIZZO FONDO ANTICIPAZIONI DI LIQUIDITA' (L. N. 244/2007, ART. 2, COMMA 46)”;



- capitolo di uscita U0000000019 "RIPIANO ANNUALE DEL DISAVANZO DERIVANTE DALL'ACCANTONAMENTO AL FONDO ANTICIPAZIONI DI LIQUIDITA' (L. N. 244/2007, ART. 2, COMMA 46)";
- capitolo di uscita U0000T19618 "FONDO ANTICIPAZIONI DI LIQUIDITA' (L. N. 244/2007, ART. 2, COMMA 46)".

Il **fondo perdite società partecipate**, il cui importo accantonato è pari ad euro 1.942.842,00, al 31/12/2023, è stato calcolato inserendo nel computo anche le eventuali perdite di società detenute indirettamente, come di seguito riportato:

Investimenti S.p.A. (perdita al 31/12/2018)	942.253,00
Investimenti S.p.A. (perdita al 31/12/2019)	984.994,00
MOF S.p.A.	14.440,00
Polo Tecnologico Industriale Romano S.p.A.	1.155,00
<b>totale</b>	<b>1.942.842,00</b>

L'accantonamento al **Fondo rischi contenzioso** è pari ad euro 156.242.206,71.

Gli **altri accantonamenti** (Accantonamento per altre spese potenziali) sono pari ad euro 242.768.947,15 e si riferiscono al Fondo passività potenziali di parte corrente e di parte capitale, al Fondo rinnovo contrattuale del personale dipendente del comparto, al Fondo per le garanzie prestate (€ 24.823.582,46 a favore di Lazio Innova Spa).

Nella sezione del prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione denominata "**Parte vincolata**", è riportato l'importo dell'avanzo di amministrazione vincolato per complessivi euro 956.599.770,61 di cui euro 114.130.975,51, relativi alla voce "Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili" ed euro 842.468.795,10, relativi alla voce "Vincoli derivanti da trasferimenti".

Si rappresenta che nel bilancio di previsione 2024-2026 non è prevista l'iscrizione di risorse coperte con avanzo di amministrazione vincolato ed accantonato, tranne per la parte accantonata dei predetti fondi anticipazioni liquidità per complessivi euro 13.178.212.333,31; pertanto, i prospetti a/1 e a/2, di cui ai paragrafi n. 9.7.1 e 9.7.2 del principio contabile applicato della programmazione, (allegato n. 4/1 al d.lgs. n. 118/2011), non sono stati allegati al bilancio regionale. Analogamente, non è allegato il prospetto a/3 in quanto l'avanzo di amministrazione destinato presunto è pari a zero.

Integrando il valore del risultato di amministrazione di cui alla lettera A), pari ad euro 2.305.757.423,92, con le quote accantonate di cui alla lettera B), pari ad euro 14.811.259.075,89, e con le quote vincolate di cui alla lettera C), pari ad euro 956.599.770,61, si ottiene il disavanzo complessivo al 31/12/2023 di cui alla lettera E) pari a euro 13.462.101.422,58. Il disavanzo complessivo al 31/12/2023 di cui alla lettera E) corrisponde:

- a) per euro 204.689.089,27 alla quota residuale del disavanzo di parte corrente, da ripianare in quote costanti ventennali ai sensi dell'art. 1, cc. 779 e seguenti, della legge n. 205/2017;



**REGIONE  
LAZIO**

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2024-2026

- b) per euro 79.200.000,00, alla quota residuale di disavanzo derivante dal rendiconto 2022, da ripianare in tre esercizi;
- c) per euro 9.300.280.608,33 al FAL Fondo Anticipazioni di Liquidità di cui al d.l. 35/2013, d.l. 66/2015 e del d.l. 78/2015;
- d) per euro 3.877.931.724,98, al FAL Fondo Anticipazioni di Liquidità di cui all'articolo 2, comma 46, della legge n. 244/2007.



NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2024-2026

### Analisi del disavanzo e modalità di copertura

Ai sensi del paragrafo 9.1.1.7 dell'Allegato n. 4/1 al d.lgs. n. 118/2011, di seguito la tabella indicante l'analisi del disavanzo e le relative modalità di copertura:

ANALISI DEL DISAVANZO PRESUNTO	COMPOSIZIONE DEL DISAVANZO PRESUNTO				
	ALLA DATA DI RIFERIMENTO DELL'ULTIMO RENDICONTO APPROVATO (1)	DISAVANZO PRESUNTO (b) <sup>(2)</sup>	DISAVANZO RIPIANATO NEL PRECEDENTE ESERCIZIO (c) = (a) - (b) <sup>(3)</sup>	QUOTA DEL DISAVANZO DA RIPIANARE NELL'ESERCIZIO PRECEDENTE <sup>(4)</sup> (d)	RIPIANO DISAVANZO NON EFFETTUATO NELL'ESERCIZIO PRECEDENTE (e) = (d) - (c) <sup>(5)</sup>
Disavanzo da debito autorizzato e non contratto (solo per le regioni e le Province autonome)					0,00
Disavanzo al 31.12.2014 da ripianare in quote costanti ventennali ai sensi dell'art. 9, comma 5, del D.L. n. 78/2015 ed ai sensi dell'art. 1, cc. 779 e seguenti, della legge n. 205/2017	241.525.650,14	204.689.089,27	36.836.560,87	36.836.560,87	0,00
Disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario dei residui					0,00
Disavanzo tecnico al 31 dicembre.....					0,00
Disavanzo da costituzione del fondo anticipazioni di liquidità ex DL.35/2013	9.300.280.608,33	9.300.280.608,33	0,00	0,00	0,00
Disavanzo da costituzione del fondo anticipazioni di liquidità ex Legge n. 244/2007, art. 2, comma 46	4.004.857.579,61	3.877.931.724,98	126.925.854,63	126.925.854,63	
Disavanzo da ripianare secondo le procedure previste dall'art. 243-bis del TUEL (7)					0,00
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio 2022 da ripianare con piano di rientro di cui alla delibera del Consiglio regionale 25 ottobre 2023, n. 12	170.927.484,44	79.200.000,00	91.727.484,44	91.727.484,44	0,00
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio precedente					0,00
<b>Totale</b>	<b>13.717.591.322,52</b>	<b>13.462.101.422,58</b>	<b>255.489.899,94</b>	<b>255.489.899,94</b>	<b>0,00</b>

(1) Gli enti che non hanno approvato il rendiconto dell'esercizio precedente quello cui si riferisce il risultato di amministrazione presunto, fanno riferimento a dati di preconsuntivo

(2) Il totale corrisponde all'importo di cui alla lettera E dell'allegato a) al bilancio di previsione, concernente il risultato di amministrazione presunto (se negativo). Se il rendiconto dell'esercizio precedente è già stato approvato si fa riferimento al disavanzo effettivo

(3) Indicare solo importi positivi (che rappresentano disavanzo effettivamente ripianato)



NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2024-2026

(4) Indicare gli importi definitivi iscritti nel precedente bilancio di previsione come ripiano del disavanzo, distintamente per le varie componenti che compongono il disavanzo, nel rispetto della legge

(5) Indicare solo importi positivi

MODALITA' COPERTURA DEL DISAVANZO	COMPOSIZIONE DISAVANZO PRESUNTO <sup>(5)</sup>	COPERTURA DEL DISAVANZO PRESUNTO PER ESERCIZIO			
		Esercizio 2024 <sup>(6)</sup>	Esercizio 2025	Esercizio 2026	Esercizi successivi
Disavanzo da debito autorizzato e non contratto (solo per le regioni e le Province autonome)					
Disavanzo al 31.12.2014 da ripianare in quote costanti ventennali ai sensi dell'art. 9, comma 5, del D.L. n. 78/2015 ed ai sensi dell'art. 1, cc. 779 e seguenti, della legge n. 205/2017	204.689.089,27	36.836.560,87	36.836.560,87	36.836.560,87	94.179.406,66
Disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario dei residui					
Disavanzo tecnico al 31 dicembre.....					
Disavanzo da costituzione del fondo anticipazioni di liquidità ex DL.35/2013	9.300.280.608,33	0,00	0,00	0,00	9.300.280.608,33
Disavanzo da costituzione del fondo anticipazioni di liquidità ex Legge n. 244/2007, art. 2, comma 46	3.877.931.724,98	129.698.793,32	132.541.555,30	135.456.128,72	3.480.235.247,64
Disavanzo da ripianare secondo le procedure previste dall'art. 243-bis del TUEL <sup>(7)</sup>					
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio 2022 da ripianare con piano di rientro di cui alla delibera del Consiglio regionale 25 ottobre 2023, n. 12	79.200.000,00	36.000.000,00	43.200.000,00	0,00	0,00
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio precedente					
<b>Totale</b>	<b>13.462.101.422,58</b>	<b>202.535.354,19</b>	<b>212.578.116,17</b>	<b>172.292.689,59</b>	<b>12.874.695.262,63</b>

(5) Corrisponde alla colonna (b) della tabella precedente

(6) Comprende la quota del disavanzo non ripianata nell'esercizio precedente, secondo le modalità previste dalle norme.

(7) Solo per gli enti che hanno fatto ricorso alla procedura di riequilibrio finanziario pluriennale approvata dalla competente sezione regionale della Corte dei conti



***Lo stato di attuazione del piano di rientro del disavanzo (art. 9, c. 5, del DL n. 78/2015) e il nuovo piano di rientro del disavanzo emergente a seguito della parifica del rendiconto 2022***

Ai sensi dell'articolo 9, comma 5, del decreto-legge 19 giugno 2015, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 125/2015, *"il disavanzo al 31 dicembre 2014 delle regioni, al netto del debito autorizzato e non contratto, può essere ripianato nei dieci esercizi successivi a quote costanti, contestualmente all'adozione di una delibera consiliare avente ad oggetto il piano di rientro dal disavanzo, sottoposto al parere del collegio dei revisori, nel quale sono individuati i provvedimenti necessari a ripristinare il pareggio. La deliberazione di cui al presente comma contiene l'impegno formale di evitare la formazione di ogni ulteriore potenziale disavanzo, ed è allegata al bilancio di previsione e al rendiconto, costituendone parte integrante. Con periodicità almeno semestrale il Presidente della giunta regionale trasmette al Consiglio una relazione riguardante lo stato di attuazione del piano di rientro"*.

Ai sensi dell'articolo 1, comma 779, della legge 27 dicembre 2017, n. 205, *"il ripiano del disavanzo al 31 dicembre 2014, disciplinato dall'articolo 9, comma 5, del decreto-legge 19 giugno 2015, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2015, n. 125, può essere rideterminato in quote costanti, in non oltre venti esercizi, per le regioni che si impegnano a riquilibrare la propria spesa attraverso il progressivo incremento degli investimenti"*. Tenuto conto che la Regione Lazio, negli esercizi dal 2018 al 2022, ha regolarmente ottemperato all'obbligo dell'aumento progressivo della propria spesa per investimenti (come annualmente certificato al Ministero dell'economia e delle finanze) e, nel caso specifico del 2022, a fronte di un obiettivo di spesa da raggiungere stabilito in 490.799 migliaia di euro, i pagamenti complessivi effettuati sono stati pari ad euro 543.037 migliaia di euro, in consistenza maggiore per euro 52.238 migliaia di euro, sono rispettate le condizioni per il ripiano ventennale del disavanzo in oggetto.

Partendo da un disavanzo di parte corrente al 31/12/2014 della Regione Lazio, risultante dal rendiconto 2014, pari ad euro 655.084.702,95, e tenuto conto delle quote effettivamente ripianate negli anni 2016, 2017 e 2018 (pari rispettivamente ad euro 65.508.470,30, euro 65.508.470,30 ed euro 75.392.980,35), il disavanzo effettivo risultante dal rendiconto per l'esercizio finanziario 2018, dato dalla differenza tra l'importo della parte disponibile di cui alla lettera E) del prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione ed il fondo anticipazione di liquidità, è stato pari ad euro 448.674.782,00. Come si ricorderà, per effetto delle disposizioni di cui all'articolo 8, comma 2, della legge regionale n. 9/2019 (Disposizioni in materia di rideterminazione degli assegni vitalizi), la quota di ripiano annuale del disavanzo di parte corrente è stata rideterminata comportando, conseguentemente, la riduzione della durata del piano di rientro (dal 2033 al 2031). Pertanto, all'interno dello specifico paragrafo contenuto nella Nota integrativa al bilancio regionale 2020-2022 (l.r. n. 29/2019), il piano di rientro ventennale del disavanzo di parte corrente è stato rimodulato con una quota di ripiano pari ad euro 31.385.495,22 per l'anno 2019, in quote annuali costanti pari ad euro 36.836.560,87 dal 2020 al 2030, ed in una quota finale pari ad euro 12.087.117,21 per l'anno 2031.

Dalle **risultanze di gestione dell'esercizio finanziario 2019**, come rappresentate nell'ambito del Rendiconto Generale della Regione Lazio per l'esercizio finanziario 2019 (l.r. n. 13/2020), in



particolare dal prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione, la riduzione del disavanzo effettivo è stata pari ad euro 79.400.177,84, ottenuta per differenza tra la parte disponibile di cui alla lettera E) del prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione del 2019, pari ad euro -7.745.089.688,90, con l'analogo valore del prospetto riferito al 2018, pari ad euro -7.824.489.866,74. Pertanto, nell'esercizio finanziario 2019, oltre ad aver ripianato la rata annuale del disavanzo di parte corrente, pari ad euro 31.385.495,22, è stato ulteriormente ripianato il disavanzo di parte corrente per l'importo di euro 48.014.682,62 (79.400.177,84 – 31.385.495,22) grazie, in modo particolare, alle operazioni di rinegoziazione e rimodulazione di posizioni di mutuo con Cassa Depositi e Prestiti, che hanno fatto conseguire risparmi consistenti a valere sull'esercizio finanziario 2019 e successivi. Conseguentemente, la quota residuale del disavanzo di parte corrente proveniente dal rendiconto 2014 ancora da ripianare al 31/12/2019 si è attestata in complessivi euro 369.274.604,16 (448.674.782,00 – 79.400.177,84) ed il piano di rientro del disavanzo di parte corrente è stato rimodulato in rate costanti annuali pari ad euro 36.836.560,87 dal 2020 al 2029 ed in una quota finale per l'anno 2030, pari ad euro 908.995,46, ai sensi dall'articolo 1, commi 779 e seguenti, della legge n. 205/2017.

Dalle **risultanze di gestione dell'esercizio finanziario 2020**, come rappresentate nell'ambito del Rendiconto Generale della Regione Lazio per l'esercizio finanziario 2020 (l.r. n. 4/2022), in particolare dal prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione, la riduzione del disavanzo effettivo è stata pari ad euro 36.836.560,87, ottenuta per differenza tra la parte disponibile di cui alla lettera E) del prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione del 2020, pari ad euro -8.075.832.721,49, con l'analogo valore del prospetto riferito al 2019, pari ad euro -7.745.089.688,90, al netto del nuovo disavanzo formatosi a seguito dell'adeguamento alla Decisione di parifica della Corte dei conti – Sezione regionale di controllo per il Lazio sul rendiconto 2020 (deliberazione n. 109/2021/PARI), pari ad euro 367.579.593,46. Conseguentemente, la quota residuale del disavanzo di parte corrente proveniente dal rendiconto 2014 ancora da ripianare al 31/12/2020 è stata pari a complessivi euro 332.438.043,29 (369.274.604,16 – 36.836.560,87), in riduzione per euro 36.836.560,87, rispetto alla quota da ripianare al 31/12/2019, pari ad euro 369.274.604,16, senza comportare alcuna rimodulazione del piano di rientro ventennale del disavanzo di parte corrente, stabilito in euro 36.836.560,87 per gli anni dal 2021 al 2029, ed in una quota finale relativa all'ultimo anno, prevista per l'anno 2030, pari ad euro 908.995,46.

Dalle **risultanze di gestione dell'esercizio finanziario 2021**, la quota residuale del disavanzo di parte corrente proveniente dal rendiconto 2014 ancora da ripianare al 31/12/2021, è pari a complessivi euro 278.362.211,01, in riduzione per euro 54.075.832,28, rispetto alla quota da ripianare al 31/12/2020, pari ad euro 332.438.043,29. Conseguentemente, il nuovo piano di rientro ventennale del disavanzo di parte corrente di cui all'articolo 9, comma 5, del DL n. 78/2015, è rimodulato in rate costanti annuali pari ad euro 36.836.560,87 per gli anni dal 2022 al 2028, e ad euro 20.506.284,92 per l'anno 2029.

Con deliberazione consiliare n. 5/2022 è stato approvato il piano di rientro dal disavanzo al 31 dicembre 2014, allegato alla legge regionale di bilancio ai sensi dell'articolo 42, comma 13, del d.lgs. n. 118/2011. Nello specifico lo schema del piano approvato prevede quanto segue:



Disavanzo di parte corrente risultante dal rendiconto 2014	€ 655.084.702,95
Quota ripianata al 31/12/2021	€ 376.722.491,94
Quota residuale del disavanzo di parte corrente proveniente dal rendiconto 2014, ancora da ripianare al 31/12/2021	€ 278.362.211,01
Durata rimanente del piano	Dal 2022 al 2029
Rata annuale	€ 36.836.560,87 per gli anni dal 2022 al 2028 ed € 20.506.284,92 per l'anno 2029
Mezzi di copertura	risparmi derivanti dalle operazioni di ristrutturazione del debito
Capitolo di spesa del bilancio regionale	U0000000014

Dalla stima delle **risultanze dell'esercizio finanziario 2022**, la quota residuale del disavanzo di parte corrente proveniente dal rendiconto 2014 ancora da ripianare al 31/12/2022, è pari a complessivi euro 241.525.650,14, in riduzione per euro 36.836.560,87, rispetto alla quota da ripianare al 31/12/2021, pari ad euro 278.362.211,01. Conseguentemente, il piano di rientro ventennale del disavanzo di parte corrente approvato con la DC n. 5/2022, rimane confermato in rate costante annuali pari ad euro 36.836.560,87, per gli anni dal 2023 al 2028, e ad euro 20.506.284,92, per l'anno 2029.

Dalla stima delle **risultanze dell'esercizio finanziario 2023**, la quota residuale del disavanzo di parte corrente proveniente dal rendiconto 2014 ancora da ripianare al 31/12/2023, è pari a complessivi euro 204.689.089,27, in riduzione per euro 36.836.560,87, rispetto alla quota da ripianare al 31/12/2022, pari ad euro 241.525.650,14. Conseguentemente, il piano di rientro ventennale del disavanzo di parte corrente approvato con la DC n. 5/2022, rimane confermato in rate costante annuali pari ad euro 36.836.560,87, per gli anni dal 2024 al 2028, e ad euro 20.506.284,92, per l'anno 2029<sup>3</sup>.

<sup>3</sup> Si precisa che il paragrafo in oggetto, concernente lo "Stato di attuazione del piano di rientro del disavanzo, ai sensi dell'art. 9, c. 5, del DL n. 78/2015", è stato inserito nella Nota integrativa a partire dalla legge di bilancio regionale 2016-2018, al fine di descrivere quanto avvenuto negli esercizi precedenti in relazione al piano predetto e a dare conto, in base alle evidenze contabili riferite all'esercizio finanziario appena concluso, della quota ripianata del disavanzo predetto, del residuo di disavanzo di parte corrente complessivo ancora da ripianare e della nuova quota di ripiano prevista nel nuovo bilancio di previsione. La scelta dell'Amministrazione di redigere tale paragrafo all'interno della Nota integrativa e quindi nell'ambito della nota esplicativa della manovra di bilancio per il triennio di riferimento, ha avuto lo scopo di garantire, sin da subito, il pieno rispetto delle funzioni del Consiglio regionale, coerentemente con quanto previsto all'ultimo periodo del comma 5 dell'articolo 9 del D.L. n. 78/2015, ai sensi del quale "con periodicità almeno semestrale il Presidente della giunta regionale trasmette al Consiglio una relazione riguardante lo stato di attuazione del piano di rientro".



\*\*\*

Con sentenza n. 148/2023/PARI, la Corte dei conti, Sezione regionale di controllo per il Lazio, ha parificato il Rendiconto Generale della Regione Lazio per l'esercizio 2022. La parifica è avvenuta con eccezioni, determinando un complessivo peggioramento della parte disponibile di cui alla lettera E) del prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione 2022, per euro 170.927.484,44. Al fine di non comprimere il naturale ciclo di bilancio e tenendo conto, in via prioritaria, della necessità del soddisfacimento dei bisogni della collettività amministrata, l'Amministrazione regionale ha deciso per un adeguamento sostanziale al dispositivo della Parifica e, per tale motivo ha provveduto a un immediato adeguamento alle eccezioni della Corte.

Nell'ambito dell'ampio processo di adeguamento, rientra la deliberazione consiliare n. 12/2023 – anch'essa allegata al bilancio regionale – con la quale è stato approvato il piano di rientro dal disavanzo al 31 dicembre 2022, pari a euro 170.927.484,44, come derivante dalla Decisione di Parifica della Corte dei conti, Sezione regionale di controllo per il Lazio, al rendiconto generale della Regione Lazio per l'esercizio 2022. Nello specifico lo schema del piano approvato prevede quanto segue:

Disavanzo oggetto del piano di rientro	€ 170.927.484,44.
Composizione del disavanzo oggetto del piano di rientro	<p>a) euro 95.627.484,44, in riferimento al fondo per la copertura dei residui perenti;</p> <p>b) euro 30.300.000,00, in riferimento all'anticipazione di liquidità concessa all'A.T.E.R. del Comune di Roma;</p> <p>c) euro 45.000.000,00, in riferimento al vincolo della quota del gettito della manovra fiscale regionale di cui all'articolo 1, comma 174, della legge 30 dicembre 2004, n. 311, destinato alla ricapitalizzazione dei fondi di dotazione negativi delle aziende sanitarie.</p>
Durata del piano	tre anni: 2023, 2024 e 2025.
Quota annuale	<p>€ 91.727.484,44, anno 2023;</p> <p>€ 36.000.000,00, anno 2024;</p> <p>€ 43.200.000,00, anno 2025.</p>
Composizione della quota annuale	<p><u>Anno 2023, € 91.727.484,44:</u></p> <p>a) euro 45.000.000,00, riferiti al vincolo della quota del gettito della manovra fiscale regionale di cui all'articolo 1, comma 174, della legge 30 dicembre 2004, n. 311, destinato alla ricapitalizzazione dei fondi di dotazione negativi delle aziende sanitarie;</p> <p>b) euro 30.300.000,00, riferiti all'anticipazione di liquidità concessa all'A.T.E.R. del Comune di Roma;</p>



	<p>c) euro 16.427.484,44, riferiti al fondo per la copertura dei residui perenti.</p> <p><u>Anno 2024, € 36.000.000,00:</u> riferiti al fondo per la copertura dei residui perenti.</p> <p><u>Anno 2025, € 43.200.000,00:</u> riferiti al fondo per la copertura dei residui perenti.</p>
Strumenti di copertura	<p><u>Anno 2023:</u></p> <p>a) per euro 50.000.000,00, a valere sulle risorse ex articolo 1, comma 174, della legge 30 dicembre 2004, n. 311, da versare nella tipologia 101 "Imposte, tasse e proventi assimilati" del titolo 1 "Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa" (capitolo E0000121527);</p> <p>b) per complessivi euro 17.101.012,80, attraverso le riduzioni degli stanziamenti dei capitoli di spesa di cui al programma 02 "Trasporto pubblico locale" della missione 10 "Trasporti e diritto alla mobilità", titolo 1 (rispettivamente, per euro 1.966.883,98, dal capitolo U0000D41920 e per euro 15.134.128,82, dal capitolo U0000D41922), alimentati con le entrate correnti di cui alla tipologia 101 "Imposte, tasse e proventi assimilati" del titolo 1 "Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa";</p> <p>c) per euro 8.198.987,20, a valere sulle somme restituite da parte di Lazio Innova S.p.A. (come da determina di accertamento 25 settembre 2023, n. G12568), ai sensi dell'articolo 7 della legge regionale 10 agosto 2010, n. 3, recante disposizioni per il recupero delle somme non utilizzate dalle società a partecipazione regionale, nell'ambito della tipologia 500 "Rimborsi e altre entrate correnti" del titolo 3 "Entrate extratributarie" (capitolo E0000331568);</p> <p>d) per complessivi euro 16.427.484,44, attraverso la riduzione degli stanziamenti dei fondi per il pagamento dei residui perenti per spese a carico della Regione, di cui al programma 01 "Fondi di riserva" della missione 20 "Fondi e accantonamenti" (rispettivamente, per euro 9.500.000,00 dal capitolo U0000T21501 del titolo 1 e per euro 6.927.484,44 dal capitolo U0000T22501 del titolo 2), alimentati con le entrate correnti di cui alla tipologia 101</p>



	<p>“Imposte, tasse e proventi assimilati” del titolo 1 “Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa”;</p>
	<p><u>Anno 2024:</u> per euro 36.000.000,00, attraverso la riduzione del fondo per il pagamento dei residui perenti in conto capitale per spese a carico della Regione, di cui al programma 01 “Fondi di riserva” della missione 20 “Fondi e accantonamenti”, titolo 2 (capitolo U0000T22501), alimentati con le entrate correnti di cui alla tipologia 101 “Imposte, tasse e proventi assimilati” del titolo 1 “Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa”.</p>
	<p><u>Anno 2025:</u> per euro 43.200.000,00, attraverso la riduzione del fondo per il pagamento dei residui perenti in conto capitale per spese a carico della Regione, di cui al programma 01 “Fondi di riserva” della missione 20 “Fondi e accantonamenti”, titolo 2 (capitolo U0000T22501), alimentati con le entrate correnti di cui alla tipologia 101 “Imposte, tasse e proventi assimilati” del titolo 1 “Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa”.</p>

#### **FOCUS - La gestione controllata del bilancio regionale e la Cabina di regia**

Ai sensi degli articoli 30 e 31 della l.r. n. 11/2020, al fine di garantire il pareggio di bilancio, l'Amministrazione regionale si è dotata dello strumento della “Cabina di regia” e del “Bilancio reticolare”. Attraverso tale sistema, l'attuazione delle politiche regionali effettuata sulla base delle linee di indirizzo della programmazione, definite dal Documento strategico di programmazione (DSP) e dal Quadro strategico e finanziario di programmazione della spesa (QSFP), di cui agli articoli 4 e 7, della l.r. n. 11/2020, strumenti che si affiancano al Documento di economia e finanza e regionale ed alla Nota di aggiornamento al DEF<sup>4</sup>, trova armonico compimento nel rispetto dei vincoli di finanza pubblica.

Nel dettaglio, il perno fondamentale attorno a cui ruota la gestione controllata del bilancio regionale è rappresentato dallo “schema reticolare del bilancio”, attraverso il quale è definita “la

<sup>4</sup> Ai sensi dell'articolo 4 della l.r. n. 11/2020, il Documento strategico di programmazione (DSP) “definisce le linee di indirizzo della programmazione regionale per l'intera durata della legislatura”. Il DSP, la cui validità abbraccia l'intera legislatura regionale, fornisce, in particolare: “a) l'analisi dei principali fattori strutturali dello sviluppo regionale; b) l'indicazione delle macro aree di intervento, degli obiettivi e delle azioni, previsti dalle linee di indirizzo programmatiche; c) l'indicazione dei piani e dei programmi funzionali alla realizzazione della programmazione regionale; d) l'indicazione dei fabbisogni finanziari necessari al raggiungimento degli obiettivi programmati ed il quadro finanziario per la relativa copertura”. Ai sensi dell'articolo 7 della l.r. n. 11/2021, con il quadro strategico e finanziario di programmazione della spesa della Regione, da adottarsi nell'ambito della nota integrativa allegata al bilancio di previsione finanziario, sono individuate “le risorse disponibili del bilancio regionale, al netto delle risorse vincolate, di quelle destinate al finanziamento del settore sanitario ed alle partite tecniche e, in coerenza con le linee di indirizzi definite nel DSP” sono illustrate “le previsioni di spesa riferite a ciascuna struttura regionale”.

*capacità di assorbimento delle risorse regionali, in funzione delle previsioni di accertamento delle entrate nell'esercizio in corso, del grado di rigidità della spesa e delle priorità programmatiche individuate nel DSP e nel DEFR, indicando la corrispondente classificazione dei capitoli di spesa che non hanno carattere vincolato*<sup>5</sup>. In particolare, mediante lo schema reticolare del bilancio di previsione, la spesa è articolata sulla base dei vincoli di destinazione delle rispettive fonti di entrata, garantendo la necessaria corrispondenza in sede di previsione del bilancio e in sede di gestione, attraverso il costante monitoraggio degli interventi di spesa. Ad inizio anno, infatti, successivamente all'approvazione del bilancio di previsione, i centri di responsabilità amministrativa perseguono le priorità di intervento nell'ambito del QSFP ed in base alle rispettive programmazioni di spesa, la cui sostenibilità, in coordinamento con la Cabina di regia, è rappresentata da apposite schede predefinite, laddove sono evidenziati gli impegni di spesa che si intendono adottare, tenendo conto del vincolo di *budget* monitorato sulla base dell'andamento delle entrate.

La Cabina di regia, quindi, esegue il puntuale monitoraggio ed il costante coordinamento della spesa nel rispetto delle disposizioni di cui all'articolo 30 della l.r. n. 11/2020, ai sensi del quale tutti i provvedimenti che comportano l'assunzione di impegni di spesa sul bilancio regionale, nonché tutte le deliberazioni della Giunta regionale recanti oneri finanziari, sono sottoposti a verifica preliminare. In particolare, come espressamente stabilito dal citato articolo 30 della legge di contabilità regionale, la Cabina di regia verifica preventivamente le proposte di atti concernenti la gestione del bilancio, con specifico riferimento alla sostenibilità economico-finanziaria, alla congruenza con il DSP e con il QSFP, alla permanenza degli equilibri di bilancio della Regione ed al rispetto dei vincoli di spesa derivanti dalla normativa europea e statale vigente<sup>6</sup>. Nel caso dei provvedimenti di impegno, il controllo della Cabina di regia si concentra specificatamente sulla corretta predisposizione del piano finanziario di attuazione degli interventi col quale, ai sensi dell'articolo 32, comma 3, della l.r. n. 11/2020, deve essere indicato dettagliatamente il cronoprogramma degli impegni e dei pagamenti, nonché le sue relative rimodulazioni, ai sensi dell'articolo 56, comma 6, del d.lgs. n. 118/2011 e successive modifiche e del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4/2 del citato decreto legislativo. Tramite la gestione controllata del bilancio regionale, l'azione amministrativa nel suo complesso è nella condizione di perseguire le finalità politico – amministrative nel rispetto dei principi e delle regole di bilancio. Si ricorderà che il sistema introdotto ha permesso di conseguire annualmente non solo il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, ma anche un risultato di gestione positivo.

### ***Le risorse libere del bilancio e la formulazione delle previsioni spesa. Il quadro strategico e finanziario di programmazione***

Ai sensi dell'articolo 7 della l.r. n. 11/2020, all'interno della nota integrativa è riportato il Quadro Strategico e Finanziario di Programmazione (QSFP), con il quale sono individuate *“le risorse disponibili del bilancio regionale, al netto delle risorse vincolate, di quelle destinate al finanziamento del settore sanitario ed alle partite tecniche”* e *“le previsioni di spesa riferite a*

<sup>5</sup> Si veda l'articolo 31 della l.r. n. 11/2020.

<sup>6</sup> Si veda l'articolo 30 della l.r. n. 11/2020.



*ciascuna struttura regionale*”. Per quel che concerne le previsioni di spesa riferite a ciascuna struttura regionale si rimanda al capitolo 10 del presente documento.

La manovra di bilancio 2024-2026 relativa alle **ENTRATE DI PARTE CORRENTE**, al netto del settore sanitario, delle altre risorse vincolate e delle partite tecniche, ammonta a complessivi **euro 3.321,40 mln per l'anno 2024, euro 3.321,15 mln per l'anno 2025 ed euro 3.321,92 mln per l'anno 2026**. Tali entrate sono così suddivise:

- ENTRATE DERIVANTI DA IMPOSTE E TRIBUTI ED ENTRATE EXTRATRIBUTARIE, per euro 2.156,38 mln per l'anno 2024, euro 2.156,13 mln per l'anno 2025 ed euro 2.156,90 mln per l'anno 2026;
- ENTRATE DERIVANTI DALL'APPLICAZIONE DELL'ART. 2, C. 80, L. N. 191/2009 E S.M.I., per euro 888,06 mln per ciascuna annualità del triennio 2024-2026;
- ULTERIORI ENTRATE CORRENTI LIBERE, per euro 176,96 mln per ciascuna annualità 2024-2026;
- in ULTERIORI ENTRATE LIBERE UNA TANTUM (Riscossione coattiva tassa auto), per euro 100 mln per ciascuna annualità del triennio 2024-2026.

In riferimento all'entrate derivanti dai gettiti delle manovre fiscali regionali, si rappresenta che, secondo le disposizioni di cui all'articolo 20, comma 2-ter, del d.lgs. n. 118/2011, la quota iscritta in bilancio è pari alla stima del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze, effettuata a luglio 2023.

**DESTINAZIONE DELLE ENTRATE DERIVANTI DALL'APPLICAZIONE DELL'ART. 2, C. 80, L. N. 191/2009 E S.M.I.**

Per l'anno 2024 le entrate relative al gettito derivante dalle maggiorazioni dell'aliquota IRAP e dell'addizionale regionale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 174, della legge 30 dicembre 2004, n. 311, pari a complessivi euro 888.058.000,00, al netto della quota destinata alla copertura del disavanzo sanitario pari a euro 91.091.000,00, sono destinate, per l'importo differenziale pari a euro 796.967.000,00, alle seguente finalità, coerentemente con le disposizioni di cui all'articolo 2, comma 80, della legge n. 191/2009, come modificato dall'articolo 2, comma 6, del DL n. 120/2013:

- Interessi delle rate di ammortamento delle anticipazioni di liquidità del D.L. n. 35/2013, per euro 122.402.318,63;
- Trasporto pubblico locale, per euro 345.162.851,74;
- Spese in materia sanitaria, per euro 16.608.000,00;
- Spese in materia sociale, per euro 96.386.917,44;
- Spese in materia di istruzione, per euro 43.570.351,32
- Disavanzo regionale, per euro 72.836.560,87
- Fondo riduzione pressione fiscale e sostegno al reddito, per euro 100.000.000,00.



La previsione di spesa di parte corrente, tenuto conto delle disposizioni relative al perseguimento degli equilibri di bilancio da garantire in sede di previsione, gestione e rendicontazione del bilancio regionale, è stata articolata e distribuita sulla base dei vincoli di destinazione delle rispettive fonti di entrata.

A fronte delle menzionate entrate, la **PREVISIONE DI SPESA DI PARTE CORRENTE** è pari a **euro 3.026,91 mln per l'anno 2024, euro 2.870,73 mln per l'anno 2025 ed euro 2.898,61 mln per l'anno 2026**, con un **SURPLUS DI PARTE CORRENTE** pari ad euro 294,49 mln per l'anno 2024, euro 450,42 mln per l'anno 2025 ed euro 423,31 mln per l'anno 2026, in base al quale, detratta la quota destinata alla copertura delle spese del titolo 3, pari a 4,04 mln per l'anno 2024 ed euro 4,2 mln per l'anno 2025, deriva un surplus da destinarsi agli investimenti pari ad euro 290,45 mln per l'anno 2024, euro 446,22 mln per l'anno 2025 ed euro 423,31 mln per l'anno 2026.

La manovra di bilancio 2024-2026 relativa alle **ENTRATE IN CONTO CAPITALE** e alle **ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE**, al netto delle risorse vincolate, ammonta complessivamente a **euro 3,76 mln per l'anno 2024, euro 10,36 mln per ciascuna annualità 2025 e 2026** (valorizzazione del patrimonio immobiliare – euro 2,00 mln, per ciascuna annualità 2024-2026, altre entrate in c/capitale – euro 1,30 mln per ciascuna annualità 2024-2026, entrate da riduzione di attività finanziarie – euro 0,46 mln per l'anno 2024 ed euro 7,06 mln per ciascuna annualità 2025 e 2026).

La previsione di spesa in conto capitale, tenuto conto delle disposizioni relative al perseguimento degli equilibri di bilancio da garantire in sede di previsione, gestione e rendicontazione del bilancio regionale, è stata articolata e distribuita sulla base dei vincoli di destinazione delle rispettive fonti di entrata. Pertanto, a fronte delle menzionate entrate, unitamente al *surplus* di parte corrente, la previsione di **SPESA IN CONTO CAPITALE** è pari a **euro 294,21 mln per l'anno 2024, euro 456,58 mln per l'anno 2025 ed euro 433,67 mln per l'anno 2026**.

#### ***Le entrate e le spese ricorrenti e non ricorrenti***

Nell'ambito della predisposizione del bilancio di previsione 2024-2026, è stata analizzata l'articolazione e la relazione tra entrate e spese ricorrenti e quelle non ricorrenti. A tale scopo si rappresenta che le entrate sono distinte tra ricorrenti e non ricorrenti a seconda se l'acquisizione dell'entrata sia prevista a regime oppure limitata a uno o pochi esercizi; allo stesso modo, le uscite sono suddivise tra ricorrenti e non ricorrenti a seconda se la spesa sia prevista a regime o limitata ad uno o pochi esercizi.

Per quanto concerne le entrate sono state considerate "entrate non ricorrenti" le seguenti tipologie:

- a) gettiti derivanti dalla lotta all'evasione tributaria;
- b) entrate derivanti dalle dismissioni patrimoniali mobiliari e immobiliari;
- c) entrate derivanti dall'accensione di prestiti destinati agli investimenti;
- d) entrate correnti una tantum.



Per quanto concerne le uscite sono state considerate “spese non ricorrenti” le seguenti tipologie:

- a) investimenti diretti;
- b) contributi agli investimenti;
- c) spese correnti non continuative;
- d) sentenze esecutive ed atti equiparati;
- e) spese per consultazioni elettorali.

La rappresentazione delle entrate e delle spese ricorrenti e non ricorrenti è riportato all'interno degli allegati componenti il documento tecnico di accompagnamento, ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi, titoli e macroaggregati per le spese, ai sensi dell'articolo 11, comma 7, del d.lgs. n. 118/2011.

#### ***Elenchi degli interventi programmati per spese di investimento***

Le spese di investimento sono articolate in appositi elenchi allegati alla presente nota integrativa, di seguito indicati. Con l'allegato A, sono indicate le spese di investimento finanziate con dismissioni patrimoniali e altre entrate. Con l'allegato B, sono indicate le spese di investimento finanziate con risorse regionali di parte corrente.

#### ***Elenco delle garanzie prestate dalla Regione a normativa vigente***

Per quanto concerne le attuali garanzie prestate dalla Regione, si riporta di seguito una tabella esplicativa, comprensiva dei relativi riferimenti normativi e degli importi corrispondenti.

LAZIO INNOVA - (ex UNIONFIDI) (L.R. n. 11/97 art. 52) - Fondo di garanzia imprese (versione originaria)	€ 6.340.915,76
LAZIO INNOVA - (ex UNIONFIDI) (L.R. n. 09/05 art. 60) - Fondo di garanzia per l'accesso al credito PMI Lazio	€ 924.665,94
LAZIO INNOVA - (ex UNIONFIDI) (L.R. n. 3/03 art. 13) - Fondo di garanzia imprese	€ 16.993.701,58
LAZIO INNOVA - (ex UNIONFIDI) (L.R. n. 4/06 art. 54) - Fondo di garanzia per le categorie sociali	€ 370.064,65
LAZIO INNOVA - (ex UNIONFIDI) (L.R. n. 26/07 art. 59) - Fondo di garanzia per le emergenze occupazionali	€ 194.234,53
<b>Totale</b>	<b>€ 24.823.582,46</b>



**REGIONE  
LAZIO**

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2024-2026

L'importo di euro 24.823.582,46, quale somma posta a copertura dei fondi gestiti da Lazio Innova S.p.A. (capitolo U0000C22105), risulta accantonata nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2023.



**REGIONE  
LAZIO**

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2024-2026

### **3. FONDO PLURIENNALE VINCOLATO**

Negli allegati C, D ed E, alla presente nota sono riportati gli elenchi delle spese la cui copertura è garantita mediante, rispettivamente, fondo pluriennale vincolato di entrata in c/capitale, fondo pluriennale vincolato di entrata di parte corrente e fondo pluriennale vincolato di entrata per incremento di attività finanziarie.



#### 4. IL BILANCIO DI PREVISIONE DEL SSR 2024-2026

Di seguito si riportano le tabelle di sintesi concernenti la valorizzazione degli stanziamenti sul Bilancio di previsione 2024-2026, sia in entrata e sia in uscita, riferibili all'intero perimetro sanitario, così come definito dall'articolo 20 del d.lgs. n. 118/2011 e s.m.i..

ENTRATE DEL PERIMETRO SANITARIO					
Ordine	Codice GSA	Descrizione GSA	Stanziamiento 2024	Stanziamiento 2025	Stanziamiento 2026
1	A1	Fondo Sanitario indistinto	11.785.143.703,85	11.785.143.703,85	11.785.143.703,85
2	A2	Mobilità Sanitaria Attiva	376.442.124,35	376.442.124,35	376.442.124,35
3	A3	Fondo Sanitario Vincolato	311.002.293,63	329.116.422,80	279.107.793,80
4	A4	Fondo Sanitario Progressivo e restituzioni	10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00
5	A5	Finanziamento Zooprofilattico	31.533.276,00	31.533.276,00	31.533.276,00
6	B1	Payback Farmaceutico	211.000.000,00	211.000.000,00	211.000.000,00
8	B2	Fin.to Aggiuntivo Corrente da Altri Enti	767.252,46	100.000,00	100.000,00
9	S2	Risorse regionali destinate a spese correnti	29.721.591,25	31.860.000,00	112.951.000,00
10	B3	Fin.to Aggiuntivo Corrente da Stato	175.451.032,20	182.744.898,31	16.974.401,33
11	C	Fin.to Disavanzo sanitario	91.091.000,00	91.091.000,00	91.091.000,00
15	C(U)	Fin.to Avanzo sanitario	0,00	0,00	0,00
17	S4	Risorse regionali destinate a spese in conto capitale	24.439.639,11	29.241.290,14	33.217.330,69
18	D(S)	Fin.to Investimenti da Stato	500.210.877,07	439.958.563,14	422.307.393,11
20	S	Partite di Giro	820.000.000,00	820.000.000,00	820.000.000,00
<b>totale</b>			<b>14.366.802.789,92</b>	<b>14.338.231.278,59</b>	<b>14.189.868.023,13</b>

USCITE DEL PERIMETRO SANITARIO					
Ordine	Codice GSA	Descrizione GSA	Stanziamiento 2024	Stanziamiento 2025	Stanziamiento 2026
1	A1	Fondo Sanitario indistinto	11.639.311.873,72	11.639.311.873,72	11.639.311.873,72
2	A2	Mobilità Sanitaria Passiva	522.273.954,48	522.273.954,48	522.273.954,48
3	A3	Fondo Sanitario Vincolato	311.002.293,63	329.116.422,80	279.107.793,80
4	A4	Fondo Sanitario Progressivo e restituzioni	10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00
5	A5	Finanziamento Zooprofilattico	31.533.276,00	31.533.276,00	31.533.276,00



<b>USCITE DEL PERIMETRO SANITARIO</b>					
<i>Ordine</i>	<i>Codice GSA</i>	<i>Descrizione GSA</i>	<i>Stanziamiento 2024</i>	<i>Stanziamiento 2025</i>	<i>Stanziamiento 2026</i>
6	A6	Payback Farmaceutico	211.000.000,00	211.000.000,00	211.000.000,00
7	A7	Perenzione Corrente reinscritta	0,00	0,00	0,00
8	A8	Fin.to Aggiuntivo Corrente da Altri Enti	767.252,46	100.000,00	100.000,00
9	A9	Fin.to Aggiuntivo Corrente da Regione	19.721.591,25	21.860.000,00	21.860.000,00
10	A10	Fin.to Aggiuntivo Corrente da Stato	175.451.032,20	182.744.898,31	16.974.401,33
11	C	Fin.to Disavanzo sanitario	101.091.000,00	101.091.000,00	182.182.000,00
15	C(U)	Fin.to Avanzo sanitario	0,00	0,00	0,00
16	D(P)	Perenzione Capitale reinscritta	0,00	0,00	0,00
17	D(R)	Fin.to Investimenti da Regione	24.439.639,11	29.241.290,14	33.217.330,69
18	D(S)	Fin.to Investimenti da Stato	500.210.877,07	439.958.563,14	422.307.393,11
19	D(A)	Fin.to conto capitale altro	0,00	0,00	0,00
20	S	Partite di Giro	820.000.000,00	820.000.000,00	820.000.000,00
<b>totale</b>			<b>14.366.802.789,92</b>	<b>14.338.231.278,59</b>	<b>14.189.868.023,13</b>


**5. IL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE 2024**

RISORSE REGIONALI					
totale 2024	tipologia di spesa	dettaglio 2024	M e P	capitolo	fonti di finanziamento
<b>345.162.851,74</b>	AGEVOLAZIONI TARIFFARIE	<b>18.500.000,00</b>	10.02	U0000D41903	(L. 191/2009, ART. 2, C. 80)
		<b>10.000,00</b>	10.02	U0000D41924	(L. 191/2009, ART. 2, C. 80)
	LAZIOMAR	<b>11.000.000,00</b>	10.03	U0000D41910	(L. 191/2009, ART. 2, C. 80)
	TPL COMUNI	<b>68.730.000,00</b>	10.02	U0000D41920	(L. 191/2009, ART. 2, C. 80)
	TPL ROMA CAPITALE	<b>240.000.000,00</b>	10.02	U0000D41921	(L. 191/2009, ART. 2, C. 80)
	CONTRATTI INTERREGIONALI	<b>935.000,00</b>	10.02	U0000D41922	(L. 191/2009, ART. 2, C. 80)
	SERVIZI AGGIUNTIVI IN MATERIA DI TPL	<b>262.000,00</b>	10.02	U0000D41902	(L. 191/2009, ART. 2, C. 80)
	CONVENZIONI IN MATERIA DI TPL CON UNIVERSITA' E/O ALTRE PA	<b>269.174,60</b>	10.02	U0000D41928	(L. 191/2009, ART. 2, C. 80)
	MANUTENZIONE ORDINARIA IN MATERIA DI TPL	<b>440.074,34</b>	10.02	U0000D41930	(L. 191/2009, ART. 2, C. 80)
	FERMATE ALTA VELOCITA'	<b>5.016.602,80</b>	10.01	U0000D41933	(L. 191/2009, ART. 2, C. 80)

RISORSE VINCOLATE					
totale 2024	tipologia di spesa	dettaglio 2024	M e P	capitolo	fonti di finanziamento
<b>644.786.374,60</b>	CONTRATTO COTRAL, CONTRATTO EX CONCESSE (COTRAL, ASTRAL, ATAC GIARDINETTI)	<b>349.377.351,57</b>	10.02	U0000D41900	Fondo nazionale trasporti (D.L. n. 95/2012, art. 16-bis)
	CONTRATTO TRENITALIA	<b>269.970.000,00</b>	10.01	U0000D41907	<b>€ 247.245.897,00</b> (Fondo nazionale trasporti (D.L. n. 95/2012, art. 16-bis))
					<b>€ 22.724.103,00</b> (Assegnazione dello Stato (L. 388/2000, art. 52, c. 11 e D.M. 01/08/2001))
	ALTRI INTERVENTI IN MATERIA DI TPL	<b>15.408.417,03</b>	10.02	U0000D41934	Fondo nazionale trasporti (D.L. n. 95/2012, art. 16-bis)
LAZIOMAR	<b>10.030.606,00</b>	10.03	U0000D41115	Assegnazione dello Stato (L. n. 133/2008)	

**6. FONDI E ACCANTONAMENTI 2024-2026**

Iscritti nei programmi 01, 02 e 03 della missione 20, sono i fondi preposti alla copertura di determinate tipologie di spesa, ai sensi della normativa vigente.

**FONDO PER IL PAGAMENTO DELLE SPESE OBBLIGATORIE**

<i>capitolo</i>	<i>2024</i>	<i>2025</i>	<i>2026</i>
U0000T21503	30.000.000,00	30.000.000,00	30.000.000,00

**FONDO PER IL PAGAMENTO DELLE SPESE IMPREVISTE**

<i>capitolo</i>	<i>2024</i>	<i>2025</i>	<i>2026</i>
U0000T25501	5.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00

**FONDO DI RISERVA PER LE AUTORIZZAZIONI DI CASSA**

<i>capitolo</i>	<i>2024</i>	<i>2025</i>	<i>2026</i>
U0000T25502	1.126.992.661,90	-	-

**FONDI SPECIALI**

<i>capitolo</i>	<i>2024</i>	<i>2025</i>	<i>2026</i>
U0000T27501	60.000.000,00	60.000.000,00	60.000.000,00
U0000T28501	39.000.000,00	76.000.000,00	61.000.000,00

**FONDI PER IL PAGAMENTO DELLE PERDITE POTENZIALI**

<i>capitolo</i>	<i>2024</i>	<i>2025</i>	<i>2026</i>
U0000T21505	25.000.000,00	25.000.000,00	85.000.000,00
U0000T22505	10.000.000,00	10.000.000,00	50.000.000,00

**FONDO PER PERDITE REITERATE ORGANISMI PARTECIPATI**

<i>capitolo</i>	<i>2024</i>	<i>2025</i>	<i>2026</i>
U0000T21508	200.000,00	-	-



## FONDO RISCHI PER SPESE LEGATE AL CONTENZIOSO

<i>capitolo</i>	2024	2025	2026
U0000T21507	20.000.000,00	20.000.000,00	20.000.000,00

## FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA'

<i>capitolo</i>	2024	2025	2026
U0000T19610	29.435.934,19	29.113.736,06	29.104.477,00
U0000T22508	915.600,00	915.600,00	915.600,00

## FONDI PER I COFINANZIAMENTI REGIONALI

<i>capitolo</i>	2024	2025	2026
U0000C11103	3.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00
U0000C12109	16.811.858,39	158.818.678,36	150.542.075,50

Si evidenzia che, ai sensi dell'art. 42, comma 3, e dell'art. 60, comma 3, del d.lgs. n. 118/2011, la Regione ha proceduto alla copertura dei residui perenti nella parte accantonata del prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione presunto per un importo complessivo pari ad euro 558.508.822,10.

Il predetto importo accantonato consente di adeguarsi alle indicazioni della Corte dei conti in merito alla disposizione di cui all'articolo 60, comma 3, del d.lgs. n. 118/2011, ove è previsto che l'accantonamento/stanziamento raggiunga almeno il 70% dell'ammontare dello stock dei residui perenti (che, dalle risultanze della gestione 2023, ammonta a circa 750 milioni).

Infine, ai sensi dell'art. 1, comma 862, legge n. 145/2018, nel programma 03 della missione 20, è presente il FONDO DI GARANZIA DEBITI COMMERCIALI (cap. U0000T21513); tuttavia, non ricorrendo le condizioni previste dai commi 859 e segg. dell'articolo 1 della legge n. 145/2018, nel bilancio regionale non è stato previsto alcun stanziamento.



## 7. IL BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026: LE ENTRATE

Le entrate correnti a libera destinazione (al netto delle entrate destinate al settore sanitario, delle altre risorse vincolate e delle partite tecniche) sono attese, rispettivamente, in euro 3.321,40 mln per l'anno 2024, euro 3.321,15 mln per l'anno 2025 ed euro 3.321,92 mln per l'anno 2026 (aggiungendo le ulteriori entrate del titolo IV e V, il totale complessivo è di euro 3.325,16 mln per l'anno 2024, euro 3.331,51 mln per l'anno 2025 ed euro 3.332,28 mln per l'anno 2026).

### **Entrate tributarie (entrate al titolo I)**

Attualmente i tributi propri sui quali la regione ha potestà normativa, continuano ad essere costituiti principalmente dall' IRAP, dall'addizionale regionale all' IRPEF e dalla cosiddetta tassa automobilistica. La compartecipazione regionale al gettito dell'IVA, istituita dal d.lgs. n. 56/2000 resta ancora determinata con DPCM, secondo il meccanismo di perequazione previsto dallo stesso decreto (schema DPCM). Gli altri tributi minori, compresa l'addizionale regionale all'accisa sul gas naturale e il tributo speciale il deposito in discarica dei rifiuti costituiscono una piccola parte dell'intero gettito tributario.

Di seguito le voci di entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa:

<i>tributo</i>	2024	2025	2026
TASSE SULLE CONCESSIONI REGIONALI (ARTT. 1 E 7 L. R. 28/12/1971, N. 1)	5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00
TASSA AUTOMOBILISTICA (ARTT. 1 E 12 L. R. 28/12/1971, N. 1)	580.000.000,00	580.000.000,00	580.000.000,00
ADDIZIONALE REGIONALE ALL'ACCISA SUL GAS NATURALE USATO COME COMBUSTIBILE ED IMPOSTA REGIONALE SOSTITUTIVA PER LE UTENZE ESENTI (D.LGS. 21/12/1990, N. 398, D.LGS. 02/02/2007, N. 26)	50.000.000,00	50.000.000,00	50.000.000,00
TRIBUTO SPECIALE PER IL DEPOSITO IN DISCARICA DEI RIFIUTI SOLIDI (ART. 3, COMMA 24 DELLA LEGGE 28.12.1995, N. 549)	2.500.000,00	2.500.000,00	2.500.000,00
IMPOSTA REGIONALE SULLE CONCESSIONI STATALI DEL DEMANIO MARITTIMO (LEGGI 494/93 E 449/97)	1.600.000,00	1.600.000,00	1.600.000,00
GETTITO DERIVANTE DALL'IMPOSTA REGIONALE SULLE EMISSIONI SONORE DEGLI AEROMOBILI (IRESA)	8.000.000,00	8.000.000,00	8.000.000,00
TASSA REGIONALE PER IL DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO (ART. 3, COMMI DA 20 A 23, L.N. 549/1995 E L.R. N. 16/1996 E S.M.I.)	50.000.000,00	50.000.000,00	50.000.000,00



<i>tributo</i>	2024	2025	2026
TASSA DI ABILITAZIONE ALL'ESERCIZIO PROFESSIONALE (ART.8, COMMA 1, D. LGS. N. 68/2011 E ART. 27, COMMA 1, LETT. C), L.R. N. 6/2018)	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
IMPOSTA SOSTITUTIVA SUI PROVENTI DEI TITOLI OBBLIGAZIONARI EMESSI (L. N. 266/2005)	200.000,00	200.000,00	200.000,00
IRAP SANITA'(DLGS. 446 DEL 15.12.97)	3.187.931.878,00	3.187.931.878,00	3.187.931.878,00
IRAP - QUOTA EX FONDO PEREQUATIVO DI CUI ALL'ART. 3 DELLA LEGGE 549/95	286.117.122,10	286.117.122,10	286.117.122,10
TASSA AUTOMOBILISTICA DA RISCOSSIONE COATTIVA	100.000.000,00	100.000.000,00	100.000.000,00
ADDIZIONALE IRPEF SANITA'(D. LGS. 446 DEL 15.12.97)	1.041.389.000,00	1.041.389.000,00	1.041.389.000,00
COMPARTECIPAZIONE IVA SANITA'	7.497.611.224,85	7.497.611.224,85	7.497.611.224,85
COMPARTECIPAZIONE IVA - QUOTA A LIBERA DESTINAZIONE	50.474.563,00	50.474.563,00	50.474.563,00
IRAP - GETTITO DERIVANTE DA MANOVRA FISCALE REGIONALE	91.091.000,00	91.091.000,00	91.091.000,00
ENTRATE DERIVANTI DALLA RIMODULAZIONE DELL'ADDIZIONALE IRPEF IN APPLICAZIONE DELL'ART. 6, COMMA 1, LETTERE B) E C), DEL DECRETO LEGISLATIVO 6 MAGGIO 2011, N. 68 - ADDIZIONALE REGIONALE IRPEF NON SANITA'	824.511.000,00	824.511.000,00	824.511.000,00
RIVERSAMENTO DIRETTO DEI PROVENTI DA RECUPERO FISCALE IN MATERIA DI IRAP - ART. 9, D.LGS. 6 MAGGIO 2011, N. 68	165.000.000,00	165.000.000,00	165.000.000,00
RIVERSAMENTO DIRETTO DEI PROVENTI DA RECUPERO FISCALE IN MATERIA DI ADDIZIONALE IRPEF - ART. 9, D.LGS. 6 MAGGIO 2011, N. 68	20.000.000,00	20.000.000,00	20.000.000,00
FONDO PER IL CONCORSO FINANZIARIO DELLO STATO AGLI ONERI DEL TPL	612.031.665,60	619.084.647,56	628.773.517,03
RECUPERO FISCALE E ALTRI TRIBUTI	2.500.000,00	2.500.000,00	2.500.000,00
ENTRATE DERIVANTI DAL GETTITO DELLA MANOVRA FISCALE REGIONALE IRAP IN APPLICAZIONE DELL'ART. 2, COMMA 6, DEL DECRETO LEGGE 15 OTTOBRE 2013, N. 120	336.746.000,00	336.746.000,00	336.746.000,00
ENTRATE DERIVANTI DAL GETTITO DELLA MANOVRA FISCALE REGIONALE ADDIZIONALE IRPEF IN APPLICAZIONE DELL'ART. 2, COMMA 6, DEL DECRETO LEGGE 15 OTTOBRE 2013, N. 120	460.221.000,00	460.221.000,00	460.221.000,00
ENTRATE RELATIVE ALLA L.R. N. 17/1995 (NORME PER LA TUTELA DELLA FAUNA SELVATICA E LA GESTIONE PROGRAMMATA DELL'ESERCIZIO VENATORIO)	1.200.000,00	1.200.000,00	1.200.000,00
<b>Totale entrate titolo I</b>	<b>15.375.124.453,55</b>	<b>15.382.177.435,51</b>	<b>15.391.866.304,98</b>



Per l'anno 2024 la quota ulteriore di gettito derivante dalle maggiorazioni dell'aliquota dell'IRAP e dell'addizionale regionale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 174, della legge 30 dicembre 2004, n. 311, pari a complessivi euro 888,058 mln (al netto della quota destinata alla copertura del disavanzo sanitario pari ad euro 91,091 mln) è destinata per l'importo differenziale di 796,967 mln alle finalità come precedentemente evidenziate.

#### *Irap non Sanità*

La Regione Lazio anche per il triennio 2024-2026 ha fissato una maggiorazione ordinaria allo 0,92 per cento, rispetto all'aliquota statale del 3,9%, ad eccezione di specifiche aliquote differenziate per alcune categorie di soggetti passivi e di settori di attività economiche.

Per la determinazione del gettito Irap e dell'Addizionale regionale all'Irpef derivante dalla manovra fiscale regionale per gli anni di imposta 2024-2026, la Regione si è basata sulle ultime stime disponibili del Dipartimento delle Finanze del MEF elaborate a luglio 2023. Considerato che le predette stime sono riferite alle annualità sino al 2024, la regione ha ritenuto, prudenzialmente, di prevedere nel 2025 e 2026 gli stessi importi della stima del MEF prevista per l'anno 2024, nonostante che l'andamento della stima annuale del PIL potesse consentire una previsione crescente del gettito delle manovre fiscali.

#### *Entrate da manovra fiscale IRAP*

Il gettito derivante dalla manovra fiscale regionale dell'IRAP 2024-2026 è stato stanziato nel bilancio di previsione 2024-2026 secondo le ultime stime disponibili del Dipartimento delle Finanze del MEF; i relativi importi sono indicati nella tabella che segue:

<i>Anni d'imposta</i>	<b>2024</b>	<b>2025</b>	<b>2026</b>
Stime MEF (*)	427.837.000	427.837.000	427.837.000
Bilancio regionale (*)	427.837.000	427.837.000	427.837.000

(\*) Gli importi delle annualità 2024, 2025 e 2026 sono relativi all'ultima stima utile del Dipartimento delle Finanze del MEF del luglio 2023.

#### *Entrate Ex fondo perequativo ex Legge 549/1995*

L'ex fondo perequativo è disciplinato dal combinato disposto dell'art. 42 del d.lgs n. 446/1997 e dell'art. 13 del d.lgs n. 56/2000 ed è annualmente accreditato sul c/c di Tesoreria regionale a valere sui gettiti IRAP per l'importo di euro 286.117.122,10

#### *Addizionale Irpef non Sanità*

La manovra 2024-2026 si caratterizza per l'introduzione del fondo per la riduzione della pressione fiscale e sostegno al reddito con lo stanziamento di 100 mln di euro per il solo esercizio 2024. Con apposita legge regionale, da adottare entro il 15 aprile 2024 si provvederà alla ripartizione del fondo e alla:



- a) rideterminazione delle aliquote dell'addizionale regionale all'imposta sul reddito delle persone fisiche;
- b) individuazione delle categorie di soggetti passivi dell'imposta regionale sulle attività produttive (IRAP).

Con la quota residua del fondo si provvederà, con una o più leggi regionali, alla individuazione delle misure finalizzate a sostenere il reddito e il potere di acquisto delle famiglie, attraverso la previsione:

- a) di misure in materia sociale con particolare riferimento agli interventi in favore delle famiglie in difficoltà, agli interventi di sostegno alla locazione e agli interventi finalizzati alla riduzione dello spreco alimentare;
- b) di ulteriori agevolazioni tariffarie sui servizi di trasporto pubblico locale.

Il gettito derivante dalla manovra fiscale dell'addizionale regionale all'Irpef è stato stanziato nel bilancio di previsione 2024-2026 secondo le ultime stime disponibili del Dipartimento delle Finanze del MEF e i relativi importi sono indicati nella tabella che segue:

Anni d'imposta	2024	2025	2026
Stime MEF (*)	1.284.732.000	1.284.732.000	1.284.732.000
Bilancio regionale (*)	1.284.732.000	1.284.732.000	1.284.732.000

(\*) Gli importi delle annualità 2024, 2025 e 2026 sono relativi all'ultima stima utile del Dipartimento delle Finanze del MEF del luglio 2023.

Gli effetti della manovra fiscale prevista potranno essere valutati dopo la approvazione della norma dispositiva da emanare entro il 15 aprile.

### **Trasferimenti correnti (entrate al titolo II)**

descrizione tipologia e categoria	2024	2025	2026
Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali	1.227.934.525,91	1.019.915.521,14	775.076.406,97
Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali	10.061.203,24	10.030.963,38	10.025.401,38
Trasferimenti correnti da organismi interni/ o unità locali della amministrazione	100.000,00	100.000,00	100.000,00
<b>Totale Tipologia 101 Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche</b>	<b>1.238.095.729,15</b>	<b>1.030.046.484,52</b>	<b>785.201.808,35</b>
Trasferimenti correnti da famiglie	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Tipologia 102 Trasferimenti correnti da famiglie</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
Sponsorizzazioni da imprese	0,00	0,00	0,00
Altri trasferimenti correnti da imprese	211.200.000,00	211.200.000,00	211.200.000,00
<b>Totale Tipologia 103 Trasferimenti correnti da Imprese</b>	<b>211.200.000,00</b>	<b>211.200.000,00</b>	<b>211.200.000,00</b>
Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	215.898,47	0,00	0,00
<b>Totale Tipologia 104 Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private</b>	<b>215.898,47</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	119.082.182,40	122.335.641,41	100.230.008,40
Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00



descrizione tipologia e categoria	2024	2025	2026
<b>Totale Tipologia 105 Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo</b>	<b>119.082.182,40</b>	<b>122.335.641,41</b>	<b>100.230.008,40</b>
<b>Totale entrate Titolo II</b>	<b>1.568.593.810,02</b>	<b>1.363.582.125,93</b>	<b>1.096.631.816,75</b>

### Entrate extratributarie (entrate al titolo III)

descrizione tipologia e categoria	2024	2025	2026
Vendita di beni	1.400.000,00	1.400.000,00	1.400.000,00
Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi	384.402.124,35	384.402.124,35	384.402.124,35
Proventi derivanti dalla gestione dei beni	28.565.000,00	28.565.000,00	28.565.000,00
<b>Totale Tipologia 100 Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni</b>	<b>414.367.124,35</b>	<b>414.367.124,35</b>	<b>414.367.124,35</b>
Entrate da amministrazioni pubbliche derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	150.000,00	150.000,00	150.000,00
Entrate da famiglie derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	28.565.000,00	28.565.000,00	28.565.000,00
Entrate da Imprese derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	200.000,00	200.000,00	200.000,00
<b>Totale Tipologia 200 Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti</b>	<b>5.830.000,00</b>	<b>5.830.000,00</b>	<b>5.830.000,00</b>
Interessi attivi da titoli o finanziamenti a medio - lungo termine	20.000,00	20.000,00	20.000,00
Altri interessi attivi	6.000,00	6.000,00	6.000,00
<b>Totale Tipologia 300 Interessi attivi</b>	<b>26.000,00</b>	<b>26.000,00</b>	<b>26.000,00</b>
Rendimenti da fondi comuni di investimento	0,00	0,00	0,00
Entrate derivanti dalla distribuzione di dividendi	0,00	0,00	0,00
Entrate derivanti dalla distribuzione di utili e avanzi	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Tipologia 400 Altre entrate da redditi da capitale</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
Indennizzi di assicurazione	0,00	0,00	0,00
Rimborsi in entrata	49.855.211,84	48.855.211,84	48.855.211,84
Altre entrate correnti n.a.c.	17.895.000,00	18.637.000,00	19.415.000,00
<b>Totale Tipologia 500 Rimborsi e altre entrate correnti</b>	<b>67.750.211,84</b>	<b>67.492.211,84</b>	<b>68.270.211,84</b>
<b>Totale Entrate Titolo III</b>	<b>487.973.336,19</b>	<b>487.715.336,19</b>	<b>488.493.336,19</b>

### Entrate in conto capitale (entrate al titolo IV)

descrizione tipologia e categoria	2024	2025	2026
Imposte da sanatorie e condoni	300.000,00	300.000,00	300.000,00
<b>Totale Tipologia 100 Tributi in conto capitale</b>	<b>300.000,00</b>	<b>300.000,00</b>	<b>300.000,00</b>
Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	1.126.521.286,52	900.418.865,62	748.420.965,07
Contributi agli investimenti da Imprese	0,00	0,00	0,00
Contributi agli investimenti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	124.429.181,60	125.016.230,59	105.083.752,60
<b>Totale Tipologia 200 Contributi agli investimenti</b>	<b>1.250.950.468,12</b>	<b>1.025.435.096,21</b>	<b>853.504.717,67</b>
Entrate derivanti dalla distribuzione di utili e avanzi	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00
<b>Totale Tipologia 400 Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali</b>	<b>3.000.000,00</b>	<b>3.000.000,00</b>	<b>3.000.000,00</b>
Entrate in conto capitale dovute a rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso	1.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00



<b>Totale Tipologia 500 Altre entrate in conto capitale</b>	<b>1.500.000,00</b>	<b>1.500.000,00</b>	<b>1.500.000,00</b>
<b>Totale Entrate Titolo IV</b>	<b>1.255.750.468,12</b>	<b>1.030.235.096,21</b>	<b>858.304.717,67</b>

### **Entrate da riduzione di attività finanziarie (entrate al titolo V)**

<b>descrizione tipologia e categoria</b>	<b>2024</b>	<b>2025</b>	<b>2026</b>
Alienazione di partecipazioni	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Tipologia 100 Alienazione di attività finanziarie</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato da Amministrazioni Pubbliche	3.016.770,62	3.016.770,62	3.016.770,62
Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato da Imprese	5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00
<b>Totale Tipologia 200 Riscossione crediti di breve termine</b>	<b>8.016.770,62</b>	<b>8.016.770,62</b>	<b>8.016.770,62</b>
Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da Imprese	4.044.924,42	4.044.924,42	4.044.924,42
<b>Totale Tipologia 300 Riscossione crediti di medio-lungo termine</b>	<b>4.044.924,42</b>	<b>4.044.924,42</b>	<b>4.044.924,42</b>
<b>Totale Entrate Titolo V</b>	<b>12.061.695,04</b>	<b>12.061.695,04</b>	<b>12.061.695,04</b>

### **Accensione prestiti**

Per gli anni dal 2024 al 2026, al finanziamento degli interventi programmati per spese di investimento, si provvede senza ricorrere al mercato finanziario, a valere sulle risorse disponibili di parte corrente previste nel bilancio di previsione e mediante le risorse derivanti dall'alienazione di beni patrimoniali e altre entrate.

### **Entrate per conto terzi e partite di giro**

<b>descrizione tipologia e categoria</b>	<b>2024</b>	<b>2025</b>	<b>2026</b>
Altre ritenute	150.000.000,00	150.000.000,00	150.000.000,00
Ritenute su redditi da lavoro dipendente	91.690.000,00	91.690.000,00	91.690.000,00
Ritenute su redditi da lavoro autonomo	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00
Altre entrate per partite di giro	2.258.462.230,36	2.265.402.290,14	2.350.469.330,69
<b>Totale Tipologia 100 Entrate per partite di giro</b>	<b>2.502.152.230,36</b>	<b>2.509.092.290,14</b>	<b>2.594.159.330,69</b>
Depositi di/presso terzi	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
Riscossione imposte e tributi per conto terzi	23.150.000,00	23.150.000,00	23.150.000,00
<b>Totale Tipologia 200 Entrate per conto terzi</b>	<b>24.150.000,00</b>	<b>24.150.000,00</b>	<b>24.150.000,00</b>
<b>Totale Entrate Titolo IX</b>	<b>2.526.302.230,36</b>	<b>2.533.242.290,14</b>	<b>2.618.309.330,69</b>



## 8. IL BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026: LE SPESE

Ai sensi dell'articolo 7 della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11 (Legge di contabilità regionale), all'interno della nota integrativa è riportato il quadro strategico e finanziario di programmazione (QSFP) con il quale sono individuate, *“per ogni annualità considerata nel bilancio di previsione finanziario, le risorse disponibili del bilancio regionale, al netto delle risorse accantonate o vincolate, nonché di quelle destinate agli investimenti e di quelle destinate al finanziamento del settore sanitario e delle partite tecniche, e, in coerenza con le linee di indirizzo definite nel DSP”* e sono illustrate *“le previsioni di spesa riferite a ciascuna struttura regionale”*.

Pertanto, le schede che seguono forniscono una puntuale rappresentazione degli interventi che la Regione intende sostenere a valere sul bilancio 2024-2026, suddivisi per singole strutture regionali (centri di responsabilità amministrativa), ai sensi dell'articolo 3, comma 3, lettera b), della legge di bilancio, secondo la qualificazione della spesa (parte corrente, in conto capitale e per incremento attività finanziarie).



**REGIONE  
LAZIO**

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2024-2026

**LA SPESA DI PARTE CORRENTE**

Struttura regionale	2024	2025	2026
Affari Istituzionali e Personale	400.092.804,75	396.170.783,96	381.015.062,46
Agenzia Regionale di Protezione Civile (in corso di soppressione, ex art. 6 l.r. n. 10/2023)	10.875.992,22	10.431.808,97	10.431.808,97
Soccorso Pubblico e 112 N.U.E.	7.867.098,16	3.583.458,23	2.089.960,57
Agenzia regionale Spazio Lavoro (in corso di soppressione, ex art. 7 l.r. n. 10/2023)	200.000,00	250.000,00	-
Agricoltura, Promozione della Filiera e della Cultura del Cibo, Caccia e Pesca, Foreste	17.473.298,16	16.142.024,33	15.045.941,18
Ambiente	28.567.840,00	24.941.000,00	24.671.000,00
Avvocatura Regionale	5.504.000,00	5.504.000,00	5.504.000,00
Bilancio, Governo Societario, Demanio e Patrimonio	1.462.320.905,63	1.348.033.287,33	1.344.296.328,69
Programmazione Economica	968.000,00	250.000,00	300.000,00
Centrale Acquisti Regionale	107.557.958,57	104.431.673,36	103.089.978,96
Per l'Innovazione Tecnologica e la Transizione Digitale	12.018.078,46	12.028.078,46	12.008.078,46
Cultura e Lazio Creativo	21.385.223,87	23.363.142,54	20.100.699,49
Politiche Giovanili Servizio Civile e Sport	10.200.000,00	1.050.000,00	-
Direzione Generale	3.260.000,00	3.260.000,00	3.260.000,00
Istruzione, Formazione e Politiche per l'Occupazione	213.042.951,87	187.198.685,53	176.311.690,68
Per l'Inclusione Sociale	107.165.232,98	119.866.647,11	115.013.000,00
Infrastrutture e Mobilità	417.696.349,80	414.534.533,20	411.039.394,42



NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2024-2026

<i>Struttura regionale</i>	2024	2025	2026
Lavori Pubblici, Stazione Un. App., Risorse Idriche e Difesa Suolo	13.307.000,00	12.962.000,00	12.862.000,00
Politiche Abitative e Pianificazione Terr.le, Paesistica e Urbanistica	1.054.999,94	1.064.999,94	1.014.999,94
Ciclo dei Rifiuti	4.330.055,00	5.165.000,00	2.000.000,00
Salute ed Integrazione Sociosanitaria	117.699.000,00	121.101.000,00	202.192.000,00
Per lo Sviluppo Economico, le Attività Produttive e la Ricerca	61.421.863,08	56.191.781,08	54.671.781,08
Turismo	2.900.000,00	3.200.000,00	1.700.000,00
<b>TOTALE</b>	<b>3.026.908.652,49</b>	<b>2.870.723.904,04</b>	<b>2.898.617.724,90</b>



NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2024-2026

## LA SPESA IN CONTO CAPITALE

Struttura regionale	2024	2025	2026
Affari Istituzionali e Personale	8.853.354,00	4.500.000,00	-
Agenzia Regionale di Protezione Civile (in corso di soppressione, ex art. 6 l.r. n. 10/2023)	2.024.819,34	2.324.819,34	824.819,34
Soccorso Pubblico e 112 N.U.E.	-	-	-
Agenzia regionale Spazio Lavoro (in corso di soppressione, ex art. 7 l.r. n. 10/2023)	-	-	-
Agricoltura, Promozione della Filiera e della Cultura del Cibo, Caccia e Pesca, Foreste	34.546.363,08	35.968.872,28	23.465.761,28
Ambiente	6.210.000,00	3.055.000,00	1.955.000,00
Avvocatura Regionale	-	-	-
Bilancio, Governo Societario, Demanio e Patrimonio	79.829.260,78	271.494.278,36	281.957.675,50
Programmazione Economica	240.000,00	301.105,05	100.000,00
Centrale Acquisti Regionale	400.000,00	500.000,00	-
Per l'Innovazione Tecnologica e la Transizione Digitale	8.750.126,04	4.911.687,34	4.661.687,34
Cultura e Lazio Creativo	15.732.997,14	11.124.000,00	7.736.000,00
Politiche Giovanili Servizio Civile e Sport	4.030.000,00	2.250.000,00	-
Direzione Generale	-	-	-
Istruzione, Formazione e Politiche per l'Occupazione	4.320.000,00	1.600.000,00	-
Per l'Inclusione Sociale	1.700.000,00	1.750.000,00	1.000.000,00
Infrastrutture e Mobilità	41.969.365,34	31.856.972,93	30.698.972,93



NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2024-2026

<i>Struttura regionale</i>	2024	2025	2026
Lavori Pubblici, Stazione Un. App., Risorse Idriche e Difesa Suolo	17.482.073,22	22.700.000,00	26.200.000,00
Politiche Abitative e Pianificazione Terr.le, Paesistica e Urbanistica	13.955.765,44	8.930.042,50	6.550.000,00
Ciclo dei Rifiuti	8.595.000,00	8.550.000,00	6.500.000,00
Salute ed Integrazione Sociosanitaria	24.189.639,11	29.241.290,14	33.217.330,69
Per lo Sviluppo Economico, le Attività Produttive e la Ricerca	21.370.000,00	15.500.000,00	8.800.000,00
Turismo	20.000,00	25.000,00	-
<b>TOTALE</b>	<b>294.218.763,49</b>	<b>456.583.067,94</b>	<b>433.667.247,08</b>

**LA SPESA PER INCREMENTO ATTIVITA' FINANZIARIE**

<i>Struttura regionale</i>	2024	2025	2026
Cultura e Lazio Creativo	500.000,00	-	-
Istruzione, Formazione e Politiche per l'Occupazione	440.000,00	550.000,00	-
Per lo Sviluppo Economico, le Attività Produttive e la Ricerca	1.500.000,00	1.250.000,00	-
Turismo	1.600.000,00	2.400.000,00	-
<b>TOTALE</b>	<b>4.040.000,00</b>	<b>4.200.000,00</b>	<b>-</b>

**LA SPESA TOTALE**

Struttura regionale	CORRENTE						C/CAPITALE			INCREMENTO ATTIVITA' FINANZIARIE			TOTALE COMPLESSIVO		
	2024	2025	2026	2024	2025	2026	2024	2025	2026	2024	2025	2026	2024	2025	2026
	Affari Istituzionali e Personale	400.092.804,75	396.170.783,96	381.015.062,46	8.853.354,00	4.500.000,00	-	-	-	-	-	-	-	408.946.158,75	400.670.783,96
Agenzia Regionale di Protezione Civile (in corso di soppressione, ex art. 6 l.r. n. 10/2023)	10.875.992,22	10.431.808,97	10.431.808,97	2.024.819,34	2.324.819,34	824.819,34	-	-	-	-	-	-	12.900.811,56	12.756.628,31	11.256.628,31
Soccorso Pubblico e 112 N.U.E.	7.867.098,16	3.583.458,23	2.089.960,57	-	-	-	-	-	-	-	-	-	7.867.098,16	3.583.458,23	2.089.960,57
Agenzia regionale Spazio Lavoro (in corso di soppressione, ex art. 7 l.r. n. 10/2023)	200.000,00	250.000,00	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	200.000,00	250.000,00	0,00
Agricoltura, Promozione della Filiera e della Cultura del Cibo, Caccia e Pesca, Foreste	17.473.298,16	16.142.024,33	15.045.941,18	34.546.363,08	35.968.872,28	23.465.761,28	-	-	-	-	-	-	52.019.661,24	52.110.896,61	38.511.702,46
Ambiente	28.567.840,00	24.941.000,00	24.671.000,00	6.210.000,00	3.055.000,00	1.955.000,00	-	-	-	-	-	-	34.777.840,00	27.996.000,00	26.626.000,00
Avvocatura Regionale	5.504.000,00	5.504.000,00	5.504.000,00	-	-	-	-	-	-	-	-	-	5.504.000,00	5.504.000,00	5.504.000,00
Bilancio, Governo Societario, Demanio e Patrimonio	1.462.320.905,63	1.348.033.287,33	1.344.296.328,69	79.829.260,78	271.494.278,36	281.957.675,50	-	-	-	-	-	-	1.542.150.166,41	1.619.527.565,69	1.626.254.004,19
Programmazione Economica	968.000,00	250.000,00	300.000,00	240.000,00	301.105,05	100.000,00	-	-	-	-	-	-	1.208.000,00	551.105,05	400.000,00
Centrale Acquisti Regionale	107.557.958,57	104.431.673,36	103.089.978,96	400.000,00	500.000,00	-	-	-	-	-	-	-	107.957.958,57	104.931.673,36	103.089.978,96
Per l'Innovazione Tecnologica e la Transizione Digitale	12.018.078,46	12.028.078,46	12.008.078,46	8.750.126,04	4.911.687,34	4.661.687,34	-	-	-	-	-	-	20.768.204,50	16.939.765,80	16.669.765,80
Cultura e Lazio Creativo	21.385.223,87	23.363.142,54	20.100.699,49	15.732.997,14	11.124.000,00	7.736.000,00	-	-	-	-	-	-	37.618.221,01	34.487.142,54	27.856.699,49
Politiche Giovanili Servizio Civile e Sport	10.200.000,00	1.050.000,00	-	4.030.000,00	2.250.000,00	-	-	-	-	-	-	-	14.230.000,00	3.300.000,00	0,00
Direzione Generale Istruzione, Formazione e Politiche per l'Occupazione	3.260.000,00	3.260.000,00	3.260.000,00	-	-	-	-	-	-	-	-	-	3.260.000,00	3.260.000,00	3.260.000,00
Per l'Inclusione Sociale	213.042.951,87	187.198.685,53	176.311.690,68	4.320.000,00	1.600.000,00	-	-	-	-	-	-	-	217.802.951,87	189.348.685,53	176.311.690,68
Infrastrutture e Mobilità	107.165.232,98	119.866.647,11	115.013.000,00	1.700.000,00	1.750.000,00	1.000.000,00	-	-	-	-	-	-	108.865.232,98	121.616.647,11	116.013.000,00
Lavori Pubblici, Stazione Un.	417.696.349,80	414.534.533,20	411.039.394,42	41.969.365,34	31.856.972,93	30.698.972,93	-	-	-	-	-	-	459.665.715,14	446.391.506,13	441.738.367,35
App. - Risorse Idriche e Difesa Suolo	13.307.000,00	12.962.000,00	12.862.000,00	17.482.073,22	22.700.000,00	26.200.000,00	-	-	-	-	-	-	30.789.073,22	35.662.000,00	39.062.000,00
Politiche Abitative e Pianificazione Terr.le, Paesistica e Urbanistica	1.054.999,94	1.064.999,94	1.014.999,94	13.955.765,44	8.930.042,50	6.550.000,00	-	-	-	-	-	-	15.010.765,38	9.995.042,44	7.564.999,94
Ciclo dei Rifiuti	4.330.055,00	5.165.000,00	2.000.000,00	8.595.000,00	8.550.000,00	6.500.000,00	-	-	-	-	-	-	12.925.055,00	13.715.000,00	8.500.000,00
Salute ed Integrazione Sociosanitaria	117.699.000,00	121.101.000,00	202.192.000,00	24.189.639,11	29.241.290,14	33.217.330,69	-	-	-	-	-	-	141.888.639,11	150.342.290,14	235.409.330,69
Per lo Sviluppo Economico, le Attività Produttive e la Ricerca	61.421.863,08	56.191.781,08	54.671.781,08	21.370.000,00	15.500.000,00	8.800.000,00	-	-	-	-	-	-	84.291.863,08	72.941.781,08	63.471.781,08
Turismo	2.900.000,00	3.200.000,00	1.700.000,00	20.000,00	25.000,00	-	-	-	-	-	-	-	4.520.000,00	5.625.000,00	1.700.000,00
<b>TOTALE</b>	<b>3.026.908.652,49</b>	<b>2.870.723.904,04</b>	<b>2.898.617.724,90</b>	<b>294.218.763,49</b>	<b>456.883.067,94</b>	<b>433.667.247,08</b>	<b>4.040.000,00</b>	<b>4.200.000,00</b>	<b>4.332.641,98</b>	<b>3.325.167.415,98</b>	<b>3.331.506.971,98</b>	<b>3.332.284.971,98</b>	<b>3.325.167.415,98</b>	<b>3.331.506.971,98</b>	<b>3.332.284.971,98</b>



**IL BILANCIO SUDDIVISO PER STRUTTURE REGIONALI (CENTRI DI RESPONSABILITA' AMMINISTRATIVA)**

**AFFARI ISTITUZIONALI E PERSONALE**

**PARTE CORRENTE**

<i>Interventi</i>	2024	2025	2026
TRASFERIMENTI AL CONSIGLIO REGIONALE	52.297.954,56	52.297.954,56	52.297.954,56
RIDETERMINAZIONE ASSEGNI VITALIZI (L.R. N. 9/2019)	6.009.045,44	6.009.045,44	6.009.045,44
PERSONALE (RETRIBUZIONI, ONERI PREVIDENZIALI E ASSICURATIVI, INDENNITA', SICUREZZA, ASSISTENZA SANITARIA, ECC.)	286.514.804,75	288.373.062,46	288.373.062,46
PERSONALE DI DIRETTA COLLABORAZIONE (GIUNTA E CONSIGLIO)	14.800.000,00	14.800.000,00	14.800.000,00
TRASFERIMENTI AGLI ENTI PER ONERI DI PERSONALE (L.R. N. 14/1999)	3.500.000,00	3.500.000,00	3.500.000,00
SPESA PER IL POTENZIAMENTO DELL'UFFICIO SPECIALE PER LA RICOSTRUZIONE POST SISMA 2016 (USR) (L.R. N. 20/2021, ART. 9, CC 3-4)	740.000,00	740.000,00	740.000,00
PERSONALE A TEMPO DETERMINATO IMPEGNATO IN ATTIVITA' RELATIVE ALL'ATTUAZIONE DEI PROGETTI PREVISTI DAL PNRR (ART. 11, D.L. N. 36/2022)	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00
POLIZIA PROVINCIALE (L.R. N. 17/2015, ART. 7, C. 9)	2.200.000,00	2.200.000,00	2.200.000,00
POLIZIA LOCALE - PARTE CORRENTE (L.R. N. 1/2005)	1.000.000,00	-	-



**REGIONE  
LAZIO**

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2024-2026

<i>Interventi</i>	2024	2025	2026
OSSERVATORIO TECNICO SCIENTIFICO PER LA SICUREZZA E LA LEGALITA' - ART. 8 L.R. 15/2001	70.000,00	-	-
SOSTEGNO DIRITTI POPOLAZIONE DETENUTA - PARTE CORRENTE (L.R. N. 7/2007)	300.000,00	-	-
SOSTEGNO ALLE ATTIVITA' ECONOMICHE VITTIME DELLA CRIMINALITA' (ART. 7, CC. 3-9, L.R. N. 28/2019)	300.000,00	-	-
GIORNATA DELLA MEMORIA PER GLI APPARTENENTI ALLE FORZE DI POLIZIA CADUTI NELL'ADEMPIMENTO DEL DOVERE (L.R. N. 10/2020)	30.000,00	-	-
FUNZIONAMENTO COMUNITA' MONTANE/UNIONE COMUNI MONTANI (L.R. N. 17/2016, ART. 3, CC. 126-136)	6.300.000,00	6.300.000,00	6.300.000,00
SVILUPPO E SOSTEGNO PICCOLI COMUNI – PARTE CORRENTE (L.R. N. 9/2020)	500.000,00	400.000,00	-
GESTIONE ASSOCIATA TRA COMUNI (L.R. N. 14/1999, ART. 12)	1.000.000,00	-	-
CONTRIBUTO AI COMUNI PER LE SPESE DI FUNZIONAMENTO DEGLI UFFICI DEL GIUDICE DI PACE (L.R. N. 15/2023)	160.000,00	160.000,00	-
FONDO PER LA RIALLOCAZIONE DELLE FUNZIONI NON FONDAMENTALI (L.R. N. 17/2023, ART. 3)	15.300.000,00	16.035.721,50	-
FONDO IN FAVORE DEI SOGGETTI INTERESSATI DAL SOVRAINDEBITAMENTO O VITTIME DI USURA O DI ESTORSIONE (L.R. N. 14/2015 E S.M.I.)	2.000.000,00	-	-



NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2024-2026

<i>Interventi</i>	2024	2025	2026
REGOLAMENTAZIONE RAPPORTI FINANZIARI E PATRIMONIALI CONSEGUENTI A PROCESSI DI FUSIONE O DISTACCO TRA COMUNI (L.R. N. 16/2022, ART. 17)	960.000,00	700.000,00	2.140.000,00
FONDO SOLIDARIETA' CITTADINI ILLUSTRI (L.R. N. 21/1999)	55.000,00	55.000,00	55.000,00
ATTIVITA' FONDAZIONE "MUSEO DELLA SHOAH" (L.R. N. 3/2010, ART. 14)	200.000,00	200.000,00	200.000,00
QUOTE ASSOCIATIVE E PARTECIPAZIONI VARIE (tra cui CINSEDO ed ANCI) (L.R. N. 3/2010, ART. 9)	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
FINANZIAMENTO ORATORI (L.R. N. 13/2001)	350.000,00	300.000,00	300.000,00
SPESE VARIE (tra cui PROCEDURE CONCURSUALI, ALTRE SPESE ORGANI ISTITUZIONALI, ECC.)	1.506.000,00	100.000,00	100.000,00
<b>TOTALE</b>	<b>400.092.804,75</b>	<b>396.170.783,96</b>	<b>381.015.062,46</b>

#### PARTE IN C/CAPITALE

<i>Previsioni di spesa</i>	2024	2025	2026
GESTIONE BENI MOBILI E IMMOBILI STRUTTURE AMMINISTRATIVE DEL CONSIGLIO REGIONALE	3.500.000,00	3.500.000,00	-
SVILUPPO E SOSTEGNO PICCOLI COMUNI - PARTE IN C/CAPITALE (L.R. N. 9/2020)	1.500.000,00	-	-



**REGIONE  
LAZIO**

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2024-2026

PROGETTI DI INTERVENTO PER LA SICUREZZA INTEGRATA – PARTE IN C/CAPITALE (L.R. N. 15/2001)	2.000.000,00	1.000.000,00	-
POLIZIA LOCALE – PARTE IN C/CAPITALE (L.R. N. 1/2005)	1.000.000,00	-	-
SOSTEGNO DIRITTI POPOLAZIONE DETENUTA - PARTE IN C/CAPITALE (L.R. N. 7/2007)	200.000,00	-	-
COFINANZIAMENTO REGIONALE FONDO SVILUPPO MONTAGNE ITALIANE (FOSMIT) (ART. 1, C. 593, L. N. 234/2021)	653.354,00	-	-
<b>TOTALE</b>	<b>8.853.354,00</b>	<b>4.500.000,00</b>	<b>-</b>



NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2024-2026

**AGENZIA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE***(in corso di soppressione, ex art. 6 l.r. n. 10/2023)***PARTE CORRENTE**

<i>Interventi</i>	2024	2025	2026
PREVENZIONE E SPEGNIMENTO INCENDI (CONVENZIONE VVFF, ELICOTTERI, ORGANIZZ. VOLONTARIATO)	7.241.950,60	6.841.950,60	6.841.950,60
ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO	2.110.000,00	2.200.000,00	2.200.000,00
GARE E LEASING MEZZI PER INTERVENTI	980.858,37	980.858,37	980.858,37
RIMBORSO DATORI DI LAVORO VOLONTARI	49.000,00	49.000,00	49.000,00
CONTRIBUTO AL SOCCORSO ALPINO (L.R. N. 27/1988)	40.000,00	50.000,00	50.000,00
ALTRE SPESE DI PROTEZIONE CIVILE	454.183,25	310.000,00	310.000,00
<b>TOTALE</b>	<b>10.875.992,22</b>	<b>10.431.808,97</b>	<b>10.431.808,97</b>

**PARTE IN C/CAPITALE**

<i>Interventi</i>	2024	2025	2026
MEZZI DI TRASPORTO E ATTREZZATURE	824.819,34	824.819,34	824.819,34
MISURE PER COMUNI COLPITI DA EVENTI CALAMITOSI - PARTE IN CONTO CAPITALE (L.R. N. 19/2022, ART. 9, CC. 4-5)	1.200.000,00	1.500.000,00	-
<b>TOTALE</b>	<b>2.024.819,34</b>	<b>2.324.819,34</b>	<b>824.819,34</b>



NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2024-2026

### SOCCORSO PUBBLICO E 112 N.U.E.

#### PARTE CORRENTE

<i>Interventi</i>	2024	2025	2026
FUNZIONAMENTO (PERSONALE E FORMAZIONE)	2.052.000,00	135.000,00	13.000,00
FUNZIONAMENTO (SERVIZIO CUR, POTENZIAMENTO E SPESE VARIE)	5.815.098,16	3.448.458,23	2.076.960,57
<b>TOTALE</b>	<b>7.867.098,16</b>	<b>3.583.458,23</b>	<b>2.089.960,57</b>

#### PARTE IN C/CAPITALE

<i>Interventi</i>	2024	2025	2026
-	-	-	-
<b>TOTALE</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>



NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2024-2026

**AGENZIA REGIONALE SPAZIO LAVORO**  
(in corso di soppressione, ex art. 7 l.r. n. 10/2023)

**PARTE CORRENTE**

<i>Interventi</i>	2024	2025	2026
FUNZIONAMENTO DELL'AGENZIA (ART. 7, CC. 10-13, L.R. N. 28/2019)	200.000,00	250.000,00	-
<b>TOTALE</b>	<b>200.000,00</b>	<b>250.000,00</b>	<b>-</b>

**PARTE IN C/CAPITALE**

<i>Interventi</i>	2024	2025	2026
-	-	-	-
<b>TOTALE</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>



**REGIONE  
LAZIO**

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2024-2026

**AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CIBO, CACCIA E PESCA, FORESTE**

**PARTE CORRENTE**

<i>Interventi</i>	2024	2025	2026
ARSIAL – PARTE CORRENTE (L.R. N. 2/1995)	13.440.000,00	12.440.000,00	12.440.000,00
FONDO PROMOZIONE E SOSTEGNO ENOTURISMO E OLEOTURISMO (L.R. N. 14/2023)	500.000,00	1.000.000,00	-
FONDO PREVENZIONE E INDENNIZZO DANNI FAUNA SELVATICA FUORI AREE PROTETTE (L.R. N. 4/2015)	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
RIMBORSO SPESE SOSTENUTE ATTIVITÀ SOCCORSO E DETENZIONE TEMPORANEA FAUNA SELVATICA (L.R. N. 17/1995, ART. 5)	50.000,00	50.000,00	50.000,00
CONVENZIONI CON PROVINCE E CITTÀ METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE PER VIGILANZA VENATORIA E ITTICA (L.R. N. 17/1995, ART. 43 – L.R. N. 17/2015, ART. 7)	700.000,00	700.000,00	700.000,00
CONTRIBUTI ASSOCIAZIONI VENATORIE (L.R. N. 17/1995, ART. 43)	250.000,00	-	-
CONTRIBUTI AMBITI TERRITORIALI CACCIA (L.R. N. 17/1995, ART. 51)	800.000,00	600.000,00	600.000,00
STUDI E INDAGINI IN MATERIA FAUNISTICO-VENATORIA (L.R. N. 17/1995, ART. 6 E 11)	20.000,00	-	-
COMMISSIONE ABILITAZIONE VENATORIA (L.R. N. 17/1995, ART. 40, C. 13 E S.M.I.)	15.000,00	15.000,00	15.000,00



NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2024-2026

<i>Interventi</i>	2024	2025	2026
MANUTENZIONE ORDINARIA INCUBATOI ITTICI (L.R. N. 13/2018, ART. 4, C. 45)	10.000,00	10.000,00	10.000,00
FONDO INTERVENTI BIODISTRETTI - PARTE CORRENTE (L.R. N. 11/2019)	250.000,00	-	-
PROMOZIONE CUCINA ITALIANA A PATRIMONIO IMMATERIALE UNESCO (L.R. N. 8/2023, ART. 3)	100.000,00	100.000,00	100.000,00
ASSISTENZA TECNICA ATTUAZIONE PROGRAMMI DI SVILUPPO RURALE	202.356,98	96.083,15	-
ASSISTENZA TECNICA FONDO EUROPEO AFFARI MARITTIMI, PESCA E ACQUACOLTURA (FEAMPA) 2021-2027	30.000,00	30.000,00	30.000,00
SPESE VARIE (tra cui MUTUI; SOSTEGNO CREDITO; MANUTENZIONE FORESTE, L.R. N. 39/2002 – ART. 21)	105.941,18	100.941,18	100.941,18
<b>TOTALE</b>	<b>17.473.298,16</b>	<b>16.142.024,33</b>	<b>15.045.941,18</b>

**PARTE IN C/CAPITALE**

<i>Interventi</i>	2024	2025	2026
COFINANZIAMENTO FEASR 2021/2027	21.874.761,28	21.874.761,28	21.874.761,28
COFINANZIAMENTO FEAMP 2021/2027	621.601,80	594.111,00	591.000,00
PIANO STRAORDINARIO DI INCREMENTO E RISPARMIO RISERVE IDRICHE PER CONTRASTO EMERGENZA CLIMATICA IN AGRICOLTURA (L.R. N. 19/2022, ART. 1)	800.000,00	2.000.000,00	1.000.000,00



NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2024-2026

<i>Interventi</i>	2024	2025	2026
CONSORZI DI BONIFICA: OPERE DIFESA DEL SUOLO ED IRRIGAZIONE (L.R. N. 53/1998, ART. 34 E 35)	10.000.000,00	10.000.000,00	-
ARSIAL – PARTE IN C/CAPITALE (L.R. N. 2/1995)	200.000,00	-	-
FONDO INTERVENTI BIODISTRETTI - PARTE IN C/CAPITALE (L.R. N. 11/2019)	250.000,00	-	-
FONDO INTERVENTI SETTORE AGRICOLO (L.R. N. 2/2003, ART. 84, C. 2, L. B))	800.000,00	1.500.000,00	-
<b>TOTALE</b>	<b>34.546.363,08</b>	<b>35.968.872,28</b>	<b>23.465.761,28</b>



NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2024-2026

## AMBIENTE

### PARTE CORRENTE

Interventi	2024	2025	2026
PARCHI E AREE PROTETTE – PARTE CORRENTE (L.R. N. 29/1997)	9.281.840,00	9.080.000,00	9.080.000,00
PROGRAMMI E PROGETTI IN MATERIA NATURALISTICA E AMBIENTALE	3.010.000,00	1.510.000,00	1.440.000,00
PROGETTI EDUCAZIONE AMBIENTALE	1.530.000,00	370.000,00	320.000,00
FONDO DANNI FAUNA SELVATICA AREE PROTETTE – PARTE CORRENTE (L.R. N. 4/2015)	635.000,00	350.000,00	350.000,00
PROGETTO "IL LAZIO, REGIONE DELLE BAMBINE E DEI BAMBINI"	650.000,00	650.000,00	650.000,00
CARTA GEOLOGICA REGIONALE	200.000,00	100.000,00	100.000,00
QUALITA' ARIA E RIDUZIONE INQUINAMENTO	350.000,00	170.000,00	20.000,00
ARPA LAZIO – PARTE CORRENTE (L.R. N. 45/1998 E S.M.I.)*	12.336.000,00	12.336.000,00	12.336.000,00
ATTIVITA' ARPA LAZIO MONITORAGGIO ACQUE – D.LGS. N. 152/2006 (L.R. N. 45/1998 E S.M.I.)	350.000,00	350.000,00	350.000,00
SPESE VARIE (ADEMPIMENTI REG. UE SPECIE ESOTICHE INVASIVE, PIANO INDAGINE ACQUE FLUVIALI, CAMPAGNE TUTELA AMBIENTE)	225.000,00	25.000,00	25.000,00
<b>TOTALE</b>	<b>28.567.840,00</b>	<b>24.941.000,00</b>	<b>24.671.000,00</b>

\* L'importo indicato è al netto della quota a valere sulle risorse del SSR pari a euro 24 mln, per ciascuna annualità del triennio 2024-2026.



NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2024-2026

**PARTE IN C/CAPITALE**

<i>Interventi</i>	2024	2025	2026
PARCHI E AREE PROTETTE – PARTE IN C/CAPITALE (L.R. N. 29/1997)	3.480.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00
FONDO DANNI FAUNA SELVATICA AREE PROTETTE – PARTE IN C/CAPITALE (L.R. N. 4/2015)	300.000,00	-	-
INVESTIMENTI E PROGETTI DI SISTEMA	1.140.000,00	555.000,00	455.000,00
ARPA LAZIO – PARTE IN C/CAPITALE (L.R. N. 45/1998 E S.M.I.)	1.000.000,00	1.000.000,00	-
PIANO REGIONALE TUTELA ACQUE (PTAR) (L.R. N. 28/2019, ART. 7, C. 113-QUATER)	250.000,00	-	-
SPESE VARIE (ADEMPIMENTI REGOLAMENTO UE SPECIE ESOTICHE INVASIVE)	40.000,00	-	-
<b>TOTALE</b>	<b>6.210.000,00</b>	<b>3.055.000,00</b>	<b>1.955.000,00</b>

**AVVOCATURA REGIONALE****PARTE CORRENTE**

<i>Interventi</i>	2024	2025	2026
GESTIONI LIQUIDATORIE, PATROCINIO LEGALE, CONTENZIOSO	1.550.000,00	1.550.000,00	1.550.000,00
ONERI E COMPETENZE AVVOCATI REGIONALI	800.000,00	800.000,00	800.000,00
INCARICHI, CONSULENZE, TIROCINIO FORENSE, SPESE VARIE	3.154.000,00	3.154.000,00	3.154.000,00
<b>TOTALE</b>	<b>5.504.000,00</b>	<b>5.504.000,00</b>	<b>5.504.000,00</b>

**PARTE IN C/CAPITALE**

<i>Interventi</i>	2024	2025	2026
-	-	-	-
<b>TOTALE</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>



**REGIONE  
LAZIO**

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2024-2026

**BILANCIO, GOV. SOCIETARIO, DEMANIO E PATRIMONIO**

**PARTE CORRENTE**

<i>Interventi</i>	2024	2025	2026
FONDO PER LA RIDUZIONE DELLA PRESSIONE FISCALE E IL SOSTEGNO AL REDDITO	100.000.000,00	-	-
FONDO COFINANZIAMENTI REGIONALI – PARTE CORRENTE	3.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00
FONDO SPECIALE – PARTE CORRENTE	60.000.000,00	60.000.000,00	60.000.000,00
FONDO SPESE OBBLIGATORIE	30.000.000,00	30.000.000,00	30.000.000,00
FONDO SPESE IMPREVISTE	5.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
FONDO PERDITE POTENZIALI – PARTE CORRENTE	25.000.000,00	25.000.000,00	85.000.000,00
FONDO CONTENZIOSO	20.000.000,00	20.000.000,00	20.000.000,00
FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE	29.435.934,19	29.113.736,06	29.104.477,00
FONDO PERDITE REITERATE ORGANISMI PARTECIPATI	200.000,00	-	-
VERSAMENTO IRAP PERSONALE	18.560.941,32	18.560.941,32	18.560.941,32
SPESE GESTIONE IRAP E ADDIZIONALE IRPEF – CONV. AGENZIA ENTRATE	4.200.000,00	4.200.000,00	4.200.000,00
TASSA AUTOMOBILISTICA: COMPENSAZIONI	18.958.099,39	17.600.342,99	17.083.596,44



**REGIONE  
LAZIO**

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2024-2026

<i>Interventi</i>	2024	2025	2026
TASSA AUTOMOBILISTICA: ALTRE COMPENSAZIONI	3.446.887,30	3.446.887,30	3.446.887,30
TASSA AUTOMOBILISTICA: SPESE DI GESTIONE	4.000.000,00	4.000.000,00	4.000.000,00
TASSA AUTOMOBILISTICA: SPESE DI RECUPERO	138.500,00	138.500,00	138.500,00
TASSA AUTOMOBILISTICA: RISCOSSIONE E RESTITUZIONE	6.500.000,00	6.500.000,00	6.500.000,00
TASSA AUTOMOBILISTICA: RIMBORSI	1.300.000,00	1.300.000,00	1.300.000,00
TRIBUTI PASSIVI (TARI/IMU/TASI, ECC.)	6.610.000,00	6.610.000,00	6.610.000,00
SPESE DI GESTIONE TRIBUTI	333.817,40	-	-
RIMBORSO TRIBUTI E RESTITUZIONE SOMME INDEBITAMENTE VERSATE A REGIONE	380.000,00	380.000,00	380.000,00
FITTO LOCALI E ONERI CONDOMINIALI	8.150.000,00	8.150.000,00	7.500.000,00
GESTIONE PATRIMONIO E MANUTENZIONE ORDINARIA (TRA CUI FASCE FRANGIVENTO - L.R. N. 12/2016, ART. 3, C. 2)	7.931.000,00	6.690.000,00	6.631.666,67
RIPARTIZIONE GETTITO IRESA (L. N. 342/2000, ART. 90)	800.000,00	800.000,00	800.000,00
CONVENZIONE CON 'AGENZIA DELLE ENTRATE PER LA GESTIONE DEL TRASFERIMENTO DEI CREDITI FISCALI (L.R. N. 12/2023)	320.000,00	400.000,00	-
ONERI SERVIZIO TESORERIA	1.006.600,00	1.006.600,00	1.006.600,00
ONERI DERIVANTI DA SANZIONI AMMINISTRATIVE	100.000,00	100.000,00	100.000,00
ONERI CONNESSI A EMISSIONI PRESTITI	200.000,00	200.000,00	200.000,00



NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2024-2026

Interventi	2024	2025	2026
ONERI CONNESSI A ANTICIPAZIONI	100.000,00	100.000,00	100.000,00
ONERI SENTENZE E TRANSAZIONI	4.000.000,00	6.000.000,00	6.000.000,00
FONDO PER PREVENIRE DISSESTO FINANZIARIO DEI COMUNI - PARTE CORRENTE (L.R. N. 12/2011, ART. 1, C. 79 E S.M.I.)	2.000.000,00	-	-
SERVIZIO DEL DEBITO al netto del rimborso dei mutui concessi da CC.DD.PP. ai Comuni (compresa quota al titolo 4 "Rimborso prestiti")	549.097.902,75	545.315.455,46	549.051.515,73
SERVIZIO DEL DEBITO SANITARIO (compresa quota al titolo 4 "Rimborso prestiti")	415.648.847,97	403.373.448,89	401.210.363,58
RESTITUZIONE ALLO STATO RECUPERO EVASIONE TRIBUTARIA COMPRESA NEI RISTORI 2020 (ART. 111, COMMI 2-OCTIES E 2-NOVIES, DEL D.L. N. 34/2020 E S.M.I.)	5.851.657,89	5.851.657,89	5.851.657,89
CONTRIBUTO DI FINANZA PUBBLICA	57.039.156,55	57.039.156,55	36.563.561,89
RIPIANO ANNUALE DEL DISAVANZO DI CUI ALL'ART. 9, COMMA 5, DEL D.L. N. 78/2015	36.836.560,87	36.836.560,87	36.836.560,87
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE AI SENSI DELL'ART. 42, COMMA 12, DEL D.LGS. N. 118/2011	36.000.000,00	43.200.000,00	-
SPESE VARIE (GESTIONE C/C POSTALI, PARTECIP. REG., INTERESSI DEPOSITI CAUZIONALI, ETC.)	175.000,00	120.000,00	120.000,00
<b>TOTALE</b>	<b>1.462.320.905,63</b>	<b>1.348.033.287,33</b>	<b>1.344.296.328,69</b>



**REGIONE  
LAZIO**

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2024-2026

**PARTE IN C/CAPITALE**

<i>Interventi</i>	2024	2025	2026
FONDO COFINANZIAMENTI REGIONALI – PARTE IN C/CAPITALE	16.811.858,39	158.818.678,36	150.542.075,50
FONDO SPECIALE – PARTE IN C/CAPITALE	39.000.000,00	76.000.000,00	61.000.000,00
FONDO PERDITE POTENZIALI – PARTE IN C/CAPITALE	10.000.000,00	10.000.000,00	50.000.000,00
FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN CONTO CAPITALE	915.600,00	915.600,00	915.600,00
CONSOLIDAMENTO FINANZIARIO E PEREQUAZIONE FISCALE DEI COMUNI - PARTE IN C/CAPITALE (L.R. N. 28/2019, ART. 7, CC. 62-65)	400.000,00	-	-
INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA SU IMMOBILI TRASFERITI AL PATRIMONIO DEI COMUNI (L.R. N. 25/2020, ART. 2, CC. 14-15)	1.600.000,00	2.500.000,00	-
INTERVENTI DI SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE (L.R. N. 8/2019, ART. 4, C. 2)	1.260.000,00	1.260.000,00	1.200.000,00
INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA SU PATRIMONIO REGIONALE O IN USO	9.841.802,39	22.000.000,00	18.300.000,00
<b>TOTALE</b>	<b>79.829.260,78</b>	<b>271.494.278,36</b>	<b>281.957.675,50</b>



**REGIONE  
LAZIO**

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2024-2026

## PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

### PARTE CORRENTE

<i>Interventi</i>	2024	2025	2026
RAFFORZAMENTO PROGRAMMAZIONE E GESTIONE INVESTIMENTI PUBBLICI ENTI LOCALI (L.R. N. 14/2021, ART. 104)	450.000,00	150.000,00	200.000,00
SUPPORTO GOVERNANCE OPERATIVA REGIONALE PER ATTUAZIONE PNRR E PIANO NAZIONALE COMPLEMENTARE AL PNRR (PNC)	250.000,00	-	-
ATTIVITA' DI RELAZIONE CON UE – SEDE DI BRUXELLES	50.000,00	100.000,00	100.000,00
COFINANZIAMENTO REGIONALE PER ATTUAZIONE STRATEGIA NAZIONALE AREE INTERNE 2021-2027	200.000,00	-	-
SPESE VARIE	18.000,00	-	-
<b>TOTALE</b>	<b>968.000,00</b>	<b>250.000,00</b>	<b>300.000,00</b>

### PARTE IN C/CAPITALE

<i>Interventi</i>	2024	2025	2026
COFINANZIAMENTO REGIONALE PIANI DI SVILUPPO DI GREEN COMMUNITIES	240.000,00	301.105,05	100.000,00
<b>TOTALE</b>	<b>240.000,00</b>	<b>301.105,05</b>	<b>100.000,00</b>



NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2024-2026

**CENTRALE ACQUISTI REGIONALE****PARTE CORRENTE**

<i>Interventi</i>	2024	2025	2026
FUNZIONAMENTO LAZIOCREA *	71.674.300,53	71.674.300,53	71.674.300,53
ALTRE ATTIVITA' LAZIOCREA – INIZIATIVE ED EVENTI (L.R. N. 28/2019, ART. 7, C. 105)	2.852.296,01	1.359.596,40	-
CONTRIBUTO ACI VALLELUNGA S.P.A. PER ATTIVITÀ PROMOZIONALI E INIZIATIVE DI EDUCAZIONE E SENSIBILIZZAZIONE GUIDA SICURA E SICUREZZA STRADALE (L.R. N. 11/2022, ART. 19, CC. DA 6 A 8)	150.000,00	-	-
PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE INIZIATIVE INTERESSE REGIONALE	560.000,00	-	-
COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE	1.854.000,00	2.200.000,00	2.200.000,00
BUONI PASTO PERSONALE REGIONALE	3.100.000,00	3.100.000,00	3.100.000,00
VIGILANZA	7.446.829,44	7.446.829,44	7.446.829,44
COPERTURE ASSICURATIVE E LIQUIDAZIONI SINISTRI	1.396.780,99	1.396.780,99	1.396.780,99
PULIZIA, BENI DI CONSUMO E SERVIZI IGIENICI	5.010.989,85	3.928.550,26	3.928.550,26
UTENZE IDRICHE E GAS	8.500.000,00	8.500.000,00	8.500.000,00
CARBURANTE E NOLEGGIO AUTO	574.000,00	574.000,00	574.000,00
TELEFONIA	1.729.674,60	1.454.517,74	1.454.517,74



**REGIONE  
LAZIO**

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2024-2026

<i>Interventi</i>	2024	2025	2026
FACCHINAGGIO	1.075.000,00	1.075.000,00	1.075.000,00
SPESE POSTALI	200.000,00	200.000,00	200.000,00
BENI E SERVIZI STRUMENTALI	584.087,15	672.098,00	690.000,00
RISARCIMENTI RESPONSABILITA' RCT/RCO	650.000,00	650.000,00	650.000,00
SPESE VARIE (LOSS ADJUSTER, IMPOSTA REGISTRO, PUBBLICAZ. BANDI GARA, ANAC, VARIE FUNZIONAMENTO)	200.000,00	200.000,00	200.000,00
<b>TOTALE</b>	<b>107.557.958,57</b>	<b>104.431.673,36</b>	<b>103.089.978,96</b>

\* L'importo indicato è al netto della quota a valere sulle risorse del SSR pari a 14,4 mln, per ciascuna annualità del triennio 2024-2026.

#### PARTE IN C/CAPITALE

<i>Interventi</i>	2024	2025	2026
MOBILI E ARREDI	400.000,00	500.000,00	-
<b>TOTALE</b>	<b>400.000,00</b>	<b>500.000,00</b>	<b>-</b>



NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2024-2026

### PER L'INNOVAZIONE TECNOLOGICA E LA TRANSIZIONE DIGITALE

#### PARTE CORRENTE

<i>Interventi</i>	2024	2025	2026
SPESE PER L'INFORMATIZZAZIONE – PARTE CORRENTE	12.008.078,46	12.008.078,46	12.008.078,46
PIATTAFORMA ELETTRONICA PER IL TRASFERIMENTO DEI CREDITI FISCALI - PARTE CORRENTE (L.R. N. 12/2023)	10.000,00	20.000,00	-
<b>TOTALE</b>	<b>12.018.078,46</b>	<b>12.028.078,46</b>	<b>12.008.078,46</b>

#### PARTE IN C/CAPITALE

<i>Interventi</i>	2024	2025	2026
SPESE PER L'INFORMATIZZAZIONE – PARTE IN C/CAPITALE	8.530.126,04	4.761.687,34	4.661.687,34
COMPARTICIPAZIONE SPESE IMPLEMENTAZIONE FIBRA OTTICA DI PROPRIETA' PICCOLI COMUNI - PARTE IN C/CAPITALE (L.R. N. 9/2020)	120.000,00	150.000,00	-
PIATTAFORMA ELETTRONICA PER IL TRASFERIMENTO DEI CREDITI FISCALI - PARTE IN CONTO CAPITALE (L.R. N. 12/2023)	100.000,00	-	-
<b>TOTALE</b>	<b>8.750.126,04</b>	<b>4.911.687,34</b>	<b>4.661.687,34</b>



NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2024-2026

## CULTURA E LAZIO CREATIVO

### PARTE CORRENTE

<i>Interventi</i>	2024	2025	2026
FONDO SPETTACOLO DAL VIVO (L.R. N. 15/2014, ART. 23)	2.850.000,00	1.850.000,00	250.000,00
FONDO PROMOZIONE ATTIVITA' CULTURALI (L.R. N. 15/2014, ART. 24)	575.000,00	575.000,00	575.000,00
SERVIZI CULTURALI E VALORIZZAZIONE CULTURALE - PARTE CORRENTE (L.R. N. 24/2019)	1.903.200,00	5.314.040,00	3.744.040,00
INTERVENTI IN MATERIA DI CINEMA E AUDIOVISIVO - PARTE CORRENTE (L.R. N. 5/2020)	3.130.000,00	2.500.000,00	2.500.000,00
FUNZIONAMENTO E ATTIVITA' FONDAZ. CINEMA PER ROMA (L.R. N. 5/2020)	793.000,00	793.000,00	793.000,00
FUNZIONAMENTO E ATTIVITA' FONDAZ. FILM COMMISSION (L.R. N. 5/2020)	720.000,00	800.000,00	800.000,00
FUNZIONAMENTO E ATTIVITA' FONDAZ. MAXXI (L.R. N. 9/2010, ART. 2, C. 36)	350.000,00	350.000,00	350.000,00
FUNZIONAMENTO E ATTIVITA' LA QUADRIENNALE DI ROMA (L.R. N. 9/2010, ART. 2, C. 114)	140.000,00	140.000,00	140.000,00
FUNZIONAMENTO E ATTIVITA' FONDAZ. ACCADEMIA NAZ. SANTA CECILIA (L.R. N. 15/2014, ART. 7)	595.000,00	595.000,00	595.000,00



NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2024-2026

<i>Interventi</i>		2024	2025	2026
FUNZIONAMENTO E ATTIVITA' FONDAZ. TEATRO DELL'OPERA (L.R. N. 15/2014, ART. 7)		1.785.000,00	1.785.000,00	1.785.000,00
FUNZIONAMENTO E ATTIVITÀ FONDAZ. TEATRO DI ROMA (L.R. N. 20/2021, ART. 13, CC. 8-10)		1.190.000,00	1.190.000,00	1.190.000,00
ASS. TEATRALE COMUNI DEL LAZIO (ATCL) (L.R. N. 15/2014, ART. 7)		980.000,00	980.000,00	980.000,00
FUNZIONAMENTO E ATTIVITÀ FONDAZ. MUSICA PER ROMA (L.R. N. 15/2014, ART. 7)		1.190.000,00	1.190.000,00	1.190.000,00
FUNZIONAMENTO E ATTIVITÀ FONDAZ. ROMAEUROPA (L.R. N. 15/2014, ART. 7)		300.000,00	300.000,00	300.000,00
FUNZIONAMENTO E ATTIVITA' FONDAZ. VULCI (L.R. N. 1/2020, ART. 22, CC. 94-98)		50.000,00	50.000,00	50.000,00
CONSORZIO SISTEMA BIBLIOTECARIO CASTELLI ROMANI (L.R. N. 7/2014, ART. 2, CC. 129-130)		300.000,00	300.000,00	300.000,00
FUNZIONAMENTO E ATTIVITA' FONDAZ. VITTORIO OCCORSIO (L.R. N. 14/2021, ART. 9)		25.000,00	25.000,00	25.000,00
IRVIT (L.R. N. 43/1992)		200.000,00	-	-
PROMOZIONE LIBRO E LETTURA (L.R. N. 16/2008)		180.000,00	180.000,00	180.000,00
FONDO CREATIVITA' (L.R. N. 13/2013, ART. 7)		300.000,00	300.000,00	300.000,00
FUNZIONAMENTO E ATTIVITÀ FONDAZ. PER LA GESTIONE DEL COMPLESSO DELL'EX CARCERE DELL'ISOLA DI SANTO STEFANO - VENTOTENE (L.R. N. 16/2022, ART. 16)		500.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00



NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2024-2026

Interventi	2024	2025	2026
DELEGA FUNZIONI SERVIZI CULTURALI (L.R. N. 17/2015, ART. 7, C. 20)	710.000,00	710.000,00	710.000,00
MUTUI PER SVILUPPO STRUTTURE CULTURALI (compresa quota al titolo 4 "Rimborso prestiti")	2.239.023,87	2.056.102,54	1.963.659,49
COFINANZIAMENTO REGIONALE ACCORDO DI PROGRAMMA RESIDENZE	150.000,00	150.000,00	150.000,00
FONDO PER LA VALORIZZAZIONE DI DIMORE, VILLE, COMPLESSI ARCHITETTONICI, PARCHI E GIARDINI DI VALORE STORICO E CULTURALE – PARTE CORRENTE (L.R. 8/2016)	110.000,00	110.000,00	110.000,00
SCUOLE EDUCAZIONE MUSICALE (L.R. N. 14/2021, ART. 3, C. 4, LETT. C))	50.000,00	50.000,00	50.000,00
CONTRIBUTO AL COMUNE DI CANALE MONTERANO PER IL PROGRAMMA GENERALE DI INTERVENTI PER LA VALORIZZAZIONE E LA PROMOZIONE DEL TERRITORIO – PARTE CORRENTE (L.R. N. 36/2002 E S.M.I.)	30.000,00	30.000,00	30.000,00
ARCHIVIO STORICO CITTA' DI FIUME (L.R. N. 4/2006, ART. 66)	15.000,00	15.000,00	15.000,00
MUSEO SRORICO DELLA LIBERAZIONE VIA TASSO (L.R. N. 9/2010, ART. 2, C. 37))	25.000,00	25.000,00	25.000,00
<b>TOTALE</b>	<b>21.385.223,87</b>	<b>23.363.142,54</b>	<b>20.100.699,49</b>



**REGIONE  
LAZIO**

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2024-2026

**PARTE IN C/CAPITALE**

<i>Interventi</i>	2024	2025	2026
SERVIZI CULTURALI E VALORIZZAZIONE CULTURALE - PARTE IN C/CAPITALE (L.R. N. 24/2019)	9.200.000,00	5.964.000,00	2.576.000,00
INTERVENTI IN MATERIA DI CINEMA E AUDIOVISIVO - PARTE C/CAPITALE (L.R. N. 5/2020) (L.R. N. 5/2020)	5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00
VALORIZZAZIONE PATRIMONIO CULTURALE PICCOLI COMUNI (L.R. N. 14/2008 ART. 1, C. 13-BIS E L.R. N. 13/2018, ART. 5, C. 5)	692.997,14	-	-
FONDO PER LA VALORIZZAZIONE DI DIMORE, VILLE, COMPLESSI ARCHITETTONICI, PARCHI E GIARDINI DI VALORE STORICO E CULTURALE - PARTE IN C/CAPITALE (L.R. 8/2016)	680.000,00	-	-
SISTEMI DI VALORIZZAZIONE PATRIMONIO CULTURALE IN AREE DI ATTRAZIONE	150.000,00	150.000,00	150.000,00
CONOSCENZA E PROMOZIONE STREET ART ANCHE ATTRAVERSO TECNOLOGIA DIGITALE - PARTE IN CONTO CAPITALE (L.R. N. 22/2020)	10.000,00	10.000,00	10.000,00
<b>TOTALE</b>	<b>15.732.997,14</b>	<b>11.124.000,00</b>	<b>7.736.000,00</b>



**REGIONE  
LAZIO**

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2024-2026

**SPESE PER INCREMENTO ATTIVITA' FINANZIARIE**

<i>Interventi</i>	2024	2025	2026
PARTECIPAZIONE FONDAZ. PER LA GESTIONE DEL COMPLESSO DELL'EX CARCERE DELL'ISOLA DI SANTO STEFANO - VENTOTENE (L.R. N. 16/2022, ART. 16)	500.000,00	-	-
<b>TOTALE</b>	<b>500.000,00</b>	<b>-</b>	<b>-</b>



**REGIONE  
LAZIO**

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2024-2026

**POLITICHE GIOVANILI SERVIZIO CIVILE E SPORT**

**PARTE CORRENTE**

<i>Interventi</i>	2024	2025	2026
INTERVENTI VARI IN MATERIA DI SPORT (L.R. N. 15/2002)	7.550.000,00	-	-
INIZIATIVE E MANIFESTAZIONI PER LA CONOSCENZA E LA PRATICA DEL TRIATHLON (L.R. N. 19/2022, ART. 9, CC. 38-41)	100.000,00	-	-
INIZIATIVE E MANIFESTAZIONI PER LA CONOSCENZA E LA PRATICA DEL TENNIS – PARTE CORRENTE (L.R. N. 19/2022, ART. 9, CC. 38-41)	50.000,00	-	-
PROMOZIONE DEL RALLY DI ROMA CAPITALE (L.R. N. 19/2022, ART. 9, CC. 38-41)	400.000,00	-	-
PROMOZIONE E REALIZZAZIONE CAMPIONATI EUROPEI DI ATLETICA LEGGERA 2024 – PARTE CORRENTE (L.R. N. 19/2022, ART. 9, CC. 38-41 E S.M.I.)	500.000,00	-	-
PROMOZIONE E REALIZZAZIONE CAMPIONATI EUROPEI DI PALLAVOLO 2023 (L.R. N. 19/2022, ART. 9, CC. 38-41 E S.M.I.)	50.000,00	-	-
PROMOZIONE E LA REALIZZAZIONE DELLA MARATONA DI ROMA (L.R. N. 19/2022, ART. 9, CC. 38-41 E S.M.I.)	350.000,00	250.000,00	-
FONDO POLITICHE GIOVANILI (L.R. N. 29/2001)	1.050.000,00	800.000,00	-
FONDO PER LA PARTECIPAZIONE ISTITUZIONALE GIOVANI GENERAZIONI A VITA POLITICA E AMMINISTRATIVA LOCALE (L.R. N. 20/2007 E S.M.I.)	150.000,00	-	-



NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2024-2026

<i>Interventi</i>	2024	2025	2026
<b>TOTALE</b>	<b>10.200.000,00</b>	<b>1.050.000,00</b>	<b>-</b>

**PARTE IN CONTO CAPITALE**

<i>Interventi</i>	2024	2025	2026
IMPIANTISTICA SPORTIVA (L.R. N. 9/2010, ART. 2, C. 50 E S.M.I.)	2.880.000,00	1.750.000,00	-
TENSOSTRUTTURE POLIFUNZIONALI (L.R. N. 14/2021, ART. 7)	400.000,00	500.000,00	-
PROMOZIONE E REALIZZAZIONE CAMPIONATI EUROPEI DI ATLETICA LEGGERA 2024 – PARTE IN C/CAPITALE (L.R. N. 19/2022, ART. 9, CC. 38-41)	500.000,00	-	-
INIZIATIVE E MANIFESTAZIONI PER LA CONOSCENZA E LA PRATICA DEL TENNIS – PARTE IN CONTO CAPITALE (L.R. N. 19/2022, ART. 9, CC. 38-41)	250.000,00	-	-
<b>TOTALE</b>	<b>4.030.000,00</b>	<b>2.250.000,00</b>	<b>-</b>



**REGIONE  
LAZIO**

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2024-2026

## DIREZIONE GENERALE

### PARTE CORRENTE

<i>Interventi</i>	2024	2025	2026
FONDO PER IL CONTRASTO ALLA VIOLENZA DI GENERE E LA PROMOZIONE PARI OPPORTUNITA' (L.R. N. 4/2014)	2.817.000,00	2.817.000,00	2.817.000,00
PROMOZIONE PARI OPPORTUNITA', EMPOWERMENT DELLE DONNE E DELLA CULTURA DELLE PARITA' CONTRO OGNI DISCRIMINAZIONE BASATA SUL GENERE E ORIENTAMENTO SESSUALE (L.R. N. 4/2014)	243.000,00	243.000,00	243.000,00
FONDO PER INIZIATIVE IN FAVORE DELLE DONNE PER CONTRASTO PREGIUDIZI E STEREOTIPI DI GENERE, PER PROMUOVERE L'APPRENDIMENTO, LA FORMAZIONE E L'OCCUPAZIONE NEL CAMPO DELLE DISCIPLINE STEM (L.R. N. 3/2022)	100.000,00	100.000,00	100.000,00
CONTRIBUTI A ASSOCIAZIONI PER CONSERVAZIONE E PROMOZIONE STORIA E CULTURA DONNE, SOSTEGNO LIBERTA' FEMMINILE, PREVENZIONE E CONTRASTO DISCRIMINAZIONI DI GENERE (ART. 72, L.R. N. 7/2018 E S.M.I.)	100.000,00	100.000,00	100.000,00
<b>TOTALE</b>	<b>3.260.000,00</b>	<b>3.260.000,00</b>	<b>3.260.000,00</b>

### PARTE IN CONTO CAPITALE

<i>Interventi</i>	2024	2025	2026
-	-	-	-
<b>TOTALE</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>



NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2024-2026

### ISTRUZIONE, FORMAZIONE E POLITICHE PER L'OCCUPAZIONE

#### PARTE CORRENTE

Interventi	2024	2025	2026
DIRITTO ALLO STUDIO (L.R. N. 29/1992)	16.006.000,00	10.006.000,00	10.006.000,00
ENTE REGIONALE DISCO (L.R. N. 6/2018)	23.800.000,00	23.800.000,00	23.800.000,00
DEVOLUZIONE A DISCO TASSA DIRITTO STUDIO UNIVERSITARIO – L. N. 549/1995, ART. 3, CC. 20-23 (L.R. N. 16/1996, ART. 27 – L.R. N. 6/2018, ART. 26)	50.000.000,00	50.000.000,00	50.000.000,00
DEVOLUZIONE A DISCO TASSA ABILITAZIONE ESERCIZIO PROFESSIONALE, ART. 8, C. 1, D.LGS. N. 68/2011 (ART. 27, C. 1, LETT. C), L.R. N. 6/2018)	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
ASSISTENZA ALUNNI CON DISABILITA' (L.R. N. 17/2015, ART. 7)	7.500.000,00	3.500.000,00	3.500.000,00
COPERTURA ASSICURATIVA ALUNNI (L.R. N. 29/1992 E S.M.I.)	825.000,00	825.000,00	825.000,00
FORMAZIONE PROFESSIONALE (L.R. N. 5/2015)	41.763.442,89	26.700.000,00	26.700.000,00
I.T.S. - PERCORSI DI SPECIALIZZAZIONE TECNICA POST DIPLOMA	1.280.000,00	1.600.000,00	1.600.000,00
TUTELA OCCUPAZIONALE PERSONALE SOCIETÀ CONTROLLATE AMM. PROVINCIALI NON RICOLLOCABILE (L.R. N. 17/2015, ART. 9, C. 5)	710.000,00	663.000,00	634.000,00
FUNZIONAMENTO E ATTIVITÀ FONDAZ. "ALTA FORMAZIONE DELLA REGIONE LAZIO" (L.R. N. 19/2022, ART. 9, CC. 168-173)	800.000,00	2.000.000,00	-



NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2024-2026

<i>Interventi</i>	2024	2025	2026
FUNZIONI NON FONDAMENTALI ENTI LOCALI (L.R. N. 17/2015, ART. 7)	8.000.000,00	8.000.000,00	8.000.000,00
SVUOTAMENTO BACINO REGIONALE LSU (L.R. N. 26/2019)	3.098.700,00	500.000,00	500.000,00
ACQUISIZIONE RAMO DI AZIENDA SOCIETA' CAPITALE LAVORO SPA (L.R. N. 7/2018, ART. 67, C. 1-BIS)	6.800.000,00	6.800.000,00	6.800.000,00
SOSTEGNO ALLE PERSONE IN CONDIZIONI DI FRAGILITÀ ECONOMICA E LAVORATIVA PER IL GIUBILEO 2025 (L.R. N. 19/2022, ART. 9, CC. 19-20)	80.000,00	-	-
CONTRIBUTO AI C.T.P. (COMITATI PARITETICI TERRITORIALI NEI CANTIERI EDILI) PER CORSI SICUREZZA SUL LAVORO (L.R. N. 10/2001, ART. 248)	400.000,00	-	-
SALARI PERSONALE EX L. N. 285/77 IN FORZA ALLE UNIVERSITÀ AGRARIE DI TOLFA E DI ALLUMIERE	104.491,98	104.491,98	104.491,98
COFINANZIAMENTO REGIONALE FSE 2021-2027	50.875.317,00	51.700.193,55	42.842.198,70
<b>TOTALE</b>	<b>213.042.951,87</b>	<b>187.198.685,53</b>	<b>176.311.690,68</b>

**PARTE IN C/CAPITALE**

<i>Interventi</i>	2024	2025	2026
FONDO PER LAVORATORI E IMPRESE SETTORE TRASPORTO AEREO E SUO INDOTTO – PARTE IN CONTO CAPITALE (L.R. N. 31/2008, ART. 16 – L.R. N. 14/2021, ART. 61)	800.000,00	1.000.000,00	-
POTENZIAMENTO STRUTTURE DIRITTO STUDI UNIVERSITARI (L.R. N. 6/2018)	2.400.000,00	500.000,00	-



NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2024-2026

<i>Interventi</i>	2024	2025	2026
COFINANZIAMENTO REGIONALE INTERVENTI DI CUI ALLA LEGGE N. 338/2000 IN MATERIA DI RESIDENZE UNIVERSITARIE	1.000.000,00	-	-
CONSORZIO I CASTELLI DELLA SAPIENZA – PARTE IN C/CAPITALE (L.R. N. 39/2003)	120.000,00	100.000,00	-
<b>TOTALE</b>	<b>4.320.000,00</b>	<b>1.600.000,00</b>	<b>-</b>

**SPESE PER INCREMENTO ATTIVITA' FINANZIARIE**

<i>Interventi</i>	2024	2025	2026
PARTECIPAZIONE FONDAZ. "ALTA FORMAZIONE DELLA REGIONE LAZIO" (L.R. N. 19/2022, ART. 9, CC. 168-173)	440.000,00	550.000,00	-
<b>TOTALE</b>	<b>440.000,00</b>	<b>550.000,00</b>	<b>-</b>



NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2024-2026

## PER L'INCLUSIONE SOCIALE

### PARTE CORRENTE

<i>Interventi</i>	2024	2025	2026
COMPARTICIPAZIONE SPESA SOCIALE RSA, COME MODIFICATA DA L.R. N. 12/2016, ART. 6, C. 3 (LR N. 7/2014, ART. 2, C. 89)	28.900.000,00	34.900.000,00	34.900.000,00
PICCOLI COMUNI RSA (L.R. N. 7/2014, ART. 2, C. 88 - L.R. N. 1/2020)	1.700.000,00	1.700.000,00	1.700.000,00
PIANI DI ZONA E INTERVENTI SOCIOASSISTENZIALI (L.R. N. 11/2016)	31.855.408,75	34.013.000,00	34.013.000,00
FONDO PER LA PROMOZIONE POLITICHE A FAVORE DEI DIRITTI PERSONE CON DISABILITÀ - PARTE CORRENTE (L.R. N. 10/2022)	1.000.000,00	1.500.000,00	-
INTERVENTI PER LA 'DISABILITA' (DISABILITA' GRAVE, DISAGIATI PSICHICI, ECC.) - L.R. N. 11/2016	13.120.000,00	15.900.000,00	15.900.000,00
ADATTAMENTO VEICOLI PERSONE CON DISABILITA' (L.R. N. 13/2014)	30.000,00	-	-
INTERVENTI SOCIO-ASSISTENZIALI PER SOGGETTI AFFETTI DA SLA (L.R. N. 13/2018, ART. 4, C. 12)	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
SOSTEGNO FAMIGLIE MINORI FINO AL DODICESIMO ANNO ETA' NELLO SPETTRO AUTISTICO (L.R. N. 7/2018, ART. 74 - L.R. N. 28/2019, ART. 7, C. 113-SEPTIES)	2.500.000,00	2.500.000,00	2.500.000,00
SERVIZI EDUCATIVI DOMICILIARI E TERRITORIALI IN FAVORE DI PERSONE DISABILI VISIVE (L.R. N. 2/2019 - L.R. N. 11/2016)	1.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00
FONDO PER AZIENDE SERVIZI ALLA PERSONA (ASP) (L.R. N. 2/2019)	250.000,00	-	-



**REGIONE  
LAZIO**

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2024-2026

<i>Interventi</i>	2024	2025	2026
GESTIONE COMMISSARIALE DELLE ISTITUZIONI PUBBLICHE DI ASSISTENZA E BENEFICENZA (L.R. N. 2/2019)	50.000,00	200.000,00	200.000,00
CONTRIBUTO STRAORDINARIO ALL'ASP S. ALESSIO - MARGHERITA DI SAVOIA PER LA CONTINUITÀ DEI SERVIZI DI ASSISTENZA EDUCATIVA IN FAVORE DI PERSONE CON DISABILITÀ VISIVA E PLURIDISABILITÀ (L.R. N. 16/2022, ART. 12)	1.200.000,00	1.200.000,00	-
CONTRIBUTI ASP PER COSTITUZIONE O PARTECIPAZIONE IN ENTI PRIVATI PER ATTIVITÀ DI PRODUZIONE SERVIZI PER PERSEGUIMENTO PROPRIE FINALITÀ ISTITUZIONALI (L.R. N. 2/2019, ART. 5, C. 4-BIS)	-	500.000,00	-
CONTRIBUTI STRAORDINARI ALLE ASP PER CONTINUITÀ SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI PER SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE (L.R. N. 2/2019, ART. 23, C. 3-BIS)	-	500.000,00	-
SISTEMA INTEGRATO EDUCAZIONE E ISTRUZIONE PER L'INFANZIA – PARTE CORRENTE (L.R. N. 7/2020)	18.000.000,00	17.000.000,00	17.000.000,00
INTERVENTI PER MINORI E FAMIGLIE – L.R. N. 11/2016 (AFFIDO FAMILIARE, ACCOGLIENZA NUCLEI MAMMA BAMBINO CASE FAMIGLIA PER DONNE IN DIFFICOLTÀ, CONVENZIONE PER ADOZIONI INTERNAZIONALI ECC.)	3.951.232,98	4.153.647,11	4.000.000,00
INTERVENTI PER SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE (DETENUTI, CENTRI ANTIVIOLENZA, CONTRASTO ALLA POVERTÀ) – L.R. N. 11/2016	-	400.000,00	400.000,00
INTERVENTI COOPERAZIONE E ASSOCIAZIONISMO – L.R. N. 11/2016	400.000,00	500.000,00	500.000,00



NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2024-2026

<i>Interventi</i>	2024	2025	2026
PROMOZIONE E TUTELA DIRITTI CITTADINI STRANIERI IMMIGRATI (COMPRESI INTERVENTI ACCOGLIENZA E ACCOMPAGNAMENTO ALL'AUTONOMIA DEI RICHIEDENTI ASILO, RIFUGIATI E BENEFICIARI DI ALTRE FORME DI PROTEZIONE) – L.R. N. 10/2008	-	1.000.000,00	1.000.000,00
SOSTEGNO A PAZIENTI POSTCOMATOSI (L.R. N. 17/2015, ART. 5, C. 3)	400.000,00	400.000,00	400.000,00
FONDO PER MALATI ONCOLOGICI (L.R. N. 13/2018, ART. 4, CC. 47-52)	300.000,00	-	-
CONTRIBUTI PER ALLEVIARE DISAGIO PSICOLOGICO DERIVANTE DA PERDITA CAPELLI A CAUSA DI TERAPIA ONCOLOGICA (L.R. N. 28/2019, ART. 7, CC. 77-81 E S.M.I.)	48.591,25	-	-
SOSTEGNO GENITORI SEPARATI IN CONDIZIONE DI DISAGIO ECONOMICO E ABITATIVO (L.R. N. 9/2021)	560.000,00	1.000.000,00	-
COFINANZIAMENTO REGIONALE PROGETTI DI VITA INDIPENDENTE DI CUI AL FONDO PER LE NON AUTOSUFFICIENZE	360.000,00	-	-
DIRITTO DI VOTO CITTADINI EMIGRATI ALL'ESTERO (L.R. N. 12/1990)	40.000,00	-	-
<b>TOTALE</b>	<b>107.165.232,98</b>	<b>119.866.647,11</b>	<b>115.013.000,00</b>

**PARTE IN C/CAPITALE**

<i>Interventi</i>	2024	2025	2026
SISTEMA INTEGRATO EDUCAZIONE E ISTRUZIONE PER L'INFANZIA - PARTE IN C/CAPITALE (L.R. N. 7/2020)	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00



NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2024-2026

<i>Interventi</i>	2024	2025	2026
CONSERVAZIONE E VALORIZZAZIONE PATRIMONIO IMMOBILIARE ASP (L.R. N. 2/2019)	700.000,00	-	-
FONDO PER LA PROMOZIONE POLITICHE A FAVORE DEI DIRITTI PERSONE CON DISABILITÀ - PARTE IN CONTO CAPITALE (L.R. N. 10/2022)	-	700.000,00	-
STRUMENTI TECNOLOGICI INVECCHIAMENTO ATTIVO (L.R. N. 16/2021)	-	50.000,00	-
<b>TOTALE</b>	<b>1.700.000,00</b>	<b>1.750.000,00</b>	<b>1.000.000,00</b>



**REGIONE  
LAZIO**

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2024-2026

## INFRASTRUTTURE E MOBILITÀ

### PARTE CORRENTE

<i>Interventi</i>	2024	2025	2026
FUNZIONAMENTO ASTRAL (L.R. N. 12/2002)	26.000.000,00	26.000.000,00	26.000.000,00
MANUTENZIONE ORDINARIA RETE VIARIA REGIONALE – ASTRAL (L.R. N. 12/2002)	28.000.000,00	28.000.000,00	28.000.000,00
MOBILITA' NUOVA E MOBILITA' CICLISTICA – PARTE CORRENTE (L.R. N. 11/2017)	240.000,00	-	-
INTERVENTI REGIONALI PER IL SISTEMA PORTUALE LAZIALE – PARTE CORRENTE (L.R. N. 72/1984)	1.240.000,00	750.000,00	500.000,00
AUTORITÀ DI SISTEMA PORTUALE DEL MAR TIRRENO CENTRO-SETTENTRIONALE – PARTE CORRENTE (L.R. N. 21/1975)	1.240.000,00	750.000,00	500.000,00
SVILUPPO INFRASTRUTTURE PORTUALI (L.R. N. 14/2021, ART. 59)	700.000,00	700.000,00	700.000,00
TPL AGEVOLAZIONI TARIFFARIE REVISIONATE (L.R. N. 30/1998 – L.R. N. 17/2014, ART. 2, C. 27)	18.510.000,00	18.500.000,00	18.500.000,00
TPL CONTRIBUTI AI COMUNI – COMPRESA QUOTA COMPETENZA ASTRAL (L.R. N. 30/1998, ART. 30, C. 2)	68.730.000,00	68.730.000,00	68.730.000,00
TPL CONTRIBUTO A ROMA CAPITALE (L.R. N. 30/1998, ART. 30, C. 2)	240.000.000,00	240.000.000,00	240.000.000,00
TPL SERVIZI LINEA REGIONALI E INTERREGIONALI (L.R. N. 30/1998, ART. 3, C. 4)	935.000,00	-	-



**REGIONE  
LAZIO**

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2024-2026

<i>Interventi</i>	2024	2025	2026
TPL ALTRI INTERVENTI	709.248,94	440.074,34	440.074,34
FERMATE ALTA VELOCITA'	5.016.602,80	5.016.602,80	5.016.602,80
SPESE VARIE IN MATERIA DI TPL	262.000,00	-	-
SERVIZIO DI COLLEGAMENTO ISOLE PONTINE – LAZIOMAR (L.R. N. 2/010)	11.000.000,00	11.000.000,00	11.000.000,00
ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE – PARTE CORRENTE (L.R. N. 74/1998 – L.R. N. 8/2019, ART. 16, C. 3)	160.000,00	200.000,00	-
SOSTEGNO AI GRUPPI DI AUTOCONSUMATORI E ALLE COMUNITA' DI ENERGIA RINNOVABILE – PARTE CORRENTE (L.R. N. 14/2021, ART. 74)	580.000,00	50.000,00	100.000,00
RISARCIMENTI RESPONSABILITA' RCT/RCO	200.000,00	200.000,00	200.000,00
MUTUI PER INTERVENTI IN MATERIA ENERGETICA (compresa quota al titolo 4 "Rimborso prestiti")	450.000,00	450.000,00	450.000,00
MUTUI PER INTERVENTI RECUPERO IMMOBILI DI PROPRIETA' PUBBLICA DI INTERESSE STORICO-ARTISTICO-AMBIENTALE (compresa quota al titolo 4 "Rimborso prestiti")	2.775.000,00	2.775.000,00	2.775.000,00
MUTUI PER INTERVENTI RECUPERO EDIFICI DI CULTO AVENTI VALORE ARTISTICO-STORICO-ARCHEOLOGICO (compresa quota al titolo 4 "Rimborso prestiti")	8.600.000,00	8.625.000,00	5.779.861,22
MUTUI PER INTERVENTI SEDI COMUNALI	2.242.703,06	2.242.703,06	2.242.703,06



NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2024-2026

<i>Interventi</i>	2024	2025	2026
MUTUI PER COSTRUZIONE NUOVE PARROCCHIE DA PARTE DEL VICARIATO DI ROMA E DELLE DIOCESI DEL LAZIO	105.795,00	105.153,00	105.153,00
<b>TOTALE</b>	<b>417.696.349,80</b>	<b>414.534.533,20</b>	<b>411.039.394,42</b>

**PARTE IN C/CAPITALE**

<i>Interventi</i>	2024	2025	2026
FINANZIAMENTI STRAORDINARI IN MATERIA DI OPERE PUBBLICHE (L.R. N 14/2008, ART. 38)	15.248.392,41	2.000.000,00	2.000.000,00
INVESTIMENTI NELLA MOBILITA' (L.R. N. 4/2006, ART. 55 C. 4)	800.000,00	1.000.000,00	-
GRANDE VIABILITA' REGIONALE (L.R. N. 22/1987 E S.M.I.)	4.800.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00
MANUTENZIONE STRAORDINARIA RETE VIARIA REGIONALE – ASTRAL (L.R. N. 12/2002)	8.000.000,00	8.000.000,00	8.000.000,00
INTERVENTI REGIONALI PER IL SISTEMA PORTUALE LAZIALE – PARTE C/CAPITALE (L.R. N. 72/1984)	2.000.000,00	3.098.000,00	4.300.000,00
MANUTENZIONE STRAORDINARIA TRENI	2.013.972,93	2.013.972,93	2.013.972,93
AMMODERNAMENTO TECNOLOGICO LINEE FERROVIARIE DI INTERESSE REGIONALE E LOCALE	2.800.000,00	3.500.000,00	4.200.000,00
ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE – PARTE IN C/CAPITALE (L.R. N. 74/1998 – L.R. N. 8/2019, ART. 16, C. 3)	1.600.000,00	2.500.000,00	-



**REGIONE  
LAZIO**

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2024-2026

<i>Interventi</i>	2024	2025	2026
ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE IN EDIFICI PRIVATI (L.R. N. 28/2019, ART. 7, C. 95)	1.200.000,00	500.000,00	-
RISTRUTTURAZIONE E AMPLIAMENTO IMPIANTI SCIISTICI COMPENSORI MONTE TERMINILLO E MONTE LIVATA (L.R. N. 31/2008, ART. 39 E S.M.I.)	1.600.000,00	-	-
FONDO PER LA MOBILITA' GREEN (ART. 7, CC. 50-52, L.R. N. 28/2019)	300.000,00	700.000,00	-
MIGLIORAMENTO QUALITÀ DELL'ARIA AULE SCUOLE INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO (L.R. N. 19/2022, ART. 9, CC. 140-142)	80.000,00	100.000,00	-
SOSTEGNO AI GRUPPI DI AUTOCONSUMATORI E ALLE COMUNITA' DI ENERGIA RINNOVABILE – PARTE IN C/CAPITALE (L.R. N. 14/2021, ART. 74)	1.200.000,00	3.000.000,00	5.000.000,00
CATASTO REGIONALE DEGLI IMPIANTI TERMICI (ART. 21, C. 8, L.R. N. 7/2018)	50.000,00	50.000,00	50.000,00
PIANO ENERGETICO REGIONALE (PER LAZIO) – INTERVENTI IN CONTO CAPITALE (ART. 21, C. 9, L.R. N. 7/2018)	32.000,00	90.000,00	80.000,00
RECUPERO IMMOBILI DI PROPRIETÀ PUBBLICA DI INTERESSE SORICO-ARTISTICO-AMBIENTALE (L.R. N. 51/1982)	45.000,00	55.000,00	55.000,00
RECUPERO EDIFICI DI CULTO (L.R. N. 27/1990)	200.000,00	250.000,00	-
<b>TOTALE</b>	<b>41.969.365,34</b>	<b>31.856.972,93</b>	<b>30.698.972,93</b>

**LAVORI PUBBLICI, STAZIONE UN. APP., RISORSE IDRICHE E DIFESA SUOLO****PARTE CORRENTE**

<i>Interventi</i>	2024	2025	2026
RISORSE IDRICHE E SERVIZIO INTEGRATO (L.R. N. 27/2006, ART. 63)	1.700.000,00	1.700.000,00	1.700.000,00
MANUTENZIONE IDROVORE	500.000,00	300.000,00	200.000,00
MANUTENZIONE ORDINARIA OPERE IDRAULICHE (L.R. N. 60/1990)	500.000,00	500.000,00	500.000,00
MUTUI RISORSE IDRICHE, ACQUEDOTTI, FOGNATURE, ECC. (compresa quota al titolo 4 "Rimborso prestiti")	9.320.000,00	9.320.000,00	9.320.000,00
A.P.S. - ACQUA PUBBLICA SABINA - PARTE CORRENTE (L.R. N. 13/2018, ART. 4, C. 27)	100.000,00	-	-
FUNZIONI PROVINCE DEMANIO IDRICO, PERTINENZE IDRAULICHE, AREE FULVIALI ASTE SECONDARIE (L.R. N. 53/1998, ART. 9, COMMA 1, LETT. D) E S.M.I.)	300.000,00	300.000,00	300.000,00
FUNZIONI COMUNI DEMANIO MARITTIMO (L.R. N. 53/1998, ART. 10, C. 1, L. A), N. 2-QUATER - L.R. N. 1/2020)	80.000,00	100.000,00	100.000,00
FUNZIONI COMUNI INFRASTRUTTURE SU AREE PORTUALI LACUALI (L.R. N. 53/1998, ART. 10, C. 1, L. A-BIS - L.R. N. 1/2020)	80.000,00	100.000,00	100.000,00
FUNZIONI COMUNI DEMANIO LACUALE E FLUVIALE (L.R. N. 53/1998 E S.M.I.)	350.000,00	350.000,00	350.000,00



NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2024-2026

<i>Interventi</i>	2024	2025	2026
PROVENTI AI COMUNI ONERI CONCESSORI DEMANIO LACUALE (L.R. N. 53/1998, ART. 10, C. 1, LETT. A), N. 2-TER), E S.M.I.)	20.000,00	20.000,00	20.000,00
COMITATO LAVORI PUBBLICI E COMMISSIONI PROV. ESPROPRI (L.R. N. 5/2002 E L.R. N. 51/1989)	260.000,00	260.000,00	260.000,00
SPESE VARIE (BANCHE DATI CONCESSIONI DEMANIALI, QUOTA ANNUALE ISTITUTO ITACA, UTENZE FORNITURA ENERGIA EX CASMEZ)	97.000,00	12.000,00	12.000,00
<b>TOTALE</b>	<b>13.307.000,00</b>	<b>12.962.000,00</b>	<b>12.862.000,00</b>

#### PARTE IN C/CAPITALE

<i>Interventi</i>	2024	2025	2026
PREVENZIONE RISCHIO IDROGEOLOGICO (L.R. N. 53/1998, ART. 46)	1.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00
RISANAMENTO IDROGEOLOGICO, RETI IDRICHE E FOGNARIE (L.R. N. 27/2006, ART. 63, C. 6)	2.900.000,00	6.100.000,00	10.500.000,00
RETI IDRICHE E FOGNARIE (L.R. N. 48/1990)	3.500.000,00	2.500.000,00	2.500.000,00
MANUTENZIONE STRAORDINARIA OPERE IDRAULICHE (L.R. N. 60/1990)	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
A.P.S. – ACQUA PUBBLICA SABINA – PARTE IN C/CAPITALE (L.R. N. 13/2018 – ART. 4, C. 27)	375.000,00	-	-
DIFESA, RICOSTRUZIONE E TUTELA COSTA LAZIALE (L.R. N. 53/1998 – L.R. N. 26/2007, ART. 39, C. 1)	4.527.073,22	6.000.000,00	6.000.000,00



NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2024-2026

<i>Interventi</i>	2024	2025	2026
VALORIZZAZIONE E RECUPERO SISTEMA FLUVIALE TEVERE (L.R. N. 53/1998)	1.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00
RIQUALIFICAZIONE, PULIZIA E BONIFICA AREE GOLENALI TRATTO URBANO FIUME TEVERE (L.R. N. 13/2018, ART. 4, C, 70)	80.000,00	100.000,00	-
PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE DEI BACINI LACUALI (L.R. N. 11/2003)	500.000,00	300.000,00	200.000,00
CONTRATTI DI FIUME – PARTE IN C/CAPITALE (ART. 3, CC. 95 E 96, L.R. N. 17/2016)	500.000,00	500.000,00	500.000,00
ADEGUAMENTO SISMICO SU UNITA' IMMOBILIARI DESTINATE AD ABITAZIONE PRINCIPALE NELLE ZONE SISMICHE (L.R. N. 12/2018)	100.000,00	200.000,00	-
SOMME URGENZE EVENTI CALAMITOSI (L.R. N. 55/1984)	1.500.000,00	1.500.000,00	1.000.000,00
<b>TOTALE</b>	<b>17.482.073,22</b>	<b>22.700.000,00</b>	<b>26.200.000,00</b>



NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2024-2026

### POLITICHE ABITATIVE E PIANIFICAZIONE TERR.LE, PAESISTICA E URBANISTICA

#### PARTE CORRENTE

<i>Interventi</i>	2024	2025	2026
COFINANZ. REG. FONDO NAZIONALE SOSTEGNO ACCESSO ABITAZIONI – LEGGE N. 431/1998 (L.R. N. 12/1999, ART. 14)	400.000,00	500.000,00	500.000,00
ATTUAZIONE PROGRAMMI REGIONALI DI EDILIZIA AGEVOLATA CONVENZIONATA – LEGGE 457/1978 (L.R. N. 40/1990)	150.000,00	50.000,00	-
COMITATO REGIONALE PER LA VIGILANZA SULLE COOPERATIVE EDILIZIE DI ABITAZIONE (L.R. 12/1999, ART 7-QUATER E S.M.I.)	40.000,00	50.000,00	50.000,00
COMITATO REGIONALE TERRITORIO (L.R. N. 38/1999, ART. 16)	104.999,94	104.999,94	104.999,94
RIMBORSO SOMME VERSATE IN ECCEDEXZA PER PRATICHE DI CONDONO EDILIZIO – L. N. 326/2003 (L.R. N. 12/2004)	110.000,00	110.000,00	110.000,00
SPESE VARIE IN MATERIA URBANISTICA (BORSE DI STUDIO, COMM. RIFORMA MATERIA URBANISTICA)	250.000,00	250.000,00	250.000,00
<b>TOTALE</b>	<b>1.054.999,94</b>	<b>1.064.999,94</b>	<b>1.014.999,94</b>

#### PARTE IN C/CAPITALE

<i>Interventi</i>	2024	2025	2026
ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE E MANUTENZIONE STRAORDINARIA ATER LAZIO (L.R. N. 4/2006, ART. 55, C. 7)	3.740.000,00	900.000,00	550.000,00



NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2024-2026

<i>Interventi</i>	2024	2025	2026
COFINANZIAMENTO PROGRAMMI EDILIZIA SOVVENZIONATA	155.680,44	-	-
COFINANZIAMENTO PIANO NAZIONALE DI EDILIZIA ABITATIVA	2.000.000,00	2.000.000,00	-
STRUMENTI URBANISTICI COMUNALI, INTERCOMUNALI E PIANI TERRITORIALI PROVINCIALI GENERALI (L.R. N. 55/1976 – L.R. N. 38/1999)	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00
TUTELA E RECUPERO INSEDIAMENTI URBANI STORICI (L.R. N. 38/1999 E L.R. 14/2000, ART. 73)	6.000.000,00	4.000.000,00	4.000.000,00
SISTEMA INFORMATIVO TERRITORIALE REGIONALE (L.R. 38/99, ART. 17)	60.085,00	30.042,50	
<b>TOTALE</b>	<b>13.955.765,44</b>	<b>8.930.042,50</b>	<b>6.550.000,00</b>



NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2024-2026

**CICLO DEI RIFIUTI****PARTE CORRENTE**

<i>Interventi</i>	2024	2025	2026
RACCOLTA DIFFERENZIATA – PARTE CORRENTE (L.R. N. 27/1998, ART. 3, 37 E 38)	3.290.055,00	2.115.000,00	2.000.000,00
COMPOSTAGGIO AEROBICO DI RIFIUTI ORGANICI – PARTE CORRENTE (L.R. N. 19/2019)	40.000,00	50.000,00	-
CONTRIBUTO A COMUNE DI COLLEFERRO PER ATTIVITA' CONNESSE A INTERVENTI DI BONIFICA E RIPRISTINO AMBIENTALE (L.R. N. 14/2021, ART. 86)	1.000.000,00	3.000.000,00	-
<b>TOTALE</b>	<b>4.330.055,00</b>	<b>5.165.000,00</b>	<b>2.000.000,00</b>

**PARTE IN C/CAPITALE**

<i>Interventi</i>	2024	2025	2026
RACCOLTA DIFFERENZIATA – PARTE IN C/CAPITALE (L.R. N. 27/1998, ARTT. 3, 37 E 38)	2.500.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00
BONIFICA SITI INQUINATI (L.R. N. 27/1998, ART. 38)	1.800.000,00	4.000.000,00	4.500.000,00
BONIFICA DISCARICHE DISMESSE (L.R. N. 27/1998, ART. 39)	3.750.000,00	2.000.000,00	-
COMPOSTAGGIO AEROBICO DI RIFIUTI ORGANICI – PARTE IN C/CAPITALE (L.R. N. 19/2019)	45.000,00	50.000,00	-



NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2024-2026

<i>Interventi</i>	2024	2025	2026
RIMOZIONE E SMALTIMENTO RIFIUTI POTENZIALMENTE INQUINANTI ABBANDONATI IN SITI DISMESSI (L.R. N. 27/1998 ART. 39-BIS – L.R. N. 16/2020)	500.000,00	500.000,00	-
<b>TOTALE</b>	<b>8.595.000,00</b>	<b>8.550.000,00</b>	<b>6.500.000,00</b>



REGIONE  
LAZIO

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2024-2026

## SALUTE ED INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA

### PARTE CORRENTE

<i>Interventi</i>	2024	2025	2026
COPERTURA DISAVANZI SANITARI	91.091.000,00	91.091.000,00	91.091.000,00
RICAPITALIZZAZIONE FONDI DOTAZIONE NEGATIVI AZIENDE SANITARIE (L.R. N. 28/2019, ART. 3 E S.M.I.)	10.000.000,00	10.000.000,00	91.091.000,00
INDENNIZZI RICONOSCIUTI EX ART. 2 LEGGE N. 210/1992 – DANNI DA VACCINAZIONI E TRASFUSIONI	15.760.000,00	19.700.000,00	19.700.000,00
SICUREZZA DOMESTICA (L.R. N. 6/2014)	120.000,00	150.000,00	150.000,00
ESONERO COMPARTICIPAZIONE SPESA SANITARIA OPERATORI FORZE ARMATE, FORZE DI PS, PROTEZIONE CIVILE, VVFF E POLIZIA LOCALE (L.R. N. 20/2021, ART. 13, CC. 28-30)	300.000,00	-	-
SOSTEGNO ALLE FARMACIE RURALI (L.R. N. 19/2022, ART. 9, CC. 28-29)	300.000,00	-	-
SPESE VARIE	128.000,00	160.000,00	160.000,00
<b>TOTALE</b>	<b>117.699.000,00</b>	<b>121.101.000,00</b>	<b>202.192.000,00</b>

### PARTE IN C/CAPITALE

<i>Interventi</i>	2024	2025	2026
EDILIZIA SANITARIA (CASE DELLA SALUTE, OSPEDALI, ALTRO)	1.600.000,00	3.000.000,00	6.000.000,00



**REGIONE  
LAZIO**

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2024-2026

<i>Interventi</i>	2024	2025	2026
COFINANZIAMENTO FONDO INVESTIMENTI EDILIZIA SANITARIA - ART. 20, LEGGE N. 67/1988 - TERZA FASE STRALCIO 1B1 E 1B2	2.713.645,10	-	-
COFINANZIAMENTO FONDO INVESTIMENTI EDILIZIA SANITARIA - ART. 20, LEGGE N. 67/1988	13.041.290,14	13.041.290,14	19.217.330,69
AMMODERNAMENTO TECNOLOGICO (L.R. N. 26/2007, ART. 19, C. 10)	3.454.703,87	7.000.000,00	8.000.000,00
AZIENDA LAZIO.0 – SPESE IN C/CAPITALE (L.R. N. 17/2021)	180.000,00	200.000,00	-
COFINANZIAMENTO RIQUALIFICAZIONE POLICLINICO UMERTO I	3.200.000,00	6.000.000,00	-
<b>TOTALE</b>	<b>24.189.639,11</b>	<b>29.241.290,14</b>	<b>33.217.330,69</b>



**REGIONE  
LAZIO**

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2024-2026

**PER LO SVILUPPO ECONOMICO, LE ATTIVITÀ PRODUTTIVE E LA RICERCA**

**PARTE CORRENTE**

<i>Interventi</i>	2024	2025	2026
FONDO PROMOZIONE E SOSTEGNO COOPERAZIONE (L.R. N. 20/2003 S.M.I.)	1.500.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
FONDO TUTELA, SVILUPPO E VALORIZZAZIONE ARTIGIANATO (L.R. N. 3/2015)	4.000.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00
CONVENZIONI CON CAMERE DI COMMERCIO SERVIZIO TENUTA E GESTIONE ALBI IMPRESE ARTIGIANE (L.R. N. 3/2015)	2.420.076,00	-	-
FONDO A SOSTEGNO SISTEMA FIERISTICO REGIONALE – PARTE CORRENTE (L.R. N. 21/2020)	800.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
FONDO SVILUPPO BLUE ECONOMY – PARTE CORRENTE (L.R. N. 2/2022)	400.000,00	400.000,00	200.000,00
FONDO SVILUPPO ECONOMICO E VALORIZZAZIONE TERRITORIALE ETRURIA MERIDIONALE – PARTE CORRENTE (L.R. N. 18/2022)	1.000.000,00	1.000.000,00	-
TUTELA, SVILUPPO E VALORIZZAZIONE COMMERCIO – PARTE CORRENTE (L.R. N. 22/2019)	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
RETI DI IMPRESE TRA ATTIVITÀ ECONOMICHE E FORME AGGREGATIVE TRA IMPRESE COMMERCIALI – PARTE CORRENTE (L.R. N. 22/2019)	6.000.000,00	7.000.000,00	7.000.000,00



**REGIONE  
LAZIO**

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2024-2026

<i>Interventi</i>	2024	2025	2026
CONSORZIO UNICO SVILUPPO INDUSTRIALE (L.R. N. 20/2021, ART. 8, CC. 1-4)	1.000.000,00	-	-
FUNZIONAMENTO LAZIO INNOVA (L.R. N.-. 6/1999)	34.500.000,00	35.500.000,00	35.500.000,00
CENTRO AGROALIMENTARE DI ROMA E MERCATO ORTOFRUTTICOLO DI FONDI – PARTE CORRENTE (L.R. N. 14/2021, ART. 51)	530.006,00	-	-
PROMOZIONE LIBRO E LIBRERIE INDIPENDENTI (L.R. N. 28/2019, ART. 7, C. 72)	80.000,00	-	-
FONDO PER VALORIZZAZIONE E PROMOZIONE ECONOMICA LITORALE LAZIALE (L.R. N. 7/2014, ART. 2, C. 126)	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00
FONDO A SOSTEGNO ATTIVITÀ STORICHE DI COMMERCIO SU AREE PUBBLICHE – PARTE CORRENTE (L.R. N. 1/2022)	-	100.000,00	200.000,00
FONDO A SOSTEGNO BOTTEGHE E ATTIVITÀ STORICHE – PARTE CORRENTE (L.R. N. 1/2022)	-	1.000.000,00	1.200.000,00
FONDO A SOSTEGNO SISTEMA MODA LAZIO (COMPRESA GIORNATA E PREMIO REGIONALE) – PARTE CORRENTE (L.R. N. 18/2021)	240.000,00	200.000,00	200.000,00
FUNZIONAMENTO E ATTIVITA' FONDAZIONE ALTA ROMA (L.R. N. 20/2021, ART. 13, CC. 18-25)	500.000,00	500.000,00	500.000,00
FONDO COOPERAZ. INTERNAZ. SVILUPPO SOSTENIBILE; PROMOZ. CULTURA PACE E DIFFUSIONE DIRITTI UMANI (L.R. N. 12/2019)	400.000,00	500.000,00	-
FONDO TUTELA CONSUMATORI E UTENTI DI BENI E SERVIZI (L.R. N. 6/2016)	200.000,00	100.000,00	100.000,00



NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2024-2026

<i>Interventi</i>	2024	2025	2026
FUNZIONAMENTO E ATTIVITA' FONDAZIONE FIERA DI ROMA (L.R. N. 14/2021, ART. 50)	1.500.000,00	-	-
FUNZIONAMENTO E ATTIVITÀ FONDAZIONE ROME TECHNOPOLE (L.R. N. 12/2022, ART. 4)	50.000,00	50.000,00	50.000,00
INTERVENTI E PROGETTI GIUBILEO 2025 (L.R. N. 11/2023, ART. 6)	80.000,00	-	-
CANDIDATURA REGIONE LAZIO A "REGIONE D'ONORE NIAF PER L'ANNO 2025" (L.R. N. 13/2023, ART. 4)	-	120.000,00	-
OSSERVATORIO CAMPOCATINO (L.R. N. 22/1988 E S.M.I.)	40.000,00	40.000,00	40.000,00
COFINANZIAMENTO FESR 2021/2027	2.181.781,08	2.181.781,08	2.181.781,08
<b>TOTALE</b>	<b>61.421.863,08</b>	<b>56.191.781,08</b>	<b>54.671.781,08</b>

#### PARTE IN C/CAPITALE

<i>Interventi</i>	2024	2025	2026
INSEDIAMENTI PRODUTTIVI (L.R. N. 60/1978)	400.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00
RIQUALIFICAZIONE E VALORIZZAZIONE MERCATI - PARTE IN C/CAPITALE (L.R. N. 22/2019)	2.000.000,00	1.600.000,00	1.600.000,00
MERCATO ORTOFRUTTICOLO DI FONDI: MIGLIORIE E INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA (L.R. N. 12/2014)	500.000,00	-	-
FONDO SVILUPPO ECONOMICO LITORALE LAZIALE (L.R. N. 26/2007, ART. 41, C. 4)	2.000.000,00	4.000.000,00	4.000.000,00



NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2024-2026

Interventi	2024	2025	2026
FONDO A SOSTEGNO IMPRENDITORIA FEMMINILE (L.R. N. 7/2021)	320.000,00	600.000,00	-
RICERCA PUBBLICA E PRIVATA, COMPRESI DISTRETTI TECNOLOGICI (L.R. N. 13/2008)	560.000,00	1.100.000,00	1.000.000,00
RICERCA E STUDIO DELL'EMIPLEGIA ALTERNANTE DELL'INFANZIA (AHC) (L.R. N. 14/2021, ART. 57, CC. 1-3)	50.000,00	-	-
PROTOCOLLO E.N.E.A. ESTENSIONE LINEA ELETTRICA INSEDIAMENTO DELL'ESPERIMENTO D.T.T. (DIVERTOR TOKAMAK TEST)	11.500.000,00	-	-
TUTELA E SVILUPPO SOCIO-ECONOMICO ED OCCUPAZIONALE DELLA VALLE DELL'ANIENE DI CUI ALLA L.R. N. 18/2007 (L.R. N. 9/2017, ART. 12)	1.000.000,00	1.200.000,00	-
FIAT PIEDIMONTE SAN GERMANO E ASI FR (L.R. N. 46/2002 – L.R. N. 7/2014, ART. 2, C. 98)	800.000,00	2.000.000,00	-
FONDO SVILUPPO BLUE ECONOMY – PARTE IN C/CAPITALE (L.R. N. 2/2022)	500.000,00	600.000,00	400.000,00
FONDO SVILUPPO ECONOMICO E VALORIZZAZIONE TERRITORIALE ETRURIA MERIDIONALE – PARTE IN CONTO CAPITALE (L.R. N. 18/2022)	1.500.000,00	2.500.000,00	-
FONDO A SOSTEGNO SISTEMA MODA LAZIO – PARTE IN C/CAPITALE (L.R. N. 18/2021)	160.000,00	300.000,00	300.000,00
FONDO PER SOSTEGNO COOPERATIVE DI COMUNITÀ – PARTE IN CONTO CAPITALE (L.R. N. 1/2021)	80.000,00	100.000,00	-
<b>TOTALE</b>	<b>21.370.000,00</b>	<b>15.500.000,00</b>	<b>8.800.000,00</b>

Bilancio di previsione finanziario 2024 - 2026

## **Allegato n. 19**

### **Relazione del Collegio dei revisori dei conti**

REGIONE.LAZIO.REGISTRO UFFICIALE.I.1402761.04-12-2023

*Allegato A al verbale n. 49/RL del 4 dicembre 2023*



## **Collegio dei Revisori dei Conti**

### **PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE SULLA PROPOSTA DI LEGGE CONCERNENTE**

### **IL BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026**

- Proposta DGR n. 47788 del 02/12/2023 -  
corredata dalla Proposta n. 47787 del 02/12/2023  
contenente la Legge di Stabilità per l'esercizio 2024

#### **L'organo di revisione**

Dott. Vincenzo Rutigliano, Presidente  
Dott.ssa Alessandra Angeletti, Componente  
Dott. Giuseppe Mangano, Componente

*Allegato A al verbale n. 49/RL del 4 dicembre 2023*

**Il Collegio dei Revisori dei Conti della Regione Lazio** è stato istituito ai sensi dell'articolo 25 della L.R. 28 giugno 2013, n. 4 (*Disposizioni urgenti di adeguamento all'articolo 2 del decreto legge 10 ottobre 2012, n. 174, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 dicembre 2012, n. 213, relativo alla riduzione dei costi della politica, nonché misure in materia di razionalizzazione, controlli e trasparenza dell'organizzazione degli uffici e dei servizi della Regione*), è stato nominato con Decreto del Presidente della Regione n. T00151 del 07/07/2021 (pubblicato sul BURL n. 68 del 08/07/2021) ed è composto dal dott. Vincenzo Rutigliano, dalla dott.ssa Alessandra Angeletti e dal dott. Giuseppe Mangano.

Ai sensi dell'art. 72 del D.lgs. n. 118/2011, *“il Collegio dei revisori dei conti [...] svolge la funzione di vigilanza sulla regolarità contabile, finanziaria ed economica della gestione della regione, delle sue articolazioni organizzative dotate di autonomia contabile e di bilancio, compreso il Consiglio regionale, ove non sia presente un proprio organo di revisione”*. Ai sensi dell'articolo 27, comma 2, della suddetta L.R. n. 4/2013, il Collegio dei Revisori esprime parere obbligatorio sulla proposta di legge di approvazione del bilancio di previsione, attraverso un *“motivato giudizio di congruità, di coerenza e di attendibilità contabile delle previsioni, tenuto conto delle variazioni rispetto all'anno precedente, delle disposizioni legislative contenute nella legge finanziaria e sue modifiche e di ogni altro elemento utile, ed indica le misure atte ad assicurare l'attendibilità delle impostazioni”*.

### **Il Collegio dei Revisori**

- visto il D. Lgs. n. 118/2011 come modificato dal D. Lgs. n. 126/2014 e gli allegati principi contabili applicati;
- vista la Relazione sulla legittimità e regolarità della gestione allegata alla sentenza n. 148/2023/PARI nella quale la Corte specifica che *“L'Organo di revisione economico-finanziaria espleta specifiche funzioni di controllo e di garanzia, la natura collaborativa è da intendersi in chiave meramente funzionale ad evitare/prevenire pratiche contabili non corrette e non come esercizio facoltativo della funzione, rimesso alle volontà ed alle tempistiche del soggetto controllato. Peraltro, ai sensi dell'art.1, comma 166 e ss. della legge 255 del 2006, le funzioni di controllo svolte dall'Organo di revisione assumono (rectius dovrebbero assumere) un ruolo fondamentale, in chiave di ausilio a questa Corte, nell'espletamento dei controlli di legalità finanziaria dei bilanci degli enti territoriali (Regioni incluse).*

*L'art. 11 (schemi di bilancio) del D. Lgs. n. 118/2011, che come noto costituisce espressione dei principi di coordinamento della finanza pubblica, in materia di armonizzazione dei bilanci, detta specifiche prescrizioni in ordine agli allegati che devono obbligatoriamente contenere i bilanci di previsione ed i bilanci consuntivi delle Regioni e dei propri organismi strumentali. Tra questi vengono in rilievo le relazioni dell'Organo di revisione da allegare allo schema di bilancio di previsione (lett. n, comma 3) ed allo schema di consuntivo (comma 4, lett. p).*

*Gli allegati obbligatori degli schemi di bilancio (previsione, consuntivo e consolidato) non sono*

*Allegato A al verbale n. 49/RL del 4 dicembre 2023*

*rimessi alla libera scelta della Regione, costituendo - come tutte le prescrizioni contenute nel d. lgs. n. 118/2011- espressione del principio di coordinamento della finanza pubblica, nel cui ambito i precetti funzionali “all’armonizzazione” dei sistemi contabili, assumono un ruolo portante.*

*Tra questi vengono in rilievo, proprio gli allegati minimi essenziali degli schemi di bilancio.*

*Si ribadisce, inoltre, che il rispetto delle tempistiche di approvazione dei documenti di bilancio non ammette deroghe se non quelle espressamente previste dalla legge.”*

*Tale adempimento non è di natura formale.*

*Esso costituisce presupposto per il rispetto, in primo luogo, del principio di annualità del bilancio, evitando di sovrapporre fatti di gestione e correlati effetti sui saldi e, quindi, a cascata tutti gli ulteriori principi a tutela del bilancio pubblico, tra cui il principio di attendibilità e veridicità.*

- ricevute la proposta di legge di bilancio di previsione 2024-2026 corredata della proposta di legge di stabilità 2024, sui cui documenti questo Collegio ha lavorato man mano che gli stessi sono stati messi a disposizione dagli uffici, al fine di consentire all’Amministrazione il rispetto precipuo delle norme segnalate dalla Corte dei Conti, non tralasciando l’obiettivo finale della approvazione dell’intera manovra di bilancio entro il 31 dicembre senza comprimere i tempi della discussione politica su un documento di tale importanza;  
all’unanimità dei voti

**delibera**

di approvare l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024-2026 della Regione Lazio, che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

*Allegato A al verbale n. 49/RL del 4 dicembre 2023*

---

## **PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI**

---

Il Bilancio di previsione 2024-2026, redatto secondo gli schemi previsti dall'allegato 9 al D. Lgs. n. 118/2011 e con le modalità previste dal principio applicato della programmazione di cui all'allegato 4/1 e della contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2, assume valore a tutti gli effetti giuridici ed ha carattere autorizzatorio, fatta eccezione per le entrate del titolo VI, le partite di giro, i servizi per conto di terzi ed i rimborsi delle anticipazioni di tesoreria.

L'unità di voto per l'approvazione del bilancio di previsione è costituita dalle "tipologie" per le entrate e dai "programmi/titoli" per le spese. Con il documento in esame viene adottato un bilancio di previsione triennale che prevede per il primo anno gli stanziamenti sia in termini di competenza che di cassa mentre nei due esercizi successivi il bilancio è redatto per sola competenza.

La Regione Lazio applica i seguenti principi contabili di cui al D. Lgs. n. 118/2011:

- Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio (Allegato 4/1);
- Principio contabile applicato della contabilità finanziaria (Allegato 4/2);
- Principio contabile applicato della contabilità economico patrimoniale (Allegato 4/3);
- Principio contabile applicato del bilancio consolidato (Allegato 4/4).

Al Collegio sono stati messi a disposizione i seguenti documenti:

- Proposta di delibera di Giunta Regionale n. 47787 del 02/12/2023 relativa alla "Legge di Stabilità 2024".
- Proposta di delibera di Giunta Regionale n. 47788 del 02/12/2023 concernente il "Bilancio di Previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026".

Alla proposta di legge concernente il "Bilancio di Previsione 2024-2026" sono allegati i seguenti documenti:

- a) la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dall'articolo 11, comma 5, del D. Lgs. n. 118/2011, comprensiva del quadro strategico e finanziario di programmazione di cui all'articolo 7 della L.R. n. 11/2020 (Allegato 1);
- b) il prospetto relativo al bilancio di previsione 2024-2026 delle entrate di bilancio, redatto per titoli e tipologie (Allegato 2);
- c) il prospetto relativo al bilancio di previsione 2024-2026 delle spese di bilancio, redatto per missioni, programmi e titoli (Allegato 3);
- d) il prospetto relativo al bilancio di previsione 2024-2026, recante il riepilogo generale delle entrate,

*Allegato A al verbale n. 49/RL del 4 dicembre 2023*

- redatto per titoli (Allegato 4);
- e) il prospetto relativo al bilancio di previsione 2024-2026, recante il riepilogo generale delle spese, redatto per titoli (Allegato 5);
- f) il prospetto relativo al bilancio di previsione 2024-2026, recante il riepilogo generale delle spese redatto per missioni (Allegato 6);
- g) il quadro generale riassuntivo delle entrate e delle spese (Allegato 7);
- h) il prospetto dimostrativo dell'equilibrio di bilancio (Allegato 8);
- i) il prospetto esplicativo del risultato di amministrazione presunto (Allegato 9);
- l) il prospetto esplicativo della composizione per missioni e programmi del fondo pluriennale vincolato (Allegato 10);
- m) il prospetto concernente la composizione dell'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (Allegato 11);
- n) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento (Allegato 12);
- o) l'elenco concernente le spese obbligatorie (Allegato 13);
- p) l'elenco concernente le spese impreviste (Allegato 14);
- q) l'elenco concernente il finanziamento, per il periodo compreso nel bilancio pluriennale, dei provvedimenti legislativi da realizzarsi durante l'esercizio finanziario 2024 (Allegato 15);
- r) l'elenco concernente i capitoli degli oneri per il servizio del debito e quota del ripiano annuale del disavanzo di parte corrente oltre il 2026 (Allegato 16);
- s) l'elenco delle spese di personale disaggregate per missioni e programmi (Allegato 17);
- t) l'elenco dei beni immobili soggetti a valorizzazione e/o alienazione, di cui all'articolo 11, comma 2, lettera d), della L.R. n. 11/2020 (Allegato 18);
- u) la deliberazione del Consiglio regionale 15 giugno 2022, n. 5, concernente: "Approvazione del piano di rientro dal disavanzo al 31 dicembre 2014, ai sensi dell'articolo 9, comma 5, del decreto-legge 19 giugno 2015, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2015, n. 125" (Allegato n. 20);
- v) la deliberazione del Consiglio regionale 18 ottobre 2023, n. 12, concernente: "Approvazione del piano di rientro dal disavanzo al 31 dicembre 2022, pari a euro 170.927.484,44, come derivante dalla decisione di parifica della Corte dei conti, Sezione regionale di controllo per il Lazio, al Rendiconto generale della Regione Lazio per l'esercizio 2022, ai sensi dell'articolo 42, commi 12 e 13, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni" (Allegato n. 21);
- Aa) gli oneri finanziari distinti per fonte di finanziamento;
- Ab) i bilanci degli Enti dipendenti dalla Regione Lazio (Allegato 23) rappresentati da: Agenzia regionale per la protezione ambientale (ARPA-LAZIO), Ente regionale per il diritto allo studio e la

*Allegato A al verbale n. 49/RL del 4 dicembre 2023*

promozione della conoscenza (DiSCo LAZIO), Agenzia regionale per lo sviluppo e l'innovazione dell'agricoltura del Lazio (ARSIAL), Ente Parco naturale regionale di Veio, Ente Parco regionale dell'Appia Antica, Ente Parco regionale dei Castelli Romani, Ente Parco naturale regionale dei Monti Simbruini, Ente regionale Monti Cimini – riserva naturale Lago di Vico, Ente regionale Roma Natura, Ente Parco regionale Monti Ausoni e Lago di Fondi.

L'art. 6 della proposta di DGR n. 47788 del 02/12/2023 (Bilancio di Previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026) dispone che ai sensi dell'articolo 49 della L.R. n.11/2020, sono approvati i bilanci di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2025-2026, deliberati dai sopra citati Enti pubblici dipendenti della Regione.

Alla proposta di legge concernente il “Bilancio di Previsione 2024-2026” è allegata:

- La Relazione Illustrativa a firma dell'Assessore al “Bilancio, Programmazione economica, Agricoltura e Sovranità alimentare, Caccia e Pesca, Parchi e Foreste” on.le Giancarlo Righini;
- La Relazione Tecnica ed il parere di regolarità contabile a firma del Direttore della Direzione regionale “Bilancio, Governo societario, Demanio e Patrimonio” dott. Marco Marafini.

Per quanto precede, il Collegio dei Revisori

vista

- la legge regionale del rendiconto generale relativo all'esercizio finanziario 2022 (L.R. n. 16/2023);
- la legge regionale sull'assestamento delle previsioni di bilancio per gli anni 2023-2025 (L.R. n. 10/2023);
- la legge regionale di adeguamento alla decisione di parifica sul rendiconto 2022 (l.r. n. 17/2023);
- le disposizioni del D. Lgs. n. 118/2011 e successive modifiche;
- l'articolo 72 del D. Lgs. n. 118/2011 e gli articoli di cui al Capo II della L.R. n. 4/2013;
- la L.R. n. 11/2020, recante: “Legge di contabilità regionale”;
- i principi contabili applicabili allegati di cui al D. Lgs. n. 118/2011 e successive modifiche, in particolare il principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio;
- il regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26, recante: “Regolamento regionale di contabilità”, che, ai sensi dell'articolo 56, comma 2, della L.R. n. 11/2020 e fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all'articolo 55 della L.R. n. 11/2020, continua ad applicarsi per quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima L.R. n. 11/2020;

tenuto conto

che il controllo contabile, con il metodo del campionamento, è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva e oggettiva nei confronti delle persone che determinano ed attuano gli atti e le operazioni della Giunta regionale;

*Allegato A al verbale n. 49/RL del 4 dicembre 2023*

ha analizzato la documentazione messa a disposizione al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei documenti allegati, come richiesto dall'articolo 20, comma 2, lettera f) del D. Lgs. n. 123/2011 nonché dall'art. 27, comma 2, della L.R. n. 4/2013.

---

## **RILIEVI DELLA PARIFICA ESERCIZIO 2022**

---

Il giudizio di parificazione dei rendiconti regionali è stato introdotto dal comma 5 dell'art. 1 del D.L. n. 174/2012, secondo cui *“Il rendiconto generale della regione è parificato dalla sezione regionale di controllo della Corte dei conti ai sensi degli articoli 39, 40 e 41 del testo unico di cui al regio decreto 12 luglio 1934, n. 1214. Alla decisione di parifica è allegata una relazione nella quale la Corte dei conti formula le sue osservazioni in merito alla legittimità e alla regolarità della gestione e propone le misure di correzione e gli interventi di riforma che ritiene necessari al fine, in particolare, di assicurare l'equilibrio del bilancio e di migliorare l'efficacia e l'efficienza della spesa. La decisione di parifica e la relazione sono trasmesse al Presidente della Giunta regionale ed al Consiglio regionale”*.

Decisione e relazione si inquadrano in una funzione di controllo in senso ampio, ausiliaria rispetto all'attività di indirizzo del Consiglio regionale in materia di bilancio. Nel caso in cui il giudizio di parificazione metta in luce criticità idonee a incidere, anche solo in prospettiva, sugli equilibri di bilancio, la Regione è tenuta ad adottare le conseguenti misure di “salvaguardia” secondo principi di adeguatezza e proporzionalità.

Il Collegio riporta per sommi capi l'esito del giudizio di parifica relativo all'esercizio 2022.

Con **Deliberazione 148/2023/PARI** la Corte dei conti, Sezione regionale di controllo per il Lazio, all'adunanza pubblica del 29 settembre 2023, ha parificato il Rendiconto Generale della Regione Lazio per l'esercizio 2022. Di seguito si riporta il dispositivo della Decisione di Parifica, sulla base della lettura datane nel corso dell'udienza:

***“P.Q.M.***

*la Corte dei conti, Sezione regionale di controllo per il Lazio, sentite le relazioni d'udienza, le conclusioni rassegnate dal Pubblico ministero e l'intervento del Presidente della Giunta regionale, sulla base dei dati acquisiti e nei limiti delle verifiche effettuate*

***PARIFICA***

*il rendiconto generale della Regione Lazio per l'esercizio 2022, con i relativi allegati, approvato con delibera di Giunta regionale n. 137 del 28 aprile 2023, nelle sue componenti del conto del bilancio e del conto del patrimonio, con le seguenti:*

***ECCEZIONI***

*Allegato A al verbale n. 49/RL del 4 dicembre 2023*

**A.** capitoli di uscita indicati nel dettaglio in parte motiva, che, in violazione dell'obbligo sancito dall'art. 20, comma 2, lett. a, del D.lgs. n. 118/2011, non riportano la registrazione di impegni in misura corrispondente agli accertamenti effettuati sui correlati capitoli di entrata, per il complessivo importo di € **23.703.816,86**;

**B.** dei mancati accertamenti ed impegni degli importi di € 2.178.746,00 ed € 8.826.100,00, di competenza dell'esercizio 2022, che sono stati rimandati all'esercizio 2023 in violazione dell'obbligo sancito dall'art. 20, comma 2, lett. a, del D.lgs. n. 118/2011, per l'importo complessivo di € **11.004.846,00**;

**C.** del capitolo di entrata E000045110 "Entrate derivanti dalla riscossione delle anticipazioni di liquidità concesse alle A.T.E.R.", nella parte in cui riporta residui attivi in assenza dei relativi presupposti di legge per l'importo di € **34.000.000,00**;

**D.** il risultato di amministrazione lett. A (dell'Allegato a) - prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione), per effetto riflesso e per gli importi derivanti della mancata parifica dei sopra indicati capitoli di cui alle precedenti lettere A, B e C;

*Il tutto nei termini, per le ragioni e per gli effetti riportati in parte motiva.*

**E.** della parte accantonata del risultato di amministrazione (lett. B del prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione) e dell'Allegato a/1) - Elenco analitico delle risorse accantonate, nella misura in cui:

(i) contabilizza un maggior importo a titolo di FCDE, in conseguenza della svalutazione del credito di cui alla precedente lettera C, per l'importo di € **3.700.000,00**;

(ii) contabilizza un minor importo a titolo di Fondo per la copertura dei residui perenti, per l'importo di € **95.627.484,44**;

**F.** della parte vincolata (lett. C del prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione) e dell'Allegato a/2) - Elenco analitico delle risorse vincolate nel risultato di amministrazione – nella misura in cui:

(i) non contabilizza le risorse accertate sul capitolo E0000121526 "Entrate derivanti dallo svincolo del gettito della manovra fiscale regionale ai sensi dell'art. 2, comma 6, del decreto legge 15 ottobre 2013, n. 120, relativamente alla quota trasferita, con apposita variazione di bilancio, dal capitolo di entrata E0000121529 "Entrate derivanti dallo svincolo del gettito della manovra fiscale regionale di cui all'art. 2, c. 6, del d.l. n. 120/2013, destinate alla ricapitalizzazione dei fondi di dotazione negativi delle aziende sanitarie", per l'importo di € **45.000.000,00**;

(ii) risultano contabilizzati in eccesso vincoli per l'importo di € **23.703.816,86**, in conseguenza dei mancati impegni di cui alla precedente lettera A;

*Il tutto per le ragioni, nei termini e con gli effetti indicati in parte motiva.*

**G.** del risultato di amministrazione Lett. E (dell'Allegato a) - Risultato di amministrazione"), per l'importo complessivo di "€**170.927.484,44**" di maggiore disavanzo, per effetto riflesso dalla mancata parifica delle sopra citate poste e voci, nei termini e con gli effetti indicati in parte motiva.

*Le eccezioni di parifica di cui alle lettere A, B ed F, punto ii) sono neutre agli effetti della determinazione del risultato di amministrazione parte disponibile (lett. E.).*

**H.** dei capitoli di uscita indicati in parte motiva che, in violazione dell'obbligo sancito dall'art. 20, comma 2, lett. a), del D.lgs. n. 118/2011 riportano la registrazione di impegni in misura superiore rispetto agli accertamenti effettuati sui correlati capitoli di entrata per il complessivo importo di € **584.830,50**;

*Allegato A al verbale n. 49/RL del 4 dicembre 2023*

*I. del perimetro sanitario (allegato allo schema di rendiconto 2022) per effetto riflesso delle eccezioni di parifica sopra indicate, per la parte di rilevanza, nonché per la parte in cui espone, a copertura del finanziamento aggiuntivo regionale di parte corrente ed in conto capitale, capitoli di entrata allocati sulle partite di giro in violazione dell'art. 40 comma 1, D.lgs. n. 118/2011 e punto 9.10 allegato 4/1 al D.lgs. n. 118/2011) e per le modalità di esposizione dei capitoli in entrata ed in uscita finalizzati al "Finanziamento disavanzo sanitario" (lett. C), per la parte relativa agli stanziamenti, agli accertamenti ed agli impegni finalizzati al ripiano dei fondi di dotazione per 45.000.000,00;*

*J. dell'aggregato delle entrate finali accertate e delle spese finali impegnate perché sottostimato dell'importo relativo alle corrispondenti voci di entrata e di spesa impropriamente registrate tra le partite di giro e i servizi conto terzi riferite alle seguenti tipologie di entrate*

*(i) Ottimizzazione liquidità ex art. 3 della l.r. n. 17/2015;*

*(ii) Risorse UE*

*(iii) Investimenti Immobiliari Italiani SGR S.p.A. per garanzia immobiliare.*

*Le eccezioni di parifica cui alle H, I, J sono neutre agli effetti della determinazione del risultato di amministrazione lett. A e lett. E. Il tutto nei termini e con gli effetti indicati in parte motiva.*

#### **PARIFICA CON RISERVA**

*K. Le risorse accertate sul capitolo di entrata E0000331579 "Recupero da eccedenze di copertura da disavanzi sanitari" al netto dell'impegno di € 15.000.000,00 degli studi di Roma Tor Vergata per la copertura degli oneri connessi all'uso dei beni destinati alle attività assistenziali di cui all'articolo 8, comma 4, del D.lgs. 517/1999 (L.R. n. 14/2021, art. 28, c. 1, lett. b)) § trasferimenti correnti a amministrazioni locali", per l'importo di € 64.566.882,91;*

*L. l'aggregato dei residui passivi e dei residui perenti, per la parte relativa alla copertura del fondo rischi GSA ed al finanziamento GSA/ SSR con il meccanismo dei pagamenti tramite Laziocrea Spa;*

*M. la voce D "Debiti per trasferimenti e contributi", dello Stato patrimoniale, lett. a) "enti finanziati dal servizio sanitario nazionale" (pari a zero) e lo stock dei residui perenti verso le Aziende sanitarie;*

*N. l'aggregato dei residui attivi vetusti provenienti dall'esercizio 2017 e precedenti, allocati nei titoli II, III, IV, V e IX;*

*Il tutto per le ragioni, nei termini e per gli effetti indicati in parte motiva."*

L'Amministrazione regionale - al fine di non comprimere il naturale ciclo di bilancio e tenendo conto, in via prioritaria, della necessità del soddisfacimento dei bisogni della collettività amministrata - ha deciso per un adeguamento sostanziale al dispositivo della Parifica, con un complessivo peggioramento del risultato di amministrazione 2022 (lettera E) pari ad euro 170.927.484,44, in conformità a quanto stabilito dalla lettera "G" del dispositivo della Decisione di Parifica. L'adeguamento ha comportato i seguenti effetti sulle componenti del risultato di amministrazione 2022.

#### **Parte accantonata**

*1. Fondo per la copertura dei residui perenti*

È incrementato per l'importo di euro 95.627.484,44 (riferimento lettera "E", punto (ii), del dispositivo

*Allegato A al verbale n. 49/RL del 4 dicembre 2023*

della Decisione di Parifica).

## *2. Altri accantonamenti*

Sono incrementati di euro 30.300.000,00, corrispondenti alla differenza tra il residuo attivo nei confronti di Ater Roma, pari ad euro 34.000.000,00, e la sua incidenza nel calcolo dell'FCDE, pari ad euro 3.700.000,00 (riferimento lettera "C" e lettera "E", punto (i), del dispositivo della Decisione di Parifica).

## **Parte vincolata**

È incrementata la voce "Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili" per euro 45.000.000,00, corrispondenti allo svincolo del gettito della manovra fiscale regionale destinati alla ricapitalizzazione dei fondi negativi delle aziende sanitarie (riferimento lettera "F", punto (i), del dispositivo della Decisione di Parifica).

La somma delle variazioni della parte accantonata e vincolata comporta, come già rilevato, un complessivo peggioramento del risultato di amministrazione 2022 (lettera E) pari ad euro 170.927.484,44 (riferimento lettera "G" del dispositivo della Decisione di Parifica).

Per effetto delle richiamate modifiche risultano variati i seguenti prospetti:

1. prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione;
2. quadro generale riassuntivo;
3. equilibri di bilancio;
4. elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione (a/1);
5. elenco analitico delle risorse vincolate nel risultato di amministrazione (a/2).

Pertanto, sulla base di quanto sopra rappresentato, in relazione al prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione per l'anno 2022, la parte disponibile di cui alla lettera E) che, come visto, è pari ad euro -13.717.591.322,52, si compone:

a) per euro 13.305.138.187,94, della parte concernente il disavanzo derivante dalla quota accantonata del Fondo anticipazioni di liquidità (FAL), che si compone della quota relativa alle anticipazioni di cui al D.L. n. 35/2013, pari ad euro 9.300.280.608,33 e della quota relativa alle anticipazioni di cui all'articolo 2, comma 46, della legge n. 244/2007, pari ad euro 4.004.857.579,61. Si ricorda che, a partire dal 2023, per le anticipazioni di liquidità di cui all'articolo 2, comma 46, della legge n. 244/2007 e, a partire dal 2024, per le anticipazioni di liquidità di cui al DL n. 35/2013, il FAL si ridurrà in relazione agli importi relativi al pagamento delle rispettive quote capitale, gravanti su

*Allegato A al verbale n. 49/RL del 4 dicembre 2023*

capitoli all'uopo costituiti e finanziati dalle risorse derivanti dalla fiscalità regionale. In riferimento al pagamento delle rispettive quote capitale (anticipazioni di cui al D.L. n. 35/2013), si rappresenta che, anche per l'anno 2023, vige l'effetto sospensivo dell'obbligo di restituzione annuale della rata in conto capitale, disposto dall'articolo 44, comma 4, del decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189 (Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016) e s.m.i.;

b) per euro 241.525.650,14, della parte concernente la quota residuale del disavanzo di parte corrente proveniente dal rendiconto 2014 ancora da ripianare al 31/12/2022, ai sensi dell'articolo 9, comma 5, del D.L. n. 78/2015 e s.m.i. Dalle risultanze contabili del 2022, la quota prevista dal piano di rientro ventennale, pari ad euro 36.836.560,87, è stata interamente ripianata e, conseguentemente, il piano di rientro ventennale del disavanzo di parte corrente approvato con la DC n. 5/2022, rimane confermato in rate costante annuali pari ad euro 36.836.560,87, per gli anni dal 2023 al 2028, e ad euro 20.506.284,92 per l'anno 2029;

c) per euro 170.927.484,44, relativi al disavanzo sorto a seguito dell'adeguamento alla Decisione di parifica della Corte dei conti – Sezione regionale di controllo per il Lazio sul rendiconto 2022.

Il disavanzo di amministrazione così rideterminato è stato coperto in tre esercizi ai sensi della Deliberazione Consiliare n. 12/2023 come di seguito rappresentato:

<b>PIANO DI RIENTRO DAL DISAVANZO AL 31 DICEMBRE 2022, COME DERIVANTE DALLA DECISIONE DI PARIFICA DELLA CORTE DEI CONTI, SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO PER IL LAZIO, AL RENDICONTO GENERALE DELLA REGIONE LAZIO PER L'ESERCIZIO 2022</b>	
Disavanzo oggetto del piano di rientro	€ 170.927.484,44.
Composizione del disavanzo oggetto del piano di rientro	a) euro 95.627.484,44, in riferimento al fondo per la copertura dei residui perenti; b) euro 30.300.000,00, in riferimento all'anticipazione di liquidità concessa all'A.T.E.R. del Comune di Roma; c) euro 45.000.000,00, in riferimento al vincolo della quota del gettito della manovra fiscale regionale di cui all'articolo 1, comma 174, della legge 30 dicembre 2004, n. 311, destinato alla ricapitalizzazione dei fondi di dotazione negativi delle aziende sanitarie.
Durata del piano	tre anni: 2023, 2024 e 2025.
Quota annuale	€ 91.727.484,44, anno 2023; € 36.000.000,00, anno 2024; € 43.200.000,00, anno 2025.

## Allegato A al verbale n. 49/RL del 4 dicembre 2023

Composizione della quota annuale	<p><u>Anno 2023, € 91.727.484,44:</u></p> <p>a) euro 45.000.000,00, riferiti al vincolo della quota del gettito della manovra fiscale regionale di cui all'articolo 1, comma 174, della legge 30 dicembre 2004, n. 311, destinato alla ricapitalizzazione dei fondi di dotazione negativi delle aziende sanitarie;</p> <p>b) euro 30.300.000,00, riferiti all'anticipazione di liquidità concessa all'A.T.E.R. del Comune di Roma;</p> <p>c) euro 16.427.484,44, riferiti al fondo per la copertura dei residui perenti.</p>
	<p><u>Anno 2024, € 36.000.000,00:</u></p> <p>riferiti al fondo per la copertura dei residui perenti.</p>
	<p><u>Anno 2025, € 43.200.000,00:</u></p> <p>riferiti al fondo per la copertura dei residui perenti.</p>
Strumenti di copertura	<p><u>Anno 2023:</u></p> <p>a) per euro 50.000.000,00, a valere sulle risorse ex articolo 1, comma 174, della legge 30 dicembre 2004, n. 311, da versare nella tipologia 101 "Imposte, tasse e proventi assimilati" del titolo 1 "Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa" (capitolo E0000121527);</p> <p>b) per complessivi euro 17.101.012,80, attraverso le riduzioni degli stanziamenti dei capitoli di spesa di cui al programma 02 "Trasporto pubblico locale" della missione 10 "Trasporti e diritto alla mobilità", titolo 1 (rispettivamente, per euro 1.966.883,98, dal capitolo U0000D41920 e per euro 15.134.128,82, dal capitolo U0000D41922), alimentati con le entrate correnti di cui alla tipologia 101 "Imposte, tasse e proventi assimilati" del titolo 1 "Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa";</p> <p>c) per euro 8.198.987,20, a valere sulle somme restituite da parte di Lazio Innova S.p.A. (come da determina di accertamento 25 settembre 2023, n. G12568), ai sensi dell'articolo 7 della legge regionale 10 agosto 2010, n. 3, recante disposizioni per il recupero delle somme non utilizzate dalle società a partecipazione regionale, nell'ambito della tipologia 500 "Rimborsi e altre entrate correnti" del titolo 3 "Entrate extratributarie" (capitolo E0000331568);</p> <p>d) per complessivi euro 16.427.484,44, attraverso la riduzione degli stanziamenti dei fondi per il pagamento dei residui perenti per</p>

*Allegato A al verbale n. 49/RL del 4 dicembre 2023*

	<p>spese a carico della Regione, di cui al programma 01 “Fondi di riserva” della missione 20 “Fondi e accantonamenti” (rispettivamente, per euro 9.500.000,00 dal capitolo U0000T21501 del titolo 1 e per euro 6.927.484,44 dal capitolo U0000T22501 del titolo 2), alimentati con le entrate correnti di cui alla tipologia 101 “Imposte, tasse e proventi assimilati” del titolo 1 “Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa”;</p>
	<p><u>Anno 2024:</u> per euro 36.000.000,00, attraverso la riduzione del fondo per il pagamento dei residui perenti in conto capitale per spese a carico della Regione, di cui al programma 01 “Fondi di riserva” della missione 20 “Fondi e accantonamenti”, titolo 2 (capitolo U0000T22501), alimentati con le entrate correnti di cui alla tipologia 101 “Imposte, tasse e proventi assimilati” del titolo 1 “Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa”.</p>
	<p><u>Anno 2025:</u> per euro 43.200.000,00, attraverso la riduzione del fondo per il pagamento dei residui perenti in conto capitale per spese a carico della Regione, di cui al programma 01 “Fondi di riserva” della missione 20 “Fondi e accantonamenti”, titolo 2 (capitolo U0000T22501), alimentati con le entrate correnti di cui alla tipologia 101 “Imposte, tasse e proventi assimilati” del titolo 1 “Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa”.</p>

*Allegato A al verbale n. 49/RL del 4 dicembre 2023*

---

## LEGGE DI STABILITÀ 2024

---

Il Collegio ha esaminato la proposta di DGR n. 47787 del 02/12/2023 relativa alla Legge di Stabilità 2024 e la proposta di DGR n. 47788 del 02/12/2023 concernente “*Bilancio di Previsione Finanziario 2024/2026*”.

Ai sensi dell’articolo 10 della legge di contabilità regionale(L.R. n. 11/2020) e in conformità alla disciplina prevista dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, la Legge di Stabilità regionale 2024 definisce il quadro di riferimento finanziario del triennio di programmazione attraverso l’adozione di norme tese a realizzare effetti finanziari con decorrenza dal primo anno considerato nel bilancio di previsione.

Di seguito le disposizioni salienti della Legge di Stabilità 2024 che si compone di 19 articoli (compreso l’ultimo che indica l’entrata in vigore).

**L’articolo 1** definisce il quadro degli stanziamenti previsti dalle leggi regionali di spesa per il triennio 2024-2026 le cui risultanze sono corrispondentemente imputate nella proposta di legge recante il bilancio finanziario della Regione. Nell’Allegato A alla legge di stabilità regionale è riportato l’elenco delle leggi regionali di spesa vigenti, suddivise per missioni, programmi e titoli di spesa, con la relativa indicazione degli stanziamenti autorizzati per ciascuna annualità del bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026.

**L’articolo 2** contiene le disposizioni in materia riduzione della pressione fiscale e di sostegno al reddito delle famiglie. In particolare, si istituisce il “Fondo per la riduzione della pressione fiscale e il sostegno al reddito”, con una dotazione finanziaria complessiva pari a euro 100.000.000,00, per l’anno 2024. Con apposita legge regionale, da adottare entro il 15 aprile 2024, in coerenza con la legislazione statale recante la nuova articolazione degli scaglioni dell’imposta sul reddito delle persone fisiche (IRPEF), con riferimento al periodo d’imposta successivo al 31 dicembre 2023, si provvederà alla ripartizione del fondo e alla:

- a) rideterminazione delle aliquote dell’addizionale regionale all’imposta sul reddito delle persone fisiche per specifiche categorie di soggetti e scaglioni di reddito imponibile, ai sensi dell’articolo 6 del decreto legislativo 6 maggio 2011, n. 68 (Disposizioni in materia di autonomia di entrata delle regioni a statuto ordinario e delle province, nonché di determinazione dei costi e dei fabbisogni standard nel settore sanitario) e successive modifiche;
- b) individuazione delle categorie di soggetti passivi dell’imposta regionale sulle attività produttive (IRAP) di cui all’articolo 3, comma 1, lettere a), b), c) ed e) del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446 (Istituzione dell’imposta regionale sulle attività produttive, revisione degli scaglioni, delle aliquote e delle detrazioni dell’Irpef e istituzione di una addizionale regionale a tale imposta, nonché

*Allegato A al verbale n. 49/RL del 4 dicembre 2023*

riordino della disciplina dei tributi locali) e successive modifiche, per i quali non trova applicazione la maggiorazione dell'aliquota dell'IRAP di cui all'articolo 1, comma 174, della legge 30 dicembre 2004, n. 311 (Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato "Legge finanziaria 2005") e successive modifiche. Con la quota residua del fondo si provvederà, con una o più leggi regionali, alla individuazione delle misure finalizzate a sostenere il reddito e il potere di acquisto delle famiglie, attraverso la previsione:

- di ulteriori agevolazioni tariffarie sui servizi di trasporto pubblico locale;
- di misure in materia sociale con particolare riferimento agli interventi di sostegno alla locazione, agli interventi finalizzati alla riduzione dello spreco alimentare ed agli interventi in favore delle famiglie.

L'**articolo 3** introduce specifiche sanzioni a carico degli enti pubblici strumentali della Regione in caso di ritardo nell'approvazione dei principali documenti di bilancio. Al riguardo va rilevato come il rispetto della tempistica nell'approvazione dei bilanci sia funzionale non solo alla corretta gestione del ciclo di bilancio di ciascun Ente, ma anche alla corretta gestione delle dinamiche del "Gruppo Regione Lazio". Ed infatti, in considerazione della necessità per la Regione di procedere annualmente alla riconciliazione delle reciproche partite creditorie/debitorie, alla individuazione del perimetro di consolidamento e alla redazione del bilancio consolidato, appare indispensabile che i rendiconti degli Enti in questione siano approvati con congruo anticipo rispetto alla scadenza prevista per l'approvazione del rendiconto generale da parte della Giunta regionale (30 aprile).

L'**articolo 4** recepisce i rilievi della Corte dei conti, contenuti nella relazione al giudizio di parifica del rendiconto 2022, ove è rappresentato come l'obiettivo di ridurre e razionalizzare le partecipazioni pubbliche non possa riguardare solamente le società, ma debba interessare anche gli enti di diritto privato non societari. In particolare, la Regione deve verificare se le risorse pubbliche conferite rispondano agli obiettivi perseguiti dall'ente pubblico e siano commisurate, in termini di efficienza, economicità ed efficacia, ai risultati effettivamente raggiunti. In particolare, è stabilita l'abrogazione di varie norme di legge che hanno recentemente previsto la promozione della costituzione di nuove Fondazioni in capo alla Regione o l'adesione di quest'ultima a fondazioni/associazioni già costituite.

L'**articolo 5** intende avviare un processo di riordino dei Consorzi di bonifica.

L'**articolo 6** modifica le disposizioni che disciplinano i presupposti e le modalità con cui la Regione può procedere al commissariamento del Consorzio industriale.

L'**articolo 7** elimina un errore materiale presente nell'articolo 3 della l.r. n. 12/2022, il quale promuoveva anche nei confronti del Mof scpa un confronto con gli altri soci pubblici ai fini dell'esercizio del controllo pubblico congiunto: si rappresenta che Mof scpa è una società a prevalente capitale privato e non sussistono altre partecipazioni pubbliche oltre quelle detenute dalla Regione e non può essere soggetta a controllo pubblico congiunto.

*Allegato A al verbale n. 49/RL del 4 dicembre 2023*

L'**articolo 8** autorizza la Giunta regionale ad approvare le modifiche all'accordo sottoscritto in data 15 ottobre 2021 tra la Regione e il Ministero della cultura, per la valorizzazione e il ripristino della fruizione pubblica del complesso immobiliare di Palazzo Silvestri-Rivaldi.

L'**articolo 9** apporta delle modifiche alle coperture finanziarie della legge regionale 2 maggio 1995, n. 17 (Norme per la tutela della fauna selvatica e la gestione programmata dell'esercizio venatorio), stabilendo che i proventi derivanti dalla tassa annuale di rilascio delle concessioni regionali e dalle sanzioni amministrative devono essere distribuiti, in base a specifiche e predefinite percentuali, in favore degli interventi relativi agli ambiti territoriali di caccia (ATC), alle associazioni venatorie riconosciute, ai progetti di valorizzazione del territorio presentati dai proprietari o conduttori di fondi, ecc..

L'**articolo 10** è riferito al Protocollo di intesa da sottoscrivere con l'Agenzia per le erogazioni in agricoltura (AGEA), finalizzato a disciplinare l'operatività e i servizi resi da appositi *sportelli*, istituiti sul territorio della Regione, con funzioni di assistenza, consulenza e supporto per le imprese agricole e tutti gli operatori del mondo rurale interessati dalla Politica Agricola Comunitaria (PAC) 2023-2027 o, comunque, dall'evoluzione della normativa di settore.

L'**articolo 11** disciplina la promozione della pratica della vela anche coinvolgendo le imbarcazioni veliche storiche, con particolare riferimento al litorale della riviera d'Ulisse, vocato agli sport velici.

L'**articolo 12** dispone nel merito delle iniziative e delle manifestazioni a carattere culturale dedicate alla memoria della battaglia di Cassino, dello sbarco anglo-americano ad Anzio e dello sfondamento della linea Gustav, in occasione dell'ottantesimo anniversario di tali eventi (anno 2024).

L'**articolo 13** dispone la copertura finanziaria dei costi di locazione, trasloco e allestimento degli spazi dell'immobile da destinare al personale della Biblioteca del Consiglio Nazionale dell'Economia e del Lavoro, ubicata in Roma, presso Villa Lubin, al fine di garantirne la relativa sicurezza.

L'**articolo 14**, disciplina le misure rivolte al sostegno delle attività convittuali e semiconvittuali del Centro di Formazione Professionale di Amatrice, da sempre una peculiarità del territorio reatino, nelle more della realizzazione del nuovo Centro, sempre presso il comune colpito dagli eventi sismici del 2016.

L'**articolo 15** dispone una modifica alla legge regionale 3 marzo 2001, n. 18 (Disposizioni in materia di inquinamento acustico per la pianificazione ed il risanamento del territorio modifiche alla legge regionale 6 agosto 1999, n. 14) e successive modifiche, al fine di adeguare la norma relativa all'irrogazione delle sanzioni amministrative alle modifiche degli importi delle sanzioni amministrative medesime apportate dalla normativa statale di riferimento (articolo 10, comma 3, della L. n. 447/1995, come modificato dall'articolo 13, comma 1, lettera c), del D. Lgs. n. 42/2017).

L'**articolo 16** dà attuazione agli impegni assunti con il Governo in relazione alla modifica o alla abrogazione di talune disposizioni di legge regionale.

L'**articolo 17** reca varie disposizioni finanziarie, per lo più riguardanti l'istituzione di apposite voci di spesa in riferimento a specifici interventi, sulla base delle esigenze rappresentate dagli assessorati e dalle strutture regionali.

*Allegato A al verbale n. 49/RL del 4 dicembre 2023*

Infine, l'**articolo18** prevede l'abrogazione degli articoli 5 e 6 della L.R. n. 19/2022.

---

## **BILANCIO DI PREVISIONE 2024 – 2026**

---

L'Organo di revisione ha verificato che tutti i documenti contabili siano stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica della contabilità armonizzata con le matrici di interconnessione tra la contabilità finanziaria e quella economico-patrimoniale.

Il bilancio di previsione viene proposto nel rispetto del pareggio finanziario complessivo di competenza e nel rispetto degli equilibri di parte corrente e in conto capitale.

### **1. VERIFICHE PRELIMINARI**

Con L.R. n. 16/2023 la Regione Lazio ha approvato il rendiconto generale per l'esercizio finanziario 2022. Da tale rendiconto emerge che il risultato di amministrazione dell'esercizio finanziario 2022 è composto come indicato nel prospetto che segue:

## Allegato A al verbale n. 49/RL del 4 dicembre 2023

<b>Allegato a) Risultato di amministrazione</b>				
<b>PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE 2022</b>				
		<b>GESTIONE</b>		
		<b>RESIDUI</b>	<b>COMPETENZA</b>	<b>TOTALE</b>
Fondo cassa al 1° gennaio				2.194.626.432,64
RISCOSSIONI	(+)	1.679.701.081,30	18.744.410.414,92	20.424.111.496,22
PAGAMENTI	(-)	1.853.501.201,74	18.656.354.868,87	20.509.856.070,61
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			2.108.881.858,25
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			-
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			2.108.881.858,25
RESIDUI ATTIVI	(+)	2.568.530.565,27	3.256.440.182,36	5.824.970.747,63
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				-
RESIDUI PASSIVI	(-)	2.214.556.443,92	2.801.755.831,26	5.016.312.275,18
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI <sup>(1)</sup>	(-)			245.883.586,87
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE <sup>(1)</sup>	(-)			674.771.729,34
<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2022 (A) <sup>(2)</sup></b>	<b>(=)</b>			<b>1.996.885.014,49</b>
<b>Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2022:</b>				
<b>Parte accantonata <sup>(3)</sup></b>				
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2022 <sup>(4)</sup>				642.907.117,56
Accantonamento residui perenti al 31/12/2022 (solo per le regioni) <sup>(5)</sup>				563.597.952,18
Fondo anticipazioni liquidità				13.305.138.187,94
Fondo perdite società partecipate				1.942.842,00
Fondo contezioso				141.275.559,69
Altri accantonamenti				264.757.394,66
			<b>Totale parte accantonata (B)</b>	<b>14.919.619.054,03</b>
<b>Parte vincolata</b>				
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili				141.205.261,91
Vincoli derivanti da trasferimenti				653.652.021,07
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui				
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente				
Altri vincoli				
			<b>Totale parte vincolata (C)</b>	<b>794.857.282,98</b>
<b>Parte destinata agli investimenti</b>				
			<b>Totale parte destinata agli investimenti (D)</b>	<b>-</b>
			<b>Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)</b>	<b>- 13.717.591.322,52</b>
			F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto <sup>(6)</sup>	<b>-</b>
<b>Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare <sup>(6)</sup></b>				
<sup>(1)</sup> Indicare l'importo del fondo pluriennale vincolato risultante dal conto del bilancio (in spesa).				
<sup>(2)</sup> Se negativo, le regioni indicano in nota la quota del disavanzo corrispondente al debito autorizzato e non contratto, distintamente da quella derivante dalla gestione ordinaria.				
<sup>(3)</sup> Non comprende il fondo pluriennale vincolato.				
<sup>(4)</sup> Indicare l'importo del Fondo crediti di dubbia esigibilità risultante dall'allegato 8 c)				
<sup>(5)</sup> Solo per le regioni indicare l'importo dell'accantonamento per residui perenti al 31 dicembre .....				
<sup>(6)</sup> Solo per le Regioni e le Province autonome. In caso di risultato negativo, le regioni iscrivono nel passivo del bilancio distintamente il disavanzo di amministrazione da ripianare (lettera E al netto della lettera F) e il disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto (lettera F).				
N.B. - IL DISAVANZO DI CUI ALLA LETTERA E) CORRISPONDE PER EURO 241.525.650,14 ALLA QUOTA RESIDUALE DEL DISAVANZO DI PARTE CORRENTE, DA RIPIANARE IN QUOTE COSTANTI VENTENNALI AI SENSI DELL'ART. 1, CC. 779 E SEGUENTI, DELLA LEGGE 27/12/2017, N. 205, PER EURO 170.927.484,44 AL DISAVANZO SORTO A SEGUITO DEGLI ADEGUAMENTI AL GIUDIZIO DI PARIFICAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI SUL RENDICONTO 2022, PER EURO 9.300.280.608,33 AL FONDO ANTICIPAZIONI DI LIQUIDITA' DI CUI AL D.L. N. 35/2013 E S.M.I., PER EURO 4.004.857.579,61 ALLA COSTITUZIONE DEL FONDO ANTICIPAZIONI DI LIQUIDITA' DI CUI ALLA LEGGE N. 244/2007, ART. 2, COMMA 46.				

Allegato A al verbale n. 49/RL del 4 dicembre 2023

La situazione di cassa dell'Ente negli ultimi quattro esercizi presenta il seguente andamento:

	31/12/2019	31/12/2020	31/12/2021	31/12/2022
Disponibilità	1.394.932.837,02	2.402.572.366,33	2.194.626.432,64	2.108.881.858,25
Anticipazioni	0	0	0	0

## 2. RIEPILOGO GENERALE ENTRATE E SPESE PER TITOLI

Le previsioni di competenza per gli anni 2024, 2025 e 2026, confrontate con le previsioni definitive 2023 sono di seguito riepilogate per titoli, sia per le entrate che per le uscite:

BILANCIO DI PREVISIONE RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI							
TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESENTI AL TERMINI DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026
	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI (1)		previsione di competenza	245.883.586,87	6.909.237,44	2.133.706,38	211.641,04
	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE (1)		previsione di competenza	674.771.729,34	1.944.681,48	645.436,54	76.202,53
	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER ATTIVITÀ FINANZIARIE (1)		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	UTILIZZO AVANZO DI AMMINISTRAZIONE		previsione di competenza	13.596.356.844,39	13.178.212.333,31	13.448.513.539,99	12.915.971.984,69
	- di cui avanzo utilizzato anticipatamente (2)		previsione di competenza	292.278.636,43	0,00	0,00	0,00
	- di cui l'Ufficio Fondo anticipazioni di liquidità		previsione di competenza	13.305.138.187,94	13.178.212.333,31	13.448.513.539,99	12.915.971.984,69
	FONDO DI CASSA ALL'1/1/2024		previsione di cassa	2.108.881.858,25	2.700.000.000,00		
<b>10000</b>	<b>TITOLO 1</b> Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.520.752.245,76	previsione di competenza	15.314.392.742,10	15.375.134.453,55	15.821.177.435,51	15.291.866.204,98
			previsione di cassa	17.007.964.853,28	16.611.144.693,31		
<b>20000</b>	<b>TITOLO 2</b> Trasferimenti correnti	1.307.132.684,81	previsione di competenza	2.101.002.825,76	1.568.993.818,02	1.633.982.125,93	1.096.631.816,75
			previsione di cassa	3.405.162.814,08	2.935.726.414,03		
<b>30000</b>	<b>TITOLO 3</b> Entrate extratributarie	328.291.527,54	previsione di competenza	537.915.737,62	487.973.336,19	477.715.336,19	488.493.336,19
			previsione di cassa	856.491.942,24	816.264.863,72		
<b>40000</b>	<b>TITOLO 4</b> Entrate in conto capitale	1.685.972.762,72	previsione di competenza	2.356.726.393,75	1.255.750.668,12	1.038.235.096,21	858.384.717,67
			previsione di cassa	3.246.978.634,11	2.941.723.208,84		
<b>50000</b>	<b>TITOLO 5</b> Entrate da riduzione di attività finanziarie	14.827.559,20	previsione di competenza	7.441.425,57	12.861.695,04	12.061.695,04	12.861.695,04
			previsione di cassa	62.843.744,62	26.809.254,34		
<b>60000</b>	<b>TITOLO 6</b> Accensione Prestiti	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
<b>70000</b>	<b>TITOLO 7</b> Anticipazioni da Istituto tesoriere/cassiere	0,00	previsione di competenza	1.493.450.268,12	1.537.512.445,35	0,00	0,00
			previsione di cassa	1.493.450.268,12	1.537.512.445,35		
<b>90000</b>	<b>TITOLO 9</b> Entrate per conto terzi e partite di giro	370.437.907,87	previsione di competenza	5.213.521.343,40	2.526.302.230,36	2.133.242.290,14	2.618.309.330,69
			previsione di cassa	5.597.626.047,50	2.896.740.138,23		
<b>TOTALE TITOLI</b>		6.287.414.607,20	previsione di competenza	27.824.251.736,22	22.763.218.428,63	20.899.012.979,02	20.465.667.291,22
			previsione di cassa	31.630.517.483,95	27.766.801.845,83		
<b>TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE</b>		6.287.414.607,20	previsione di competenza	41.543.263.896,92	35.960.384.685,86	33.368.296.641,93	33.381.927.029,50
			previsione di cassa	33.739.399.342,30	30.466.801.845,83		

## Allegato A al verbale n. 49/RL del 4 dicembre 2023

BILANCIO DI PREVISIONE  
RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESENTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI		
				PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE		255.489.899,94	202.535.354,19	212.578.116,17	172.292.689,59
	DISAVANZO DERIVANTE DA DEBITO AUTORIZZATO E NON CONTRATTO		0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TITOLO 1</b>	<b>Spese correnti</b>	<b>3.643.863.283,86</b>	<b>previsione di competenza 17.518.683.652,59</b>	<b>16.686.346.332,11</b>	<b>16.236.185.595,97</b>	<b>16.026.514.838,65</b>
			<i>di cui già impegnato*</i>	<i>1.647.288.513,23</i>	<i>1.337.677.922,12</i>	<i>1.236.431.973,87</i>
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>6.989.232,44</i>	<i>2.333.796,38</i>	<i>211.641,04</i>
			<i>previsione di cassa</i>	<i>21.280.628.538,88</i>	<i>21.345.632.557,30</i>	<i>0,00</i>
<b>TITOLO 2</b>	<b>Spese in conto capitale</b>	<b>2.668.996.443,74</b>	<b>previsione di competenza 3.419.991.758,27</b>	<b>1.548.770.913,09</b>	<b>1.484.223.608,69</b>	<b>1.288.808.167,28</b>
			<i>di cui già impegnato*</i>	<i>583.639.657,96</i>	<i>393.047.087,14</i>	<i>222.279.784,41</i>
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>1.944.681,68</i>	<i>645.436,54</i>	<i>76.282,53</i>
			<i>previsione di cassa</i>	<i>4.538.409.254,28</i>	<i>4.216.206.320,29</i>	<i>0,00</i>
<b>TITOLO 3</b>	<b>Spese per incremento attività finanziarie</b>	<b>4.739.594,86</b>	<b>previsione di competenza 11.440.184,94</b>	<b>15.637.556,00</b>	<b>9.200.000,00</b>	<b>5.000.000,00</b>
			<i>di cui già impegnato*</i>	<i>7.897.556,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
			<i>previsione di cassa</i>	<i>17.849.944,20</i>	<i>20.377.150,86</i>	<i>0,00</i>
<b>TITOLO 4</b>	<b>Rimborso Prestiti</b>	<b>0,00</b>	<b>previsione di competenza 13.630.786.789,66</b>	<b>13.513.279.854,76</b>	<b>13.384.877.148,96</b>	<b>13.271.082.083,37</b>
			<i>di cui già impegnato*</i>	<i>449.466.314,77</i>	<i>453.605.184,27</i>	<i>475.186.147,40</i>
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
			<i>previsione di cassa</i>	<i>452.574.456,38</i>	<i>464.766.314,77</i>	<i>0,00</i>
<b>TITOLO 5</b>	<b>Chiusura Anticipazioni ricevute da Istituto tesoriere/cassiere</b>	<b>0,00</b>	<b>previsione di competenza 1.493.450.268,12</b>	<b>1.537.512.445,35</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
			<i>di cui già impegnato*</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
			<i>previsione di cassa</i>	<i>1.493.450.268,12</i>	<i>1.537.512.445,35</i>	<i>0,00</i>
<b>TITOLO 7</b>	<b>Uscite per conto terzi e partite di giro</b>	<b>355.204.026,90</b>	<b>previsione di competenza 5.213.521.343,40</b>	<b>2.526.302.230,36</b>	<b>2.533.242.290,14</b>	<b>2.618.309.330,69</b>
			<i>di cui già impegnato*</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
			<i>previsione di cassa</i>	<i>5.957.086.380,34</i>	<i>2.881.506.257,26</i>	<i>0,00</i>
<b>TOTALE TITOLI</b>		<b>6.672.803.269,36</b>	<b>previsione di competenza 41.287.873.996,98</b>	<b>35.747.849.331,67</b>	<b>33.647.728.545,76</b>	<b>33.209.634.339,99</b>
			<i>di cui già impegnato*</i>	<b>2.689.292.041,96</b>	<b>2.184.330.175,53</b>	<b>1.931.897.985,68</b>
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<b>8.853.913,92</b>	<b>2.779.142,92</b>	<b>287.845,57</b>
			<i>previsione di cassa</i>	<b>33.739.299.342,20</b>	<b>30.466.001.045,83</b>	<b>0,00</b>
<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>		<b>6.672.803.269,36</b>	<b>previsione di competenza 41.543.363.896,92</b>	<b>35.950.384.685,86</b>	<b>33.868.306.661,03</b>	<b>33.281.927.025,58</b>
			<i>di cui già impegnato*</i>	<b>2.689.292.041,96</b>	<b>2.184.330.175,53</b>	<b>1.931.897.985,68</b>
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<b>8.853.913,92</b>	<b>2.779.142,92</b>	<b>287.845,57</b>
			<i>previsione di cassa</i>	<b>33.739.299.342,20</b>	<b>30.466.001.045,83</b>	<b>0,00</b>

\* in riferimento alla previsione definitiva 2023, il dato è aggiornato al 30/11/2023

Negli stanziamenti del bilancio di previsione 2024-2026 della Giunta, il Collegio ha verificato le previsioni riferibili al trasferimento annuale dalla Giunta al Consiglio, come da quest'ultimo trasmesse per il suo funzionamento:

- per l'annualità 2024 è previsto un trasferimento di € 52.297.954,56
- per l'annualità 2025 è previsto un trasferimento di € 52.297.954,56
- per l'annualità 2026 è previsto un trasferimento di € 52.297.954,56

**3. BILANCIO DI PREVISIONE DI CASSA 2024**

Di seguito sono riepilogate le previsioni di cassa per l'annualità 2024:

RIEPILOGO GENERALE DELLE ENTRATE PER TITOLI		
		PREVISIONI ANNO 2024
	Fondo di cassa presunto al 01/01/2024	2.700.000.000,00
<b>TITOLI</b>		
<b>1</b>	<b>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</b>	16.611.144.699,31
<b>2</b>	<b>Trasferimenti correnti</b>	2.935.726.414,03
<b>3</b>	<b>Entrate extratributarie</b>	816.264.863,73
<b>4</b>	<b>Entrate in conto capitale</b>	2.941.723.230,84

Allegato A al verbale n. 49/RL del 4 dicembre 2023

5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	26.889.254,34
6	Accensione Prestiti	0,00
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.537.512.445,35
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	2.896.740.138,23
<b>TOTALE TITOLI</b>		<b>27.766.001.045,83</b>
<b>TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE</b>		<b>30.466.001.045,83</b>
<b>RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI</b>		
<b>TITOLI</b>		<b>PREVISIONI ANNO 2024</b>
1	Spese correnti	21.345.632.557,30
2	Spese in conto capitale	4.216.206.320,29
3	Spese per incremento attività finanziarie	20.377.150,86
4	Rimborso Prestiti	464.766.314,77
5	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	1.537.512.445,35
7	Uscite per conto terzi e partite di giro	2.881.506.257,26
<b>TOTALE TITOLI</b>		<b>30.466.001.045,83</b>
<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>		<b>30.466.001.045,83</b>

Le previsioni di cassa vengono tendenzialmente formulate sulla base dei seguenti parametri:

- ENTRATE: Cassa = competenza + residui. I capitoli speciali delle entrate relativi al fondo pluriennale vincolato e all'utilizzo del fondo anticipazioni di liquidità hanno solo la competenza, mentre il capitolo della giacenza di cassa ha solo la cassa. Inoltre, la regola generale non si applica ai capitoli relativi all'addizionale regionale all'IRPEF: la cassa, infatti, è pari solo alla previsione dei residui attivi, considerato che lo stanziamento di competenza si incassa interamente nell'anno successivo a quello di imposta;
- SPESE: Spese = competenza + residui – FPV. I capitoli speciali delle spese relativi al fondo anticipazioni di liquidità e al disavanzo hanno solo la competenza.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto di uno dei principi fondamentali dell'art. 40 del D. Lgs. n. 118/2011.

#### 4. FONDO PLURIENNALE VINCOLATO

Il Fondo pluriennale vincolato è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata. Il Fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a

*Allegato A al verbale n. 49/RL del 4 dicembre 2023*

quello in corso, nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D. Lgs. n. 118/2011 e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'importo del Fondo pluriennale vincolato in entrata dell'esercizio 2024 è ciò che risulta al 31/12/2023 sulla base dei cronoprogrammi di esigibilità approvati e che alla data di approvazione della proposta del bilancio di previsione 2024/2026 non risultano modificati: è pari ad euro **8.853.913,92** ed è suddiviso quanto ad euro 6.909.232,44, per spese correnti e quanto ad euro 1.944.681,48, per spese in conto capitale. Tale fondo consente di finanziare spese correnti ed in conto capitale esigibili nell'anno 2024 per un importo pari ad euro 6.074.771,00, rinviando agli esercizi successivi la copertura di spese per euro 2.779.142,92.

Dal lato spesa (2024) il fondo pluriennale vincolato "attivato" è pari ad € 2.779.142,92 (di cui € 2.133.706,38 di parte corrente ed € 645.436,54 di parte capitale) che consente di coprire spesa nel 2025 per euro 2.491.299,35, rinviando agli esercizi successivi la copertura di spese per euro 287.843,57.

Dal lato spesa (2025) il fondo pluriennale vincolato "attivato" è pari ad € 287.843,57 (di cui € 211.641,04 di parte corrente ed € 76.202,53 di parte capitale) che consente di coprire spesa nel 2026 per tutto l'importo.

La composizione del FPV di spesa (presunto) negli esercizi di riferimento è la seguente:

<b>Fondo pluriennale vincolato</b>			
	<b>2024</b>	<b>2025</b>	<b>2026</b>
Fondo pluriennale vincolato - parte corrente	2.133.706,38	211.641,04	0,00
Fondo pluriennale vincolato - parte capitale	645.436,54	76.202,53	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>2.779.142,92</b>	<b>287.843,57</b>	<b>0,00</b>

La composizione del FPV negli esercizi di riferimento è la seguente:

<b>Descrizione tipo finanziamento</b>	<b>2024</b>	<b>2025</b>	<b>2026</b>
Assegnazioni della U.E.	0,00	0,00	0,00
Altre entrate vincolate	0,00	0,00	0,00
Assegnazioni statali a destinazione vincolata	2.779.142,92	287.843,57	0,00
Trasferimenti da altri soggetti	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>2.779.142,92</b>	<b>287.843,57</b>	<b>0,00</b>

Ulteriori verifiche sul FPV verranno effettuate nel momento in cui il Collegio rilascerà il parere sulla delibera di riaccertamento dei residui in occasione del rendiconto 2023.

Allegato A al verbale n. 49/RL del 4 dicembre 2023

## 5. EQUILIBRI DI BILANCIO

Il Bilancio di previsione 2024-2026 soddisfa i parametri di equilibrio di bilancio, così come previsto dal D. Lgs. n. 118/2011 e successive modifiche:

EQUILIBRI DI BILANCIO		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026
Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti e al rimborso di prestiti (**)	(+)	13.178.212.333,31	13.048.513.539,99	12.915.971.984,69
Ripiano disavanzo presunto di amministrazione esercizio precedente <sup>(1)</sup>	(-)	202.535.354,19	212.578.116,17	172.292.689,59
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	6.909.232,44	2.133.706,38	211.641,04
Entrate titoli 1-2-3	(+)	17.431.691.599,76	17.233.474.897,63	16.976.991.457,92
Entrate in conto capitale per Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche <sup>(2)</sup>	(+)	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 4.03 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
Entrate in c/capitale destinate all'estinzione anticipata di prestiti <sup>(3)</sup>	(+)	0,00	0,00	0,00
Entrate per accensioni di prestiti destinate all'estinzione anticipata di prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese correnti	(-)	16.606.346.332,11	16.236.185.505,97	16.026.514.838,65
- di cui fondo pluriennale vincolato				
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	2.133.706,38	211.641,04	0,00
Variazioni di attività finanziarie (se negativo) <sup>(4)</sup>	(-)	0,00	0,00	0,00
Rimborso prestiti	(-)	13.513.279.854,76	13.384.877.148,96	13.271.002.003,37
- di cui Fondo anticipazioni di liquidità		13.048.513.539,99	12.915.971.984,69	12.780.515.855,97
- di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00
<b>A) Equilibrio di parte corrente</b>		<b>294.651.624,45</b>	<b>450.481.372,90</b>	<b>423.365.552,04</b>
Utilizzo risultato presunto di amministrazione per il finanziamento di spese d'investimento (**)	(+)	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	1.944.681,48	645.436,54	76.202,53
Entrate in conto capitale (Titolo 4)	(+)	1.255.750.468,12	1.030.235.096,21	858.304.717,67
Entrate Titolo 5.01.01 - Alienazioni di partecipazioni	(+)	0,00	0,00	0,00
Entrate per accensioni di prestiti (titolo 6)	(+)	0,00	0,00	0,00
Entrate in conto capitale per Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche <sup>(2)</sup>	(-)	0,00	0,00	0,00
Entrate in c/capitale destinate all'estinzione anticipata di prestiti <sup>(3)</sup>	(-)	0,00	0,00	0,00
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
Entrate per accensioni di prestiti destinate all'estinzione anticipata di prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 4.03 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	(-)	1.548.770.913,09	1.484.223.600,69	1.288.808.167,28
- di cui fondo pluriennale vincolato		645.436,54	76.202,53	0,00
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 3.01.01 - Acquisizioni di partecipazioni e conferimenti di capitale	(-)	4.040.000,00	4.200.000,00	0,00
Ripiano disavanzo pregresso derivante da debito autorizzato e non contratto (presunto) <sup>(2)</sup>	(-)	0,00	0,00	0,00
Variazioni di attività finanziarie (se positivo)	(+)	464.139,04	7.061.695,04	7.061.695,04
<b>B) Equilibrio di parte capitale</b>		<b>-294.651.624,45</b>	<b>-450.481.372,90</b>	<b>-423.365.552,04</b>
Utilizzo risultato presunto di amministrazione al finanziamento di attività finanziarie (**)	(+)	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
Entrate titolo 5.00 - Riduzioni attività finanziarie	(+)	12.061.695,04	12.061.695,04	12.061.695,04
Spese titolo 3.00 - Incremento attività finanziarie	(-)	15.637.556,00	9.200.000,00	5.000.000,00
Entrate Titolo 5.01.01 - Alienazioni di partecipazioni	(-)	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 3.01.01 - Acquisizioni di partecipazioni e conferimenti di capitale	(+)	4.040.000,00	4.200.000,00	0,00
<b>C) Variazioni attività finanziaria</b>		<b>464.139,04</b>	<b>7.061.695,04</b>	<b>7.061.695,04</b>
<b>EQUILIBRIO FINALE (D=A+B)</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

<b>Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali delle Regioni a statuto ordinario <sup>(5)</sup></b>		<b>294.651.624,45</b>	<b>450.481.372,90</b>	<b>423.365.552,04</b>
<b>A) Equilibrio di parte corrente</b>		<b>294.651.624,45</b>	<b>450.481.372,90</b>	<b>423.365.552,04</b>
Utilizzo risultato di amministrazione destinato al finanziamento di spese correnti e al rimborso di prestiti al netto del Fondo anticipazione di liquidità	(-)			
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata al netto delle componenti non vincolate derivanti dal riaccertamento ord.	(-)	6.909.232,44	2.133.706,38	211.641,04
Entrate titoli 1-2-3 non sanitarie con specifico vincolo di destinazione	(-)	1.208.948.640,33	986.249.195,38	944.766.881,65
Entrate titoli 1-2-3 destinate al finanziamento del SSN	(-)	12.901.339.682,49	12.926.080.425,31	12.710.301.299,33
Spese correnti non sanitarie finanziate da entrate con specifico vincolo di destinazione	(+)	1.213.567.166,39	988.111.260,72	944.918.522,69
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa) al netto delle componenti non vincolate derivanti dal riaccertamento ord.	(+)	2.133.706,38	211.641,04	0,00
Spese correnti finanziate da entrate destinate al SSN	(+)	12.901.339.682,49	12.926.080.425,31	12.710.301.299,33
<b>Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali.</b>		<b>294.494.624,45</b>	<b>450.421.372,90</b>	<b>423.305.552,04</b>
<b>Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali delle Autonomie speciali <sup>(6)</sup></b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>A) Equilibrio di parte corrente</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
Utilizzo risultato di amministrazione destinato al finanziamento di spese correnti e al rimborso di prestiti al netto del Fondo anticipazione di liquidità	(-)			
<b>Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali.</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

(\*) Indicare gli anni di riferimento N, N+1 e N+2.

(\*\*) In sede di approvazione del bilancio di previsione è consentito l'utilizzo della sola quota vincolata del risultato di amministrazione presunto. Nel caso dell'esercizio è consentito l'utilizzo anche della quota accantonata se il bilancio è approvato a seguito della verifica prevista dall'articolo 42, comma 9, prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto dell'anno precedente aggiornato sulla base di un pre-consuntivo dell'esercizio precedente. È consentito l'utilizzo anche della quota destinata agli investimenti e della quota libera del risultato di amministrazione dell'anno precedente a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'anno precedente. Comprende anche l'utilizzo del fondo del DL 35/2011

(1) Escluso il disavanzo derivante dal debito autorizzato e non contratto. Corrisponde alla prima voce del conto del bilancio spesa.

(2) Corrispondono alle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

(3) Il corrispettivo della cessione di beni immobili può essere destinato all'estinzione anticipata di prestiti - principio applicato della contabilità finanziaria 3.13.

(4) Le spese correnti finanziate da entrate con specifico vincolo di destinazione comprendono quelle finanziate da entrate vincolate accertate nell'esercizio, da FPV d'entrata. Gli stanziamenti di spesa considerati nella voce comprendono il relativo FPV di spesa.

(5) Con riferimento a ciascun esercizio, il saldo positivo dell'equilibrio di parte corrente in termini di competenza finanziaria può costituire copertura agli investimenti imputati agli esercizi successivi per un importo non superiore al minore valore tra la media dei saldi di parte corrente in termini di competenza e la media dei saldi di parte corrente in termini di cassa registrati negli ultimi tre esercizi rendicontati, se sempre positivi, determinati al netto dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, del fondo di cassa, e delle entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni, o pagamenti, delle gestioni vincolate e delle risorse riguardanti il finanziamento del Servizio sanitario nazionale.

Il saldo positivo di parte corrente (al netto delle partite vincolate di euro 157.000 per l'anno 2024 e

*Allegato A al verbale n. 49/RL del 4 dicembre 2023*

60.000 per gli esercizi 2025 e 2026) è pari ad euro 294.494.624,45 per l'esercizio 2024, ad euro 450.421.372,90 per l'esercizio 2025 e ad euro 423.305.552,04 per l'esercizio 2026: si riferisce ad entrate di parte corrente destinate a spese libere del titolo secondo e terzo, come di seguito indicato:

- entrate tributarie non vincolate destinate a spese di investimento e titolo terzo finanziate da risorse regionali;
- entrate dei titoli secondo e terzo non vincolate destinate a spese di investimento e titolo terzo finanziate da risorse regionali;
- entrate dei titoli secondo e terzo vincolate destinate a spese di investimento.

Nell'Allegato B alla Nota integrativa allegata al progetto di legge di bilancio 2024-2026 sono rappresentate le spese di investimento finanziate con le risorse regionali di parte corrente per euro 290.454.624,45 nell'esercizio 2024, per euro 446.221.372,90 nell'esercizio 2025 e per euro 423.305.552,04 nell'esercizio 2026. Le differenze di euro 4.040.000,00 (euro 294.494.624,45 saldo positivo di parte corrente libero - euro 290.454.624,45 spese di investimento finanziate con le risorse regionali di parte corrente) per l'esercizio finanziario 2024 ed euro 4.200.000 (euro 450.421.372,90 saldo positivo di parte corrente libero - euro 446.221.372,90 spese di investimento finanziate con le risorse regionali di parte corrente) per l'esercizio finanziario 2025, rappresentano la somma degli stanziamenti deputati alla copertura per l'acquisizione di partecipazioni regionali al titolo terzo della spesa, nello specifico:

1. euro 1.350.000,00 per il 2024 e euro 1.250.000,00 per il 2025, previsti per l'acquisizione della partecipazione nella Fondazione "Fiera di Roma": la proposta di legge di stabilità ha previsto la soppressione della Fondazione Fiera di Roma;
2. euro 1.600.000,00 per il 2024 e euro 2.400.000,00 per il 2025 per l'acquisizione della partecipazione alla Destination Management Organization (DMO): la proposta di legge di stabilità ha previsto la soppressione della Fondazione DMO;
3. euro 440.000,00 per il 2024 e euro 550.000,00 per il 2025 per l'acquisizione della partecipazione alla Fondazione "Alta Formazione della Regione Lazio": la proposta di legge di stabilità ha previsto la soppressione della Fondazione Alta Formazione della Regione Lazio;
4. euro 150.000,00 per il 2024 previsti per l'acquisizione della partecipazione alla Fondazione "Alta Roma";
5. euro 500.000,00 per il 2024, previsti per l'acquisizione della partecipazione alla Fondazione per la gestione del complesso dell'ex carcere dell'isola di Santo Stefano-Ventotene: la proposta di legge di stabilità ha previsto la soppressione della Fondazione per la gestione del complesso dell'ex carcere dell'isola di Santo Stefano-Ventotene.

Nel bilancio di previsione 2024-2026 sono previsti, inoltre, interventi per spese di investimento finanziati con le dismissioni patrimoniali ed entrate correnti (Allegati A e B alla Nota integrativa allegata

*Allegato A al verbale n. 49/RL del 4 dicembre 2023*

al progetto di legge di bilancio 2024-2026).

Nel prospetto degli equilibri risultano allocati e determinati nel loro valore numerico il FAL (Fondo Anticipazione di Liquidità) e la quota di ripiano annuale del FAL, il FPV, la quota di ripiano ventennale del disavanzo di parte corrente e la quota di ripiano triennale del disavanzo 2022 derivante dalla parifica del rendiconto riferito al medesimo esercizio.

Ritiene il Collegio che, qualora l'Ente avesse cognizione di significativi scostamenti nella previsione delle entrate e/o a seguito dell'approvazione del Rendiconto 2023 la determinazione del disavanzo risultasse superiore a quanto previsto dalla situazione di pre-consuntivo allegata alla proposta di legge di "Bilancio di Previsione 2024-2026", sarà necessario apportare al bilancio di previsione le opportune variazioni, tali da ristabilire l'equilibrio di competenza per l'anno 2024 e successivi.

## 6. RELAZIONE TRA ENTRATE E SPESE RICORRENTI E NON RICORRENTI

Le entrate e le spese sono state classificate come ricorrenti o non ricorrenti a seconda se previste a regime, ovvero limitate a uno o più esercizi. Il riepilogo delle entrate e delle spese non ricorrenti nel bilancio 2024-2026 è il seguente:

ENTRATE	Previsioni 2024	Previsioni 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2025	Previsioni 2026	Previsioni 2026
	Totale	di cui NON ricorrenti	Totale	di cui NON ricorrenti	Total e	di cui NON ricorrenti
1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	15.375.124.453,55	100.000.000,00	15.382.177.435,51	100.000.000,00	15.391.866.304,98	100.000.000,00
2 Trasferimenti correnti	1.568.593.810,02	900.000,00	1.363.582.125,93	1.051.940,20	1.096.631.816,75	0,00
3 Entrate extratributarie	487.973.336,19	135.000,00	487.715.336,19	135.000,00	488.493.336,19	135.000,00
4 Entrate in conto capitale	1.255.750.468,12	53.422.680,87	1.030.235.096,21	24.598.414,10	858.304.717,67	11.680.000,00
5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	12.061.695,04	7.061.695,04	12.061.695,04	7.061.695,04	12.061.695,04	7.061.695,04
6 Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.537.512.445,35	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9 Entrate per conto terzi e partite di giro	2.526.302.230,36	0,00	2.533.242.290,14	0,00	2.618.309.330,69	0,00
<b>TOTALE TITOLI</b>	<b>22.763.318.438,63</b>	<b>161.519.375,91</b>	<b>20.809.013.979,02</b>	<b>132.847.049,34</b>	<b>20.465.667.201,32</b>	<b>118.876.695,04</b>

SPESE	Previsioni 2024	Previsioni 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2025	Previsioni 2026	Previsioni 2026
	Totale	di cui NON ricorrenti	Totale	di cui NON ricorrenti	Totale	di cui NON ricorrenti
1 Spese correnti	16.606.346.332,11	425.395.692,85	16.236.185.505,97	312.108.508,05	16.026.514.838,65	276.145.018,09

Allegato A al verbale n. 49/RL del 4 dicembre 2023

2	Spese in conto capitale	1.548.770.913,09	321.845.081,28	1.484.223.600,69	455.412.609,76	1.288.808.167,28	419.581.485,80
3	Spese per incremento attività finanziarie	15.637.556,00	10.637.556,00	9.200.000,00	4.200.000,00	5.000.000,00	0,00
4	Rimborso prestiti	13.513.279.854,76	0,00	13.384.877.148,96	0,00	13.271.002.003,37	0,00
5	Chiusura anticipazioni ricevute dal Tesoriere	1.537.512.445,35	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7	Uscite per conto terzi e partite di giro	2.526.302.230,36	0,00	2.533.242.290,14	0,00	2.618.309.330,69	0,00
<b>TOTALE TITOLI</b>		<b>35.747.849.331,67</b>	<b>757.878.330,13</b>	<b>33.647.728.545,76</b>	<b>771.721.117,81</b>	<b>33.209.634.339,99</b>	<b>695.726.503,89</b>

Il Collegio prende atto che la copertura finanziaria delle spese non ricorrenti che eccedono le entrate non ricorrenti, è garantita con le risorse di carattere ricorrente.

## 6. DIMOSTRAZIONE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO 2023

Il risultato di amministrazione **presunto al 31/12/2023** è il seguente:

### TABELLA DIMOSTRATIVA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO L'INIZIO DELL'ESERCIZIO 2024 DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO DI PREVISIONE)\*

<b>Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2023:</b>		
(+)	<b>Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2023</b>	<b>1.996.885.014,49</b>
(+)	<b>Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2023</b>	<b>920.655.316,21</b>
(+)	Entrate già accertate nell'esercizio 2023	19.099.656.544,42
(-)	Uscite già impegnate nell'esercizio 2023	19.576.477.281,35
(-)	Riduzione dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio 2023	48.106.733,90
(+)	Incremento dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio 2023	0,00
(+)	Riduzione dei residui passivi già verificatasi nell'esercizio 2023	22.936.846,10
=	<b>Risultato di amm.ne dell'esercizio 2023 alla data di redazione del bilancio di previsione dell'anno 2024</b>	<b>2.415.549.705,97</b>
+	Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2023	641.990.054,02
-	Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2023	742.928.422,15
-	Riduzione dei residui attivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2023	0,00
+	Incremento dei residui attivi presunto per il restante periodo dell'esercizio 2023	0,00
+	Riduzione dei residui passivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2023	0,00
-	Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio 2023 <sup>(1)</sup>	8.853.913,92
=	<b>A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2023</b>	<b>2.305.757.423,92</b>
<b>2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2023:</b>		
<b>Parte accantonata <sup>(3)</sup></b>		
	Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2023 <sup>(4)</sup>	673.583.924,62
	Accantonamento residui perenti al 31/12/2023 (solo per le regioni) <sup>(5)</sup>	558.508.822,10
	Fondo anticipazioni liquidità <sup>(5)</sup>	13.178.212.333,31

Allegato A al verbale n. 49/RL del 4 dicembre 2023

Fondo perdite società partecipate <sup>(5)</sup>	1.942.842,00
Fondo contenzioso <sup>(5)</sup>	156.242.206,71
Altri accantonamenti <sup>(5)</sup>	242.768.947,15
<b>B) Totale parte accantonata</b>	<b>14.811.259.075,89</b>
<b>Parte vincolata</b>	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	114.130.975,51
Vincoli derivanti da trasferimenti	842.468.795,10
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
Altri vincoli	0,00
<b>C) Totale parte vincolata</b>	<b>956.599.770,61</b>
<b>Parte destinata agli investimenti</b>	
<b>D) Totale destinata agli investimenti</b>	<b>0,00</b>
<b>E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)</b>	<b>13.462.101.422,58</b>
F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto <sup>(6)</sup>	0,00
<b>Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare <sup>(7)</sup></b>	
<b>3) Utilizzo quote del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2023 previsto nel bilancio:</b>	
<b>Utilizzo quota accantonata (da consuntivo anno precedente o previa verifica di preconsuntivo - salvo l'utilizzo del FAL)</b>	13.178.212.333,31
<b>Utilizzo quota vincolata</b>	0,00
<b>Utilizzo quota destinata agli investimenti (previa approvazione del rendiconto)</b>	0,00
<b>Utilizzo quota disponibile (previa approvazione del rendiconto)</b>	0,00
<b>Totale utilizzo avanzo di amministrazione presunto</b>	<b>13.178.212.333,31</b>
N.B. - IL DISAVANZO DI CUI ALLA LETTERA E) CORRISPONDE PER EURO 204.689.089,27 ALLA QUOTA RESIDUALE DEL DISAVANZO DI PARTE CORRENTE, DA RIPIANARE IN QUOTE COSTANTI VENTENNALI AI SENSI DELL'ART. 1, CC. 779 E SEGUENTI, DELLA LEGGE 27/12/2017, N. 205, PER EURO 79.200.000,00 ALLA QUOTA RESIDUALE DEL DISAVANZO SORTO A SEGUITO DEGLI ADEGUAMENTI AL GIUDIZIO DI PARIFICAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI SUL RENDICONTO 2022, PER EURO 9.300.280.608,33 AL FONDO ANTICIPAZIONI DI LIQUIDITA' DI CUI AL D.L. N. 35/2013 E S.M.I. E PER EURO 3.877.931.724,98 AL FONDO ANTICIPAZIONI DI LIQUIDITA' DI CUI ALLA LEGGE N. 244/2007, ART. 2, COMMA 46.	

Il risultato di amministrazione **presunto al 31/12/2023**, di cui alla lettera A), è pari a euro 2.305.757.423,92. Integrando il valore del risultato di amministrazione di cui alla lettera A) con le quote accantonate di cui alla lettera B), pari ad euro 14.811.259.075,89, e con le quote vincolate di cui alla lettera C), pari ad euro 956.599.770,61, si ottiene il **disavanzo complessivo presunto al 31/12/2023** di cui alla lettera E) pari ad **euro 13.462.101.422,58** che corrisponde:

a) per euro 204.689.089,27 alla quota residuale del disavanzo di parte corrente, da ripianare in quote costanti ventennali ai sensi dell'art. 1, cc. 779 e seguenti, della legge 27/12/2017, n. 205.

## Allegato A al verbale n. 49/RL del 4 dicembre 2023

- b) per euro 9.300.280.608,33 al FAL (Fondo Anticipazioni di Liquidità) di cui al D.L. n. 35/2013, D.L. n. 66/2015 e D.L. n. 78/2015;
- c) per euro 3.877.931.724,98 al FAL (Fondo Anticipazioni di Liquidità) di cui all'articolo 2, comma 46, della Legge n. 244/2007;
- d) per euro 79.200.000,00, alla quota residuale di disavanzo derivante dal rendiconto 2022, da ripianare in tre esercizi.

ANALISI DEL DISAVANZO PRESUNTO	COMPOSIZIONE DEL DISAVANZO PRESUNTO 2023				
	ALLA DATA DI RIFERIMENTO DELL'ULTIMO RENDICONTO APPROVATO <sup>(1)</sup> (a)	DISAVANZO PRESUNTO (b) <sup>(2)</sup>	DISAV. RIPIAN. PREC. ESERCIZIO (c) = (a) - (b) <sup>(3)</sup>	QUOTA DISAV. DA RIPIANARE ESERC. PREC. <sup>(4)</sup> (d)	RIPIANO DISAV. NON EFFETTUATO ESERC. PREC. (e) = (d) - (c) <sup>(5)</sup>
Disavanzo da debito autorizzato e non contratto (solo per le regioni e le Province autonome)					0,00
Disavanzo al 31.12.2014 da ripianare in quote costanti ventennali ai sensi dell'art. 9, comma 5, del D.L. n. 78/2015 ed ai sensi dell'art. 1, cc. 779 e seguenti, della legge n. 205/2017	241.525.650,14	204.689.089,27	36.836.560,87	36.836.560,87	0,00
Disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario dei residui					0,00
Disavanzo tecnico al 31 dicembre.....					0,00
Disavanzo da costituzione del fondo anticipazioni di liquidità ex DL35/2013	9.300.280.608,33	9.300.280.608,33	0,00	0,00	0,00
Disavanzo da costituzione del fondo anticipazioni di liquidità ex Legge n. 244/2007, art. 2, comma 46	4.004.857.579,61	3.877.931.724,98	126.925.854,63	126.925.854,63	
Disavanzo da ripianare secondo le procedure previste dall'art. 243-bis del TUEL <sup>(7)</sup>					0,00
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio 2022 da ripianare con piano di rientro di cui alla delibera del Consiglio regionale 25 ottobre 2023, n. 12	170.927.484,44	79.200.000,00	91.727.484,44	91.727.484,44	0,00
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio precedente					0,00
<b>Totale</b>	<b>13.717.591.322,52</b>	<b>13.462.101.422,58</b>	<b>255.489.899,94</b>	<b>255.489.899,94</b>	<b>0,00</b>

(1) Gli enti che non hanno approvato il rendiconto dell'esercizio precedente quello cui si riferisce il risultato di amministrazione presunto, fanno riferimento a dati di preconsuntivo

## Allegato A al verbale n. 49/RL del 4 dicembre 2023

(2) Il totale corrisponde all' importo di cui alla lettera E dell'allegato a) al bilancio di previsione, concernente il risultato di amministrazione presunto (se negativo). Se il rendiconto dell'esercizio precedente è già stato approvato si fa riferimento al disavanzo effettivo

(3) Indicare solo importi positivi (che rappresentano disavanzo effettivamente ripianato)

(4) Indicare gli importi definitivi iscritti nel precedente bilancio di previsione come ripiano del disavanzo, distintamente per le varie componenti che compongono il disavanzo, nel rispetto della legge

(5) Indicare solo importi positivi

Ai sensi del paragrafo 9.11.7 dell'Allegato n. 4/1 al D. Lgs. n. 118/2011, tutte le quote del disavanzo da ripianare nel 2024 risultano correttamente ripianate dalla Regione nel medesimo esercizio come da prospetto che segue:

MODALITA' COPERTURA DEL DISAVANZO	COMPOSIZIONE DISAVANZO PRESUNTO <sup>(5)</sup>	COPERTURA DEL DISAV. PRESUNTO			
		2024 <sup>(6)</sup>	2025	2026	Eser. Success.
Disavanzo da debito autorizzato e non contratto (solo per le regioni e le Province autonome)					
Disavanzo al 31.12.2014 da ripianare in quote costanti ventennali ai sensi dell'art. 9, comma 5, del D.L. n. 78/2015 ed ai sensi dell'art. 1, cc. 779 e seguenti, della legge n. 205/2017	204.689.089,27	36.836.560,87	36.836.560,87	36.836.560,87	94.179.406,66
Disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario dei residui					
Disavanzo tecnico al 31 dicembre....					
Disavanzo da costituzione del fondo anticipazioni di liquidità ex DL35/2013	9.300.280.608,33	0,00	0,00	0,00	9.300.280.608,33
Disavanzo da costituzione del fondo anticipazioni di liquidità ex Legge n. 244/2007, art. 2, comma 46	3.877.931.724,98	129.698.793,32	132.541.555,30	135.456.128,72	3.480.235.247,64
Disavanzo da ripianare secondo le procedure previste dall'art. 243-bis del TUEL <sup>(7)</sup>					
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio 2022 da ripianare con piano di rientro di cui alla delibera del Consiglio regionale 25 ottobre 2023, n. 12	79.200.000,00	36.000.000,00	43.200.000,00	0,00	0,00
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio precedente					
<b>Totale</b>	<b>13.462.101.422,58</b>	<b>202.535.354,19</b>	<b>212.578.116,17</b>	<b>172.292.689,59</b>	<b>12.874.695.262,63</b>

(5) Corrisponde alla colonna (b) della tabella precedente

(6) Comprende la quota del disavanzo non ripianata nell'esercizio precedente, secondo le modalità previste dalle norme.

(7) Solo per gli enti che hanno fatto ricorso alla procedura di riequilibrio finanziario pluriennale approvata dalla competente sezione regionale della Corte dei conti

Il Collegio riepiloga brevemente lo stato di attuazione del piano di rientro del disavanzo di cui all'art. 9,

*Allegato A al verbale n. 49/RL del 4 dicembre 2023*

comma 5, del D.L. n. 78/2015.

Ai sensi dell'articolo 9, comma 5, del decreto-legge 19 giugno 2015, *“il disavanzo al 31 dicembre 2014 delle regioni, al netto del debito autorizzato e non contratto, può essere ripianato nei dieci esercizi successivi a quote costanti, contestualmente all'adozione di una delibera consiliare avente ad oggetto il piano di rientro dal disavanzo, sottoposto al parere del collegio dei revisori, nel quale sono individuati i provvedimenti necessari a ripristinare il pareggio. La deliberazione di cui al presente comma contiene l'impegno formale di evitare la formazione di ogni ulteriore potenziale disavanzo, ed è allegata al bilancio di previsione e al rendiconto, costituendone parte integrante. Con periodicità almeno semestrale il Presidente della giunta regionale trasmette al Consiglio una relazione riguardante lo stato di attuazione del piano di rientro”*.

Ai sensi dell'articolo 1, comma 779, della legge 27 dicembre 2017, n. 205, *“il ripiano del disavanzo al 31 dicembre 2014, disciplinato dall'articolo 9, comma 5, del decreto-legge 19 giugno 2015, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2015, n. 125, può essere rideterminato in quote costanti, in non oltre venti esercizi, per le regioni che si impegnano a riquilibrare la propria spesa attraverso il progressivo incremento degli investimenti”*. Tenuto conto che la Regione Lazio, negli esercizi dal 2018 al 2021, ha regolarmente ottemperato all'obbligo dell'aumento progressivo della propria spesa per investimenti (come annualmente certificato al Ministero dell'economia e delle finanze) e, nel caso specifico del 2021, a fronte di un obiettivo di spesa da raggiungere stabilito in euro 490.799.027,48, i pagamenti complessivi effettuati sono stati pari ad euro 569.136.646,42, in consistenza maggiore per euro 78.337.618,94, il piano di rientro dal disavanzo di parte corrente della Regione Lazio è stato previsto in venti anni.

Partendo da un disavanzo di parte corrente al 31/12/2014 della Regione Lazio, risultante dal rendiconto 2014, pari ad euro 655.084.702,95, e tenuto conto delle quote effettivamente ripianate negli anni 2016, 2017 e 2018 (pari rispettivamente ad euro 65.508.470,30, euro 65.508.470,30 ed euro 75.392.980,35), il disavanzo effettivo risultante dal rendiconto per l'esercizio finanziario 2018, dato dalla differenza tra l'importo della parte disponibile di cui alla lettera E) del prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione ed il fondo anticipazione di liquidità, è stato pari ad euro 448.674.782,00. All'interno dello specifico paragrafo contenuto nella Nota integrativa al bilancio regionale 2020-2022 (L.R. n. 29/2019), il piano di rientro ventennale del disavanzo di parte corrente è stato rimodulato con una quota di ripiano pari ad euro 31.385.495,22 per l'anno 2019, in quote annuali costanti pari ad euro 36.836.560,87 dal 2020 al 2030 ed in una quota finale pari ad euro 12.087.117,21 per l'anno 2031.

Dalle **risultanze di gestione dell'esercizio finanziario 2019**, come rappresentate nell'ambito del Rendiconto Generale della Regione Lazio per l'esercizio finanziario 2019 (L.R. n. 13/2020), in particolare dal prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione, la riduzione del disavanzo effettivo è stata pari ad euro 79.400.177,84, ottenuta per differenza tra la parte disponibile di cui alla lettera E) del prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione del 2019, pari ad euro -7.745.089.688,90, con l'analogo valore del prospetto riferito al 2018, pari ad euro - 7.824.489.866,74. Pertanto, nell'esercizio finanziario 2019, oltre ad aver ripianato la rata annuale del disavanzo di parte corrente, pari ad euro

*Allegato A al verbale n. 49/RL del 4 dicembre 2023*

31.385.495,22, è stato ulteriormente ripianato il disavanzo di parte corrente per l'importo di euro 48.014.682,62 (79.400.177,84 – 31.385.495,22) grazie, in modo particolare, alle operazioni di rinegoziazione e rimodulazione di posizioni di mutuo con Cassa Depositi e Prestiti, che hanno fatto conseguire risparmi consistenti a valere sull'esercizio finanziario 2019 e sui successivi. Conseguentemente, la quota residuale del disavanzo di parte corrente proveniente dal rendiconto 2014 ancora da ripianare al 31/12/2019 si è attestata in complessivi euro 369.274.604,16 (448.674.782,00 – 79.400.177,84) ed il piano di rientro del disavanzo di parte corrente è stato rimodulato in rate costanti annuali pari ad euro 36.836.560,87 dal 2020 al 2029 ed in una quota finale per l'anno 2030, pari ad euro 908.995,46, ai sensi dall'articolo 1, commi 779 e seguenti, della legge n. 205/2017.

Dalle **risultanze di gestione dell'esercizio finanziario 2020**, come rappresentate nell'ambito del Rendiconto Generale della Regione Lazio per l'esercizio finanziario 2020 (L.R. n. 4/2022), in particolare dal prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione, la riduzione del disavanzo effettivo è stata pari ad euro 36.836.560,87, ottenuta per differenza tra la parte disponibile di cui alla lettera E) del prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione del 2020, pari ad euro - 8.075.832.721,49, con l'analogo valore del prospetto riferito al 2019, pari ad euro - 7.745.089.688,90, al netto del nuovo disavanzo formatosi a seguito dell'adeguamento alla Decisione di parifica della Corte dei conti – Sezione regionale di controllo per il Lazio sul rendiconto 2020 (deliberazione n. 109/2021/PARI), pari ad euro 367.579.593,46. Conseguentemente, la quota residuale del disavanzo di parte corrente proveniente dal rendiconto 2014 ancora da ripianare al 31/12/2020 è stata pari a complessivi euro 332.438.043,29 (369.274.604,16 – 36.836.560,87), in riduzione per euro 36.836.560,87, rispetto alla quota da ripianare al 31/12/2019, pari ad euro 369.274.604,16, senza comportare alcuna rimodulazione del piano di rientro ventennale del disavanzo di parte corrente, stabilito in euro 36.836.560,87 per gli anni dal 2021 al 2029 ed in una quota finale relativa all'ultimo anno, prevista per l'anno 2030, pari ad euro 908.995,46.

Dalle **risultanze di gestione dell'esercizio finanziario 2021**, la quota residuale del disavanzo di parte corrente proveniente dal rendiconto 2014 ancora da ripianare al 31/12/2021, è pari a complessivi euro 278.362.211,01, in riduzione per euro 54.075.832,28, rispetto alla quota da ripianare al 31/12/2020, pari ad euro 332.438.043,29. Conseguentemente, il nuovo piano di rientro ventennale del disavanzo di parte corrente di cui all'articolo 9, comma 5, del D.L. n. 78/2015, è rimodulato in rate costanti annuali pari ad euro 36.836.560,87 per gli anni dal 2022 al 2028 e ad euro 20.506.284,92 per l'anno 2029.

Nella seduta n. 122 del 15 giugno 2022, il Consiglio regionale ha approvato l'apposita deliberazione consiliare concernente il piano di rientro dal disavanzo al 31 dicembre 2014 (DC n. 5/2022) e, nel contempo, è stato assunto l'impegno da parte dell'Amministrazione regionale ad evitare la formazione di ogni ulteriore potenziale disavanzo, ai sensi, rispettivamente, dell'art. 9, comma 5, del D.L. n. 78/2015, dell'art. 1, commi da 779 a 781, della legge n. 205/2017, dell'art. 42, commi 12 e 13, del D. Lgs.

*Allegato A al verbale n. 49/RL del 4 dicembre 2023*

n. 118/2011 e dei paragrafi nn. 9.2.24 e 9.2.25 dell'Allegato n. 4/2 al D. Lgs. n. 118/2011. Nello specifico lo schema del piano approvato prevede quanto segue:

Disavanzo di parte corrente risultante dal rendiconto 2014	€ 655.084.702,95
Quota ripianata al 31/12/2021	€ 376.722.491,94
Quota residuale del disavanzo di parte corrente proveniente dal rendiconto 2014, ancora da ripianare al 31/12/2021	€ 278.362.211,01
Durata rimanente del piano	Dal 2022 al 2029
Rata annuale	€ 36.836.560,87 per gli anni dal 2022 al 2028 ed € 20.506.284,92 per l'anno 2029
Mezzi di copertura	risparmi derivanti dalle operazioni di ristrutturazione del debito
Capitolo di spesa del bilancio regionale	U0000000014

Dalle risultanze dell'esercizio finanziario 2022, la quota residuale del disavanzo di parte corrente proveniente dal rendiconto 2014 ancora da ripianare al 31/12/2022, è pari a complessivi euro 241.525.650,14, in riduzione per euro 36.836.560,87, rispetto alla quota da ripianare al 31/12/2021, pari ad euro 278.362.211,01.

Dalle stime delle risultanze dell'esercizio 2023 la quota residuale del disavanzo di parte corrente proveniente dal rendiconto 2014 ancora da ripianare al 31/12/2022, è pari a complessivi euro 204.689.089,27, in riduzione per euro 36.836.560,87, rispetto alla quota da ripianare al 31/12/2021, pari ad euro 241.525.650,14.

Conseguentemente, il piano di rientro ventennale del disavanzo di parte corrente approvato con la Delibera Consiliare n. 5/2022, rimane confermato in rate costanti annuali pari ad euro 36.836.560,87, per gli anni dal 2024 al 2028 e ad euro 20.506.284,92, per l'anno 2029.

Per ciò che attiene al nuovo piano di rientro dal disavanzo risultante dal Rendiconto 2022 a seguito degli esiti della parifica, lo stesso sarà coperto nelle annualità 2023 – 2025 secondo la seguente evoluzione:

€ 91.727.484,44, anno 2023;

€ 36.000.000,00, anno 2024;

€ 43.200.000,00, anno 2025.

Nella sezione del prospetto dimostrativo denominata "Parte accantonata" sono indicati gli importi che l'Amministrazione prevede di accantonare complessivamente pari ad euro 14.811.259.075,89, fatte salve le risultanze finali del rendiconto per l'esercizio 2023, in particolare quelle legate al riaccertamento dei residui. Di seguito il confronto tra accantonamento a rendiconto 2022 e parte

Allegato A al verbale n. 49/RL del 4 dicembre 2023

accantonata nel risultato (presunto) di amministrazione 2023.

<b>Parte accantonata</b>	<b>Esercizio 2022</b>	<b>Esercizio 2023</b>
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12	642.907.117,56	673.583.924,62
Accantonamento residui perenti al 31/12	563.597952,18	558.508.822,10
Fondo anticipazioni liquidità	13.305.138.187,94	13.178.212.333,31
Fondo perdite società partecipate	1.942.842,00	1.942.842,00
Fondo contenzioso	141.275.559,69	156.242.206,71
Altri accantonamenti	264.757.394,66	242.768.947,15
<b>Totale parte accantonata (B)</b>	<b>14.919.619.054,03</b>	<b>14.811.259.075,89</b>

La “**Parte ACCANTONATA**” del risultato di amministrazione presunto 2023 è composta da:

1) **FCDE Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità**: è stato determinato in euro 673.583.924,62 in conformità delle indicazioni contenute nel principio contabile applicato della contabilità finanziaria, allegato n. 4/2 al D. Lgs. n. 118/2011;

3) La quota accantonata a titolo di **Fondo copertura dei residui perenti** ammonta ad euro 558.508.822,10. Dalle stime per l'esercizio 2023 lo stock dei residui perenti dovrebbe assestarsi a circa 750 milioni (percentuale di copertura pari al 74,4%);

2) **FAL (Fondo anticipazioni liquidità) di cui al D.L. n. 35/2013**, pari ad euro 13.178.212.333,31, al 31/12/2023, in diminuzione rispetto al precedente esercizio della quota di anticipazione rimborsata di cui al D.L. n. 244/2007. L'articolo 44, comma 4 del D.L. n. 189/2016 che prevedeva la sospensione del rimborso della quota capitale delle anticipazioni di liquidità sino al 2023, è in procinto di essere prorogato per ulteriori tre anni fino al 2026 compreso. Dunque, a partire dal 2024 e per 3 esercizi, il FAL non si ridurrà per l'estensione della sospensione del rimborso della quota capitale delle anticipazioni di liquidità di cui al D.L. n. 35/2013. Il fondo anticipazioni di liquidità è inserito nella parte accantonata del prospetto del risultato di amministrazione per effetto delle disposizioni dei commi 699, secondo periodo e 700, dell'art. 1, della legge n. 208/2015 ed è applicato al bilancio 2024. La contabilizzazione delle anticipazioni di liquidità di cui al D.L. n. 35/2013 e s.m.i. è rappresentata nel bilancio regionale attraverso l'utilizzo dei seguenti capitoli:

- capitolo di entrata E0000000013 “UTILIZZO FONDO ANTICIPAZIONI DI LIQUIDITA' (D.L. N. 35/2013 E S.M.I.)”;
- capitolo di uscita U0000000013 “RIPIANO ANNUALE DEL DISAVANZO DERIVANTE DALL'ACCANTONAMENTO AL FONDO ANTICIPAZIONI DI LIQUIDITA' (D.L. N. 35/2013 E S.M.I.)”;
- capitolo di uscita U0000T19615 “FONDO ANTICIPAZIONI DI LIQUIDITA' (D.L. N. 35/2013 E S.M.I.)”.

3) **FAL Fondo anticipazioni liquidità (FAL) costituito in relazione alle anticipazioni di cui**

*Allegato A al verbale n. 49/RL del 4 dicembre 2023*

**all'articolo 2, comma 46, della legge n. 244/2007.** Si tratta della quota residuale da rimborsare al 31/12/2022 riferibile alle anticipazioni di liquidità concesse dal MEF ai sensi della medesima legge (successivamente rinegoziate per 3 miliardi di euro con CdP) per la copertura dei disavanzi sanitari a tutto il 31/12/2005. A partire dal 2023 il FAL si riduce annualmente nella misura degli importi relativi al pagamento delle quote capitale, riferite alle anticipazioni di cui alla predetta normativa. Il fondo anticipazioni di liquidità è inserito nella parte accantonata del prospetto del risultato di amministrazione ed è applicato al bilancio 2024. La relativa contabilizzazione è rappresentata nel bilancio regionale attraverso l'utilizzo dei seguenti capitoli:

- capitolo di entrata E0000000019 "UTILIZZO FONDO ANTICIPAZIONI DI LIQUIDITA' (L. N. 244/2007, ART. 2, COMMA 46)";
- capitolo di uscita U0000000019 "RIPIANO ANNUALE DEL DISAVANZO DERIVANTE DALL'ACCANTONAMENTO AL FONDO ANTICIPAZIONI DI LIQUIDITA' (L. N. 244/2007, ART. 2, COMMA 46)";
- capitolo di uscita U0000T19618 "FONDO ANTICIPAZIONI DI LIQUIDITA' (L. N. 244/2007, ART. 2, COMMA 46)".

4) **Fondo perdite società partecipate**, il cui importo accantonato è pari ad euro 1.942.842,00 al 31/12/2023 ed è stato calcolato inserendo nel computo anche le eventuali perdite di società detenute indirettamente, come di seguito riportato:

Investimenti S.p.A. (perdita al 31/12/2018)	942.253,00
Investimenti S.p.A. (perdita al 31/12/2019)	984.994,00
MOF S.p.A.	14.440,00
Polo Tecnologico Industriale Romano S.p.A.	1.155,00
<b>totale</b>	<b>1.942.842,00</b>

- 5) Accantonamento al **Fondo rischi contenzioso** pari ad euro 156.242.206,71;
- 6) Altri accantonamenti (**Accantonamento per altre spese potenziali**), pari ad euro 242.768.947,15, si riferiscono al Fondo passività potenziali di parte corrente e di parte capitale, al Fondo rinnovo contrattuale del personale dipendente del comparto ed al Fondo per le garanzie prestate (€ 24.823.582,46 a favore di Lazio Innova Spa).

La "**Parte VINCOLATA**" del risultato di amministrazione presunto 2023 è pari ad euro 956.599.770,61, di cui euro 114.130.975,51, relativi alla voce "Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili" ed euro 842.468.795,10 relativi alla voce "Vincoli derivanti da trasferimenti".

Il Collegio dà atto che nel bilancio di previsione 2024-2026 non è prevista l'iscrizione di risorse coperte

*Allegato A al verbale n. 49/RL del 4 dicembre 2023*

con avanzo di amministrazione vincolato ed accantonato (tranne per la parte accantonata dei predetti fondi anticipazioni liquidità per complessivi euro 13.178.212.333,31): pertanto i prospetti a/1 e a/2, di cui ai paragrafi nn. 9.7.1 e 9.7.2 del principio contabile applicato della programmazione (allegato n. 4/1 al D. Lgs. n. 118/2011), non sono stati allegati al bilancio regionale (anche in conformità alle Faq Arconet n. 42 e 44).

Il Collegio rappresenta che la Regione ha ritenuto di non applicare nell'annualità 2024 alcuna quota di avanzo vincolato come evidenziato anche nella parte conclusiva del prospetto degli equilibri: ragione per cui l'elenco analitico delle risorse vincolate di cui allo schema a/2 dell'allegato 9 al D. Lgs. n. 118/2011 e s.m.i. non è stato allegato alla proposta di bilancio di previsione 2024-2026.

Il Collegio raccomanda che le variazioni di bilancio che si renderanno necessarie nel corso del 2024 per l'applicazione in bilancio di quote vincolate del risultato di amministrazione siano effettuate solo dopo la verifica indicata dall'art. 42, commi 9-11, del D. Lgs. n. 118/2011 e s.m.i., che prevede, tra l'altro, la redazione dell'elenco analitico delle risorse vincolate (secondo il predetto schema a/2) e l'aggiornamento del prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione.

---

## **ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI**

---

Ai sensi di quanto disposto dall'Allegato n. 4/1 al D. Lgs. n. 118/2011 e s.m.i. in tema di armonizzazione, il Documento di economia e finanza regionale (DEFER) descrive gli scenari economico-finanziari internazionali, nazionali e regionali, le politiche da adottare, gli obiettivi della manovra di bilancio regionale, tenendo conto degli obiettivi di finanza pubblica ed espone il quadro finanziario unitario regionale di tutte le risorse disponibili per il perseguimento degli obiettivi, della programmazione unitaria regionale, esplicitandone gli strumenti attuativi per il periodo di riferimento. Le edizioni del DEFER pubblicate per le annualità dal 2015 al 2024 rispondono a tali dettati legislativi.

Con la DGR n. 824 del 27/11/2023 la Giunta ha approvato la Proposta di Deliberazione consiliare relativa al Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFER) relativo all'esercizio 2024 in ossequio a quanto disposto dall'art. 36 del D. Lgs. n. 118/2011 e dal Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio (Allegato n. 4/1 al D. Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.).

Il DEFER 2024 è stato articolato in due sezioni. Nella PRIMA SEZIONE sono riportate: 1) le sintesi delle principali evidenze socio-economiche, strutturali e congiunturali; 2) gli scenari e i contesti economico-finanziari che influenzano le scelte programmatiche e l'azione delle politiche pubbliche nazionali e regionali, analizzando, nella straordinaria fase storica, nella UE e in Italia e, dunque, le misure fiscali e finanziarie adottate anche dalla Regione Lazio; 3) i risultati dell'attuazione delle politiche socio-economiche, sulle reti infrastrutturali e sulle opere pubbliche previste dai vari piani di investimento finanziati con risorse vincolate e, infine, le politiche economiche per lo sviluppo

*Allegato A al verbale n. 49/RL del 4 dicembre 2023*

sostenibile .

La Sezione si conclude indicando, per il breve-medio termine, gli scenari programmatici di crescita dell'attività economica, della domanda interna e dell'occupazione.

La SECONDA SEZIONE è dedicata all'analisi del quadro di finanza pubblica e alle politiche di bilancio che hanno caratterizzato l'azione del governo regionale nel periodo più recente con le spiegazioni e descrizioni dell'attività legislativa, dell'andamento della spesa regionale e delle politiche in ambito sanitario, degli interventi per la ristrutturazione del debito, delle azioni per il riordino delle partecipazioni societarie. Nella parte conclusiva della Sezione sono stati descritti gli scenari tendenziali e programmatici dell'andamento delle principali variabili di finanza pubblica, delineando gli elementi principali della manovra finanziaria per il triennio 2024-2026.

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per il triennio 2024-2026, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

## **ENTRATE**

### **LA MANOVRA FISCALE /TRIBUTARIA APPLICATA AL BILANCIO 2024-2026**

Si rappresenta preliminarmente che, nell'ambito del processo di attuazione della legge delega sul federalismo fiscale (L. 5 maggio 2009, n. 42), il provvedimento sul cosiddetto federalismo regionale (D. Lgs. n. 68/2011) ha ridisegnato in parte la fiscalità delle regioni e tracciato il percorso per il superamento della spesa storica a favore dei costi standard e della capacità fiscale. Si tratta del provvedimento cardine dell'attuazione della legge delega per il sistema delle Regioni a statuto ordinario, il quale delinea il nuovo assetto di finanziamento e perequazione delle Regioni e introduce disposizioni volte ad incentivare la lotta all'evasione fiscale e a definire la collaborazione delle Regioni con il Ministero dell'economia e delle finanze e con l'Agenzia delle Entrate per la gestione organica dei tributi erariali e regionali. Il sistema finanziario delle Regioni è strutturato, secondo quanto previsto dal citato decreto attuativo, in compartecipazioni a tributi erariali e in tributi regionali propri e derivati.

Il D.L. n. 157/2020 (c.d. Decreto ristori-quarter) rinvia dal 2021 al 2023 l'entrata in vigore dei meccanismi di finanziamento delle funzioni regionali diretti ad assicurare autonomia di entrata alle regioni a statuto ordinario e, conseguentemente, a sopprimere i trasferimenti statali, intervenendo su alcune disposizioni del citato D. Lgs. n. 68/2011, con cui il Governo ha dato attuazione della delega sul federalismo fiscale.

Si posticipa quindi di (ulteriori) due anni la decorrenza dell'entrata a regime del sistema finanziario delle RSO delineato dal D. Lgs. n. 68/2011. Il nuovo sistema, che avrebbe dovuto essere effettivo, nelle intenzioni del legislatore delegato, sin dal 2013, è stato oggetto di rinvio attraverso plurimi interventi legislativi adottati negli anni scorsi.

Una delle principali finalità del decreto legislativo n. 68/2011, si ricorda, è quella di assicurare

*Allegato A al verbale n. 49/RL del 4 dicembre 2023*

l'autonomia di entrata delle regioni a statuto ordinario (RSO) attraverso la cosiddetta fiscalizzazione dei trasferimenti statali, con contestuale soppressione di questi ultimi.

Si segnala peraltro che la legge di bilancio del 2019 (art.1, commi 958 e 959) ha previsto appunto l'istituzione, con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di un tavolo tecnico composto da rappresentanti del Governo e delle Regioni, finalizzato alla completa attuazione dei principi in materia di autonomia di entrata delle regioni a statuto ordinario contenuti nel citato decreto legislativo n. 68/2011. La Relazione tecnica al provvedimento si limita a segnare che l'ulteriore rinvio tiene conto della complessità della procedura per l'avvio del nuovo meccanismo di finanziamento.

Il processo di attuazione del federalismo fiscale sembra connesso alla conclusione dell'attività del tavolo e, verosimilmente, alla necessità di superare le criticità riguardanti, fra l'altro, la definizione dei livelli essenziali delle prestazioni (LEP) e dei costi standard (negli ambiti diversi da quello sanitario), nonché dei criteri di attuazione della richiamata disposizione relativa al principio di territorialità dell'IVA. La norma, nello specifico, interviene sugli articoli 2, 4, 7 e 15 del suddetto D. Lgs. n.68/2011, relativi, rispettivamente, alle modalità di determinazione dell'addizionale regionale Irpef, alla compartecipazione IVA, alla soppressione dei trasferimenti statali e all'istituzione di un fondo perequativo.

Attualmente i tributi propri delle regioni a statuto ordinario, sui quali la regione ha potestà normativa, continuano ad essere costituiti principalmente dall' IRAP, dall'addizionale regionale all' IRPEF e dalla cosiddetta tassa automobilistica. La compartecipazione regionale al gettito dell'IVA, istituita dal D. Lgs. n. 56/2000, resta ancora determinata con DPCM, secondo il meccanismo di perequazione previsto dallo stesso decreto (schema DPCM). Dal 2013, l'aliquota doveva essere fissata in misura corrispondente ai livelli essenziali delle prestazioni (LEP) di una sola Regione, sempre al netto di quanto devoluto alle Regioni a Statuto speciale ed all'U.E., attribuita alle Regioni in base al principio di territorialità, ossia il luogo in cui avviene il consumo.

Gli altri tributi minori, compresa l'addizionale regionale all'accisa sul gas naturale e il tributo speciale per il deposito in discarica dei rifiuti, costituiscono una piccola parte dell'intero gettito tributario.

Recentemente vi è stato un impulso alla attuazione del federalismo fiscale e dell'autonomia differenziata attraverso la legge delega n. 111/2023.

Tra le altre cose sono stati previsti tre soli scaglioni per l'IRPEF statale, mentre per le addizionali regionali e Comunali si utilizzeranno i medesimi scaglioni dell'anno fiscale 2023.

La manovra fiscale, che dovrà essere varata entro il 15 aprile 2024, risente di questa impostazione.

Il fondo per la pressione fiscale e il sostegno al reddito, previsto nella proposta di legge di stabilità per il 2024, ha uno stanziamento di 100.000.000 di euro e sarà utilizzato, entro il 15 aprile, sia per la riduzione della pressione fiscale IRAP e IRPEF, sia per misure puntuali in ambito dei settori TPL e sociale.

Tutto sopra considerato si rappresenta preliminarmente che la manovra di bilancio 2024-2026 relativa

*Allegato A al verbale n. 49/RL del 4 dicembre 2023*

alle Entrate di parte corrente (al netto del settore sanitario, delle altre risorse vincolate e delle partite tecniche) ammonta complessivamente a **euro 3.321,40 mln per l'anno 2024, euro 3.321,10 mln per l'anno 2025 ed euro 3.321,90 mln per l'anno 2026.**

La voce entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa presenta i seguenti scostamenti con riferimento alle previsioni definitive 2023 e a quelli previsionali riferiti agli esercizi 2024, 2025 e 2026:

TRIBUTO	PREVISIONE DEFINIT. 2023	Prev.ne 2024	Prev.ne 2025	Prev.ne 2026
TASSE SULLE CONCESSIONI REGIONALI (ARTT. 1 E 7 L. R. 28/12/1971, N. 1)	6.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00
TASSA AUTOMOBILISTICA (ARTT. 1 E 12 L. R. 28/12/1971, N. 1)	630.000.000,00	580.000.000,00	580.000.000,00	580.000.000,00
ADDIZIONALE REGIONALE ALL'ACCISA SUL GAS NATURALE USATO COME COMBUSTIBILE ED IMPOSTA REGIONALE SOSTITUTIVA PER LE UTENZE ESENTI (D.LGS. 21/12/1990, N. 398, D.LGS. 02/02/2007, N. 26)	50.000.000,00	50.000.000,00	50.000.000,00	50.000.000,00
TRIBUTO SPECIALE PER IL DEPOSITO IN DISCARICA DEI RIFIUTI SOLIDI (ART.3, COMMA 24 DELLA LEGGE 28.12.1995, N. 549)	2.500.000,00	2.500.000,00	2.500.000,00	2.500.000,00
IMPOSTA REGIONALE SULLE CONCESSIONI STATALI DEL DEMANIO MARITTIMO (LEGGI 494/93 E 449/97)	5.000,00	1.600.000,00	1.600.000,00	1.600.000,00
GETTITO DELL'IMPOSTA REGIONALE SULLA BENZINA PER AUTOTRAZIONE (IRBA) D.LGS. N. 398/90	5.000,00	0,00	0,00	0,00
GETTITO DERIVANTE DALL'IMPOSTA REGIONALE SULLE EMISSIONI SONORE DEGLI AEROMOBILI (IRESA)	8.000.000,00	8.000.000,00	8.000.000,00	8.000.000,00

Allegato A al verbale n. 49/RL del 4 dicembre 2023

TASSA REGIONALE PER IL DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO (ART. 3, COMMI DA 20 A 23, L.N. 549/1995 E L.R. N. 16/1996 E S.M.I.)	50.000.000,00	50.000.000,00	50.000.000,00	50.000.000,00
TASSA DI ABILITAZIONE ALL'ESERCIZIO PROFESSIONALE (ART.8, COMMA 1, D. LGS. N. 68/2011 E ART. 27, COMMA 1, LETT.C), L.R. N. 6/2018)	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
IMPOSTA SOSTITUTIVA SUI PROVENTI DEI TITOLI OBBLIGAZIONARI EMESSI (L. N. 266/2005)	200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00
ASSEGNAZIONE DELLO STATO A TITOLO DI RISTORO DELLE MINORI ENTRATE RELATIVE ALL'ABROGAZIONE DELL'IMPOSTA REGIONALE SULLA BENZINA PER AUTOTRAZIONE (IRBA)	0,00	0,00	0,00	0,00
IRAP SANITA'(DLGS.446 DEL 15.12.97)	3.187.931.878,00	3.187.931.878,00	3.187.931.878,00	3.187.931.878,00
IRAP - QUOTA EX FONDO PEREQUATIVO DI CUI ALL'ART. 3 DELLA LEGGE 549/95	286.117.122,10	286.117.122,10	286.117.122,10	286.117.122,10
TASSA AUTOMOBILISTICA DA RISCOSSIONE COATTIVA	100.000.000,00	100.000.000,00	100.000.000,00	100.000.000,00
OTTIMIZZAZIONE RECUPERO RUOLI EQUITALIA PREGRESSI	0,00	0,00	0,00	0,00

Allegato A al verbale n. 49/RL del 4 dicembre 2023

ENTRATE DERIVANTI DALLA DEFINIZIONE AGEVOLATA DELLE SOMME ISCRITTE A RUOLO AI SENSI DELL'ART. 6 DEL D.L. N. 193/2016 - TASSA DI CIRCOLAZIONE DEI VEICOLI A MOTORE (TASSA AUTOMOBILISTICA) RISCOSSE A SEGUITO DI ATTIVITA' DI VERIFICA E CONTROLLO	0,00	0,00	0,00	0,00
ENTRATE DERIVANTI DALLA DEFINIZIONE AGEVOLATA DELLE SOMME ISCRITTE A RUOLO AI SENSI DELL'ART. 6 DEL D.L. N. 193/2016 - IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE (IRAP) NON SANITA' RISCOSSA A SEGUITO	0,00	0,00	0,00	0,00

DI ATTIVITA' DI VERIFICA E CONTROLLO				
ADDIZIONALE IRPEF SANITA'(D. LGS. 446 DEL 15.12.97)	1.041.389.000,00	1.041.389.000,00	1.041.389.000,00	1.041.389.000,00
COMPARTICIPAZIONE IVA SANITA'	7.497.611.224,85	7.497.611.224,85	7.497.611.224,85	7.497.611.224,85
COMPARTICIPAZIONE IVA - QUOTA A LIBERA DESTINAZIONE	50.474.563,00	50.474.563,00	50.474.563,00	50.474.563,00
IRAP - GETTITO DERIVANTE DA MANOVRA FISCALE REGIONALE	168.091.000,00	91.091.000,00	91.091.000,00	91.091.000,00
ADDIZIONALE IRPEF - GETTITO DERIVANTE DA MANOVRA FISCALE REGIONALE	0,00	0,00	0,00	0,00

Allegato A al verbale n. 49/RL del 4 dicembre 2023

ENTRATE DERIVANTI DALLA RIMODULAZIONE DELL'ADDIZIONALE IRPEF IN APPLICAZIONE DELL'ART. 6, COMMA 1, LETTERE B) E C), DEL DECRETO LEGISLATIVO 6 MAGGIO 2011, N. 68 - ADDIZIONALE REGIONALE IRPEF NON SANITA'	776.498.000,00	824.511.000,00	824.511.000,00	824.511.000,00
RIVERSAMENTO DIRETTO DEI PROVENTI DA RECUPERO FISCALE IN MATERIA DI IRAP - ART. 9, D.LGS. 6 MAGGIO 2011, N. 68	155.000.000,00	165.000.000,00	165.000.000,00	165.000.000,00
RIVERSAMENTO DIRETTO DEI PROVENTI DA RECUPERO FISCALE IN MATERIA DI ADDIZIONALE IRPEF - ART. 9, D.LGS. 6 MAGGIO 2011, N. 68	20.000.000,00	20.000.000,00	20.000.000,00	20.000.000,00
FONDO PER IL CONCORSO FINANZIARIO DELLO STATO AGLI ONERI DEL TPL	588.143.954,15	612.031.665,60	619.084.647,56	628.773.517,03
RECUPERO FISCALE E ALTRI TRIBUTI	1.200.000,00	2.500.000,00	2.500.000,00	2.500.000,00
ENTRATE DERIVANTI DALLO SVINCOLO DEL GETTITO DELLA MANOVRA FISCALE	0,00	0,00	0,00	0,00

REGIONALE AI SENSI DELL'ART. 2, COMMA 6, DEL DECRETO LEGGE 15 OTTOBRE 2013, N. 120				
ENTRATE DERIVANTI DAL GETTITO DELLA MANOVRA FISCALE REGIONALE IRAP IN APPLICAZIONE DELL'ART. 2, COMMA 6, DEL DECRETO LEGGE 15 OTTOBRE 2013, N. 120	251.820.000,00	336.746.000,00	336.746.000,00	336.746.000,00

Allegato A al verbale n. 49/RL del 4 dicembre 2023

ENTRATE DERIVANTI DAL GETTITO DELLA MANOVRA FISCALE REGIONALE ADDIZIONALE IRPEF IN APPLICAZIONE DELL'ART. 2, COMMA 6, DEL DECRETO LEGGE 15 OTTOBRE 2013, N. 120	442.307.000,00	460.221.000,00	460.221.000,00	460.221.000,00
ENTRATE DERIVANTI DALLO SVINCOLO DEL GETTITO DELLA MANOVRA FISCALE REGIONALE DI CUI ALL'ART. 2, C. 6, DEL D.L. N. 120/2013, DESTINATE ALLA RICAPITALIZZAZIONE DEI FONDI DI DOTAZIONE NEGATIVI DELLE AZIENDE SANITARIE	0,00	0,00	0,00	0,00
ENTRATE RELATIVE ALLA L.R. N. 17/1995 (NORME PER LA TUTELA DELLA FAUNA SELVATICA E LA GESTIONE PROGRAMMATA DELL'ESERCIZIO VENATORIO)	0,00	1.200.000,00	1.200.000,00	1.200.000,00
<b>Totale entrate titolo I</b>	<b>15.314.293.742,10</b>	<b>15.375.124.453,55</b>	<b>15.382.177.435,51</b>	<b>15.391.866.304,98</b>

(\*) in riferimento alla previsione definitiva 2023, il dato è aggiornato al 30/11/2023

Il Collegio dà atto che, secondo le disposizioni di cui all'articolo 20, comma 2-ter, del D. Lgs. n. 118/2011, la quota iscritta in bilancio è pari alla stima del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze: l'ultima disponibile è quella del luglio 2023. Nell'ambito delle predette stime l'ultimo anno indicato è il 2025 e l'Amministrazione ha ritenuto di stanziare, prudenzialmente, lo stesso importo anche per l'annualità 2026.

Per l'anno 2024 la quota ulteriore di gettito derivante dalle maggiorazioni dell'aliquota dell'IRAP e dell'addizionale regionale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 174, della legge 30 dicembre 2004, n. 311, pari a complessivi euro 888,058 mln (al netto della quota destinata alla copertura del disavanzo sanitario pari ad euro 91,091 mln) è destinata per l'importo differenziale di 796,967 mln alle seguenti finalità per effetto dell'articolo 2, comma 80, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, come modificato dall'articolo 2, comma 6, del decreto-legge 15 ottobre 2013, n. 12:

- Oneri finanziari anticipazione D.L. n. 35/2013, per euro 122,402 mln;
- Trasporto pubblico locale, per euro 345,162 mln;

*Allegato A al verbale n. 49/RL del 4 dicembre 2023*

- Spese relative al settore sanitario, per euro 16,608 mln;
- Spese in materia sociale, per euro 96,386 mln;
- Spese in materia di istruzione e soccorso pubblico, per euro 42,570 mln;
- Ripiano disavanzo regionale per euro 72,836 mln;
- Fondo per la riduzione della pressione fiscale e sostegno al reddito per euro 100 mln.

In materia di fonti di finanziamento del Fabbisogno Sanitario il Collegio fa presente che per le Regioni a Statuto Ordinario (RSO) le stesse sono individuate dall'art. 15 del D. Lgs. 6 maggio 2011, n. 68 sebbene, come sopra accennato, nelle more della completa attuazione del federalismo fiscale regionale, trovino applicazione le disposizioni di cui al D. Lgs. 18 febbraio 2000, n. 56. Esse sono così elencabili:

1. Ricavi ed entrate proprie convenzionali delle aziende sanitarie;
2. IRAP;
3. Addizionale Regionale all'Irpef;
4. Integrazione a norma del D. Lgs. n. 56/2000 (compartecipazione regionale all'IVA).

Le entrate proprie delle aziende sanitarie contribuiscono al fabbisogno della spesa sanitaria nella misura convenzionalmente stabilita nel riparto delle disponibilità finanziarie per il Servizio sanitario nazionale.

*Irap non Sanità*

Con decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, è stata istituita l'imposta regionale sulle attività produttive (IRAP). Le regioni a statuto ordinario hanno la facoltà di variare l'aliquota di base +/- 0,92 per cento, differenziandola per settori di attività e per categorie di soggetti passivi, secondo quanto disposto dall'art. 16, comma 3, del D. Lgs. n. 446/97.

Per garantire una maggiore autonomia di entrata, ai sensi dell'art. 5 del decreto legislativo 6 maggio 2011, n. 68, è stata inoltre data la possibilità alle regioni di ridurre le aliquote dell'imposta, fino ad azzerarle e disporre deduzioni dalla base imponibile, nel rispetto della normativa dell'Unione europea e degli orientamenti giurisprudenziali della Corte di giustizia dell'Unione europea.

La Regione Lazio, anche per il triennio 2024-2026, ha fissato una maggiorazione ordinaria dello 0,92 per cento, rispetto all'aliquota statale del 3,9%, ad eccezione di specifiche aliquote differenziate per alcune categorie di soggetti passivi e di settori di attività economiche.

Le differenziazioni vengono definite di anno in anno nella c.d. legge di stabilità regionale, il cui iter di approvazione segue quello del bilancio di previsione.

Per la determinazione del gettito Irap e dell'Addizionale regionale all'Irpef derivante dalla manovra fiscale regionale per gli anni di imposta 2024-2026, la Regione si è basata sulle ultime stime disponibili del Dipartimento delle Finanze del MEF elaborate a luglio 2023. Considerato che le predette stime sono riferite alle annualità sino al 2025, la regione ha ritenuto, prudenzialmente, di prevedere nel 2026

*Allegato A al verbale n. 49/RL del 4 dicembre 2023*

gli stessi importi della stima del MEF prevista per l'anno 2025, nonostante che l'andamento della stima annuale del PIL potesse consentire una previsione crescente del gettito delle manovre fiscali.

*Entrate da manovra fiscale IRAP*

Il gettito derivante dalla manovra fiscale regionale dell'IRAP 2024-2026 è stato stanziato nel bilancio di previsione 2024-2026 secondo le ultime stime disponibili del Dipartimento delle Finanze del MEF; i relativi importi sono indicati nella tabella che segue:

Anni d'imposta	2022	2023	2024	2025	2026
Stime MEF (*)	399.016.000	419.911.000	427.837.000	427.837.000	427.837.000
Bilancio regionale (*)	399.016.000	419.911.000	427.837.000	427.837.000	427.837.000

(\*) Gli importi delle annualità 2022 e 2023 sono relativi alla stima del Dipartimento delle Finanze del MEF di dicembre 2022.

Gli importi delle annualità 2024, 2025 e 2026 sono relativi all'ultima stima utile del Dipartimento delle Finanze del MEF del luglio 2023.

Per l'anno 2024, la stima del MEF del luglio 2023 prevede un gettito IRAP pari ad euro 427.837.000.

*Entrate Ex fondo perequativo ex Legge 549/1995*

L'ex fondo perequativo è disciplinato dal combinato disposto dell'art. 42 del D. Lgs n. 446/1997 e dell'art. 13 del D. Lgs n. 56/2000 ed è annualmente accreditato sul c/c di Tesoreria regionale a valere sui gettiti IRAP per l'importo di euro 286.117.122,10.

*Addizionale Irpef non Sanità*

L'addizionale regionale all'Irpef è attualmente disciplinata dall'art. 6, del D. Lgs. 6 maggio 2011, n. 68.

All'aliquota base dell'1,23 per cento, le Regioni sottoposte a piano di rientro possono aggiungere una maggiorazione pari allo 0,5 per cento.

Per tutti gli scaglioni, ad eccezione del primo (0-15.000,00 euro), le regioni possono elevare, a partire dall'anno 2015, la maggiorazione fino a 2,1 punti percentuali, portando così l'aliquota complessiva massima al 3,33%. Gli scaglioni d'imposta 2024, nonostante la riforma degli scaglioni a livello nazionale con la riduzione degli stessi a tre, sono confermati per le Regioni come nel 2023 e sono attualmente così divisi:

- a) fino a 15.000,00 euro;
- b) oltre 15.000,00 euro e fino a 28.000,00 euro;
- c) oltre 28.000,00 euro e fino a 50.000,00 euro;
- d) oltre 50.000,00 euro.

La manovra 2024-2026 si caratterizza per l'introduzione del fondo per la riduzione della pressione fiscale e sostegno al reddito con lo stanziamento di 100 mln per il solo esercizio 2024.

*Allegato A al verbale n. 49/RL del 4 dicembre 2023*

Con apposita legge regionale, da adottare entro il 15 aprile 2024, si provvederà alla ripartizione del fondo e alla:

- a) rideterminazione delle aliquote dell'addizionale regionale all'imposta sul reddito delle persone fisiche;
- b) individuazione delle categorie di soggetti passivi dell'imposta regionale sulle attività produttive (IRAP).

Con la quota residua del fondo si provvederà, con una o più leggi regionali, alla individuazione delle misure finalizzate a sostenere il reddito e il potere di acquisto delle famiglie, attraverso la previsione:

- a) di ulteriori agevolazioni tariffarie sui servizi di trasporto pubblico locale;
- b) di misure in materia sociale con particolare riferimento a:
  - 1) interventi di sostegno alla locazione;
  - 2) interventi finalizzati alla riduzione dello spreco alimentare;
  - 3) interventi in favore delle famiglie.

Il gettito derivante dalla manovra fiscale dell'addizionale regionale all'Irpef è stato stanziato nel bilancio di previsione 2024-2026 secondo le ultime stime disponibili del Dipartimento delle Finanze del MEF; i relativi importi sono indicati nella tabella che segue:

Anni d'imposta	2022	2023	2024	2025	2026
Stime MEF (*)	882.564.000	1.218.805.000	1.284.732.000	1.284.732.000	1.284.732.000
Bilancio regionale (*)	882.564.000	1.218.805.000	1.284.732.000	1.284.732.000	1.284.732.000

(\*) Gli importi delle annualità 2022 e 2023 sono relativi alla stima del Dipartimento delle Finanze del MEF di dicembre 2022.

Gli importi delle annualità 2024, 2025 e 2026 sono relativi all'ultima stima utile del Dipartimento delle Finanze del MEF del luglio 2023.

Gli effetti della manovra fiscale prevista potranno essere valutati dopo la approvazione della norma dispositiva da emanare entro il 15 aprile.

Allegato A al verbale n. 49/RL del 4 dicembre 2023

### RISORSE RELATIVE AL RECUPERO DELL'EVASIONE TRIBUTARIA

Le entrate relative all'attività di controllo della Regione sono le seguenti:

TRIBUTO	PREVISIONE DEFINIT. 2023	PREVISIONE 2024	PREVISIONE 2025	PREVISIONE 2026
TASSA AUTOMOBILISTICA DA RISCOSSIONE COATTIVA	100.000.000,00	100.000.000,00	100.000.000,00	100.000.000,00
ENTRATE DERIVANTI DALLA DEFINIZIONE AGEVOLATA DELLE SOMME ISCRITTE A RUOLO AI SENSI DELL'ART. 6 DEL D.L. N. 193/2016 - TASSA DI CIRCOLAZIONE DEI VEICOLI A MOTORE (TASSA AUTOMIBILISTICA) RISOSSE A SEGUITO DI ATTIVITA' DI VERIFICA E CONTROLLO	0,00	0,00	0,00	0,00
ENTRATE DERIVANTI DALLA DEFINIZIONE AGEVOLATA DELLE SOMME ISCRITTE A RUOLO AI SENSI DELL'ART. 6 DEL D.L. N. 193/2016 - IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE (IRAP) NON SANITA' RISCOSSA A SEGUITO DI ATTIVITA' DI VERIFICA E CONTROLLO	0,00	0,00	0,00	0,00
RIVERSAMENTO DIRETTO DEI PROVENTI DA RECUPERO FISCALE IN MATERIA DI IRAP - ART. 9, D.LGS. 6 MAGGIO 2011, N. 68	155.000.000,00	165.000.000,00	165.000.000,00	165.000.000,00
RIVERSAMENTO DIRETTO DEI PROVENTI DA RECUPERO FISCALE IN MATERIA DI ADDIZIONALE IRPEF - ART. 9, D.LGS. 6 MAGGIO 2011, N. 68	20.000.000,00	20.000.000,00	20.000.000,00	20.000.000,00
RECUPERO FISCALE E ALTRI TRIBUTI	1.200.000,00	2.500.000,00	2.500.000,00	2.500.000,00
<b>totale</b>	<b>276.200.000,00</b>	<b>287.500.000,00</b>	<b>287.500.000,00</b>	<b>287.500.000,00</b>

(\*) in riferimento alla previsione definitiva 2023, il dato è aggiornato al 30/11/2023.

Il Collegio rileva che anche per anni 2024-2026, come per gli anni precedenti, prosegue l'attività di recupero dall'evasione fiscale.

Con riferimento alle entrate libere del Titolo 1 si rappresenta che la Regione ha comunicato che provvede al loro accertamento per cassa e per tale motivo non ha ritenuto di disporre alcun accantonamento al FCDE, tranne che per i ruoli relativi alla Tassa auto che sono accertati per competenza e svalutati nel FCDE al 100 per cento.

Allegato A al verbale n. 49/RL del 4 dicembre 2023

Gli articoli 30/32 della L.R. 10 agosto 2020, n. 11 (legge di contabilità regionale), istituiscono e disciplinano l'attività della Cabina di Regia il cui compito, tra l'altro, è quello di verificare la congruità della spesa rispetto al Documento Strategico di Programmazione ed il monitoraggio degli equilibri di bilancio.

## TRASFERIMENTI CORRENTI

La voce trasferimenti correnti presenta i seguenti scostamenti con riferimento alle previsioni definitive 2023 e a quelli previsionali riferiti agli esercizi 2024, 2025 e 2026:

DESCRIZIONE TIPOLOGIA E CATEGORIA	PREVISIONE DEFINIT. 2023	PREVISIONE 2024	PREVISIONE 2025	PREVISIONE 2026
<b>TIPOLOGIA 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche</b>				
Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali	1.575.207.354,56	1.227.934.525,91	1.019.915.521,14	775.076.406,97
Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali	9.723.924,13	10.061.203,24	10.030.963,38	10.025.401,38
Trasferimenti correnti da organismi interni e/o unità locali della amministrazione	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00
<b>Totale Tipologia 101</b>	<b>1.585.031.278,69</b>	<b>1.238.095.729,15</b>	<b>1.030.046.484,52</b>	<b>785.201.808,35</b>
<b>TIPOLOGIA 102: Trasferimenti correnti da famiglie</b>				
Trasferimenti correnti da famiglie	116.199,80	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Tipologia 102</b>	<b>116.199,80</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>TIPOLOGIA 103: Trasferimenti correnti da Imprese</b>				
Sponsorizzazioni da imprese	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri trasferimenti correnti da imprese	226.455.055,45	211.200.000,00	211.200.000,00	211.200.000,00
<b>Totale Tipologia 103</b>	<b>226.455.055,45</b>	<b>211.200.000,00</b>	<b>211.200.000,00</b>	<b>211.200.000,00</b>
<b>TIPOLOGIA 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private</b>				
Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	151.054,98	215.898,47	0,00	0,00
<b>Totale Tipologia 104</b>	<b>151.054,98</b>	<b>215.898,47</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>TIPOLOGIA 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo</b>				
Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	288.181.461,07	119.082.182,40	122.335.641,41	100.230.008,40
Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	163.424,95	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Tipologia 105</b>	<b>288.344.886,02</b>	<b>119.082.182,40</b>	<b>122.335.641,41</b>	<b>100.230.008,40</b>
<b>Totale entrate Titolo II</b>	<b>2.100.098.474,94</b>	<b>1.568.593.810,02</b>	<b>1.363.582.125,93</b>	<b>1.096.631.816,75</b>

\* in riferimento alla previsione definitiva 2023, il dato è aggiornato al 30/11/2023.

Il Collegio dà atto della sensibile diminuzione delle previsioni di entrata da trasferimenti correnti principalmente riguardanti:

a) la tipologia 101 delle risorse provenienti dalle Amministrazioni Centrali: si tratta di assegnazioni straordinarie ricevute nell'esercizio 2020/2021/2022 per far fronte all'emergenza da covid-19 in ambito sanitario e per il TPL (trasporto pubblico locale).

*Allegato A al verbale n. 49/RL del 4 dicembre 2023*

b) la tipologia 105 delle risorse provenienti dall'Unione europea: lo stanziamento 2022/2023 ha beneficiato dei trasferimenti legati alla conclusione della programmazione comunitaria del FSE 2014/2020.

Altri trasferimenti saranno iscritti in corso d'anno ed in variazione di Bilancio quando saranno disponibili gli eventuali provvedimenti di assegnazione da parte delle Amministrazioni e degli Enti pubblici nazionali ed internazionali.

## ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

La voce delle Entrate Extratributarie presenta i seguenti scostamenti con riferimento alle previsioni definitive 2023 e a quelli previsionali riferiti agli esercizi 2024, 2025 e 2026:

DESCRIZIONE TIPOLOGIA E CATEGORIA	PREVISIONE DEFINIT. 2023	PREVISIONE 2024	PREVISIONE 2025	PREVISIONE 2026
<b>TIPOLOGIA 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni</b>				
Vendita di beni	5.890.665,00	1.400.000,00	1.400.000,00	1.400.000,00
Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi	384.431.670,29	384.402.124,35	384.402.124,35	384.402.124,35
Proventi derivanti dalla gestione dei beni	25.515.000,00	28.565.000,00	28.565.000,00	28.565.000,00
<b>Totale Tipologia 100</b>	<b>415.837.335,29</b>	<b>414.367.124,35</b>	<b>414.367.124,35</b>	<b>414.367.124,35</b>
<b>TIPOLOGIA 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti</b>				
Entrate da amministrazioni pubbliche derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	1.250.000,00	150.000,00	150.000,00	150.000,00
Entrate da famiglie derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	4.480.000,00	28.565.000,00	28.565.000,00	28.565.000,00
Entrate da Imprese derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	500.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00
<b>Totale Tipologia 200</b>	<b>6.230.000,00</b>	<b>5.830.000,00</b>	<b>5.830.000,00</b>	<b>5.830.000,00</b>
<b>TIPOLOGIA 300: Interessi attivi</b>				
Interessi attivi da titoli o finanziamenti a medio - lungo termine	20.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00
Altri interessi attivi	6.000,00	6.000,00	6.000,00	6.000,00
<b>Totale Tipologia 300</b>	<b>26.000,00</b>	<b>26.000,00</b>	<b>26.000,00</b>	<b>26.000,00</b>
<b>TIPOLOGIA 400: Altre entrate da redditi da capitale</b>				
Rendimenti da fondi comuni di investimento	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate derivanti dalla distribuzione di dividendi	15.037.114,03	0,00	0,00	0,00
Entrate derivanti dalla distribuzione di utili e avanzi	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Tipologia 400</b>	<b>15.037.114,03</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>TIPOLOGIA 500: Rimborsi e altre entrate correnti</b>				

Allegato A al verbale n. 49/RL del 4 dicembre 2023

Indennizzi di assicurazione	0,00	0,00	0,00	0,00
Rimborsi in entrata	53.115.356,55	49.855.211,84	48.855.211,84	48.855.211,84
Altre entrate correnti n.a.c.	47.669.931,75	17.895.000,00	18.637.000,00	19.415.000,00
<b>Totale Tipologia 500</b>	<b>100.785.288,30</b>	<b>67.750.211,84</b>	<b>67.492.211,84</b>	<b>68.270.211,84</b>
<b>Totale Entrate Titolo III</b>	<b>537.915.737,62</b>	<b>487.973.336,19</b>	<b>487.715.336,19</b>	<b>488.493.336,19</b>

(\* in riferimento alla previsione definitiva 2023, il dato è aggiornato al 30/11/2023)

Il Collegio dà atto della sensibile diminuzione delle previsioni di entrata extra tributaria del Titolo terzo che riguardano principalmente la tipologia 400 (distribuzione dividendi società controllata) e 500 relativa ai rimborsi ed altre entrate correnti (recupero economie varie da Lazio Innova Spa).

### ENTRATE IN CONTO CAPITALE

La voce entrate in conto capitale presenta i seguenti scostamenti con riferimento alle previsioni definitive 2023 e a quelli previsionali riferiti agli esercizi 2024, 2025 e 2026:

DESCRIZIONE TIPOLOGIA E CATEGORIA	PREVISIONE DEFINIT. 2023	PREVISIONE 2024	PREVISIONE 2025	PREVISIONE 2026
<b>TIPOLOGIA 100: Tributi in conto capitale</b>				
Imposte da sanatorie e condoni	300.000,00	300.000,00	300.000,00	300.000,00
<b>Totale Tipologia 100</b>	<b>300.000,00</b>	<b>300.000,00</b>	<b>300.000,00</b>	<b>300.000,00</b>
<b>TIPOLOGIA 200: Contributi agli investimenti</b>				
Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	1.976.292.989,04	1.126.521.286,52	900.418.865,62	748.420.965,07
Contributi agli investimenti da Imprese	5.107.185,58	0,00	0,00	0,00
Contributi agli investimenti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	367.828.804,01	124.429.181,60	125.016.230,59	105.083.752,60
<b>Totale Tipologia 200</b>	<b>2.349.228.978,63</b>	<b>1.250.950.468,12</b>	<b>1.025.435.096,21</b>	<b>853.504.717,67</b>
<b>TIPOLOGIA 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali</b>				
Alienazione di beni materiali	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00
<b>Totale Tipologia 400</b>	<b>3.000.000,00</b>	<b>3.000.000,00</b>	<b>3.000.000,00</b>	<b>3.000.000,00</b>
<b>TIPOLOGIA 500: Altre entrate in conto capitale</b>				
Entrate in conto capitale dovute a rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso	4.197.415,12	1.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00
<b>Totale Tipologia 500</b>	<b>4.197.415,12</b>	<b>1.500.000,00</b>	<b>1.500.000,00</b>	<b>1.500.000,00</b>
<b>Totale Entrate Titolo IV</b>	<b>2.356.726.393,75</b>	<b>1.255.750.468,12</b>	<b>1.030.235.096,21</b>	<b>858.304.717,67</b>

\* in riferimento alla previsione definitiva 2023, il dato è aggiornato al 30/11/2023

La riduzione del triennio 2024-2026 rispetto all'esercizio 2023 è dovuta principalmente alla diminuzione dei seguenti capitoli:

- quota del Fondo investimenti nel settore dell'edilizia sanitaria, terza fase cap. 437121;
- entrate derivanti dal Fondo Sviluppo e Coesione 2014/2020 cap. 439116;

Allegato A al verbale n. 49/RL del 4 dicembre 2023

- altre assegnazioni statali in ambito sanitario;
- altre quote Stato/Unione Europea della programmazione POR/FESR 2014/2020.

La diminuzione costante per gli anni 2024, 2025 e 2026 è dovuta principalmente alla conclusione dei finanziamenti dei programmi dell'Unione Europea relativi alla programmazione 2014-2020. Altri trasferimenti verranno iscritti nel momento in cui saranno disponibili evidenze documentali e giuridiche di eventuali provvedimenti di assegnazione di nuove risorse.

### ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE

La voce entrate da riduzione di attività finanziarie presenta i seguenti scostamenti con riferimento alle previsioni definitive 2023 e a quelli previsionali riferiti agli esercizi 2024, 2025 e 2026:

DESCRIZIONE TIPOLOGIA E CATEGORIA	PREVISIONE DEFINIT. 2023	PREVISIONE 2024	PREVISIONE 2025	PREVISIONE 2026
<b>TIPOLOGIA 100: Alienazione di attività finanziarie</b>				
Alienazione di partecipazioni	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Tipologia 100</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>TIPOLOGIA 200: Riscossione crediti di breve termine</b>				
Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato da Amministrazioni Pubbliche	1.773.462,00	3.016.770,62	3.016.770,62	3.016.770,62
Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato da Imprese	5.667.963,57	5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00
<b>Totale Tipologia 200</b>	<b>7.441.425,57</b>	<b>8.016.770,62</b>	<b>8.016.770,62</b>	<b>8.016.770,62</b>
<b>TIPOLOGIA 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine</b>				
Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da Imprese	0,00	4.044.924,42	4.044.924,42	4.044.924,42
<b>Totale Tipologia 300</b>	<b>0,00</b>	<b>4.044.924,42</b>	<b>4.044.924,42</b>	<b>4.044.924,42</b>
<b>TOTALE Entrate Titolo V</b>	<b>7.441.425,57</b>	<b>12.061.695,04</b>	<b>12.061.695,04</b>	<b>12.061.695,04</b>

\* in riferimento alla previsione definitiva 2023, il dato è aggiornato al 30/11/2023

La riduzione nello stanziamento in entrata nel triennio 2024-2026 è principalmente connessa alla dinamica delle dismissioni patrimoniali mobiliari.

### ACCENSIONE PRESTITI

DESCRIZIONE TIPOLOGIA E CATEGORIA	PREVISIONE DEFINIT. 2023	PREVISIONE 2024	PREVISIONE 2025	PREVISIONE 2026
<b>TIPOLOGIA 300: Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine</b>				
Finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Tipologia 300</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Totale Entrate Titolo VI</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

\* in riferimento alla previsione definitiva 2023, il dato è aggiornato al 30/11/2023.

Allegato A al verbale n. 49/RL del 4 dicembre 2023

Per gli anni dal 2024 al 2026, al finanziamento degli interventi programmati per spese di investimento, si provvede senza ricorrere al mercato finanziario, a valere sulle risorse disponibili di parte corrente previste nel bilancio di previsione e mediante le risorse derivanti dall'alienazione di beni patrimoniali.

### ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

La voce entrate per conto terzi e partite di giro presenta i seguenti scostamenti con riferimento alle previsioni definitive 2023 e a quelli previsionali riferiti agli esercizi 2024, 2025 e 2026:

DESCRIZIONE TIPOLOGIA E CATEGORIA	PREVISIONE DEFINIT. 2023	PREVISIONE 2024	PREVISIONE 2025	PREVISIONE 2026
<b>TIPOLOGIA 100: Entrate per partite di giro</b>				
Altre ritenute	150.000.000,00	150.000.000,00	150.000.000,00	150.000.000,00
Ritenute su redditi da lavoro dipendente	81.690.000,00	91.690.000,00	91.690.000,00	91.690.000,00
Ritenute su redditi da lavoro autonomo	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00
Altre entrate per partite di giro	4.955.681.343,40	2.258.462.230,36	2.265.402.290,14	2.350.469.330,69
<b>Totale Tipologia 100</b>	<b>5.189.371.343,40</b>	<b>2.502.152.230,36</b>	<b>2.509.092.290,14</b>	<b>2.594.159.330,69</b>
<b>TIPOLOGIA 200: Entrate per conto terzi</b>				
Depositi di/preso terzi	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
Riscossione imposte e tributi per conto terzi	23.150.000,00	23.150.000,00	23.150.000,00	23.150.000,00
<b>Totale Tipologia 200</b>	<b>24.150.000,00</b>	<b>24.150.000,00</b>	<b>24.150.000,00</b>	<b>24.150.000,00</b>
<b>Totale Entrate Titolo IX</b>	<b>5.213.521.343,40</b>	<b>2.526.302.230,36</b>	<b>2.533.242.290,14</b>	<b>2.618.309.330,69</b>

\* in riferimento alla previsione definitiva 2023, il dato è aggiornato al 30/11/2023

### SPESE CORRENTI

La voce spese correnti presenta i seguenti scostamenti con riferimento alle previsioni definitive 2023 e a quelli previsionali riferiti agli esercizi 2024, 2025 e 2026:

Macroaggregati		PREVISIONE DEFINIT. 2023	PREVISIONE 2024	PREVISIONE 2025	PREVISIONE 2026
101	Redditi da lavoro dipendente	392.047.183,27	345.084.825,25	345.584.100,25	345.285.902,37
102	imposte e tasse a carico ente	26.505.469,23	25.730.941,32	25.730.941,32	25.730.941,32
103	acquisto beni e servizi	1.592.703.251,29	1.459.302.999,78	1.413.484.555,95	1.395.894.759,63

Allegato A al verbale n. 49/RL del 4 dicembre 2023

104	trasferimenti correnti	14.846.716.449,88	13.959.749.437,17	13.755.886.651,32	13.524.121.245,43
105	trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00
106	fondi perequativi	0,00	0,00	0,00	0,00
107	interessi passivi	541.292.662,02	517.395.435,95	497.198.740,08	477.190.731,91
108	altre spese per redditi dicapitale	0,00	0,00	0,00	0,00
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	22.742.459,94	16.074.991,00	15.895.000,00	15.895.000,00
110	altre spese correnti	96.676.176,96	16.074.991,00	182.405.517,05	242.396.257,99
<b>Totale spese correnti</b>		<b>17.518.683.652,59</b>	<b>16.606.346.332,11</b>	<b>16.236.185.505,97</b>	<b>16.026.514.838,65</b>

(\*) in riferimento alla previsione definitiva 2023, il dato è aggiornato al 30/11/2023

#### SPESE IN CONTO CAPITALE

La voce spese in conto capitale presenta i seguenti scostamenti con riferimento alle previsioni definitive 2023 e a quelli previsionali riferiti agli esercizi 2024, 2025 e 2026:

<i>Macroaggregati</i>		PREVISIONE DEFINIT. 2023	PREVISIONE 2024	PREVISIONE 2025	PREVISIONE 2026
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	0,00	0,00	0,00	0,00
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	579.574.183,90	203.079.832,83	173.549.090,46	122.798.982,15
203	Contributi agli investimenti	2.812.045.402,54	1.278.463.621,87	1.064.440.231,87	903.051.509,63
204	Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
205	Altre spese in conto capitale	28.372.171,83	67.227.458,39	246.234.278,36	262.957.675,50
<b>Totale spese in c/capitale</b>		<b>3.419.991.758,27</b>	<b>1.548.770.913,09</b>	<b>1.484.223.600,69</b>	<b>1.288.808.167,28</b>

(\*) in riferimento alla previsione definitiva 2023, il dato è aggiornato al 30/11/2023

Il differenziale del triennio 2024-2026 rispetto all'esercizio 2023 è da riconnettere principalmente alla riduzione:

- dei finanziamenti dei programmi comunitari della programmazione FESR/FEAR 2014-2020;
- alle ridotte assegnazioni vincolate terminata l'emergenza in ambito sanitario;
- alla riduzione degli investimenti finanziati con dismissioni patrimoniali;
- alla riduzione degli investimenti finanziati con ricorso a debito.

*Allegato A al verbale n. 49/RL del 4 dicembre 2023*

Nel bilancio di previsione 2024-2026 sono previsti interventi programmati per spese di investimento finanziati con le entrate derivanti da dismissioni patrimoniali e con il *surplus* di parte corrente.

Gli allegati A e B alla Nota integrativa della proposta di legge di bilancio di previsione 2024-2026 individuano, rispettivamente, l'elenco degli interventi per spese di investimento finanziati con le dismissioni patrimoniali ed altre entrate e con il *surplus* di parte corrente, al netto:

- 1) degli investimenti finanziati con il fondo pluriennale vincolato;
- 2) degli investimenti finanziati con le entrate correnti vincolate;
- 3) degli investimenti finanziati con le entrate in conto capitale vincolate.

Di seguito è riportato, per ciascuna annualità 2024, 2025 e 2026, il totale degli investimenti di cui ai predetti allegati A e B alla Nota integrativa della proposta di legge di bilancio 2024-2026:

<b>SPESE DI INVESTIMENTO (FINANZIATE CON LE DISMISSIONI PATRIMONIALI E SURPLUS CORRENTE)</b>	<b>2024</b>	<b>2025</b>	<b>2026</b>
	294.218.763,49	456.583.067,94	433.667.247,08
<u>Fonte di finanziamento:</u>			
Investimenti finanziati con il ricorso al debito	0,00	0,00	0,00
Investimenti finanziati con le entrate derivanti dalle dismissioni patrimoniali ed altre entrate	3.764.139,04	10.361.695,04	10.361.695,04
Investimenti finanziati con surplus corrente	290.454.624,45	446.221.372,90	423.305.552,04

#### **SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE**

La voce spese per incremento di attività finanziarie presenta i seguenti scostamenti con riferimento alle previsioni definitive 2023 e a quelli previsionali riferiti agli esercizi 2024, 2025 e 2026:

		<i>Previsione definitiva 2023</i>	<b>PREVISIONE 2024</b>	<b>PREVISIONE 2025</b>	<b>PREVISIONE 2026</b>
301	Acquisizioni di attività finanziarie	2.150.000,00	4.040.000,00	4.200.000,00	0,00
302	Concessione crediti a breve termine	5.570.379,94	5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00
303	Concessione crediti medio - lungo termine	3.719.805,00	6.597.556,00	0,00	0,00

*Allegato A al verbale n. 49/RL del 4 dicembre 2023*

304	Altre spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale spese per incremento attività finanziarie</b>		<b>11.440.184,94</b>	<b>15.637.556,00</b>	<b>9.200.000,00</b>	<b>5.000.000,00</b>

*(\*) in riferimento alla previsione definitiva 2023, il dato è aggiornato al 30/11/2023*

Lo stanziamento di euro 4.040.000 nella previsione 2024 e di euro 4.200.000 nella previsione 2025 si riferisce all'acquisizione delle seguenti partecipazioni:

6. euro 1.350.000,00 per il 2024 e euro 1.250.000,00 per il 2025, previsti per l'acquisizione della partecipazione nella Fondazione "Fiera di Roma": la proposta di legge di stabilità ha previsto la soppressione della Fondazione Fiera di Roma;

7. euro 1.600.000,00 per il 2024 e euro 2.400.000,00 per il 2025 per l'acquisizione della partecipazione alla Destination Management Organization (DMO): la proposta di legge di stabilità ha previsto la soppressione della Fondazione DMO;

8. euro 440.000,00 per il 2024 e euro 550.000,00 per il 2025 per l'acquisizione della partecipazione alla Fondazione "Alta Formazione della Regione Lazio": la proposta di legge di stabilità ha previsto la soppressione della Fondazione Alta Formazione della Regione Lazio;

9. euro 150.000,00 per il 2024 previsti per l'acquisizione della partecipazione alla Fondazione "Alta Roma";

10. euro 500.000,00 per il 2024, previsti per l'acquisizione della partecipazione alla Fondazione per la gestione del complesso dell'ex carcere dell'isola di Santo Stefano-Ventotene: la proposta di legge di stabilità ha previsto la soppressione della Fondazione per la gestione del complesso dell'ex carcere dell'isola di Santo Stefano-Ventotene.

Si rappresenta che qualora fossero confermati i definanziamenti delle partecipazioni regionali previsti dalla proposta di legge di stabilità 2024, come sopra indicati, le relative risorse potranno essere impiegate per altre finalità.

#### **SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI (Limiti)**

L'art. 57, comma 2, del D.L. n. 124/2019, ha previsto che a decorrere dall'anno 2020, alle Regioni, alle Province autonome di Trento e di Bolzano, agli enti locali e ai loro organismi ed enti strumentali, come definiti dall'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, nonché ai loro enti strumentali in forma societaria, cessano di applicarsi le seguenti disposizioni in materia di contenimento e di riduzione della spesa e di obblighi formativi:

a) articolo 27, comma 1, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133;

*Allegato A al verbale n. 49/RL del 4 dicembre 2023*

- b) articolo 6, commi 7, 8, 9, 12 e 13, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122;
- c) articolo 5, comma 2, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135;
- d) articolo 5, commi 4 e 5, della legge 25 febbraio 1987, n. 67;
- e) articolo 2, comma 594, della legge 24 dicembre 2007, n. 244;
- f) articolo 12, comma 1-ter, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111.

## **INDEBITAMENTO**

Nelle pagine che seguono è dedicato apposito paragrafo all'indebitamento

## **FONDI E ACCANTONAMENTI**

### **- ACCANTONAMENTO FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITÀ**

L'Allegato n. 4/2 al D. Lgs. n. 118/2011, al punto 3.3, prevede che le entrate di dubbia e difficile esazione siano accertate per l'intero importo del credito, comprese quelle per le quali non è certa la riscossione integrale: per i crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio è effettuato un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (la media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata che può dar luogo a crediti di dubbia e difficile esazione).

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

Nel bilancio di previsione 2024-2026, Missione 20 – Programma 2, l'accantonamento al FCDE è stato calcolato utilizzando il metodo della media semplice intesa come media dei rapporti annui tra il totale incassato in c/competenza e l'accertamento di ciascuna tipologia degli ultimi 5 esercizi (dal 2019 al 2023). La Regione NON ha disposto l'accantonamento al FCDE delle entrate del Titolo 1 (accertamenti per cassa ed entrate vincolate) e del Titolo 2: l'accantonamento del triennio 2024-2026 è limitato alle entrate extratributarie del Titolo 3, tipologia 100, 200 e 500, del Titolo 4 (trasferimenti vincolati) tipologia 100 e 400, e del Titolo 5 (Entrate da riduzione di attività finanziarie) tipologia 200 e 300.

La Regione non si è avvalsa della possibilità offerta dall'articolo 107-bis del D.L. n. 18/2020.

Il **FCDE Fondo crediti di dubbia esigibilità** prevede i seguenti accantonamenti nel triennio 2024-2026:

- anno 2024 euro 30.351.534,19 di cui euro 29.435.934,19 di parte corrente ed euro 915.600,00 di parte

*Allegato A al verbale n. 49/RL del 4 dicembre 2023*

capitale;

- anno 2025 euro 30.029.336,06 di cui euro 29.113.736,06 di parte corrente ed euro 915.600,00 di parte capitale;

- anno 2026 euro 30.020.077,00 di cui euro 29.104.477,00 di parte corrente ed euro 915.600,00 di parte capitale.

L'Organo di revisione contabile ha accertato la regolarità del calcolo del fondo e il rispetto della percentuale minima di accantonamento.

#### **- ACCANTONAMENTO FONDO RESIDUI PERENTI**

Ai sensi dell'art. 42, comma 3, e dell'art. 60, comma 3, del D. Lgs. n. 118/2011, la Regione ha proceduto alla copertura dei residui perenti nella parte accantonata del prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione presunto per un importo complessivo pari ad euro 558.508.822,10.

Il predetto importo accantonato consente di adeguarsi alle indicazioni della Corte dei conti in merito alla disposizione di cui all'articolo 60, comma 3, del D. Lgs. n. 118/2011, ove è previsto che l'accantonamento/stanziamento raggiunga almeno il 70% dell'ammontare dello stock dei residui perenti (che dalle risultanze del preconsuntivo 2023 ammontano a circa 750 milioni).

#### **- ACCANTONAMENTO FONDO RISCHIO CONTENZIOSO**

Nel bilancio 2024-2026 risultano stanziati i seguenti importi:

- anno 2024 euro 20.000.000,00;

- anno 2025 euro 20.000.000,00;

- anno 2026 euro 20.000.000,00;

La quota complessivamente accantonata a titolo di Fondo rischi passività da contenzioso ammonta ad euro 216.242.206,71 di cui € 156.242.206,71 nel risultato presunto di amministrazione 2023 e la restante parte a carico degli stanziamenti del triennio 2024-2026.

In sede di Relazione al Rendiconto per l'anno 2023 il Collegio provvederà a richiedere al Servizio Avvocatura Regionale il dettaglio dei contenziosi in essere e la valutazione del rischio non sanitario, al fine della verifica della congruità del Fondo contenzioso che sarà accantonato nel risultato di amministrazione 2023, in conformità al principio contabile applicato 4/2 al D. Lgs. n. 118/2011.

#### **- ACCANTONAMENTI PER PASSIVITÀ POTENZIALI**

I fondi relativi alle perdite potenziali stanziati nel triennio del bilancio regionale 2024-2026 sono i seguenti (cui aggiungere l'importo di euro 242.768.947,15 accantonato nel risultato presunto di amministrazione 2023);

- € 35.000.000 quale stanziamento nel bilancio di previsione esercizio 2024 (di cui € 25.000.000 per la

*Allegato A al verbale n. 49/RL del 4 dicembre 2023*

copertura delle perdite potenziali di parte corrente ed € 10.000.000 per la copertura delle perdite potenziali di parte capitale);

- € 35.000.000 quale stanziamento nel bilancio di previsione esercizio 2025 (di cui € 25.000.000 per la copertura delle perdite potenziali di parte corrente ed € 10.000.000 per la copertura delle perdite potenziali di parte capitale);

- € 135.000.000 quale stanziamento nel bilancio di previsione esercizio 2026 (di cui € 85.000.000 per la copertura delle perdite potenziali di parte corrente ed € 50.000.000 per la copertura delle perdite potenziali di parte capitale).

#### **- ACCANTONAMENTI PER PERDITE REITERATE ORGANISMI PARTECIPATI**

Nel bilancio di previsione 2024-2026 vengono previsti ulteriori stanziamenti rispetto alla consistenza di euro 1.942.842,00 già accantonata nel risultato presunto di amministrazione 2023. I fondi relativi alle perdite reiterate ammontano ad € 200.000,00 e sono stanziati nell'annualità 2024 del bilancio regionale 2024-2026.

Si riepilogano di seguito gli accantonamenti stanziati nel bilancio di previsione 2024-2026:

<b>FONDO</b>	<b>Previsione 2024</b>	<b>Previsione 2025</b>	<b>Previsione 2026</b>
Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente	29.435.934,19	29.113.736,06	29.104.477,00
Fondo crediti di dubbia esigibilità in conto capitale	915.600,00	915.600,00	915.600,00
Fondo rischi per spese legate al contenzioso	20.000.000,00	20.000.000,00	20.000.000,00
Fondo per perdite reiterate degli organismi partecipati	200.000,00	-	-
Fondo per il pagamento di perdite potenziali derivanti da spese correnti	25.000.000,00	25.000.000,00	85.000.000,00
Fondo per il pagamento di perdite potenziali derivanti da spese in conto capitale	10.000.000,00	10.000.000,00	50.000.000,00
<b>TOTALE</b>	<b>85.551.534,19</b>	<b>85.029.336,06</b>	<b>185.020.077,00</b>

#### **FONDI DI RISERVA E FONDI SPECIALI**

Ai sensi degli artt. 48 e 49 del D. Lgs. n. 118/2011 e degli artt. 15, 16, 17 e 23 del regolamento regionale n. 26/2017, la Regione procede all'iscrizione dei seguenti fondi:

Allegato A al verbale n. 49/RL del 4 dicembre 2023

<b>FONDI (*)</b>	<b>Previsione 2024</b>	<b>Previsione 2025</b>	<b>Previsione 2026</b>
Fondo di riserva per spese obbligatorie	30.000.000,00	30.000.000,00	30.000.000,00
Fondo di riserva per le autorizzazioni di cassa	1.126.992.661,90	-	-
Fondo di riserva per spese imprevedute	5.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
Fondo per i cofinanziamenti regionali per spese di parte corrente	3.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00
Fondo per i cofinanziamenti regionali per spese in conto capitale	16.811.858,39	158.818.678,36	150.542.075,50
Fondo speciale per il finanziamento di provvedimenti legislativi relativo a spese correnti	60.000.000,00	60.000.000,00	60.000.000,00
Fondo speciale per il finanziamento di provvedimenti legislativi relativo a spese in conto capitale	39.000.000,00	76.000.000,00	61.000.000,00

(\*) Si evidenzia che, ai sensi dell'art. 1, comma 862, della Legge n. 145/2018, nel Programma 03, della Missione 20, Titolo 1, è stato istituito il **fondo di garanzia debiti commerciali**, cap. U0000T21513; tuttavia, non ricorrendo le condizioni previste dai commi 859 e seguenti dell'art. 1, della legge n. 145/2018, nel bilancio regionale 2024-2026 non è stato previsto alcuno stanziamento. La voce Fondi speciali comprende i fondi destinati a far fronte agli oneri derivanti da provvedimenti legislativi regionali che si perfezionano dopo l'approvazione del bilancio, per come rappresentati nell'ambito dell'Allegato 15 al bilancio regionale 2024-2026.

---

### ORGANISMI PARTECIPATI

---

Premesso che i bilanci d'esercizio 2022 delle società controllate e partecipate direttamente dalla Regione Lazio risultano approvati e che per le società, anche indirette, poste in liquidazione, non si rende necessario procedere agli accantonamenti di cui all'art. 21 del D. Lgs. n. 175/2016 per le perdite non immediatamente ripianate, si riporta di seguito l'elenco degli enti ed organismi strumentali della Regione Lazio aggiornati con la D.G.R. n. 499 del 10 agosto 2023, compresi nel G.A.P. Regione LAZIO:

#### **Organismi Strumentali**

- Consiglio Regionale del Lazio

#### **Enti Strumentali Controllati**

*Allegato A al verbale n. 49/RL del 4 dicembre 2023*

- ARPA LAZIO
- ARSIAL
- DISCO (LAZIODISU)
- IRVIT
- Istituto Carlo Arturo Jemolo
- Ente Monti Cimini - Riserva Naturale Lago di Vico
- Ente Parco Naturale dei Monti Aurunci
- Ente Parco Naturale di Veio
- Ente Parco Naturale Regionale dei Monti Ausoni e Lago di Fondi
- Ente Parco Naturale Regionale dei Monti Lucretili
- Ente Parco Naturale Regionale dei Monti Simbruini
- Ente Parco Naturale Regionale di Bracciano - Martignano
- Ente Parco Regionale dei Castelli Romani
- Ente Parco Regionale dell'Appia Antica
- Ente Parco Regionale Riviera di Ulisse
- Ente Regionale Roma Natura
- Ente Riserva Naturale Monte Navegna e Monte Cervia
- Ente Riserva Naturale Regionale Nazzano - Tevere Farfa
- Fondazione "Film Commission di Roma e del Lazio"
- ATER Civitavecchia
- ATER del Comune di Roma
- ATER della Provincia di Roma
- ATER Frosinone
- ATER Latina
- ATER Rieti
- ATER Viterbo
- ASP "Asilo Savoia"
- ASP "Frosinone"
- ASP "Giovanni XXIII - Viterbo"
- ASP "I.R.A.I.M."
- ASP "Istituti di Santa Maria in Aquiro - I.S.M.A."
- ASP "Istituti Riuniti del Lazio"
- ASP "Istituto Romano San Michele - I.R.S.M."
- ASP "Opera Pia Ospedale San Giovanni Battista"
- ASP "Tuscia"

#### **Enti Strumentali Partecipati**

- Associazione "Istituto Altiero Spinelli"
- Associazione Teatrale fra i Comuni del Lazio
- Associazione (trasformata in Fondazione) Teatro di Roma
- Fondazione "Accademia Nazionale di Santa Cecilia"
- Fondazione "Angelo Frammartino"
- Fondazione "Cinema per Roma"
- Fondazione "Euroroma2024"
- Fondazione "La Quadriennale di Roma"
- Fondazione "Maxxi - Museo nazionale delle arti del XXI secolo"
- Fondazione "Museo della Shoah"
- Fondazione "Musica per Roma - Auditorium Parco della Musica"
- Fondazione "Roma Europa Arte e Cultura"
- Fondazione "Rome Technopole"
- Fondazione "Teatro dell'Opera di Roma"

*Allegato A al verbale n. 49/RL del 4 dicembre 2023*

- Fondazione "Vittorio Occorsio"
- Fondazione "Vulci"
- Consorzio Industriale del Lazio
- ASP "Fondazione Nicolò Piccolomini"
- ASP "Istituti Riuniti - I.R.ASP"
- ASP "Sant'Alessio - Margherita di Savoia"

Di seguito l'elenco delle società controllate e partecipate dalla Regione Lazio:

**Società controllate in via diretta comprese nel GAP**

- ASTRAL S.p.A. (quota di partecipazione: 100%)
- Cotral S.p.A. (quota di partecipazione: 100%)
- Lazio Ambiente S.p.A. in liquidazione (quota di partecipazione: 100%)
- Lazio Innova S.p.A. (quota di partecipazione: 80,50%)
- LAZIOCREA S.p.A. (quota di partecipazione: 100%)
- SANIM S.p.A. (quota di partecipazione: 100%)

**Società controllate in via indiretta comprese nel GAP**

- EP Sistemi S.p.A. in Liquidazione (quota di partecipazione di Lazio Ambiente S.p.A.: 60%)

**Società Partecipate in via diretta comprese nel GAP**

- Autostrade del Lazio S.p.A. in liquidazione (quota di partecipazione: 50,00%),
- C.A.R. S.c.p.A. (quota di partecipazione: 22,43%)
- Investimenti S.p.A. (quota di partecipazione: 20,09%)
- M.O.F. S.c.p.A. (quota di partecipazione: 20,50%)

**ACCANTONAMENTO PER LA COPERTURA PERDITE SOGGETTI PARTECIPATI**

Gli accantonamenti di euro 1.942.842,00 di cui all'articolo 21 del decreto legislativo n. 175/2016 (già comma 552 dell'art. 1 della Legge n. 147/2013), riferiti alle perdite societarie al 31 dicembre 2022, sono confluiti nella previsione della quota accantonata del risultato di amministrazione presunto 2023.

Per quanto concerne il Bilancio di previsione 2024-2026, *“va evidenziato che l'ente, obbligato ad effettuare l'accantonamento in occasione della redazione del preventivo solo dopo la certificazione del risultato negativo, anche prima dell'approvazione del bilancio d'esercizio della partecipata, pur senza esservi espressamente obbligato dall'art. 21 del D. Lgs. 175 del 2016, ben potrebbe valutare di procedere prudenzialmente ad accantonamenti, se dal monitoraggio sull'andamento della gestione societaria dovessero emergere perdite non ancora certificate”* (Deliberazione n. 25/2021/PARI, Sezione di Controllo per la Regione siciliana). Pertanto, tenuto conto anche di tale orientamento della magistratura contabile, si è ritenuto di procedere ad un accantonamento prudenziale - per eventuali perdite, non immediatamente ripianate, non ancora certificate da parte delle società controllate o partecipate dalla Regione - quantificato in 200 mila euro. Tuttavia, una volta approvati i bilanci di esercizio 2023, ci si riserva - in linea con le precedenti indicazioni<sup>1</sup> del Collegio dei Revisori dei conti della Regione e con quanto in precedenza evidenziato dalla Procura della Corte dei Conti nell'ambito della requisitoria al giudizio di parificazione del rendiconto regionale 2020<sup>2</sup> - di comunicare

*Allegato A al verbale n. 49/RL del 4 dicembre 2023*

la necessità di adeguamento dello stanziamento del fondo in questione in sede di assestamento del bilancio regionale 2024, procedendo nel caso a nuovi accantonamenti ovvero allo svincolo di quote accantonate.

#### **PIANO PERIODICO di RAZIONALIZZAZIONE DELLE PARTECIPAZIONI**

Con Deliberazione n. 1231 del 28 dicembre 2022 è stata approvata dalla Giunta la relazione sull'attuazione delle misure previste nel piano di razionalizzazione periodico delle partecipazioni pubbliche detenute al 31 dicembre 2020, ai sensi dell'articolo 20, comma 4, del decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175.

---

<sup>1</sup> *“Per quanto sopra il Collegio invita l’Ente ad acquisire le evidenze contabili al 31/12/2020 di tutti i soggetti partecipati al fine di integrare (eventualmente) lo stanziamento assestato nel rispetto dell’art. 21 D.Lgs. 175/2016” (pag. 11, Parere dei Revisori dei conti sulla proposta di assestamento bilancio di previsione 2021-2023, prot. 635459/2021)*

<sup>2</sup> *“Poiché tra la data di approvazione del progetto di rendiconto 2020 ed il termine ultimo fissato dalla normativa di settore per l’approvazione dei bilanci della società partecipate sussiste un fisiologico scostamento, differito ulteriormente per l’esercizio 2020 a causa dell’emergenza epidemiologica da Covid -19 dall’art.106 del d.l. 17 marzo 2020, n. 18 e ss.mm. e ii., la Procura evidenzia l’esigenza di apportare, in sede di assestamento, le opportune variazioni di bilancio, valutando la legittimità degli interventi a copertura di perdite o di ricapitalizzazione negli organismi partecipati....” (Requisitoria Giudizio di Parifica Rendiconto 2020 - Corte dei Conti Sezione Controllo per il Lazio – n. 6166 del 15 settembre 2019)*

*Allegato A al verbale n. 49/RL del 4 dicembre 2023*

Con Deliberazione n. 1232 del 28 dicembre 2022 è stata approvata dalla Giunta regionale la ricognizione ordinaria delle partecipazioni della Regione Lazio al 31 dicembre 2021, con l'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detiene partecipazioni, dirette o indirette, e la predisposizione di un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione, ai sensi dell'art. 20, comma 1, del D. Lgs. n. 175/2016, al fine di coniugare il soddisfacimento dei bisogni della collettività amministrata con l'efficienza e l'efficacia dei servizi resi.

Si riporta di seguito un prospetto riepilogativo delle società in base alla succitata DGR:

Partecipazioni dirette				
NOME PARTECIPATA	CODICE FISCALE PARTECIPATA	QUOTA DI PARTECIPAZIONE	ESITO DELLA RILEVAZIONE	NOTE
A.STRA.L. S.p.A.	07244131004	100,00%	Mantenimento senza interventi	art. 4, comma 2, lett a) del TUSP; art. 1, comma 4, lett. a) del TUSP
Autostrade del Lazio S.p.A. (in liquidazione)	09920731008	50,00%	Liquidazione	art. 1, comma 4, lett a) del TUSP; art. 2, comma 2-terdecies del D.L. 121/2021 conv. L. 156/2021
Cotral S.p.A.	06043731006	100,00%	Mantenimento senza interventi	art. 4, comma 2, lett a) del TUSP
Lazio Ambiente S.p.A. (in liquidazione)	11697651005	100,00%	Liquidazione	art. 1, comma 4, lett. a) del TUSP; art. 113, comma 1, L.R. 14/2021
Lazio Innova S.p.A.	05950941004	80,50%	Mantenimento senza interventi	art. 4, comma 2, lett d) del TUSP; art. 1, comma 4, lett a) del TUSP; All. A del TUSP
Laziocrea S.p.A.	13662331001	100,00%	Mantenimento senza interventi	art. 4, comma 2, lett d) del TUSP; art. 1, comma 4, lett a) del TUSP
SAN.IM. S.p.A.	07105781004	100,00%	Fusione della società per incorporazione in altra società	art. 1, comma 4, lett. a) del TUSP; art. 113, comma 2, L.R. 14/2021
Alta Roma S.C.p.A.	05518911002	18,54%	Recesso	art. 24, commi 5-5bis-5ter del D.Lgs. n. 175/2016 (TUSP)
Banca Popolare Etica S.Coop.p.A.	02622940233	0,003%	Mantenimento senza interventi	art. 4, comma 9-ter del TUSP
C.A.R. S.C.p.A.	03853631004	26,79%	Mantenimento senza interventi	art. 4, comma 2 lett. a), del TUSP; art. 3, L.R. 12/2022
Investimenti S.p.A.	05554271006	20,09%	Liquidazione	art. 1, comma 4, lett. a) del TUSP; art. 4, comma 7 del TUSP; art. 113, comma 3, L.R. 14/2021
M.O.F. S.p.A.	01704320595	20,50%	Mantenimento senza interventi	art. 4, comma 2 lett. a), del TUSP; art. 3, L.R. 12/2022

## Allegato A al verbale n. 49/RL del 4 dicembre 2023

Tuscia Expò S.p.A. (in fallimento)	01690380561	25,00%	Scioglimento	
------------------------------------	-------------	--------	--------------	--

Partecipazioni indirette detenute attraverso: Lazio Ambiente S.p.A.				
NOME PARTECIPATA	CODICE FISCALE PARTECIPATA	QUOTA DI PARTECIPAZIONE DETENUTA DALLA TRAMITE	ESITO DELLA RILEVAZIONE	NOTE
E.P. Sistemi S.p.A. (in liquidazione)	07705380587	60,00%	Liquidazione	
Servizi Colleferro S.C.p.A.	04135971002	6,00%	perdita quota di partecipazione indiretta a causa di cessione (a titolo oneroso o gratuito) o liquidazione della partecipazione nella "società tramite"	

Partecipazioni indirette detenute attraverso: Lazio Innova S.p.A.				
NOME PARTECIPATA	CODICE FISCALE PARTECIPATA	QUOTA DI PARTECIPAZIONE DETENUTA DALLA TRAMITE	ESITO DELLA RILEVAZIONE	NOTE
Hol Roses S.p.A. (in fallimento)	06800581008	2,27%	Scioglimento	
Incentive S.p.A. (in fallimento)	00881470587	2,85%	Scioglimento	
Liricart S.Coop.a.R.L. (in liquidazione coatta amministrativa)	01792280602	6,42%	Liquidazione	
Media One S.p.A. (in fallimento)	07647821003	16,67%	Scioglimento	
Promozione e Sviluppo Latina S.R.L. (in fallimento)	01680080593	8,12%	Scioglimento	
Società per il Polo Tecnologico Industriale Romano S.p.A.	04976231003	0,08%	Recesso	art. 24, commi 5-5bis-5ter del D.Lgs. n. 175/2016 (TUSP)

Entro il termine del 31 dicembre 2023 la Regione dovrà provvedere ad adottare:

- a) la relazione sull'attuazione delle misure previste nel piano di razionalizzazione periodico delle partecipazioni pubbliche detenute al 31 dicembre 2021;
- b) la ricognizione ordinaria delle partecipazioni della Regione Lazio al 31 dicembre 2022.

*Allegato A al verbale n. 49/RL del 4 dicembre 2023*

## INDEBITAMENTO

La Regione può autorizzare nuovo debito, ai sensi dell'art. 62 del D. Lgs. n. 118/2011, solo se l'importo complessivo delle annualità di ammortamento per capitale e interesse dei mutui e delle altre forme di indebitamento in estinzione, non supera il 20 per cento dell'ammontare complessivo delle entrate tributarie non vincolate della Regione iscritte nel bilancio, sempre che gli oneri futuri dell'ammortamento trovino copertura nell'ambito del bilancio pluriennale.

Nelle entrate, di cui al periodo precedente, sono comprese le risorse del fondo di cui all'articolo 16-bis del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, alimentato dalle partecipazioni al gettito derivante dalle accise.

Concorrono al limite di indebitamento le rate sulle garanzie prestate dalla regione a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti, salvo quelle per le quali la regione ha accantonato l'intero importo del debito garantito come da prospetto che segue:

	2024	2025	2026
Garanzie prestate in essere	24.823.582,46	-	-
<i>di cui garanzie per le quali è stato costituito l'accantonamento</i>	24.823.582,46	-	-
<i>di cui garanzie che concorrono al limite indebitamento</i>	-	-	-

Per gli anni dal 2024 al 2026, al finanziamento degli interventi programmati per spese di investimento, come elencati all'interno della nota integrativa di cui all'articolo 3, comma 1, lettera a), si provvede senza ricorrere al mercato finanziario, ma a valere sulle risorse disponibili di parte corrente previste nel bilancio di previsione e mediante le risorse derivanti dall'alienazione di beni patrimoniali.

L'ammontare degli oneri finanziari relativi ai mutui per la copertura delle spese di investimento risulta compatibile, per gli anni 2024, 2025 e 2026, con il limite della capacità di indebitamento previsto dagli artt. 40 e 62 del D. Lgs. n. 118/2011.

Si riporta, di seguito, il prospetto dimostrativo della capacità di indebitamento allegato alla proposta di legge di bilancio 2024-2026:

## Allegato A al verbale n. 49/RL del 4 dicembre 2023

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DELLE REGIONI E DELLE PROVINCE AUTONOME				
Dati da stanziamento bilancio 2024-2026				
ENTRATE TRIBUTARIE NON VINCOLATE (bilancio 2024-2026), art. 62, c. 6 del D.Lgs. 118/2011		COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026
A) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	(+)	15.375.124.453,55	15.382.177.435,51	15.391.866.304,98
B) Tributi destinati al finanziamento della sanità	(-)	11.818.023.102,85	11.818.023.102,85	11.818.023.102,85
<b>C) TOTALE ENTRATE TRIBUTARIE AL NETTO DELLA SANITA' (A - B)</b>		<b>3.557.101.350,70</b>	<b>3.564.154.332,66</b>	<b>3.573.843.202,13</b>
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI				
D) Livello massimo di spesa annuale (pari al 20% di C)	(+)	711.420.270,14	712.830.866,53	714.768.640,43
E) Ammontare rate per mutui e prestiti autorizzati fino al 31/12/2023	(-)	982.056.750,72	965.998.904,35	967.571.879,31
F) Ammontare rate per mutui e prestiti autorizzati nell'esercizio in corso	(-)	0,00	0,00	0,00
G) Ammontare rate relative a mutui e prestiti che costituiscono debito potenziale	(-)	0,00	0,00	0,00
H) Ammontare rate per mutui e prestiti autorizzati con la Legge in esame	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Contributi erariali sulle rate di ammortamento dei mutui in essere al momento della sottoscrizione del finanziamento	(+)	0,00	0,00	0,00
L) Ammontare rate riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	(+)	378.277.000,00	361.129.502,01	356.823.561,64
M) Ammontare disponibile per nuove rate di ammortamento (M = D-E-F-G-H+L)		107.640.519,42	107.961.464,19	104.020.322,76
TOTALE DEBITO				
Debito contratto al 31/12/2023	(+)	21.754.969.775,80	21.304.528.461,03	20.850.690.296,76
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	(+)	0,00	0,00	0,00
Debito autorizzato dalla Legge in esame	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE DEBITO DELLA REGIONE</b>		<b>21.754.969.775,80</b>	<b>21.304.528.461,03</b>	<b>20.850.690.296,76</b>
DEBITO POTENZIALE				
Garanzie principali o sussidiarie prestate dalla Regione a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti		24.823.582,46	0,00	0,00
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento		24.823.582,46	0,00	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento		0,00	0,00	0,00

Nel calcolo del limite di indebitamento è stato escluso l'importo complessivo di euro 378.277.000,00 nel 2024, di euro 361.129.502,01 nel 2025 e di euro 356.823.561,64 nel 2026, relativi ai mutui del settore sanitario e alle anticipazioni di liquidità di cui al D.L. n. 35/2013 e s.m.i. L'esclusione è specificamente prevista dalla normativa.

A seguito dei rilievi della Corte dei Conti espressi nel giudizio di parifica per l'esercizio 2022 la Regione ha inserito nella capacità di indebitamento il debito Sanim, escluso fino a detta annualità.

### ONERI FINANZIARI

L'incidenza degli oneri finanziari (al netto di quelli espressamente esclusi dai limiti di indebitamento) sulle entrate tributarie non vincolate è indicata nel seguente prospetto, ponendola anche in relazione ai limiti di cui al citato art. 62 del D. Lgs. n. 118/2011. Infatti, il ricorso all'indebitamento da parte delle regioni, fatto salvo quanto previsto dall'art. 40, comma 2, è ammesso solo rispettando quanto previsto

Allegato A al verbale n. 49/RL del 4 dicembre 2023

dalle leggi vigenti in materia, con riferimento anche agli articoli 81 e 119 della Costituzione.

	Previsioni definitive 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026
Oneri finanziari (capitale e interessi) al netto di quelli esclusi dal limite	595.255.333,54	603.779.750,72	604.869.402,34	610.748.317,67
Entrate tributarie al netto del finanziamento della sanità (*)	3.419.270.639,25	3.557.101.350,70	3.564.154.332,66	3.573.843.202,13
% su entrate correnti	17,41%	16,97%	16,97%	17,09%
Limite art. 62 D.lgs n. 118/2011	20%	20%	20%	20%

(\*) I dati dell'anno 2023 sono desunti dalle previsioni definitive degli stanziamenti iscritti nel bilancio 2023 e sono al lordo delle entrate rinvenienti dalla chiusura della tranche 1 e 5 del titolo Cartesio. I dati del triennio 2024-2026 sono desunti dalla proposta di bilancio 2024-2026 e sono al lordo delle entrate rinvenienti dalla chiusura della tranche 1 e 5 del titolo Cartesio.

Di seguito è riportata la tabella con l'evoluzione del debito regionale nel periodo 2022-2026 (\*).

Anno	2022	2023	2024	2025	2026
Residuo debito (+)	22.600.021.679,10	22.190.568.801,74	21.754.969.775,80	21.304.528.461,03	20.850.690.296,76
Nuovi prestiti (+)	1.500.000.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	409.452.877,36	435.599.025,94	450.441.314,77	453.838.164,27	474.641.147,40
Estinz. anticipate (-)	1.500.000.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/- (da specificare)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale fine anno	22.190.568.801,74	21.754.969.775,80	21.304.528.461,03	20.850.690.296,76	20.376.049.149,36

(\*) I dati del 2022 sono desunti dal rendiconto per l'anno 2022, invece quelli dell'anno 2023 sono desunti sulla base degli importi delle rate effettivamente in scadenza nel 2023. Nell'anno 2022, il nuovo prestito di 1,5 mld è relativo a un mutuo contratto con Cassa Depositi e Prestiti per l'estinzione anticipata, di pari importo, del mutuo contratto con il MEF ai sensi della legge n. 244/2007, art. 2, comma 46. Inoltre, nel periodo 2022-2026, il dato relativo alla voce "Residuo debito" è al netto del credito residuo vantato nei confronti di Cartesio (tranche 1 e 5); per tale ragione, nello stesso periodo il dato della voce "Prestiti rimborsati" è al netto delle entrate rinvenienti dalla chiusura della tranche 1 e 5 del titolo Cartesio.

Gli oneri finanziari connessi alle rate di ammortamento dei prestiti già contratti, distintamente per la quota interessi e la quota capitale, sono stanziati nella proposta di bilancio di previsione 2024-2026 su appositi capitoli di spesa dedicati a ciascun piano di ammortamento.

Di seguito è riportata una tabella esplicativa degli oneri finanziari, interessi e quota capitale, del periodo 2022-2026.

Anno	2022	2023	2024	2025	2026
Int. passivi	602.616.782,38	541.187.662,02	517.290.435,95	497.093.740,08	477.085.731,91
Quota cap.	409.452.877,36	452.574.456,35	464.766.314,77	468.905.164,27	490.486.147,40
<b>Totale</b>	<b>1.012.069.659,74</b>	<b>993.762.118,37</b>	<b>982.056.750,72</b>	<b>965.998.904,35</b>	<b>967.571.879,31</b>

(\*) I dati del 2022 sono desunti dal rendiconto per l'anno 2022 e sono al netto delle entrate rinvenienti dalla chiusura della tranche 1 e 5 del titolo Cartesio. Invece, quelli dell'anno 2023 sono desunti dalle previsioni definitive degli stanziamenti iscritti nel bilancio

*Allegato A al verbale n. 49/RL del 4 dicembre 2023*

2023 e sono al lordo delle entrate rinvenienti dalla chiusura della tranche 1 e 5 del titolo Cartesio. Infine, i dati del triennio 2024-2026 sono desunti dalla proposta di bilancio 2024-2026 e sono al lordo delle entrate rinvenienti dalla chiusura della tranche 1 e 5 del titolo Cartesio.

Come richiesto dalla Corte in occasione del giudizio di parifica esercizio 2022 e per la prima volta, nella legge di bilancio è stata prevista la fonte di copertura di ogni singolo prestito contratto dall'Amministrazione regionale. Di seguito la tabella:

<i>partite</i>	<i>consistenza al 31/12/2022</i>	<i>fonte di copertura</i>
Anticipazione di liquidità per il pagamento dei debiti non sanitari, ai sensi dell'art. 2 del DL 35/2013	euro 5.650.470.947,52	0,50%, maggiorazione IRPEF ex art. 1, c. 174, legge n. 311/2004 0,92%, maggiorazione IRAP ex art. 16, c. 3, d.lgs. n. 446/1997 e art. 1, c. 174, l. n. 311/2004)
Anticipazione di liquidità per il pagamento dei debiti sanitari, ai sensi dell'art. 3 del DL 35/2013	euro 3.649.809.660,81	0,50%, maggiorazione IRPEF ex art. 1, c. 174, legge n. 311/2004 0,92%, maggiorazione IRAP ex art. 16, c. 3, d.lgs. n. 446/1997 e art. 1, c. 174, l. n. 311/2004)
<i>Totale anticipazioni di liquidità</i>	<i>euro 9.300.280.608,33</i>	-
Mutuo con Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. per l'acquisizione di risorse finanziarie finalizzate al finanziamento del programma di investimenti. (D.G.R. n. 912 del 14/12/2021)	euro 145.999.614,32	1,6%, maggiorazione IRPEF ex art. 6, c. 1, d.lgs. n. 68/2011 e art. 2, c. 1, l.r. n. 2/2013
Mutuo con Banca di Sviluppo del Consiglio d'Europa (CEB). Prestito ad erogazioni multiple per Investimenti regionali 2020 - 2022. (D.G.R. n. 626 del 04/09/2020)	euro 50.000.000,00	1,6%, maggiorazione IRPEF ex art. 6, c. 1, d.lgs. n. 68/2011 e art. 2, c. 1, l.r. n. 2/2013
Prestito con Banca Europea per gli Investimenti (BEI). Prestito ad erogazioni multiple per Investimenti regionali 2020 - 2022. (D.G.R. n. 474 del 21/07/2020).	euro 55.000.000,00	1,6%, maggiorazione IRPEF ex art. 6, c. 1, d.lgs. n. 68/2011 e art. 2, c. 1, l.r. n. 2/2013
Mutuo di massimi € 150 mln da parte della Banca di Svil.del Consiglio d'Europa (CEB) per l'acquisizione di risorse finanziarie finalizzate al finanziamento del programma di investimenti per gli anni 2020 - 2022 (D.G.R. n. 626 del 24/09/2020)	euro 50.000.000,00	1,6%, maggiorazione IRPEF ex art. 6, c. 1, d.lgs. n. 68/2011 e art. 2, c. 1, l.r. n. 2/2013
Mutuo di massimi € 150 mln da parte della Banca Europea degli Investimenti (BEI) per l'acquisizione di risorse finanziarie finalizzate al finanziamento del programma di investimenti per gli anni 2020 - 2022 (D.G.R. n. 474 del 21/07/2020)	euro 95.000.000,00	1,6%, maggiorazione IRPEF ex art. 6, c. 1, d.lgs. n. 68/2011 e art. 2, c. 1, l.r. n. 2/2013
Mutuo con Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. per l'acquisizione di risorse finanziarie finalizzate al	euro 161.986.138,93	1,6%, maggiorazione IRPEF ex art. 6, c. 1, d.lgs. n. 68/2011 e art. 2, c. 1, l.r.

## Allegato A al verbale n. 49/RL del 4 dicembre 2023

<i>partite</i>	<i>consistenza al 31/12/2022</i>	<i>fonte di copertura</i>
finanziamento del programma di investimenti per l'anno 2019. (D.G.R. n. 859 del 19/11/2019)		n. 2/2013
Mutuo con Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. per l'acquisizione di risorse finanziarie finalizzate al finanziamento del programma di investimenti per l'anno 2020 (D.G.R. n. 907 del 27/11/2020)	euro 141.656.302,79	1,6%, maggiorazione IRPEF ex art. 6, c. 1, d.lgs. n. 68/2011 e art. 2, c. 1, l.r. n. 2/2013
Mutuo con Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. per l'acquisizione di risorse finanziarie finalizzate al finanziamento del programma di investimenti per l'anno 2017 per € 250.071.722,71. (D.G.R. n. 302 del 06/06/2017)	euro 229.898.981,67	1,6%, maggiorazione IRPEF ex art. 6, c. 1, d.lgs. n. 68/2011 e art. 2, c. 1, l.r. n. 2/2013
Mutuo con Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. per l'acquisizione di risorse finanziarie finalizzate al finanziamento del programma di investimenti per l'anno 2016 per € 300.703.991,15. (D.G.R. n. 283 del 31/05/2016)	euro 275.190.461,34	1,6%, maggiorazione IRPEF ex art. 6, c. 1, d.lgs. n. 68/2011 e art. 2, c. 1, l.r. n. 2/2013
Contrazione di un mutuo, con procedura ristretta accelerata, per l'acquisizione di risorse finanziarie finalizzate al finanziamento del programma di investimenti per l'anno 2015. Chiusura procedura di gara di evidenza pubblica e contestuale attivazione delle procedure con Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. € 182.443.093,09. (D.G.R. n. 387 del 28/07/2015)	euro 118.588.010,47	1,6%, maggiorazione IRPEF ex art. 6, c. 1, d.lgs. n. 68/2011 e art. 2, c. 1, l.r. n. 2/2013
Quota capitale del mutuo di € 200 milioni contratto con la Banca Europea degli Investimenti per il finanziamento del programma degli interventi strutturali comunitari nella regione. (D.G.R. 351/05)	euro 98.241.632,77	1,6%, maggiorazione IRPEF ex art. 6, c. 1, d.lgs. n. 68/2011 e art. 2, c. 1, l.r. n. 2/2013
Assunzione presso la Cassa DD.PP. di un mutuo finalizzato al completamento del programma di investimenti 2006, al finanziamento degli investimenti realizzati negli anni precedenti nonché alla realizzazione di opere di edilizia sanitaria (D.G.R. 749/06)	euro 622.466.445,03	1,6%, maggiorazione IRPEF ex art. 6, c. 1, d.lgs. n. 68/2011 e art. 2, c. 1, l.r. n. 2/2013
Emissione di un prestito obbligazionario trentennale di euro 300 milioni nell'ambito del programma MTN di cui a carico della Regione € 488.301,92 per interventi straordinari nelle aree colpite da siccità negli anni 2000, 2001 e 2002 ed euro 193.377.646,96 per ulteriori investimenti regionali per gli anni 2004 e 2005. (D.G.R. 4.6.04 n. 453 - 30.7.04 n. 702 e 19.11.04 n. 1068)	euro 138.007.400,05	1,6%, maggiorazione IRPEF ex art. 6, c. 1, d.lgs. n. 68/2011 e art. 2, c. 1, l.r. n. 2/2013
<i>Totale mutui/prestiti obbligazionari per investimenti</i>	<i>euro 2.182.034.987,37</i>	-
Assunzione presso la Cassa DD.PP. di un mutuo, di durata trentennale finalizzato al programma investimenti regionali per l'anno 2008 e la copertura del saldo negativo connesso alla gestione	euro 1.242.679.542,74	1,6%, maggiorazione IRPEF ex art. 6, c. 1, d.lgs. n. 68/2011 e art. 2, c. 1, l.r. n. 2/2013

## Allegato A al verbale n. 49/RL del 4 dicembre 2023

<i>partite</i>	<i>consistenza al 31/12/2022</i>	<i>fonte di copertura</i>
degli esercizi pregressi. (Determina C2623 del 19/11/2008)		
Assunzione di un prestito ad erogazione unica finalizzato al formale riequilibrio, conseguente all'iscrizione del disavanzo per investimenti relativo all'anno 2009. (DGR 540/2010)	euro 651.868.037,90	1,6%, maggiorazione IRPEF ex art. 6, c. 1, d.lgs. n. 68/2011 e art. 2, c. 1, l.r. n. 2/2013
Mutuo con Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. per la copertura finanziaria di investimenti, ai sensi dell'art. 3 commi 18 e successivi della Legge 350/2003, finanziati con mutui o altre forme di indebitamento autorizzati negli esercizi precedenti e non contratti, ai sensi dell'art. 1, comma 13 della L.R. n. 18/2016 per € 500.000.000,00. (D.G.R. n. 854 del 14/12/2017)	euro 451.478.200,70	1,6%, maggiorazione IRPEF ex art. 6, c. 1, d.lgs. n. 68/2011 e art. 2, c. 1, l.r. n. 2/2013
Mutuo con Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. per la copertura finanziaria di investimenti, ai sensi dell'art. 3 commi 18 e successivi della Legge 350/2003. Prestito con il Ministero dell'Economia e delle Finanze di € 208.000.000,00 precedenti e non contratti, ai sensi dell'art. 1, comma 13 della L.R. n. 18/2015 per € 1.000.000.000,00. (D.G.R. n. 760 del 13/12/2016)	euro 915.057.662,49	1,6%, maggiorazione IRPEF ex art. 6, c. 1, d.lgs. n. 68/2011 e art. 2, c. 1, l.r. n. 2/2013
Mutuo con Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. per la copertura finanziaria del disavanzo di amministrazione derivante dal debito autorizzato e non contratto e dell'articolo 40, comma 2 del D.Lgs. 118/2011 per € 1.054.429.873,36. (D.G.R. n. 769 del 04/12/2018)	euro 985.314.435,58	1,6%, maggiorazione IRPEF ex art. 6, c. 1, d.lgs. n. 68/2011 e art. 2, c. 1, l.r. n. 2/2013
<i>Totale mutui per copertura disavanzi pregressi</i>	<i>euro 4.246.397.879,41</i>	-
Quota capitale di un mutuo relativo alla copertura dei disavanzi dei servizi di trasporto pubblico anni 1994/1996. Con legge 194/1998 recante "interventi nel settore trasporti" all'art. 2 comma 1, lo Stato prevede un contributo quindicennale in favore delle regioni a statuto ordinario, quale concorso alla copertura dei disavanzi di esercizio non ripianati anni 1994/96. (delibera 5703/99)	euro 153.595.309,14	1,6%, maggiorazione IRPEF ex art. 6, c. 1, d.lgs. n. 68/2011 e art. 2, c. 1, l.r. n. 2/2013
<i>Totale mutui per il ripiano dei disavanzi nella gestione dei trasporti pubblici locali</i>	<i>euro 153.595.309,14</i>	-
Mutuo con Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. per l'estinzione anticipata di prestito MEF (D.G.R. n. 9 del 21/1/2020)	euro 709.417.749,74	1,6%, maggiorazione IRPEF ex art. 6, c. 1, d.lgs. n. 68/2011 e art. 2, c. 1, l.r. n. 2/2013
Mutuo con Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. per l'estinzione anticipata di prestito MEF (D.G.R. n. 9 del 21/1/2020)	euro 180.630.901,84	1,6%, maggiorazione IRPEF ex art. 6, c. 1, d.lgs. n. 68/2011 e art. 2, c. 1, l.r. n. 2/2013
<i>Totale mutui per estinzione anticipata prestiti MEF</i>	<i>euro 890.048.651,58</i>	

## Allegato A al verbale n. 49/RL del 4 dicembre 2023

<i>partite</i>	<i>consistenza al 31/12/2022</i>	<i>fonte di copertura</i>
Mutui concessi da CC.DD.PP. Ai Comuni	euro 40.946.796,00	1,6%, maggiorazione IRPEF ex art. 6, c. 1, d.lgs. n. 68/2011 e art. 2, c. 1, l.r. n. 2/2013
<i>Totale altre forme di indebitamento</i>	<i>euro 40.946.796,00</i>	-
Prestito concesso da CDP nel 2022 per l'estinzione parziale anticipata del mutuo a copertura dei disavanzi sanitari (Piano di rientro sanitario)	euro 1.478.933.671,06	Entrate derivanti dalla tassa automobilistica (titolo 1, tipologia 101)
Prestito concesso da CDP nel 2021 per l'estinzione parziale anticipata del mutuo a copertura dei disavanzi sanitari (Piano di rientro sanitario)	euro 1.432.534.940,87	Entrate derivanti dalla tassa automobilistica (titolo 1, tipologia 101)
Quota capitale del mutuo ventennale contratto con la Cassa Depositi e Prestiti finalizzato alla copertura dei disavanzi sanitari per l'anno 2000 - 1a tranche (D.G.R. 5.10.2001 n. 1467)	euro 38.734.267,34	1,6%, maggiorazione IRPEF ex art. 6, c. 1, d.lgs. n. 68/2011 e art. 2, c. 1, l.r. n. 2/2013
Quota capitale del mutuo ventennale contratto con la Cassa Depositi e Prestiti finalizzato alla copertura dei disavanzi sanitari per l'anno 2000 - 2a tranche (D.G.R. 31.1.03 n. 59 e det. 13.3.03 n. C0061)	euro 450.715.286,99	1,6%, maggiorazione IRPEF ex art. 6, c. 1, d.lgs. n. 68/2011 e art. 2, c. 1, l.r. n. 2/2013
Contrazione di un prestito da parte del Ministero Economia e Finanze, in attuazione dell'art. 1 comma 3 dell'accordo stipulato tra la Regione Lazio e il Ministero dell'Economia e Finanze e il Ministero della Salute. (DGR 66/07, 149/07 e determina C2583/2008)	euro 853.362.396,18	Entrate derivanti dalla tassa automobilistica (titolo 1, tipologia 101) Fondo perequativo di cui all'articolo 3, c. 2, l. n. 549/1995
Contrazione di un prestito da parte del Ministero delle Finanze, per l'anticipazione di liquidità a valere sulle risorse disponibili di cui all'art. 2 comma 98 legge 191/09 (DGR 92/2011)	euro 240.026.571,50	Entrate derivanti dalla tassa automobilistica (titolo 1, tipologia 101)
<i>Totale mutui per la copertura di disavanzi pregressi in sanità</i>	<i>euro 4.494.307.133,94</i>	-
Emissione obbligazionaria di importo nominale pari a € 469.000.000,00 finalizzata alla ristrutturazione dell'operazione denominata "San.Im.". (D.G.R. n. 809 del 29/11/2017)	euro 405.218.697,51	1,6%, maggiorazione IRPEF ex art. 6, c. 1, d.lgs. n. 68/2011 e art. 2, c. 1, l.r. n. 2/2013
SANIM	euro 477.738.738,45	1,6%, maggiorazione IRPEF ex art. 6, c. 1, d.lgs. n. 68/2011 e art. 2, c. 1, l.r. n. 2/2013
<i>Totale operazione San.Im.</i>	<i>euro 882.957.435,96</i>	-
Emissione di Bond finalizzata all'acquisto delle tranche 1 e 5 di Cartesio. Operazione Sanim. DGR n. 863 del 28 dicembre 2018 e n. 827 dell'11 ottobre 2020	euro 183.794.000,00	1,6%, maggiorazione IRPEF ex art. 6, c. 1, d.lgs. n. 68/2011 e art. 2, c. 1, l.r. n. 2/2013
<i>Totale credito pluriennale verso Cartesio (tranche 1 e 5)</i>	<i>euro 183.794.000,00</i>	-

*Allegato A al verbale n. 49/RL del 4 dicembre 2023*

<i>partite</i>	<i>consistenza al 31/12/2022</i>	<i>fonte di copertura</i>
Totale generale al lordo del credito vantato verso Cartesio (tranche 1 e 5)	euro 22.374.362.801,73	-
Credito pluriennale verso Cartesio (tranche 1 e 5)	euro 183.794.000,00	-
<b>Totale generale al netto del credito vantato verso Cartesio (tranche 1 e 5)</b>	<b>euro 22.190.568.801,73</b>	-

### **STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI**

Si rappresenta che dalla fine dell'esercizio 2021 la Regione NON ha più in essere strumenti finanziari derivati. Il Collegio si riporta al parere espresso al bilancio di previsione 2022-2024 in merito ai principali aspetti che hanno portato la Regione ad estinguere nel corso del 2021 i derivati ancora in portafoglio.

---

## **GESTIONE SANITARIA**

---

L'art. 26, comma 1, del D. Lgs. n. 68/2011, prevede che il fabbisogno sanitario nazionale standard sia determinato, in coerenza con il quadro macroeconomico complessivo e nel rispetto dei vincoli di finanza pubblica e degli obblighi assunti dall'Italia in sede comunitaria, tramite intesa, coerentemente con il fabbisogno derivante dalla determinazione dei livelli essenziali di assistenza (LEA) erogati in condizioni di efficienza ed appropriatezza. In sede di determinazione, sono distinte la quota destinata complessivamente alle regioni a statuto ordinario, comprensiva delle risorse per la realizzazione degli obiettivi di carattere prioritario e di rilievo nazionale ai sensi dell'articolo 1, commi 34 e 34-bis, della legge n. 662 del 1996, e successive modificazioni, e le quote destinate ad enti diversi dalle regioni. Con riferimento alla programmazione 2024-2026, si riportano di seguito gli schemi di sintesi relativi alle entrate e alle uscite del perimetro sanitario, con separata evidenza delle classificazioni previste dall'art. 20 del D. Lgs. n. 118/2011.

## Allegato A al verbale n. 49/RL del 4 dicembre 2023

ENTRATE DEL PERIMETRO SANITARIO					
Ordine	Cod. GSA	Descrizione	2024	2025	2026
1	A1	Fondo Sanitario indistinto	11.785.143.704	11.785.143.704	11.785.143.704
2	A2	Mobilità Sanitaria attiva	376.442.124	376.442.124	376.442.124
3	A3	Fondo Sanitario Vincolato	311.002.294	329.116.423	279.107.794
4	A4	Fondo Sanitario Progresso e restituzioni	10.000.000	10.000.000	10.000.000
5	A5	Finanziamento Zooprofilattico	31.533.276	31.533.276	31.533.276
6	B1	Payback Farmaceutico	211.000.000	211.000.000	211.000.000
7	S1	Partite di Giro - Perenzione corrente	-	-	-
8	B2	Fin.to Aggiuntivo Corrente da Altri Enti	767.252	100.000	100.000
9	S2	Partite di Giro - Corrente da Regione	29.721.591	31.860.000	112.951.000
10	B3	Fin.to Aggiuntivo Corrente da Stato	175.451.032	182.744.898	16.974.401
11	C	Fin.to Disavanzo sanitario	91.091.000	91.091.000	91.091.000
12	C(U)	Fin.to Avanzo sanitario	-	-	-
13	S3	Partite di Giro - Perenzione capitale	-	-	-
14	S4	Partite di Giro - Capitale da Regione	24.189.639	29.241.290	33.217.331
15	D(S)	Fin.to Investimenti da Stato	500.210.877	439.958.563	422.307.393
16	S	Partite di Giro	820.000.000	820.000.000	820.000.000
<b>Totale netto partite finanziarie</b>			<b>14.366.552.790</b>	<b>14.338.231.279</b>	<b>14.189.868.023</b>
17	C(M3)	Ristrutturazione operazione SANIM	-	-	-
<b>Totale lordo partite finanziarie</b>			<b>14.366.552.790</b>	<b>14.338.231.279</b>	<b>14.189.868.023</b>

USCITE DEL PERIMETRO SANITARIO					
Ordine	Cod. GSA	Descrizione	2024	2025	2026
1	A1	Fondo Sanitario indistinto	11.639.311.874	11.639.311.874	11.639.311.874
2	A2	Mobilità Sanitaria passiva	522.273.954	522.273.954	522.273.954
3	A3	Fondo Sanitario Vincolato	311.002.294	329.116.423	279.107.794
4	A4	Fondo Sanitario Progresso e restituzioni	10.000.000	10.000.000	10.000.000
5	A5	Finanziamento Zooprofilattico	31.533.276	31.533.276	31.533.276
6	A6	Payback Farmaceutico	211.000.000	211.000.000	211.000.000
7	A7	Perenzione Corrente Reiscritta	-	-	-
8	A8	Fin.to Aggiuntivo Corrente da Altri Enti	767.252	100.000	100.000
9	A9	Fin.to Aggiuntivo Corrente da Regione	19.721.591	21.860.000	21.860.000
10	A10	Fin.to Aggiuntivo Corrente da Stato	175.451.032	182.744.898	16.974.401
11	C	Fin.to Disavanzo sanitario	101.091.000	101.091.000	182.182.000
12	C(U)	Fin.to Avanzo sanitario	-	-	-
13	D(P)	Perenzione Capitale reiscritta	-	-	-
14	D(R)	Fin.to Investimenti da Regione	24.439.639	29.241.290	33.217.331
15	D(S)	Fin.to Investimenti da Stato	500.210.877	439.958.563	422.307.393
16	D(A)	Fin.to conto capitale altro	-	-	-
17	S	Partite di Giro	820.000.000	820.000.000	820.000.000
<b>Totale netto partite finanziarie</b>			<b>14.366.802.790</b>	<b>14.338.231.279</b>	<b>14.189.868.023</b>
18	C(M1)	Ammortamenti Mutui sanità	-	-	-
19	C(M2)	Ammortamenti Anticipazioni di Liquidità	-	-	-
20	C(M3)	Ristrutturazione operazione SANIM	-	-	-
<b>Totale lordo partite finanziarie</b>			<b>14.366.802.790</b>	<b>14.338.231.279</b>	<b>14.189.868.023</b>

Si procede di seguito all'analisi dei macroaggregati di entrata e di uscita a maggiore rilevanza.

#### **A1) Fondo sanitario indistinto, A2) Mobilità sanitaria interregionale e internazionale.**

L'art. 27 del D. Lgs. n. 68/2011 prevede l'individuazione del fabbisogno sanitario nazionale in base ai costi e i fabbisogni standard determinati annualmente.

Le fonti di finanziamento del fabbisogno sanitario nazionale sono rappresentate dalla compartecipazione IVA per il finanziamento della Sanità assicurata dallo Stato alla Regione, in aggiunta

*Allegato A al verbale n. 49/RL del 4 dicembre 2023*

alle stime di IRAP e addizionale IRPEF, nella misura necessaria a garantire l'importo del Fondo Sanitario Regionale (quota indistinta) determinato in via definitiva in sede di riparto del fabbisogno sanitario nazionale.

Il livello del finanziamento del SSN cui concorre ordinariamente lo Stato è stato da ultimo determinato dall'articolo 1, commi 258, 259, 260 della legge 30 dicembre 2021, n. 234 e s.m.i, in complessivi euro 128.869,20 milioni per il 2023. Nell'importo è compresa la somma di 1.400 milioni di euro, di cui all'art. 1, comma 535, della Legge n. 197/2022, allo scopo di contribuire ai maggiori costi determinati dall'aumento dei prezzi delle fonti energetiche.

Nel predetto Livello di finanziamento sono ricomprese, tra l'altro:

- la somma di 1.000 milioni di euro, prevista dall'art. 265, comma 4, del D.L. n. 34/2020, quale concorso al finanziamento degli interventi previsti dal Titolo I del medesimo D.L.;
- la somma di 554 milioni di euro prevista dall'art. 1, comma 447, della Legge n. 160 del 2019, per finanziare l'abolizione della quota di partecipazione al costo delle prestazioni di assistenza specialistica ambulatoriale, per gli assistiti non esentati;
- la somma di 33,715 milioni di euro prevista dall'art. 6, comma 2, della Legge n. 167/2016, per gli accertamenti diagnostici neonatali obbligatori.

Detto importo è stato ridotto di 864,00 milioni di euro, che finanziano il concorso statale alle spese dell'acquisto dei farmaci innovativi, ex art. 1, comma 401, della Legge n. 232/2016.

Conseguentemente, il livello di finanziamento del SSN cui ha concorso lo Stato per l'anno 2023 si è rideterminato in euro 128.005,20 milioni di euro, che si articola nelle principali seguenti macro componenti:

- 123.810,15 milioni di euro Finanziamento indistinto;
- 2.227,71 milioni di euro finanziamento vincolato.

Il quadro di riferimento nazionale per il triennio 2024-2026 è in fase di definizione e conseguentemente, per le previsioni del triennio 2024-2026, viene considerato, in assenza di ulteriore previsione nazionale definitiva, il dato del fondo sanitario 2023:

Finanziamento	2021	2022	2023	2024/2026
<b>Totale finanziamento Lordo</b>	<b>121.395.834.000</b>	<b>125.216.000.000</b>	<b>128.869.200.000</b>	<b>128.869.200.000</b>
Indistinto	116.295.577.651	119.724.161.744	123.810.150.000	123.810.150.000
Finalizzato/Vincolato	2.201.714.256	3.953.614.256	2.227.714.256	2.227.714.256
Covid (DL 18/2020)				
Risorse COVID (DDL 34/2020 - 41/2021 - 73/2021)	1.785.447.624	59.993.000	74.441.000	74.441.000
Potenziamento assistenza territoriale DM 77 (L. 234/2021, art. 1, c 274)			150.100.000	150.100.000
Vincolato Altri enti	722.503.000	974.311.000	1.098.449.770	1.098.449.770
Premialità e altri riparti	390.591.469	503.920.000	644.346.000	644.346.000

Allegato A al verbale n. 49/RL del 4 dicembre 2023

Gli stanziamenti di bilancio del Fondo sanitario regionale indistinto per il 2024-2026 sono stati stimati applicando la quota di accesso pari a circa il 9,61% sul livello di finanziamento indistinto, definito al netto delle quote vincolate e finalizzate del FSN, ripartite con specifiche Intese.

Le previsioni delle entrate del Fondo sanitario indistinto (entrate tributarie, trasferimenti correnti, entrate per mobilità attiva) sono di seguito riportate:

<b>A1) Fondo Sanitario Indistinto</b>				
<b>Capitolo</b>	<b>Finanziamento</b>	<b>2024</b>	<b>2025</b>	<b>2026</b>
112501	IRAP	3.187.931.878	3.187.931.878	3.187.931.878
121502	ADD.IRPEF	1.041.389.000	1.041.389.000	1.041.389.000
121503	COMP. IVA	7.497.611.225	7.497.611.225	7.497.611.225
227195	FSN-QUOTE PREMIALI	52.984.291	52.984.291	52.984.291
227234	COVID DL 73/2021	5.227.310	5.227.310	5.227.310
	<b>FSN LORDO</b>	<b>11.785.143.704</b>	<b>11.785.143.704</b>	<b>11.785.143.704</b>
<b>A)2 Mobilità sanitaria</b>				
311531	MOB.ATTIVA INTERREGIONALE	370.176.793	370.176.793	370.176.793
311532	MOB. ATTIVA INTERNAZIONALE	6.265.331	6.265.331	6.265.331
H11771	MOB.PASSIVA INTERREGIONALE	-370.176.793	-370.176.793	-370.176.793
H11771	PROD. OPBG e SMOM	-139.656.801	-139.656.801	-139.656.801
H11772	MOB.PASSIVA INTERNAZIONALE	-12.440.360	-12.440.360	-12.440.360
	<b>FSN NETTO</b>	<b>11.639.311.874</b>	<b>11.639.311.874</b>	<b>11.639.311.874</b>

Nello specifico, l'Irap-sanità, l'addizionale regionale all'Irpef-sanità e la quota annua di compartecipazione regionale all'IVA, sono state previste sulla base delle risorse assegnate nell'ultima intesa di riparto definitiva, ossia quella del FSN per il 2023, così come previsto dalla casistica applicativa per il Titolo II del D. Lgs. n. 118/2011 e s.m.i., emanata dal Ministero della Salute.

La spesa complessiva per il finanziamento del servizio sanitario regionale indistinto (FSR indistinto) è stanziata alla missione 13 (Tutela della salute) programma 1 (Servizio sanitario regionale) e, per il 2024-2026, è suddivisa come segue:

<b>Capitolo</b>	<b>Classificazione</b>	<b>2024</b>	<b>2025</b>	<b>2026</b>
H11741	FSN - UTILIZZO BENI DI TERZI	98.000	98.000	98.000
H11727	FSN - ALTRI BENI DI CONSUMO	3.500.000	3.500.000	3.500.000
H11725	FSN - SERVIZI INFORMATICI	66.919.059	66.919.059	66.919.059
H11733	FSN QUOTA PREMIALE	52.984.291	52.984.291	52.984.291
H11732	FSN SERVIZI AUSILIARI	30.000.000	30.000.000	30.000.000
H11763	COVID DL 73/2021	5.227.310	5.227.310	5.227.310
H11722	FSN - ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	9.000.000	9.000.000	9.000.000
H11715	FSN INDISTINTO	11.455.944.261	1.455.944.261	1.455.944.261
H11726	FSN - ALTRI SERVIZI	15.638.952	15.638.952	15.638.952
	<b>FSN Indistinto netto</b>	<b>11.639.311.874</b>	<b>11.639.311.874</b>	<b>11.639.311.874</b>

Allegato A al verbale n. 49/RL del 4 dicembre 2023

### A3) Fondo sanitario vincolato

Con riferimento al finanziamento sanitario vincolato, i valori di stanziamento per la previsione 2024- 2026, nei capitoli di entrata e nei capitoli di uscita, sono determinati facendo riferimento agli ultimi atti di assegnazione intercorsi o in corso di adozione alla data di predisposizione del Bilancio di Previsione (assegnazioni 2023), secondo il seguente dettaglio:

A3 Entrate del Perimetro Sanitario				
Capitolo	Descrizione	2024	2025	2026
227180	PENITENZIARIA FSN	782.000	782.000	782.000
227104	OBIETTIVI DI PIANO	86.340.860	86.340.860	86.340.860
227101	BORSE MMG	7.749.652	7.749.652	7.749.652
227216	SPER. REMUNERAZIONE FARMACIE	4.456.021	4.456.021	4.456.021
227106	INDENNIZZI ALLEVATORI	1.502.833	1.502.833	1.502.833
227271	SICUREZZA AMBIENTI DI LAVORO	961.405	961.405	961.405
227272	CEFALEA PRIMARIA CRONICA	543.586	-	-
227273	PIANO NAZIONALE MALATTIE RARE	2.698.175	-	-
227159	PENITENZIARIA	17.487.953	17.487.953	17.487.953
227191	SUPERAMENTO OPG	5.416.866	5.416.866	5.416.866
227264	PRESTAZIONI IRCCS PAZ. MOBILITA ATTIVA	7.392.237	7.392.237	7.392.237
227238	RIMBORSI ALLE FARMACIE	13.236.914	13.236.914	13.236.914
227242	LABORATORI PUBBLICI E PRIVATI	-	-	-
227199	GIOCO D'AZZARDO	4.219.600	4.219.600	4.219.600
227265	POTENZ. ASS. TERRITORIALE	28.652.739	50.008.629	-
227201	FARMACI INNOVATIVI	124.513.421	124.513.421	124.513.421
227228	SCONTO FARMACIE	318.553	318.553	318.553
227230	SCREENING HCV	4.729.478	4.729.478	4.729.478
<b>TOT. ENTRATE</b>		<b>311.002.294</b>	<b>329.116.423</b>	<b>279.107.794</b>

A3 Uscite del Perimetro Sanitario				
Capitolo	Descrizione	2024	2025	2026
H11723	PENITENZIARIA FSN	782.000	782.000	782.000
H11101	OBIETTIVI DI PIANO	86.340.860	86.340.860	86.340.860
H13167	BORSE MMG	7.649.652	7.649.652	7.649.652
H13177	BORSE MMG	85.000	85.000	85.000
H13178	BORSE MMG	15.000	15.000	15.000
H11778	SPER. REMUNERAZIONE FARMACIE	4.456.021	4.456.021	4.456.021
H11108	INDENNIZZI ALLEVATORI	1.502.833	1.502.833	1.502.833
H11781	SICUREZZA AMBIENTI DI LAVORO	961.405	961.405	961.405
H11782	CEFALEA PRIMARIA CRONICA	543.586	-	-
H11783	PIANO NAZIONALE MALATTIE RARE	2.698.175	-	-
H11122	PENITENZIARIA	17.487.953	17.487.953	17.487.953
H13170	SUPERAMENTO OPG	5.416.866	5.416.866	5.416.866
H11776	PRESTAZIONI IRCCS PAZ. MOBILITA ATTIVA	7.392.237	7.392.237	7.392.237
H11763	RIMBORSI ALLE FARMACIE	13.236.914	13.236.914	13.236.914
H11122	LABORATORI PUBBLICI E PRIVATI	-	-	-
H11738	GIOCO D'AZZARDO	4.219.600	4.219.600	4.219.600
H11777	POTENZ. ASS. TERRITORIALE	28.652.739	50.008.629	-
H11739	FARMACI INNOVATIVI	124.513.421	124.513.421	124.513.421
H11757	SCONTO FARMACIE	318.553	318.553	318.553
H11759	SCREENING HCV	4.729.478	4.729.478	4.729.478
<b>TOT. USCITE</b>		<b>311.002.294</b>	<b>329.116.423</b>	<b>279.107.794</b>

*Allegato A al verbale n. 49/RL del 4 dicembre 2023*

#### **A6) Payback farmaceutico**

Con riferimento al finanziamento del payback farmaceutico, lo stesso è stato valorizzato per il triennio 2024-2026 in 211 milioni di euro.

#### **A9) Finanziamento aggiuntivo corrente da Regione**

Il finanziamento aggiuntivo corrente da Regione è stato determinato, sulla base delle esigenze rappresentate dalla Direzione "Salute e integrazione socio-sanitaria" e delle disponibilità del Bilancio regionale, per i seguenti importi, comprensivi dello stanziamento destinato dalla Regione al finanziamento degli indennizzi per la legge n. 210/1988:

A9/Aggiuntivo corrente da Regione			
Finanziamento	2024	2025	2026
Finanziamento Aggiuntivo Corrente da regione	19.721.591	21.860.000	21.860.000

Per il dettaglio degli stanziamenti di previsione si rimanda ai singoli capitoli di uscita del perimetro sanitario con classificazione gestionale A9.

#### **Finanziamento in conto capitale, da Stato D(S), da Regione D(R)**

Per quanto riguarda il finanziamento in conto capitale, gli stanziamenti previsti nel Bilancio di previsione 2024-2026 si suddividono in base alla fonte: finanziamento dello Stato e finanziamento da Bilancio regionale. Per quanto riguarda la prima tipologia gli stessi possono essere iscritti in bilancio a seguito del provvedimento nazionale di ammissione al finanziamento e sono articolati nel triennio secondo il seguente dettaglio.

D(S) finanziamento in conto capitale da Stato			
Finanziamento	2024	2025	2026
Capitale da Stato	500.210.877	439.958.563	422.307.393

Per il dettaglio degli stanziamenti di previsione si rimanda ai singoli capitoli di uscita del perimetro sanitario con classificazione gestionale D(S).

Il finanziamento stanziato dal Bilancio regionale in conto capitale in ambito sanitario è, invece, articolato nel triennio secondo i seguenti valori.

D(R) finanziamento in conto capitale da Regione			
Finanziamento	2024	2025	2026
Capitale da Regione	24.439.639	29.241.290	33.217.331

Per il dettaglio degli stanziamenti di previsione si rimanda ai singoli capitoli di uscita del perimetro sanitario con classificazione gestionale D(R).

*Allegato A al verbale n. 49/RL del 4 dicembre 2023*

### **C) Finanziamento del Disavanzo sanitario**

Con riferimento al finanziamento del disavanzo sanitario annuale, assicurato dall'utilizzo della maggiore fiscalità all'uopo vincolata, nel Bilancio di previsione 2024-2026 sono stati iscritti, in entrata ed in uscita, 91,091 mln di euro per ciascun anno del triennio.

Inoltre, con riferimento alle quote di ricapitalizzazione del fondo di dotazione di cui alla legge regionale n. 28/2019, relative agli anni 2024 e 2025, a causa del protrarsi degli effetti dovuti all'emergenza Covid, sommati alle criticità sopraggiunte con l'aumento del costo dell'energia, è previsto uno stanziamento di 10 mln di euro per ciascuna annualità 2024/2025 ed uno stanziamento di euro 91,091 milioni per l'annualità 2026 stanziati sul capitolo H13931 mediante risorse regionali diverse dalla fiscalità.

### **Principali misure organizzative adottate dalla Direz. Sanitaria post parifica esercizio 2022**

La Corte dei Conti - sezione regionale di controllo per il Lazio, nella sentenza n.148/2023/PARI, PARIFICA 2022, nella camera di consiglio del 29 settembre 2023, ha parificato con riserva, tra le altre cose:

L. "l'aggregato dei residui passivi e dei residui perenti, per la parte relativa alla copertura del fondo rischi GSA ed al finanziamento GSA/SSR con il meccanismo dei pagamenti tramite Lazio crea spa;  
M. la voce D "Debiti per trasferimenti e contributi", dello Stato patrimoniale, lett. a) "enti finanziati dal servizio sanitario nazionale" (pari a zero) e lo stock dei residui perenti verso le Aziende sanitarie.  
Inoltre, al paragrafo 10\_La gestione del finanziamento del SSR: criticità ed anomalie rilevate, a pag. 79, nelle misure correttive conclusive, la Corte scrive *"alla luce di quanto sopra, non risultando, oltremodo, procrastinabile tale situazione di "impossibilità di accertamento" degli effetti sui saldi del bilancio finanziario regionale, l'Ente dovrà dare il conto delle verifiche in itinere, in via concomitante agli esiti delle stesse, provvedendo a fornire ogni ulteriore definitivo riscontro anche in ordine a ciascuna delle problematiche sopra evidenziate, e ciò sin dal corrente ciclo di bilancio (2023)".*

Il Collegio rappresenta che la Direzione Salute della Regione Lazio, con determina n. **G10720 del 03/08/2023**, ha avviato un'attività di revisione dello stato patrimoniale per la corretta determinazione del fondo di dotazione delle aziende del SSR, considerato l'impegno assunto con i Ministeri vigilanti di addivenire alla corretta determinazione del fondo di dotazione e tenuto conto dei rilievi mossi anche con la deliberazione 135-2022-PARI RL della Corte dei Conti Sezione regionale di controllo, in particolare al punto 16 del Diritto intitolato "Fondo di Dotazione".

Il fondo di dotazione non è un disavanzo e sarebbe più corretto parlare di debiti pregressi, anche se non si tratta di debiti puntuali, ma di una differenza tra residui attivi e passivi nel momento del passaggio dalla contabilità finanziaria alla contabilità economico-patrimoniale, per questo si è resa

*Allegato A al verbale n. 49/RL del 4 dicembre 2023*

necessaria una revisione straordinaria di tutti gli stati patrimoniali, visto che, anche il giudizio di parifica 2021, riassunto con esito positivo, non ha escluso la necessità di un intervento straordinario sul fondo di dotazione che espliciti i suoi effetti già sul bilancio consuntivo 2023.

L'attività prevista con la citata determina comprende la ricognizione straordinaria sullo stato patrimoniale attivo e passivo delle seguenti voci **AAA000 immobilizzazioni immateriali** (sottoconto regionale 101020000), **AAA270 immobilizzazioni materiali** (sottoconto regionale 101010000), **AAA640 immobilizzazioni finanziarie** (sottoconto regionale 101030000), **ABA000 rimanenze** (sottoconto regionale 102010000), **ABA190 crediti** (sottoconto regionale 102020000), **ABA750 disponibilità liquide** (sottoconto regionale 102040000), **PAA000 fondo di dotazione** (sottoconto regionale 201010000), **PAA010 finanziamenti per investimenti** (sottoconto regionale 201020000), **PAA100 riserve da donazioni e lasciti vincolati ad investimenti** (sottoconto 201030000) **PAA110 altre riserve** (sottoconto regionale 201040000), **PBZ999 fondi per rischi e oneri** (sottoconto regionale 202000000), **PCZ999 trattamento fine rapporto** (sottoconto regionale 203000000) **PDZ999 debiti** (sottoconto regionale 204000000).

Le voci dello Stato Patrimoniale delle Aziende oggetto di analisi sono: Fondo di dotazione; Fondo rischi; Note di credito da ricevere verso altri fornitori e verso strutture private accreditate; Quote inutilizzate dei contributi; Crediti verso altri; Debiti per fatture da ricevere verso altri fornitori; Altri fondi per oneri e spese; Debiti verso dipendenti; Altri debiti diversi; Crediti verso Regione o Prov. Autonoma per spesa corrente.

L'attività, in corso di revisione, ha interessato per prime le Aziende con fondo di dotazione negativo al 31.12.2022 (indicate come Aziende di Priorità I) e poi è stata estesa sulle restanti (indicate come Aziende di Priorità II): per le Aziende di priorità 2 la conclusione delle attività avverrà successivamente rispetto alle Aziende classificate come Priorità I. Tuttavia, per alcune aree di Bilancio, le attività sono portate contestualmente avanti su tutte le Aziende indipendentemente dalle priorità assegnate.

Si ritiene utile fornire un rapido cenno sullo stato di avanzamento ad oggi delle aree di bilancio oggetto di analisi.

**Debito verso fornitori:** la Regione ha proceduto a stratificare per anno il debito totale risultante dal partitario fornitori per tutte le Aziende al 30.09.2023. Sono attualmente oggetto di analisi principalmente i debiti aperti del 2018 e ante 2018 e i debiti bloccati per i codici di blocco ai sensi del DCA U00097/2017:

- A - Interventi Giudiziari;
- B - Controlli di Merito Beni, in particolare i blocchi B1, B2, B3;

*Allegato A al verbale n. 49/RL del 4 dicembre 2023*

- C - Controlli di Merito Servizi, in particolare i blocchi C1, C2, C3;
- G – Interessi.

L'attività di analisi del debito per singola fattura è stata condotta a partire dalle Aziende di priorità I e su alcune delle Aziende di Priorità II.

**Fatture da ricevere:** dopo aver effettuato un'analisi a seguito dell'ottenimento dei mastrini afferenti alle fatture da ricevere al 30.09.23, si è proceduto con l'associazione delle fatture ancora da ricevere ai relativi fornitori laddove possibile, associando gli accantonamenti agli utilizzi degli stessi.

L'attività è portata avanti su tutte le Aziende.

**Fondo rischi e oneri:** la Regione ha proceduto ad effettuare una ricognizione delle cause legali in corso al 31.12.2022 e una contestuale analisi delle risposte ricevute dagli avvocati a seguito di un'attività di circolarizzazione sulla totalità dei legali affidatari delle cause delle Aziende Sanitarie, con particolare focus sui seguenti aspetti: Petitum; Grado di soccombenza; Capienza degli accantonamenti; Necessità di utilizzare/rilasciare il fondo.

L'attività è portata avanti contestualmente su tutte le Aziende.

**Note di credito da ricevere:** è stato analizzato il totale delle Note Credito da Ricevere associate alle seguenti categorie:

- Note di credito da ricevere per controlli esterni concordati;
- Note di credito da ricevere per controlli esterni non concordati;
- Note di credito da ricevere da altri fornitori o da strutture accreditate (non riconducibili alle prime due categorie elencate).

La Regione sta portando avanti un lavoro di ricostruzione e individuazione delle fatture bloccate per Note di Credito da ricevere e di ricostruzione tuttora in corso.

*Allegato A al verbale n. 49/RL del 4 dicembre 2023*

### SPESA DEL PERSONALE

In occasione della rilevazione annuale del dato relativo al personale per l'anno 2021, la Regione ha comunicato la seguente consistenza al 31/12/2021 (Tabella 1 del Conto annuale 2021):

	<b>Giunta</b>	<b>Consiglio</b>	<b>Totale</b>
Dirigenti a T.I.	147	8	<b>155</b>
Dirigenti a T.D.	38	3	<b>40</b>
Responsabili Strutt. diretta collaborazione	12	1	<b>13</b>
Comparto	3944	343	<b>4287</b>
Collaboratori segreterie	147	117	<b>264</b>
Giornalisti	6		<b>6</b>
<b>Totale</b>	<b>4293</b>	<b>472</b>	<b>4765</b>

La Tabella non rileva il personale in aspettativa per incarico c/o altre amministrazioni e quelli che sono cessati al 01/01/2021. Inoltre non sono compresi i dirigenti/dipendenti in posizione di comando "IN" c/o la Regione. Secondo quanto prevede la circolare del conto annuale per la tab. 1, non deve essere conteggiato, oltre il personale in aspettativa per incarichi c/o le altre amministrazioni anche il personale che ha come ultimo giorno lavorativo proprio il 31 dicembre (infatti viene rilevato nella tabella delle cessazioni).

La Direzione del personale ha comunicato che sulla base dei dati del sistema SIR-HR alla data del 31/12/2022 la composizione del personale risulta essere di:

	<b>Giunta</b>	<b>Consiglio</b>	<b>Totale</b>
Dir. a T.I.	149	9	<b>158</b>
Dir. a T.D.	31	2	<b>33</b>
Responsabili Struttura Diretta collaborazione	11	1	<b>12</b>
Comparto	3780	319	<b>4099</b>
Coll. segreterie	173	135	<b>308</b>
Giornalisti	5		<b>5</b>
<b>Totale</b>	<b>4149</b>	<b>466</b>	<b>4615</b>

*Allegato A al verbale n. 49/RL del 4 dicembre 2023*

L'aggiornamento delle unità impiegate non tiene conto dei dipendenti in aspettativa per incarico c/o altre amministrazioni: non sono compresi i dirigenti/dipendenti in posizione di comando "IN" c/o la Regione e quelli che cessano al 01/01/2022.

La spesa per lavoro dipendente prevista per il triennio 2024-2026 tiene conto:

- del vincolo finanziario di riduzione della spesa di personale rispetto al dato medio della spesa di personale degli anni 2011-2012-2013 (art. 1, commi 557 e ss., Legge n. 296/2006);
- dell'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2, dell'art. 23, del D. Lgs. n. 75/2017;
- dei limiti di spesa relativi alle facoltà assunzionali fissati dall'articolo 3, comma 5, del D.L. n. 90/2014, convertito con modificazioni dalla Legge n. 114/2014, fissati per le annualità 2018 e successive al 100% del *turn over*;
- dei limiti di spesa di cui all'art. 33, comma 1, del D.L. 30 aprile 2019, n. 34, convertito con modificazioni dalla L. 28 giugno 2019, n. 58, così come regolati dal decreto 3 settembre 2019 "*Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato delle Regioni*". Si evidenzia che l'art. 6 del predetto DM dispone espressamente che la maggior spesa per assunzioni di personale a tempo indeterminato derivante da quanto previsto dal medesimo D.M., non rileva ai fini del rispetto del limite di spesa previsto dall'art. 1, comma 557-quater, della Legge n. 296/2006;
- di quanto disposto dall'articolo 3, comma 6, del D.L. n. 90/2014, per il quale i limiti di cui al medesimo articolo, ovvero i limiti di spesa complessivi per il personale (ex art. 1, comma 557-quater, della legge n. 296/2006, introdotto dall'art. 3 del D.L. n. 90/2014) e i limiti di spesa relativi alle facoltà assunzionali, non si applicano alle assunzioni di personale appartenente alle categorie protette ai fini della copertura delle quote d'obbligo;
- di quanto disposto dall'art. 1, comma 424, della legge n. 190/2014, per il quale la spesa di personale proveniente dalle ex province non rileva al fine del rispetto del tetto di spesa di cui al comma 557, dell'articolo 1, della legge n. 296/2006;
- di quanto disposto dall'art. 1, commi 793-799, della legge n. 205/2017, per il quale la spesa di personale proveniente dai centri per l'impiego non rileva al fine del rispetto del tetto di spesa di cui al comma 557, dell'articolo 1, della legge n. 296/2006;
- di quanto disposto dall'art. 1, c. 258, della Legge n. 145/2018, a mente del quale le assunzioni di personale destinato al potenziamento dei centri per l'impiego previste dalla medesima legge non rilevano ai fini del rispetto dei limiti di spesa di cui ai commi 557 e ss. dell'articolo 1 della Legge n. 296/2006;
- di quanto disposto dall'art. 57, comma 3-septies, del D.L. n. 104/2020, convertito con modificazioni dalla Legge n. 126/2020, secondo cui, a decorrere dall'anno 2021, le spese di personale

## Allegato A al verbale n. 49/RL del 4 dicembre 2023

riferite alle assunzioni, effettuate in data successiva alla data di entrata in vigore della legge di conversione del predetto decreto, finanziate integralmente da risorse provenienti da altri soggetti, espressamente finalizzate a nuove assunzioni e previste da apposita normativa e le corrispondenti entrate correnti poste a copertura delle stesse, non rilevano ai fini della verifica del rispetto del valore soglia di cui ai commi 1, 1-bis e 2 dell'articolo 33 del D.L. n. 34/2019, per il periodo in cui è garantito il predetto finanziamento. In caso di finanziamento parziale, ai fini del predetto valore soglia non rilevano l'entrata e la spesa di personale per un importo corrispondente.

La media della spesa di personale del triennio 2011/2013 è desunta dal prospetto che segue ed ammonta ad euro 224.503.659,00:

<b>Componenti</b>	<b>2011</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>	<b>MEDIA</b>
Oneri annui a carattere stipendiale	66.796.899	85.090.158	83.332.064	78.406.374
Oneri annui per indennità e compensi accessori	65.365.973	76.778.775	68.274.540	70.139.763
straordinario	951.892	1.294.492	877.969	1.041.451
Assegni per nucleo familiare	438.956	563.978	510.101	504.345
Buoni pasto	5.000.000	3.500.000	4.628.181	4.376.060
Equo indennizzo al personale	18.277	3.026	0	7.101
Contratti di collaborazione coordinata o conv.(art.1c.116 L.311/04 )	467.530	458.016	277.416	400.987
Retrib. personale a tempo determinato	7.061.503	7.044.543	3.717.120	5.941.055
Contributi a carico dell'Amm.ne su competenze fisse ed accessorie	38.105.007	46.467.542	42.271.817	42.281.455
IRAP	11.829.081	14.544.386	13.250.407	13.207.958
Somme rimborsate alle Amm.ni per spese per il personale	7.509.276	5.731.536	6.657.959	6.632.924
Rimborsi ricevuti dalle Amm.ni per il personale (-)	-658.194	-818.033	-982.474	-819.567
Trattamento Fine servizio art. 338 e 340 reg. re. 1/2002		3.885.260	3.266.000	2.383.753
<b>Totale costo del lavoro (A + B)</b>	<b>202.886.200</b>	<b>244.543.679</b>	<b>226.081.100</b>	<b>224.503.659</b>

La previsione del triennio 2024-2026 è conforme al limite di cui all'art. 1, commi 557 e ss., legge n. 296/2006 secondo il prospetto che segue:

<b>descrizione</b>	<b>Media 2011/2013</b>	<b>Prev. 2024</b>	<b>Prev. 2025</b>	<b>Prev. 2026</b>
(+) Spese macroaggregato 101	235.197.076,00	345.084.825,25	345.584.100,25	345.285.902,37
(+) Spese macroaggregato 103	1.888.667,00	1.580.500,00	1.604.700,00	1.340.000,00
<b>Totale parziale</b>	<b>237.085.743,00</b>	<b>346.665.325,25</b>	<b>347.188.800,25</b>	<b>346.625.902,37</b>
(+) Irap macroaggregato 102	14.984.667,00	18.560.941,32	18.560.941,32	18.560.941,32
(+) Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio succ.	-			-
(+) Spese macroaggregato 109	7.192.333,00	11.748.991,00	11.602.000,00	11.602.000,00
<b>Totale spese di personale (A)</b>		<b>376.975.257,57</b>		

Allegato A al verbale n. 49/RL del 4 dicembre 2023

	<b>259.262.743,00</b>		<b>377.351.741,57</b>	<b>376.788.843,69</b>
(-) Spese escluse: ex province ed ex CPI trasferiti e nuovi 1.01	-	87.542.723,15	87.542.723,15	87.542.723,15
(-) Spese escluse: ex province ed ex CPI trasferiti e nuovi 1.02	-	5.869.650,06	5.869.650,06	5.869.650,06
(-) Spese escluse: Uff Spec Ricostr Sisma 2016 1.01 E 1.02	-	2.473.000,00	2.473.000,00	2.473.000,00
(-) Spese escluse: rimborsi personale comandato		1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
(-) Spese escluse: componenti non soggette (compensi legali, incentivi, finanziati da terzi)	-	5.294.662,08	5.294.662,08	5.294.662,08
(-) Spese escluse: aumenti contr e cat protette 1.01 e 1.02	34.759.084,00	51.258.615,16	51.258.615,16	51.258.615,16
(-) Spese escluse: specificare.....	-			
(-) Spese escluse: specificare.....	-			
(-) Spese escluse: specificare.....	-			
(-) Spese escluse: specificare.....	-			
(-) Spese escluse: specificare.....	-			
<b>Totale spese di personale escluse (B)</b>	<b>34.759.084,00</b>	<b>153.438.650,45</b>	<b>153.438.650,45</b>	<b>153.438.650,45</b>
<b>(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B=C</b>	<b>224.503.659,00</b>	<b>223.536.607,12</b>	<b>223.913.091,12</b>	<b>223.350.193,24</b>
LIMITE (ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006)		224.503.659,00	224.503.659,00	224.503.659,00
<b>Verifica</b>		<b>SI</b>	<b>SI</b>	<b>SI</b>

In materia di incarichi esterni di collaborazione e di consulenza (spesa per incarichi di collaborazione) l'art. 57, comma 2, lettera b), del D.L. n. 124/2019, ha stabilito che dal 2020 le limitazioni di cui all'articolo 6 del D.L. n. 78/2010 e articolo 5 del D.L. n. 95/2012 non si applicano più alle Regioni in regola con l'obbligo di riduzione delle spese di personale di cui ai commi 557 dell'[articolo 1 della legge 27 dicembre 2006, n. 296](#), e smi. La Regione Lazio con l'art. 19, comma 1, della L.R. n. 4/2013 aveva previsto che la spesa annua per studi ed incarichi di consulenza non potesse essere superiore al 20% di quella sostenuta per il 2009: tale previsione normativa è stata abrogata ai sensi dell'art. 13, comma 3, della L.R. 30 dicembre 2021 n. 20 (Legge di stabilità 2022).

## CONSIDERAZIONI FINALI

Il Collegio dei Revisori dei Conti raccomanda:

- 1) di monitorare con continuità l'andamento delle entrate con particolare riferimento a quelle correnti libere e/o non vincolate dal momento che la loro dinamica alimenta la misura del saldo positivo di parte

*Allegato A al verbale n. 49/RL del 4 dicembre 2023*

corrente destinato al finanziamento delle spese di investimento (e quindi la tenuta degli equilibri annuali e, soprattutto, prospettici attesi i rilievi formulati dalla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti a partire dal giudizio di parifica del rendiconto 2020);

2) di monitorare con continuità la gestione dei soggetti partecipati, attesa l'attività di indirizzo in capo al socio Regione Lazio partecipante: per le (eventuali) perdite che risulteranno dai bilanci al 31 dicembre 2023 la Regione adeguerà la misura dello stanziamento del fondo con l'assestamento di bilancio;

3) puntuale esecuzione del complesso degli obblighi derivanti dall'art. 42 del D. Lgs. n. 118/2011 (ed in particolare degli adempimenti di cui ai commi 12 e successivi) tenuto conto che il rendiconto 2023 non risulta ancora approvato: il Collegio si riporta a quanto osservato dalla Corte nel giudizio di parifica per l'esercizio 2020 indicando che il disavanzo di amministrazione può anche essere ripianato negli esercizi considerati nel bilancio di previsione, in ogni caso non oltre la durata della legislatura regionale, contestualmente all'adozione di una delibera consiliare avente ad oggetto il piano di rientro dal disavanzo nel quale siano individuati i provvedimenti necessari a ripristinare il pareggio. La deliberazione consiliare contiene l'impegno formale di evitare la formazione di ogni ulteriore potenziale disavanzo, ed è allegata al bilancio di previsione e al rendiconto, costituendone parte integrante. Con periodicità almeno semestrale, il Presidente della giunta regionale trasmette al Consiglio una relazione riguardante lo stato di attuazione del piano di rientro;

4) al Servizio Avvocatura Regionale di voler produrre con cadenza periodica/prestabilita la documentazione relativa al rischio di soccombenza dei contenziosi in essere (il Collegio si riporta a quanto osservato in sede di assestamento 2021).

Riportandosi ai paragrafi che precedono il Collegio dei Revisori ritiene:

congrue le previsioni di spesa e attendibili quelle di entrata sulla base:

- del quadro complessivo della programmazione regionale 2024-2026;
- delle risultanze del rendiconto 2022;
- delle previsioni definitive 2023;
- della ricognizione dello stato di attuazione dei programmi e della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011;
- della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
- del bilancio degli organismi e società partecipate;
- degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti e atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;

*Allegato A al verbale n. 49/RL del 4 dicembre 2023*

- dei vincoli disposti per il rispetto del saldo obiettivo di finanza pubblica;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- della quantificazione degli accantonamenti per gli altri fondi effettuati dall'ente.

con riferimento alle previsioni di investimenti:

- Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria delle spese per investimenti (compresa la modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato e le reimputazioni di entrata), all'elenco degli interventi e al programma dei lavori pubblici, allegati al bilancio;
- Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DEFR, il piano dei lavori pubblici e il cronoprogramma dei pagamenti;

con riferimento alle previsioni di cassa:

- Attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge.

Ai sensi degli articoli 12 e 13 della L.R. n. 11/2020, la Giunta regionale, su proposta dell'Assessore competente in materia di bilancio, sarà tenuta ad approvare, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio:

1. nella prima seduta successiva all'approvazione della legge di bilancio di previsione da parte del Consiglio regionale, il "Documento tecnico di accompagnamento", ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate e in missioni, programmi, titoli e macroaggregati per le spese;
2. contestualmente all'approvazione del Documento tecnico di accompagnamento, il "Bilancio finanziario gestionale", ripartito in capitoli, al quale è allegato il prospetto riguardante le previsioni di competenza e di cassa dei capitoli della gestione sanitaria accentrata, articolato in titoli, tipologie, categorie e capitoli per le entrate e in missioni, programmi, titoli, macro aggregati e capitoli per le spese. Il "Bilancio finanziario gestionale" provvede, altresì, all'assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa.

Tenuto conto di tutto quanto sopra esposto, **il Collegio dei Revisori dei Conti**

- richiamati l'articolo 20, comma 2, lettera f), del D. Lgs. n. 123/2011 e l'articolo 27, comma 2, della L.R. n. 4/2013;
- preso atto delle variazioni di bilancio rispetto all'anno precedente, nonché del contenuto della proposta progetto di legge "Legge di Stabilità 2024-2026";
- considerato che nel presente Bilancio è stato quantificato l'accantonamento del contributo della Regione alla finanza pubblica in circa € 57 milioni per il 2024 ed il 2025 e in circa € 36 milioni per

*Allegato A al verbale n. 49/RL del 4 dicembre 2023*

il 2026. Ai sensi dell'art. 1, comma 850, della Legge n. 178/2020, infatti, le Regioni e le Province autonome assicurano un contributo alla finanza pubblica pari ad € 200 milioni (di cui circa € 175 milioni per le Regioni a statuto ordinario) per ciascuno degli anni dal 2023 a 2025. Nel Disegno di Legge "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026", all'art. 88, comma 7, invece, è previsto un ulteriore contributo alla finanza pubblica pari ad € 350 milioni annui in capo alle Regioni a statuto ordinario, per ciascuno degli anni dal 2024 al 2028. Il riparto sarà effettuato entro il 30 aprile 2024, in sede di autocoordinamento tra le Regioni. In assenza di accordo il riparto sarà effettuato entro il 31 maggio 2024 con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro dell'Economia e delle Finanze, di concerto con il Ministro per gli Affari regionali e le autonomie, in proporzione agli impegni di spesa corrente al netto delle spese relative alla missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia e alla missione 13 "Tutela della Salute", come risultanti dal rendiconto 2022. Le somme dovranno essere versate entro il 30 giugno degli anni dal 2024 al 2028, pena il recupero mediante corrispondente riduzione delle risorse a qualsiasi titolo spettanti a ciascuna Regione;

- verificato che il bilancio è stato redatto nella sostanziale osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità per quanto compatibile con i principi dell'armonizzazione, dei principi contabili generali previsti dall'allegato 1 al D. Lgs. n. 118/2011, del principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio allegato 4/1 al D. Lgs. n. 118/2011;

- rilevate la coerenza interna ed esterna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;

**esprime parere favorevole sulla proposta di delibera di Giunta Regionale n. 47788 del 02/12/2023** concernente il "*Bilancio di Previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026*" e sui documenti allegati, con l'invito a trasmetterlo al Consiglio Regionale per la sua approvazione.

In merito ai rilievi espressi dalla Sezione regionale di controllo nella Deliberazione 148/2023/PARI, il Collegio invita l'Ente a:

- *rispettare le tempistiche di approvazione dei documenti di bilancio (bilancio previsione; rendiconto; rendiconto consolidato; bilancio consolidato, GSA etc.) dettate dal vigente ordinamento giuscontabile, nei termini di cui all'art. 11, comma 9, ultimo periodo del d.lgs. 118/2011 ai fini del rispetto dell'obbligo di cui all'art. 63, comma 3, del d.lgs. 118/2011. .... I termini di approvazione dei bilanci riportati nel d.lgs. 118/2011 non sono opinabili. Il loro specifico cadenzamento risponde alla necessità di garantire il principio di annualità del bilancio ai sensi del quale "I documenti del sistema di bilancio, sia di previsione che di rendicontazione, sono predisposti con cadenza annuale e si riferiscono a distinti periodi di gestione coincidenti con l'anno solare"(cfr. Allegato 1, principio n. 1 d.lgs. 118/2011). Al*

*Allegato A al verbale n. 49/RL del 4 dicembre 2023*

*riguardo anche il tavolo, nell'ultima riunione del 20/04/2023, ha ribadito "la necessità che tutti gli Enti del SSR laziale garantiscano il rispetto di quanto previsto dal decreto legislativo 118/2011 in materia di adozione dei bilanci di esercizio nei tempi e secondo le modalità ivi previste". Tra questi viene in rilievo in primis l'adozione – nei termini – del bilancio di esercizio da parte della GSA per il quale, alla presente data, non risultano approvati ne il bilancio di esercizio 2022 GSA ne il correlato bilancio consolidato SSR;*

- *riattivare le attività di riconciliazione dei rapporti dare/avere con lo Stato (attività non oltre modo procrastinabile);*
- *dotarsi di idoneo sistema contabile che consenta la rilevazione ed il tracciamento analitico delle economie di risorse vincolate a spese in conto capitale, trasferite da un esercizio all'altro per anno di provenienza;*
- *in merito all'avviata riconciliazione dei rapporti dare/avere con gli Enti Territoriali, si raccomanda che l'esito dell'attività trovi riflesso sulla contabilità regionale atteso che se l'attività di riconciliazione si conclude, anche i minori o maggiori debiti emersi debbano essere certi, sia nell'an che nel quantum (e di conseguenza non considerati quali passività potenziali);*
- *ridurre i cd. "costi della politica" che nel corso degli ultimi esercizi (2020-2022) hanno evidenziato un trend in progressivo aumento. La spesa dei gruppi consiliari ... dovrà essere inclusa ai fini della verifica sul rispetto del vincolo di cui all'art. 9, comma 28 del DL 78/2010;*
- *potenziare le verifiche in merito alla definizione dell'effettiva consistenza dei debiti della Regione verso il SSR ed in particolare la corrispondenza tra residui passivi del bilancio finanziario e corrispondenti debiti dello stato patrimoniale;*
- *efficientare il sistema di gestione/reporting della spesa di personale al fine di poter disporre di una corretta rappresentazione, in termini qualitativi e quantitativi, del complessivo aggregato della spesa di personale in grado di fornire dati certi, univoci e concordanti dell'aggregato di spesa: per l'effetto la Regione dovrà dotarsi – in tempo utile – di sistemi e strumenti, anche di natura organizzativa e contabile, funzionali allo scopo di consentire le verifiche di competenza (tra cui il rispetto dei vincoli di cui al comma 557 e segg. dell'art. 1 Legge 296/2006 cui concorrono anche gli oneri sostenuti per le spese PNRR e per il personale in forma flessibile caricato sui Fondi UE, nella misura in cui una parte di tali oneri è a carico del bilancio regionale);*
- *attivare la piena operatività di Lazio.zero attesi i rilievi evidenziati sull'attuale meccanismo in capo a LazioCrea Spa (di cui alla DCA 504/2017 e successive proroghe DCA 307/2018 e DGR 799/2020);*

*Allegato A al verbale n. 49/RL del 4 dicembre 2023*

- implementare le riconciliazioni dei debiti/crediti Regione-GSA-Aziende SSR (già oggetto di specifici solleciti da parte del Tavolo tecnico) *ancora in una persistente situazione “in itinere”*, caratteristica questa che si riflette *sull’attendibilità del bilancio finanziario regionale (da una parte) e di quello del SSR, consolidato e delle singole Aziende (dall’altro)*.

Roma, li 04 dicembre 2023

### **Il Collegio dei Revisori dei Conti**

Dott. Vincenzo Rutigliano



Dott. Giuseppe Mangano



Firmato digitalmente da:  
**MANGANO GIUSEPPE**  
Firmato il 04/12/2023 10:17  
Seriale Certificato: 2200977  
Valido dal 16/02/2023 al 16/02/2026  
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

Dott.ssa Alessandra Angeletti

Firmato digitalmente da: ANGELETTI ALESSANDRA  
Data: 04/12/2023 09:14:33

Bilancio di previsione finanziario 2024 - 2026

## **Allegato n. 20**

**Piano di rientro dal disavanzo al 31 dicembre  
2014 - art. 9, comma 5, D.L. n. 78/2015 e s.m.i.**

*(deliberazione del Consiglio regionale 15 giugno 2022, n. 5)*

**XI LEGISLATURA**

**REGIONE LAZIO**

**CONSIGLIO REGIONALE**

**Si attesta che il Consiglio regionale il 15 giugno 2022 ha approvato la**

**deliberazione n. 5**

**concernente:**

**“PIANO DI RIENTRO DAL DISAVANZO AL 31 DICEMBRE 2014, AI SENSI DELL’ARTICOLO 9, COMMA 5, DEL DECRETO-LEGGE 19 GIUGNO 2015, N. 78, CONVERTITO, CON MODIFICAZIONI, DALLA LEGGE 6 AGOSTO 2015, N. 125”**

**Testo coordinato formalmente ai sensi dell’articolo 71 del regolamento dei lavori del Consiglio regionale.**

## IL CONSIGLIO REGIONALE

- VISTA la legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3 (Modifiche al Titolo V della parte seconda della Costituzione);
- VISTO lo Statuto;
- VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 (Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale) e successive modifiche;
- VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale) e successive modifiche;
- VISTO il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42) e relativi principi applicativi, come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126;
- VISTA la legge regionale 12 agosto 2020, n. 11 (Legge di contabilità regionale) e successive modifiche;
- VISTO il regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26 (Regolamento regionale di Contabilità);
- CONSIDERATO che, ai sensi dell'articolo 56, comma 2, della l.r. 11/2020, fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all'articolo 55 della citata l.r. 11/2020, continua ad applicarsi il r.r. 26/2017, in quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima l.r. 11/2020;
- VISTA la legge regionale 30 dicembre 2021, n. 20 (Legge di stabilità regionale 2022);
- VISTA la legge regionale 30 dicembre 2021, n. 2 (Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024);
- VISTA la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2021, n. 992 (Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024. Approvazione del "Documento tecnico di accompagnamento", ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi, titoli e macroaggregati per le spese");
- VISTA la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2021, n. 993 (Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024. Approvazione

del “Bilancio finanziario gestionale”, ripartito in capitoli di entrata e di spesa ed assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa);

- VISTA la deliberazione della Giunta regionale 10 maggio 2022, n. 278 (Riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2021 ai sensi dell’articolo 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e successive modificazioni);
- VISTA la deliberazione della Giunta regionale 10 maggio 2022, n. 279 (Variazioni del bilancio regionale 2022-2024, conseguenti alla deliberazione della Giunta regionale concernente il riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2021, ai sensi dell’articolo 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e successive modifiche, e in applicazione delle disposizioni di cui all’articolo 42, commi da 9 a 11, del medesimo d.lgs. n. 118/2011);
- VISTO l’articolo 9, comma 5, del decreto-legge 19 giugno 2015, n. 78 (Disposizioni urgenti in materia di enti territoriali. Disposizioni per garantire la continuità dei dispositivi di sicurezza e di controllo del territorio. Razionalizzazione delle spese del Servizio sanitario nazionale nonché norme in materia di rifiuti e di emissioni industriali), convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2015, n. 125, che dispone quanto segue: *“5. In deroga all’articolo 42, comma 12, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modifiche, il disavanzo al 31 dicembre 2014 delle regioni, al netto del debito autorizzato e non contratto, può essere ripianato nei dieci esercizi successivi a quote costanti, contestualmente all’adozione di una delibera consiliare avente ad oggetto il piano di rientro dal disavanzo, sottoposto al parere del collegio dei revisori, nel quale sono individuati i provvedimenti necessari a ripristinare il pareggio. La deliberazione di cui al presente comma contiene l’impegno formale di evitare la formazione di ogni ulteriore potenziale disavanzo, ed è allegata al bilancio di previsione e al rendiconto, costituendone parte integrante. Con periodicità almeno semestrale il Presidente della giunta regionale trasmette al Consiglio una relazione riguardante lo stato di attuazione del piano di rientro.”*;
- VISTO l’articolo 42, comma 12, del d.lgs. 118/2011, ai sensi del quale *“il disavanzo di amministrazione può anche essere ripianato negli esercizi considerati nel bilancio di previsione, in ogni caso non oltre la durata della legislatura regionale, contestualmente all’adozione di una delibera consiliare avente ad oggetto il piano di rientro dal disavanzo nel quale siano individuati i provvedimenti necessari a ripristinare il pareggio. Il piano di rientro è sottoposto al parere del collegio dei revisori. Ai fini del rientro, possono essere utilizzate le economie di spesa e tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall’assunzione di prestiti e di quelle*

*con specifico vincolo di destinazione, nonché i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in c/capitale con riferimento a squilibri di parte capitale”;*

- VISTO l'articolo 42, comma 13, del d.lgs. 118/2011, ai sensi del quale *“La deliberazione di cui al comma 12 contiene l'impegno formale di evitare la formazione di ogni ulteriore potenziale disavanzo, ed è allegata al bilancio di previsione e al rendiconto, costituendone parte integrante. Con periodicità almeno semestrale, il Presidente della giunta regionale trasmette al Consiglio una relazione riguardante lo stato di attuazione del piano di rientro.”;*
- VISTO il paragrafo n. 9.2.24 dell'Allegato n. 4/2 al d.lgs. 118/2011, concernente il principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, che stabilisce quanto segue: *“9.2.24. Il disavanzo di amministrazione può essere ripianato negli esercizi considerati nel bilancio di previsione in ogni caso non oltre la durata della consiliatura/legislatura regionale, contestualmente all'adozione di una delibera consiliare avente ad oggetto il piano di rientro dal disavanzo. Ad esempio, se la consiliatura/legislatura regionale termina nel corso del secondo esercizio considerato nel bilancio di previsione, il disavanzo di amministrazione deve essere ripianato entro tale secondo esercizio.”;*
- VISTO il paragrafo n. 9.2.25 dell'Allegato n. 4/2 al d.lgs. 118/2011, concernente il principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, che stabilisce quanto segue: *“9.2.25. Nei casi in cui la legge prevede l'adozione di un piano di rientro per il ripiano pluriennale del disavanzo di amministrazione, la deliberazione che approva il piano di rientro contiene: a) l'importo del disavanzo complessivo e l'importo del disavanzo oggetto del piano di rientro. Se approvato con riferimento ad un disavanzo di amministrazione presunto, il piano di rientro è aggiornato in occasione dell'approvazione del rendiconto; b) l'analisi delle cause che hanno determinato il disavanzo di amministrazione; c) la descrizione delle iniziative che si prevede di assumere per recuperare il disavanzo. Ai fini del rientro possono essere utilizzate tutte le economie di spesa e tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione, nonché i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in c/capitale; d) la durata del piano di rientro e l'importo della quota annuale del ripiano, individuati nel rispetto di quanto previsto dalle norme di legge che autorizzano il ripiano pluriennale. Le quote annuali del ripiano sono applicate al bilancio di previsione iscrivendole, prima delle spese, in ciascuno degli esercizi del bilancio; e) l'individuazione puntuale, distintamente per ciascun esercizio, delle entrate e delle economie di spesa destinate al ripiano del disavanzo; f) l'impegno formale di evitare la formazione di ogni ulteriore potenziale disavanzo.”;*

*Il piano di rientro dal disavanzo è sottoposto al parere del collegio dei revisori. Con periodicità almeno semestrale il presidente/sindaco trasmette al Consiglio una relazione riguardante lo stato di attuazione del piano di rientro, con il parere del collegio dei revisori.*

*La relazione del primo semestre può essere allegata alla variazione di assestamento se approvata entro il termine previsto dall'art. 50, comma 1, del presente decreto per le regioni, le province autonome, e i loro organismi ed enti strumentali, e dall'art. 175, comma 8, del decreto legislativo n. 267 del 2000 per gli enti locali e i loro organismi ed enti strumentali.*

*La relazione di fine esercizio può essere inserita nella relazione sulla gestione al rendiconto.*

*Il piano di rientro che individua puntualmente i maggiori accertamenti e/o i minori impegni che si prevede di registrare a seguito dell'attuazione del piano di rientro nel corso di ciascun esercizio, consente di verificare l'importo del disavanzo ripianato annualmente e di distinguerlo dall'eventuale ulteriore disavanzo che potrebbe formarsi nel corso di ciascun esercizio. Le informazioni necessarie per tale verifica possono essere riportate anche nella nota integrativa al bilancio di previsione.*

*Il piano di rientro non realizzato, in tutto o in parte, nel corso di un esercizio, che ha determinato il mancato ripiano, totale o parziale, del disavanzo previsto per tale esercizio, deve essere aggiornato nel rispetto dei limiti di durata del piano originale. Il piano è aggiornato con le stesse modalità previste per la sua approvazione. Il piano di rientro non aggiornato non è in condizione di svolgere la propria funzione e non può continuare ad autorizzare il ripiano pluriennale del disavanzo.”;*

VISTO

l'articolo 1, commi da 779 a 781, della legge 27 dicembre 2017, n. 205 (Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020), che dispongono quanto segue:

*“779. Il ripiano del disavanzo al 31 dicembre 2014, disciplinato dall'articolo 9, comma 5, del decreto-legge 19 giugno 2015, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2015, n. 125, può essere rideterminato in quote costanti, in non oltre venti esercizi, per le regioni che si impegnano a riqualificare la propria spesa attraverso il progressivo incremento degli investimenti. (...)*

*780. Le regioni di cui al comma 779, per gli anni dal 2018 al 2026, incrementano i pagamenti complessivi per investimenti in misura non inferiore al valore dei medesimi pagamenti per l'anno 2017 rideterminato annualmente applicando all'anno base 2017 la percentuale del 2 per cento per l'anno 2018, del 2,5 per cento per l'anno 2019, del 3 per cento per l'anno 2020 e del 4 per cento per ciascuno degli anni dal 2021 al 2026. (...)*

*781. Le regioni di cui al comma 779 certificano l'avvenuta realizzazione degli investimenti di cui al comma 780 entro il 31 marzo dell'anno successivo a quello di riferimento, mediante apposita comunicazione al*

*Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato. In caso di mancata o parziale realizzazione degli investimenti, si applicano le sanzioni di cui all'articolo 1, comma 475, della legge 11 dicembre 2016, n. 232.”;*

DATO ATTO che, la Regione ha regolarmente ottemperato all'obbligo dell'aumento progressivo della propria spesa per investimenti, negli esercizi dal 2018 al 2021, ai sensi dell'articolo 1, commi da 779 a 781, della l. 205/2017, come da ultimo certificato al Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, nota prot. n. 47782 del 25 marzo 2022, in quanto, a fronte di un obiettivo di spesa da raggiungere per l'anno 2021, stabilito ai sensi della normativa citata e pari a euro 490.799.027,48, i pagamenti complessivi effettuati nell'esercizio 2021 sono stati pari a euro 569.136.646,42, in consistenza maggiore per euro 78.337.618,94 rispetto all'obiettivo predetto;

DATO ATTO che l'importo complessivo del disavanzo di parte corrente della Regione Lazio al 31 dicembre 2014, risultante dal rendiconto 2014, è pari a euro 655.084.702,95 e, tenuto conto dell'aumento progressivo della spesa per investimenti, al relativo ripiano si provvede in venti anni, ai sensi dell'articolo 1, commi da 779 a 781, della l. 205/2017;

DATO ATTO che, nel corso degli anni dal 2016 al 2021, a fronte del disavanzo di parte corrente risultante dal rendiconto 2014, pari a euro 655.084.702,95, sulla base della prevalenza del principio contabile della sostanza sulla forma, si è proceduto a ripianare, oltre alla quota prevista dal piano, anche una quota supplementare, come rappresentato nella tabella di seguito riportata, determinando una rimodulazione della durata del piano di rientro la quale, se inizialmente prevista sino al 2034, al momento dell'adozione della presente deliberazione si è accorciata al 2029:

<i>Attuazione del piano di rientro del disavanzo di parte corrente (art. 9, c. 5, d.l. 78/2015 e art. 1, cc. da 779 a 781, l. 205/2017) – Anni dal 2016 al 2021</i>							
	2016	2017	2018	2019	2020	2021	TOTALE
<b>Disavanzo di parte corrente risultante dal rendiconto 2014</b>							<b>655.084.702,95</b>
Quota annuale da ripianare	65.508.470,30	65.508.470,30	30.827.515,43	31.385.495,22	36.836.560,87	36.836.560,87	266.903.072,99
Quota annuale effettivamente ripianata	65.508.470,30	65.508.470,30	75.392.980,35	79.400.177,84	36.836.560,87	54.075.832,28	376.722.491,94
Maggior ripiano annuale effettuato	0,00	0,00	44.565.464,92	48.014.682,62	0,00	17.239.271,41	109.819.418,95
<b>Quota residuale del disavanzo di parte corrente risultante dal rendiconto 2014, ancora da ripianare al 31/12/2021</b>							<b>278.362.211,01</b>

- DATO ATTO** che, ai sensi della deliberazione della Giunta regionale 279/2022, la quota residuale del disavanzo di parte corrente proveniente dal rendiconto 2014 ancora da ripianare al 31 dicembre 2021, è pari a euro 278.362.211,01, in riduzione per euro 54.075.832,28 rispetto al medesimo disavanzo risultante dalla legge regionale 15 marzo 2022, n. 4 (Rendiconto generale della Regione Lazio per l'esercizio finanziario 2020), pari a euro 332.438.043,29 e, conseguentemente, il piano di rientro è rimodulato in rate costanti annuali pari a euro 36.836.560,87 per gli anni dal 2022 al 2028, e a euro 20.506.284,92 per l'anno 2029;
- CONSIDERATO** che la copertura del piano di rientro del disavanzo di parte corrente proveniente dal rendiconto 2014 pari a euro 278.362.211,01, nel rispetto della rimodulazione delle quote e delle annualità come sopra indicate, è garantita dai risparmi derivanti delle operazioni di ristrutturazione del debito;
- VISTO** il capitolo di spesa U0000000014, denominato: "Ripiano annuale del disavanzo di cui all'art. 9, comma 5, del d.l. n. 78/2015", il cui stanziamento, a valere sul bilancio regionale 2022-2024, è pari a euro 36.836.560,87;
- CONSIDERATO** che, qualora nel corso della gestione si conseguissero ulteriori e nuovi risparmi di spesa ovvero si verificassero risultati positivi e aggiuntivi rispetto al ripiano della quota del piano di rientro ventennale come sopra evidenziata, le corrispondenti risorse sarebbero destinate alla copertura del disavanzo di parte corrente proveniente dal rendiconto 2014 configurandosi come maggior ripiano del disavanzo medesimo, tenuto conto di quanto previsto dai paragrafi dal n. 9.2.26 al n. 9.2.30 dell'Allegato n. 4/2 al d.lgs. 118/2011;
- CONSIDERATO** che, come già avvenuto nel corso dei precedenti esercizi finanziari, all'interno, rispettivamente, della Nota integrativa allegata alla legge regionale concernente il bilancio di previsione, della Relazione sulla gestione allegata alla legge regionale concernente il rendiconto generale ed alla Nota integrativa allegata alla legge regionale concernente l'assestamento delle previsioni di bilancio, è contenuto un apposito paragrafo relativo allo stato di attuazione del piano di rientro dal disavanzo di parte corrente di cui all'articolo 9, comma 5, del d.l. 78/2015 convertito dalla l. 125/2015, in cui si provvede a fornire il quadro aggiornato del predetto piano di rientro, garantendo, in tale maniera e all'interno di una legge regionale sottoposta al parere del Collegio dei revisori, le prerogative del Consiglio regionale individuate ai sensi della normativa sopra citata;

RITENUTO necessario, pertanto, approvare il piano di rientro dal disavanzo al 31 dicembre 2014, ai sensi dell'articolo 9, comma 5, del d.l. 78/2015 convertito dalla l. 125/2015, come di seguito rappresentato e, nel contempo, assumere l'impegno ad evitare la formazione di ogni ulteriore potenziale disavanzo, ai sensi di quanto previsto dalla normativa precedentemente citata:

<b>PIANO DI RIENTRO DAL DISAVANZO DI PARTE CORRENTE PROVENIENTE DAL RENDICONTO 2014</b> <i>Art. 9, comma 5, d.l. 78/2015 e art. 1, commi da 779 a 781, l. 205/2017</i>	
Disavanzo di parte corrente risultante dal rendiconto 2014	€ 655.804.702,95
Quota ripianata al 31/12/2021	€ 376.722.491,94
Quota residuale del disavanzo di parte corrente proveniente dal rendiconto 2014, ancora da ripianare al 31/12/2021	€ 278.362.211,01
Durata rimanente del piano	Dal 2022 al 2029
Rata annuale	€ 36.836.560,87 per gli anni dal 2022 al 2028 ed € 20.506.284,92 per l'anno 2029
Mezzi di copertura	risparmi derivanti dalle operazioni di ristrutturazione del debito
Capitolo di spesa del bilancio regionale	U0000000014

VISTO il parere del Collegio dei revisori dei conti espresso in data 10 giugno 2022;

RILEVATO che la presente deliberazione non comporta nuovi o maggiori oneri a carico del bilancio regionale;

#### DELIBERA

per le ragioni espresse in premessa, che formano parte integrante della presente deliberazione,

di approvare il piano di rientro dal disavanzo al 31 dicembre 2014, ai sensi dell'articolo 9, comma 5, del decreto-legge 19 giugno 2015, n. 78 (Disposizioni urgenti in materia di enti territoriali. Disposizioni per garantire la continuità dei dispositivi di sicurezza e di controllo del territorio. Razionalizzazione delle spese del Servizio sanitario nazionale nonché norme in materia di rifiuti e di emissioni industriali), convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2015, n. 125, come di seguito rappresentato e, nel contempo, di assumere l'impegno a evitare

la formazione di ogni ulteriore potenziale disavanzo, ai sensi di quanto previsto dalla normativa precedentemente citata:

<b>PIANO DI RIENTRO DAL DISAVANZO DI PARTE CORRENTE PROVENIENTE DAL RENDICONTO 2014</b> <i>Art. 9, comma 5, d.l. 78/2015 e art. 1, commi da 779 a 781, l. 205/2017</i>	
Disavanzo di parte corrente risultante dal rendiconto 2014	€ 655.804.702,95
Quota ripianata al 31/12/2021	€ 376.722.491,94
Quota residuale del disavanzo di parte corrente proveniente dal rendiconto 2014, ancora da ripianare al 31/12/2021	€ 278.362.211,01
Durata rimanente del piano	Dal 2022 al 2029
Rata annuale	€ 36.836.560,87 per gli anni dal 2022 al 2028 ed € 20.506.284,92 per l'anno 2029
Mezzi di copertura	risparmi derivanti dalle operazioni di ristrutturazione del debito
Capitolo di spesa del bilancio regionale	U0000000014

La presente deliberazione è pubblicata sul Bollettino ufficiale della Regione.

**IL CONSIGLIERE SEGRETARIO**  
(Gianluca Quadrana)

F.to digitalmente Gianluca Quadrana

**IL PRESIDENTE**  
(Marco Vincenzi)

F.to digitalmente Marco Vincenzi

Si attesta che la presente deliberazione, costituita da n. 9 pagine è conforme al testo deliberato dal Consiglio regionale.

**LA SEGRETARIA GENERALE**  
(Dott.ssa Cinzia Felci)

F.to digitalmente Cinzia Felci

/AT

Bilancio di previsione finanziario 2024 - 2026

## **Allegato n. 21**

### **Piano di rientro dal disavanzo emergente dalla Parifica della Corte dei Conti al Rendiconto generale per l'e.f. 2022**

*(deliberazione del Consiglio regionale 25 ottobre 2023, n. 12)*

**XII LEGISLATURA**

**REGIONE LAZIO**

**CONSIGLIO REGIONALE**

**Si attesta che il Consiglio regionale il 25 ottobre 2023 ha approvato la**

**DELIBERAZIONE N. 12**

**concernente:**

**“PIANO DI RIENTRO DAL DISAVANZO AL 31 DICEMBRE 2022, PARI A EURO 170.927.484,44, COME DERIVANTE DALLA DECISIONE DI PARIFICA DELLA CORTE DEI CONTI, SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO PER IL LAZIO, AL RENDICONTO GENERALE DELLA REGIONE LAZIO PER L’ESERCIZIO 2022, AI SENSI DELL’ARTICOLO 42, COMMI 12 E 13, DEL DECRETO LEGISLATIVO 23 GIUGNO 2011, N. 118 (DISPOSIZIONI IN MATERIA DI ARMONIZZAZIONE DEI SISTEMI CONTABILI E DEGLI SCHEMI DI BILANCIO DELLE REGIONI, DEGLI ENTI LOCALI E DEI LORO ORGANISMI, A NORMA DEGLI ARTICOLI 1 E 2 DELLA LEGGE 5 MAGGIO 2009, N. 42) E SUCCESSIVE MODIFICHE”**

**Testo coordinato formalmente ai sensi dell’articolo 71 del Regolamento dei lavori del Consiglio regionale.**

## IL CONSIGLIO REGIONALE

- VISTA la legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3, recante modifiche al Titolo V, parte seconda, della Costituzione;
- VISTO lo Statuto;
- VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 (Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale) e successive modifiche;
- VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale) e successive modifiche;
- VISTO il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42) e successive modifiche, e relativi principi applicativi;
- VISTA la legge regionale 12 agosto 2020, n. 11 (Legge di contabilità regionale) e successive modifiche;
- VISTO il regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26 (Regolamento regionale di contabilità);
- CONSIDERATO che, ai sensi dell'articolo 56, comma 2, della l.r. 11/2020, fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all'articolo 55 della citata l.r. 11/2020, continua ad applicarsi il r.r. 26/2017, in quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima l.r. 11/2020;
- VISTA la legge regionale 30 marzo 2023, n. 1 (Legge di stabilità regionale 2023);
- VISTA la legge regionale 30 marzo 2023, n. 2 (Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2023-2025);
- VISTA la deliberazione della Giunta regionale 31 marzo 2023, n. 91 (Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2023-2025. Approvazione del "Documento tecnico di accompagnamento", ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate e in missioni, programmi, titoli e macroaggregati per le spese);
- VISTA la deliberazione della Giunta regionale 31 marzo 2023, n. 92 (Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2023-2025. Approvazione del "Bilancio finanziario gestionale", ripartito in capitoli di entrata e di spesa e assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa);

- VISTA la deliberazione della Giunta regionale 27 aprile 2023, n. 127 (Indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2023-2025 ed approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11);
- VISTA la deliberazione della Giunta regionale 27 aprile 2023, n. 132 (Riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2022 ai sensi dell'articolo 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e successive modificazioni);
- VISTA la deliberazione della Giunta regionale 27 aprile 2023, n. 133 (Variazioni del bilancio regionale 2023-2025, conseguenti alla deliberazione della Giunta regionale concernente il riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2022, ai sensi dell'articolo 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e successive modifiche, e in applicazione delle disposizioni di cui all'articolo 42, commi da 9 a 11, del medesimo d.lgs. n. 118/2011);
- VISTA la nota del Direttore generale, prot. n. 866060 del 1° agosto 2023, con la quale sono fornite le ulteriori indicazioni operative per la gestione del bilancio regionale 2023-2025;
- VISTA la legge regionale 14 agosto 2023, n. 10 (Assestamento delle previsioni di bilancio 2023-2025. Disposizioni varie);
- VISTO l'articolo 42, comma 12, del d.lgs. 118/2011, ai sensi del quale “(...) *Il disavanzo di amministrazione può anche essere ripianato negli esercizi considerati nel bilancio di previsione, in ogni caso non oltre la durata della legislatura regionale, contestualmente all'adozione di una delibera consiliare avente ad oggetto il piano di rientro dal disavanzo nel quale siano individuati i provvedimenti necessari a ripristinare il pareggio. Il piano di rientro è sottoposto al parere del collegio dei revisori. Ai fini del rientro, possono essere utilizzate le economie di spesa e tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione, nonché i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in c/capitale con riferimento a squilibri di parte capitale*”;
- VISTO l'articolo 42, comma 13, del d.lgs. 118/2011, ai sensi del quale “*la deliberazione di cui al comma 12 contiene l'impegno formale di evitare la formazione di ogni ulteriore potenziale disavanzo, ed è allegata al bilancio di previsione e al rendiconto, costituendone parte integrante. Con periodicità almeno semestrale, il Presidente della giunta regionale trasmette al Consiglio una relazione riguardante lo stato di attuazione del piano di rientro.*”;

VISTO il paragrafo n. 9.2.24 dell'Allegato n. 4/2 al d.lgs. 118/2011, concernente il principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, che stabilisce quanto segue: *“9.2.24. Il disavanzo di amministrazione può essere ripianato negli esercizi considerati nel bilancio di previsione in ogni caso non oltre la durata della consiliatura/legislatura regionale, contestualmente all'adozione di una delibera consiliare avente ad oggetto il piano di rientro dal disavanzo. Ad esempio, se la consiliatura/legislatura regionale termina nel corso del secondo esercizio considerato nel bilancio di previsione, il disavanzo di amministrazione deve essere ripianato entro tale secondo esercizio”*;

VISTO il paragrafo n. 9.2.25 dell'Allegato n. 4/2 al d.lgs. 118/2011, concernente il principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, che stabilisce quanto segue: *“9.2.25. Nei casi in cui la legge prevede l'adozione di un piano di rientro per il ripiano pluriennale del disavanzo di amministrazione, la deliberazione che approva il piano di rientro contiene: a) l'importo del disavanzo complessivo e l'importo del disavanzo oggetto del piano di rientro. Se approvato con riferimento ad un disavanzo di amministrazione presunto, il piano di rientro è aggiornato in occasione dell'approvazione del rendiconto; b) l'analisi delle cause che hanno determinato il disavanzo di amministrazione; c) la descrizione delle iniziative che si prevede di assumere per recuperare il disavanzo. Ai fini del rientro possono essere utilizzate tutte le economie di spesa e tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione, nonché i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in c/capitale; d) la durata del piano di rientro e l'importo della quota annuale del ripiano, individuati nel rispetto di quanto previsto dalle norme di legge che autorizzano il ripiano pluriennale. Le quote annuali del ripiano sono applicate al bilancio di previsione iscrivendole, prima delle spese, in ciascuno degli esercizi del bilancio; e) l'individuazione puntuale, distintamente per ciascun esercizio, delle entrate e delle economie di spesa destinate al ripiano del disavanzo; f) l'impegno formale di evitare la formazione di ogni ulteriore potenziale disavanzo. Il piano di rientro dal disavanzo è sottoposto al parere del collegio dei revisori. Con periodicità almeno semestrale il presidente/sindaco trasmette al Consiglio una relazione riguardante lo stato di attuazione del piano di rientro, con il parere del collegio dei revisori. La relazione del primo semestre può essere allegata alla variazione di assestamento se approvata entro il termine previsto dall'art. 50, comma 1, del presente decreto per le regioni, le province autonome, e i loro organismi ed enti strumentali, e dall'art. 175, comma 8, del decreto legislativo n. 267 del 2000 per gli enti locali e i loro organismi ed enti strumentali. La relazione di fine esercizio può essere inserita nella relazione sulla gestione al rendiconto.*

*Il piano di rientro che individua puntualmente i maggiori accertamenti e/o i minori impegni che si prevede di registrare a seguito dell'attuazione del piano di rientro nel corso di ciascun esercizio, consente di verificare l'importo del disavanzo ripianato annualmente e di distinguerlo dall'eventuale ulteriore disavanzo che potrebbe formarsi nel corso di ciascun esercizio. Le informazioni necessarie per tale verifica possono essere riportate anche nella nota integrativa al bilancio di previsione.*

*Il piano di rientro non realizzato, in tutto o in parte, nel corso di un esercizio, che ha determinato il mancato ripiano, totale o parziale, del disavanzo previsto per tale esercizio, deve essere aggiornato nel rispetto dei limiti di durata del piano originale. Il piano è aggiornato con le stesse modalità previste per la sua approvazione. Il piano di rientro non aggiornato non è in condizione di svolgere la propria funzione e non può continuare ad autorizzare il ripiano pluriennale del disavanzo.”;*

VISTO

il paragrafo n. 9.2.26 dell'Allegato n. 4/2 al d.lgs. 118/2011, concernente il principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, che stabilisce quanto segue: “9.2.26. *Se in occasione dell'approvazione del rendiconto il disavanzo di amministrazione non è migliorato rispetto al disavanzo di amministrazione dell'esercizio precedente di un importo almeno pari a quello definitivamente iscritto alla voce «Disavanzo di amministrazione» del precedente bilancio di previsione per il medesimo esercizio, le quote del disavanzo applicate al bilancio e non recuperate sono interamente applicate al primo esercizio del bilancio di previsione in corso di gestione, in aggiunta alle quote del recupero previste dai piani di rientro in corso di gestione con riferimento a tale esercizio, mentre l'eventuale ulteriore disavanzo è ripianato dagli enti locali secondo le modalità previste dall'ultimo periodo dell'art. 188, comma 1, del TUEL, non oltre la scadenza del piano di rientro in corso, e dalle regioni negli esercizi considerati nel bilancio di previsione, in ogni caso non oltre la durata della consiliatura/legislatura regionale. A tal fine:*

*a) è considerato ripianato il disavanzo applicato in via definitiva al bilancio di previsione per il quale, nel corso dell'esercizio, sono state pienamente realizzate le operazioni individuate nel relativo piano di rientro, per un importo pari ai maggiori accertamenti di entrata e ai minori impegni registrati nelle scritture contabili se puntualmente previsti nel piano di rientro (o nella nota integrativa al bilancio di previsione). Ai fini della compilazione delle tabelle di cui al paragrafo 13.10.3 del principio applicato della programmazione (allegato 4/1), le quote del disavanzo ripianato sono attribuite alla componente del disavanzo cui il piano di rientro si riferisce;*

*b) il disavanzo non ripianato è pari alla differenza tra l'importo iscritto in via definitiva alla voce «Disavanzo di amministrazione» nel bilancio di previsione per l'esercizio cui il rendiconto si riferisce e il disavanzo ripianato di cui alla lettera a), salvo quanto previsto dal paragrafo 9.2.28;*

*c) l'ulteriore disavanzo è costituito dal nuovo disavanzo formatosi nel corso dell'esercizio, indicato come «Disavanzo dell'esercizio N» nei prospetti di cui al paragrafo 13.10.3 del principio applicato della programmazione.*

*Nei casi in cui non è possibile verificare la realizzazione degli accertamenti di entrata e delle economie di spesa previsti nel piano di rientro, il disavanzo ripianato è pari alla riduzione del disavanzo rappresentato dalla lettera E dell'allegato al rendiconto concernente il risultato di amministrazione rispetto a quello della lettera E del rendiconto dell'esercizio precedente. Ai fini della compilazione delle tabelle di cui al paragrafo 13.10.3 del principio applicato della programmazione (allegato 4/1), le quote del disavanzo ripianato sono attribuite alle componenti del disavanzo di amministrazione in ordine di anzianità di formazione del disavanzo stesso. Al riguardo si rinvia all'esempio n. 13;*

*Ai fini del presente paragrafo e del successivo, le regioni e le province autonome verificano la riduzione del risultato di amministrazione rispetto al risultato di amministrazione dell'esercizio precedente al netto delle rispettive quote del disavanzo da debito autorizzato e non contratto.”;*

VISTO il paragrafo n. 9.2.28 dell'Allegato n. 4/2 al d.lgs. 118/2011, concernente il principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, che stabilisce quanto segue: *“Il disavanzo di amministrazione di un esercizio non applicato al bilancio e non ripianato a causa della tardiva approvazione del rendiconto o di una successiva rideterminazione del disavanzo già approvato, ad esempio a seguito di sentenza, è assimilabile al disavanzo non ripianato di cui alla lettera b) del paragrafo 9.2.26, ed è ripianato applicandolo per l'intero importo all'esercizio in corso di gestione. Sono escluse dall'applicazione del principio le sentenze che comportano la formazione di nuove obbligazioni giuridiche per le quali non era possibile effettuare accantonamenti. È tardiva l'approvazione del rendiconto che non consente l'applicazione del disavanzo al bilancio dell'esercizio successivo a quello in cui il disavanzo si è formato.”;*

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 28 aprile 2023, n. 137 (Proposta di legge regionale concernente il “Rendiconto Generale della Regione Lazio per l'esercizio finanziario 2022”), successivamente trasmessa alla Corte dei conti, Sezione regionale di controllo per il Lazio, ai fini del giudizio di parificazione, ai sensi dell'articolo 1, comma 5, del decreto-legge 10 ottobre 2012, n. 174 (Disposizioni urgenti in materia di finanza e funzionamento degli enti territoriali, nonché ulteriori disposizioni in favore delle zone terremotate nel maggio 2012) convertito, con modificazioni, dalla legge 7 dicembre 2012, n. 213;

PRESO ATTO che, in data 29 settembre 2023, la Corte dei conti, Sezione regionale di controllo per il Lazio, ha parificato, con eccezioni, il rendiconto generale della Regione Lazio per l'esercizio 2022, a seguito delle quali è stato determinato un complessivo peggioramento della parte disponibile di cui alla lettera E) del prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione 2022, per euro 170.927.484,44;

- CONSIDERATO che il complessivo peggioramento della parte disponibile di cui alla lettera E) del prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione 2022, per euro 170.927.484,44, come derivante dalla decisione di parifica della Corte dei conti, Sezione regionale di controllo per il Lazio, si compone in particolare:
- a) di euro 95.627.484,44, in riferimento al fondo per la copertura dei residui perenti;
  - b) di euro 30.300.000,00, in riferimento all'anticipazione di liquidità concessa all'ATER del Comune di Roma;
  - c) di euro 45.000.000,00, in riferimento al vincolo della quota del gettito della manovra fiscale regionale di cui all'articolo 1, comma 174, della legge 30 dicembre 2004, n. 311 (Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato - legge finanziaria 2005) destinato alla ricapitalizzazione dei fondi di dotazione negativi delle aziende sanitarie;
- DATO ATTO che, successivamente al giudizio di parificazione della Corte dei conti, la proposta di legge regionale 9 ottobre 2023, n. 95 concernente il "Rendiconto Generale della Regione Lazio per l'esercizio finanziario 2022" (deliberazione della Giunta regionale 137/2023), è stata sottoposta all'esame del Consiglio regionale, ai fini della relativa approvazione con modifiche, nella seduta del 25 ottobre 2023;
- CONSIDERATO che, a fronte del complessivo peggioramento della parte disponibile di cui alla lettera E) del prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione 2022, per euro 170.927.484,44 e al fine di garantirne l'adeguata copertura nel bilancio regionale 2023-2025, l'amministrazione regionale deve apportare delle variazioni di bilancio attraverso una specifica proposta di legge, sottoposta all'approvazione del Consiglio regionale;
- CONSIDERATO che al fine di garantire l'adeguata copertura nel bilancio regionale 2023-2025 del disavanzo relativo al peggioramento della parte disponibile di cui alla lettera E) del prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione 2022, per euro 170.927.484,44, come derivante dalla decisione di parifica della Corte dei conti, Sezione regionale di controllo per il Lazio, è intenzione dell'amministrazione regionale provvedere, nell'ambito della proposta di legge sottoposta all'approvazione del Consiglio regionale, alle variazioni di bilancio per euro 91.727.484,44, per l'anno 2023, per euro 36.000.000,00, per l'anno 2024 e per euro 43.200.000,00, per l'anno 2025;
- CONSIDERATO che le variazioni di bilancio predette, pari euro 91.727.484,44, per l'anno 2023, euro 36.000.000,00, per l'anno 2024 ed euro 43.200.000,00, per l'anno 2025 possono essere effettuate nel rispetto delle disposizioni di cui all'articolo 42, comma 12, del d.lgs. 118/2011 e dei paragrafi dal n. 9.2.24 al n. 9.2.28, dell'Allegato n. 4/2 al d.lgs. 118/2011, concernente il principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, ai sensi delle quali il ricorso al ripiano dal disavanzo di amministrazione anche a valere sugli esercizi 2024 e 2025, è subordinato:
- a) all'avvenuto e dimostrato ripiano dei disavanzi esistenti e pregressi, in riferimento alla quota applicata nel 2022;

b) alla individuazione dei provvedimenti necessari a garantire la copertura finanziaria dell'importo del nuovo disavanzo oggetto del piano di rientro;

- VISTA la legge regionale 21 marzo 2022, n. 5 (Variazioni al bilancio di previsione finanziario 2022-2024 per l'adeguamento alle risultanze del rendiconto generale per l'esercizio finanziario 2020, ai sensi degli articoli 42, comma 12, e 50, comma 3 bis, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42) e successive modifiche), con la quale si è provveduto a dare copertura finanziaria alla quota residuale del disavanzo emerso nel 2020 a seguito degli adeguamenti alla decisione di parifica della Corte dei conti;
- CONSIDERATO in particolare, che, ai sensi dell'articolo 1 della l.r. 5/2022, è stata istituita la voce di spesa denominata "Disavanzo di amministrazione ai sensi dell'articolo 42, comma 12, del d.lgs. 118/2011" (capitolo U0000000016), il cui stanziamento, pari a euro 236.825.621,41, per l'anno 2022, è derivante dalle riduzioni di spesa dei capitoli indicati nell'allegato A alla medesima legge;
- VISTA la deliberazione consiliare 15 giugno 2022, n. 122 (Piano di rientro dal disavanzo al 31 dicembre 2014, ai sensi dell'articolo 9, comma 5, del decreto-legge 19 giugno 2015, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2015, n. 125), nell'ambito della quale, a fronte del predetto disavanzo, è prevista una rata annuale pari a euro 36.836.560,87, per gli anni dal 2022 al 2028, e a euro 20.506.284,92, per l'anno 2029, alla cui copertura si provvede attraverso i risparmi derivanti dalle operazioni di ristrutturazione del debito;
- CONSIDERATO che, dalle risultanze di gestione dell'esercizio finanziario 2022, la rata annuale del disavanzo al 31 dicembre 2014, pari a euro 36.836.560,87, è stata interamente ripianata, utilizzando, a tal fine e nel rispetto di quanto previsto dalla deliberazione consiliare 5/2022, i risparmi derivanti dalle operazioni di ristrutturazione del debito;
- CONSIDERATO pertanto, che, al momento dell'adozione del presente atto, i disavanzi applicati nel 2022 per come sopra indicati risultano interamente ripianati, nel rispetto delle disposizioni di cui all'articolo 42, comma 12, del d.lgs. 118/2011 e dei paragrafi dal n. 9.2.24 al n. 9.2.28, dell'Allegato n. 4/2 al d.lgs. 118/2011, concernente il principio contabile applicato della contabilità finanziaria;
- CONSIDERATO che, come più volte sopra evidenziato, il disavanzo relativo al peggioramento della parte disponibile di cui alla lettera E) del prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione 2022, come derivante dalla decisione di parifica della Corte dei conti, Sezione regionale di controllo per il Lazio, è pari a euro 170.927.484,44 e alla relativa copertura nel bilancio regionale 2023-2025, da effettuarsi con la citata proposta di legge sottoposta all'approvazione del Consiglio regionale, si provvede:

- a) per euro 91.727.484,44, a valere sull'annualità 2023, corrispondenti, rispettivamente, per euro 45.000.000,00, al vincolo della quota del gettito della manovra fiscale regionale di cui all'articolo 1, comma 174, della legge 30 dicembre 2004, n. 311, destinato alla ricapitalizzazione dei fondi di dotazione negativi delle aziende sanitarie, per euro 30.300.000,00, all'anticipazione di liquidità concessa all'ATER del Comune di Roma e per euro 16.427.484,44 al fondo per la copertura dei residui perenti;
- b) per euro 36.000.000,00, a valere sull'annualità 2024, corrispondenti al fondo per la copertura dei residui perenti;
- c) per euro 43.200.000,00, a valere sull'annualità 2025, corrispondenti al fondo per la copertura dei residui perenti;

CONSIDERATO che, in riferimento alla copertura finanziaria sopra citata, si provvede, specificatamente:

- a) per l'anno 2023, per un importo pari a euro 91.727.484,44:
  - 1) per euro 50.000.000,00, a valere sulle risorse ex articolo 1, comma 174, della legge 30 dicembre 2004, n. 311, svincolate in favore del bilancio regionale a seguito della riunione congiunta del Tavolo tecnico per la verifica degli adempimenti regionali con il Comitato permanente per la verifica dei livelli essenziali di assistenza (LEA) Regione Lazio del 26 settembre 2023, da versare all'entrata della Regione nella tipologia 101 "Imposte, tasse e proventi assimilati" del titolo 1 "Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa" (capitolo E0000121527);
  - 2) per complessivi euro 17.101.012,80, attraverso le riduzioni degli stanziamenti dei capitoli di spesa di cui al programma 02 "Trasporto pubblico locale" della missione 10 "Trasporti e diritto alla mobilità", titolo 1 (rispettivamente, per euro 1.966.883,98, dal capitolo U0000D41920 e per euro 15.134.128,82, dal capitolo U0000D41922);
  - 3) per euro 8.198.987,20, a valere sulle somme restituite da parte di Lazio Innova S.p.A. (come da determina di accertamento 25 settembre 2023, n. G12568), ai sensi dell'articolo 7 della legge regionale 10 agosto 2010, n. 3, relativo al recupero delle somme non utilizzate dalle società a partecipazione regionale, nell'ambito della tipologia 500 "Rimborsi e altre entrate correnti" del titolo 3 "Entrate extratributarie" (capitolo E0000331568);
  - 4) per complessivi euro 16.427.484,44, attraverso la riduzione degli stanziamenti dei fondi per il pagamento dei residui perenti per spese a carico della Regione, di cui al programma 01 "Fondi di riserva" della missione 20 "Fondi e accantonamenti" (rispettivamente, per euro 9.500.000,00 dal capitolo U0000T21501 del titolo 1 e per euro 6.927.484,44 dal capitolo U0000T22501 del titolo 2);
- b) per l'anno 2024, per un importo pari a euro 36.000.000,00, attraverso la riduzione del fondo per il pagamento dei residui perenti in conto capitale per spese a carico della Regione, di cui al programma 01 "Fondi di riserva" della missione 20 "Fondi e accantonamenti", titolo 2 (capitolo U0000T22501);

c) per l'anno 2025, per un importo pari a euro 43.200.000,00, attraverso la riduzione del fondo per il pagamento dei residui perenti in conto capitale per spese a carico della Regione, di cui al programma 01 "Fondi di riserva" della missione 20 "Fondi e accantonamenti", titolo 2 (capitolo U0000T22501);

CONSIDERATO che, all'interno del bilancio regionale 2023-2025, i capitoli di spesa previsti in riduzione U0000D41920, U0000D41922, U0000T21501 e U0000T22501, a copertura del peggioramento della parte disponibile di cui alla lettera E) del prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione 2022 come sopra evidenziato, sono alimentati attraverso le entrate correnti della Regione iscritte nella tipologia 101 "Imposte, tasse e proventi assimilati" del titolo 1 "Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa";

CONSIDERATO che nella proposta di legge sottoposta all'approvazione del Consiglio regionale, finalizzata alla copertura finanziaria del disavanzo relativo al peggioramento della parte disponibile di cui alla lettera E) del prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione 2022, come derivante dalla decisione di parifica della Corte dei conti, Sezione regionale di controllo per il Lazio, con apposita variazione di bilancio si provvede all'incremento per complessivi euro 91.727.484,44, per il 2023, euro 36.000.000,00, per il 2024 ed euro 43.200.000,00, per il 2025, dello stanziamento del capitolo U0000000016, denominato: "Disavanzo di amministrazione ai sensi dell'art. 42, comma 12, del d.lgs. 118/2011", a valere sulle risorse come sopra evidenziate;

RITENUTO necessario, pertanto, approvare il piano di rientro dal disavanzo al 31 dicembre 2022, come derivante dalla decisione di parifica della Corte dei conti, Sezione regionale di controllo per il Lazio, al rendiconto generale della Regione Lazio per l'esercizio 2022 di cui alla tabella sottostante e, nel contempo, ai sensi dell'articolo 42, comma 13, del d.lgs. 118/2011, assumere l'impegno ad evitare la formazione di ogni ulteriore potenziale disavanzo:

<b>PIANO DI RIENTRO DAL DISAVANZO AL 31 DICEMBRE 2022, COME DERIVANTE DALLA DECISIONE DI PARIFICA DELLA CORTE DEI CONTI, SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO PER IL LAZIO, AL RENDICONTO GENERALE DELLA REGIONE LAZIO PER L'ESERCIZIO 2022</b>	
Disavanzo oggetto del piano di rientro	€ 170.927.484,44.
Composizione del disavanzo oggetto del piano di rientro	a) euro 95.627.484,44, in riferimento al fondo per la copertura dei residui perenti; b) euro 30.300.000,00, in riferimento all'anticipazione di liquidità concessa all'ATER del Comune di Roma; c) euro 45.000.000,00, in riferimento al vincolo della quota del gettito della manovra fiscale regionale di cui all'articolo 1, comma 174, della legge 30 dicembre 2004, n. 311, destinato alla

	ricapitalizzazione dei fondi di dotazione negativi delle aziende sanitarie.
Durata del piano	tre anni: 2023, 2024 e 2025.
Quota annuale	€ 91.727.484,44, anno 2023; € 36.000.000,00, anno 2024; € 43.200.000,00, anno 2025.
Composizione della quota annuale	<u>Anno 2023, € 91.727.484,44:</u> a) euro 45.000.000,00, riferiti al vincolo della quota del gettito della manovra fiscale regionale di cui all'articolo 1, comma 174, della legge 30 dicembre 2004, n. 311, destinato alla ricapitalizzazione dei fondi di dotazione negativi delle aziende sanitarie; b) euro 30.300.000,00, riferiti all'anticipazione di liquidità concessa all'ATER del Comune di Roma; c) euro 16.427.484,44, riferiti al fondo per la copertura dei residui perenti.
	<u>Anno 2024, € 36.000.000,00:</u> riferiti al fondo per la copertura dei residui perenti.
	<u>Anno 2025, € 43.200.000,00:</u> riferiti al fondo per la copertura dei residui perenti.
Strumenti di copertura	<u>Anno 2023:</u> a) per euro 50.000.000,00, a valere sulle risorse ex articolo 1, comma 174, della legge 30 dicembre 2004, n. 311, da versare nella tipologia 101 "Imposte, tasse e proventi assimilati" del titolo 1 "Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa" (capitolo E0000121527); b) per complessivi euro 17.101.012,80, attraverso le riduzioni degli stanziamenti dei capitoli di spesa di cui al programma 02 "Trasporto pubblico locale" della missione 10 "Trasporti e diritto alla mobilità", titolo 1 (rispettivamente, per euro 1.966.883,98, dal capitolo U0000D41920 e per euro 15.134.128,82, dal capitolo U0000D41922), alimentati con le entrate correnti di cui alla tipologia 101 "Imposte, tasse e proventi assimilati" del titolo 1 "Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa"; c) per euro 8.198.987,20, a valere sulle somme restituite da parte di Lazio Innova S.p.A. (come da determina di accertamento 25 settembre 2023, n. G12568), ai sensi dell'articolo 7 della legge

	<p>regionale 10 agosto 2010, n. 3, relativo al recupero delle somme non utilizzate dalle società a partecipazione regionale, nell'ambito della tipologia 500 "Rimborsi e altre entrate correnti" del titolo 3 "Entrate extratributarie" (capitolo E0000331568);</p> <p>d) per complessivi euro 16.427.484,44, attraverso la riduzione degli stanziamenti dei fondi per il pagamento dei residui perenti per spese a carico della Regione, di cui al programma 01 "Fondi di riserva" della missione 20 "Fondi e accantonamenti" (rispettivamente, per euro 9.500.000,00 dal capitolo U0000T21501 del titolo 1 e per euro 6.927.484,44 dal capitolo U0000T22501 del titolo 2), alimentati con le entrate correnti di cui alla tipologia 101 "Imposte, tasse e proventi assimilati" del titolo 1 "Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa";</p>
	<p><u>Anno 2024:</u></p> <p>per euro 36.000.000,00, attraverso la riduzione del fondo per il pagamento dei residui perenti in conto capitale per spese a carico della Regione, di cui al programma 01 "Fondi di riserva" della missione 20 "Fondi e accantonamenti", titolo 2 (capitolo U0000T22501), alimentati con le entrate correnti di cui alla tipologia 101 "Imposte, tasse e proventi assimilati" del titolo 1 "Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa".</p>
	<p><u>Anno 2025:</u></p> <p>per euro 43.200.000,00, attraverso la riduzione del fondo per il pagamento dei residui perenti in conto capitale per spese a carico della Regione, di cui al programma 01 "Fondi di riserva" della missione 20 "Fondi e accantonamenti", titolo 2 (capitolo U0000T22501), alimentati con le entrate correnti di cui alla tipologia 101 "Imposte, tasse e proventi assimilati" del titolo 1 "Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa".</p>

VISTO il parere del Collegio dei revisori dei conti espresso in data 23 ottobre 2023;

D E L I B E R A

per le ragioni espresse in premessa, che formano parte integrante della presente deliberazione, di approvare il piano di rientro dal disavanzo al 31 dicembre 2022, come derivante dalla decisione di parifica della Corte dei conti, Sezione regionale di controllo per il Lazio, al rendiconto generale della Regione Lazio per l'esercizio 2022 di cui alla tabella sottostante e, nel contempo, ai sensi dell'articolo 42, comma 13, del d.lgs. 118/2011, assumere l'impegno ad evitare la formazione di ogni ulteriore potenziale disavanzo:

<b>PIANO DI RIENTRO DAL DISAVANZO AL 31 DICEMBRE 2022, COME DERIVANTE DALLA DECISIONE DI PARIFICA DELLA CORTE DEI CONTI, SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO PER IL LAZIO, AL RENDICONTO GENERALE DELLA REGIONE LAZIO PER L'ESERCIZIO 2022</b>	
Disavanzo oggetto del piano di rientro	€ 170.927.484,44.
Composizione del disavanzo oggetto del piano di rientro	a) euro 95.627.484,44, in riferimento al fondo per la copertura dei residui perenti; b) euro 30.300.000,00, in riferimento all'anticipazione di liquidità concessa all'ATER del Comune di Roma; c) euro 45.000.000,00, in riferimento al vincolo della quota del gettito della manovra fiscale regionale di cui all'articolo 1, comma 174, della legge 30 dicembre 2004, n. 311, destinato alla ricapitalizzazione dei fondi di dotazione negativi delle aziende sanitarie.
Durata del piano	tre anni: 2023, 2024 e 2025.
Quota annuale	€ 91.727.484,44, anno 2023; € 36.000.000,00, anno 2024; € 43.200.000,00, anno 2025.
Composizione della quota annuale	<u>Anno 2023, € 91.727.484,44:</u> a) euro 45.000.000,00, riferiti al vincolo della quota del gettito della manovra fiscale regionale di cui all'articolo 1, comma 174, della legge 30 dicembre 2004, n. 311, destinato alla ricapitalizzazione dei fondi di dotazione negativi delle aziende sanitarie; b) euro 30.300.000,00, riferiti all'anticipazione di liquidità concessa all'ATER del Comune di Roma; c) euro 16.427.484,44, riferiti al fondo per la copertura dei residui perenti.

	<u>Anno 2024, € 36.000.000,00:</u> riferiti al fondo per la copertura dei residui perenti.
	<u>Anno 2025, € 43.200.000,00:</u> riferiti al fondo per la copertura dei residui perenti.
Strumenti di copertura	<u>Anno 2023:</u> a) per euro 50.000.000,00, a valere sulle risorse ex articolo 1, comma 174, della legge 30 dicembre 2004, n. 311, da versare nella tipologia 101 “Imposte, tasse e proventi assimilati” del titolo 1 “Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa” (capitolo E0000121527); b) per complessivi euro 17.101.012,80, attraverso le riduzioni degli stanziamenti dei capitoli di spesa di cui al programma 02 “Trasporto pubblico locale” della missione 10 “Trasporti e diritto alla mobilità”, titolo 1 (rispettivamente, per euro 1.966.883,98, dal capitolo U0000D41920 e per euro 15.134.128,82, dal capitolo U0000D41922), alimentati con le entrate correnti di cui alla tipologia 101 “Imposte, tasse e proventi assimilati” del titolo 1 “Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa”; c) per euro 8.198.987,20, a valere sulle somme restituite da parte di Lazio Innova S.p.A. (come da determina di accertamento 25 settembre 2023, n. G12568), ai sensi dell’articolo 7 della legge regionale 10 agosto 2010, n. 3, relativo al recupero delle somme non utilizzate dalle società a partecipazione regionale, nell’ambito della tipologia 500 “Rimborsi e altre entrate correnti” del titolo 3 “Entrate extratributarie” (capitolo E0000331568); d) per complessivi euro 16.427.484,44, attraverso la riduzione degli stanziamenti dei fondi per il pagamento dei residui perenti per spese a carico della Regione, di cui al programma 01 “Fondi di riserva” della missione 20 “Fondi e accantonamenti” (rispettivamente, per euro 9.500.000,00 dal capitolo U0000T21501 del titolo 1 e per euro 6.927.484,44 dal capitolo U0000T22501 del titolo 2), alimentati con le entrate correnti di cui alla tipologia 101 “Imposte, tasse e proventi assimilati” del titolo 1 “Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa”;

	<p><u>Anno 2024:</u> per euro 36.000.000,00, attraverso la riduzione del fondo per il pagamento dei residui perenti in conto capitale per spese a carico della Regione, di cui al programma 01 “Fondi di riserva” della missione 20 “Fondi e accantonamenti”, titolo 2 (capitolo U0000T22501), alimentati con le entrate correnti di cui alla tipologia 101 “Imposte, tasse e proventi assimilati” del titolo 1 “Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa”.</p>
	<p><u>Anno 2025:</u> per euro 43.200.000,00, attraverso la riduzione del fondo per il pagamento dei residui perenti in conto capitale per spese a carico della Regione, di cui al programma 01 “Fondi di riserva” della missione 20 “Fondi e accantonamenti”, titolo 2 (capitolo U0000T22501), alimentati con le entrate correnti di cui alla tipologia 101 “Imposte, tasse e proventi assimilati” del titolo 1 “Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa”.</p>

La presente deliberazione è pubblicata sul Bollettino ufficiale e sul sito internet della Regione.

LA CONSIGLIERA SEGRETARIA  
(Micol Grasselli)

F.to digitalmente Micol Grasselli

IL PRESIDENTE  
(Antonio Aurigemma)

F.to digitalmente Antonio Aurigemma

Si attesta che la presente deliberazione, costituita da n. 15 pagine, è conforme al testo deliberato dal Consiglio regionale.

IL SEGRETARIO GENERALE VICARIO  
(Ing. Vincenzo Ialongo)

Firmato digitalmente Vincenzo Ialongo

AT

Bilancio di previsione finanziario 2024 - 2026

## **Allegato n. 22**

### **Fonti di copertura indebitamento regionale per gli anni dal 2027 al 2051**

esercizio finanziario	0,50% maggiorazione IRPEF ex art. 1, c. 174, legge n. 311/2004	0,92% maggiorazione IRAP ex art. 16, c. 3, IRPEF ex art. 1, c. 174, d.lgs. n. 446/1997 e art. 1, c. 174, l. n. 311/2004	1,6% maggiorazione IRPEF ex art. 6, c. 1, d.lgs. n. 68/2011	Entrate derivanti dalla tassa automobilistica (titolo 1, tipologia 101)	Entrate derivanti dalla tassa automobilistica (titolo 1, tipologia 101)	Entrate derivanti dalla tassa automobilistica (titolo 1, tipologia 101)	Fondo perequativo di cui all'articolo 3, c. 2, l. n. 549/1995	totale
2027	518.310.394,70		621.267.083,72	159.880.540,41		55.015.710,42		1.354.473.729,25
2028	518.310.394,70		621.224.196,40	159.880.540,41		55.015.710,42		1.354.430.841,93
2029	518.310.394,70		621.143.606,01	159.880.540,41		55.015.710,41		1.354.350.251,53
2030	518.310.394,70		620.918.103,11	159.880.540,41		55.015.710,41		1.354.124.748,63
2031	518.310.394,70		607.594.049,37	159.880.540,41		55.015.710,42		1.340.800.694,90
2032	518.310.394,70		607.037.306,04	159.880.540,41		55.015.710,41		1.340.243.951,56
2033	518.310.394,70		554.176.265,05	159.880.540,41		55.015.710,41		1.287.382.910,57
2034	518.310.394,70		501.057.704,76	159.880.540,41		55.015.710,42		1.234.264.350,29
2035	518.310.394,70		482.044.779,27	159.880.540,41		55.015.710,42		1.215.251.424,80
2036	518.310.394,70		472.563.832,22	159.880.540,41		55.015.710,41		1.205.770.477,74
2037	518.310.394,70		472.531.463,79	159.880.540,41		55.015.710,41		1.205.738.109,31
2038	518.310.394,70		472.499.095,17	159.880.540,42		55.015.710,42		1.205.705.740,71
2039	518.310.394,70		472.466.727,05	159.880.539,42		55.015.710,42		1.205.673.371,59
2040	518.310.394,70		472.434.358,57	159.880.540,42		55.015.710,41		1.205.641.004,10
2041	518.310.394,70		472.401.990,04	159.880.540,42		55.015.710,42		1.205.608.635,58
2042	518.310.394,70		469.738.042,59	159.880.540,41		55.015.710,41		1.202.944.688,11
2043	518.310.394,70		453.673.552,15	159.880.540,42		55.015.710,41		1.186.880.197,68
2044	518.310.394,70		440.260.376,81	159.880.540,42		55.015.710,41		1.173.467.022,34
2045	229.827.776,52		440.260.376,75	150.875.525,59		23.000.334,08		843.964.012,94
2046	172.509.573,15		393.920.215,18	144.406.185,75		0,00		710.835.974,08
2047	172.509.573,16		193.848.784,36	144.406.185,75		0,00		510.764.543,27
2048	172.509.573,16		145.068.499,18	0,00		0,00		317.578.072,35
2049	172.509.573,15		16.558.987,92	0,00		0,00		189.068.561,07
2050	172.509.573,15		9.464.038,49	0,00		0,00		181.973.611,64
2051	172.509.573,16		3.183.513,42	0,00		0,00		175.693.086,58

Bilancio di previsione finanziario 2024 - 2026

## **Allegato n. 23**

# **Schemi riassuntivi dei Bilanci degli Enti dipendenti**

## Ente Agenzia Regionale Protezione Ambientale -ARPA LAZIO

Bilancio di Previsione per l'anno 2024 e pluriennale 2025-2026

Deliberazione del Commissario Straordinario n. 117 del 28/09/2023

Estratto riassuntivo

ENTRATE							
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2023		PREVISIONI DEFINITIVE 2023	PREVISIONI 2024	PREVISIONI 2025	PREVISIONI 2026
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	-	previsioni di competenza	1,933,612.24	490,089.96	63,666.67	-
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	-	previsioni di competenza	7,810,164.24	-	-	-
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	-	previsioni di competenza	3,162,394.96	-	-	-
	di cui avanzo utilizzato anticipatamente	-	previsioni di competenza	-	-	-	-
	Fondo di Cassa all'1/1/2024	-	previsioni di cassa	7,428,572.54	7,000,000.00	-	-
20000	TITOLO 2 Trasferimenti correnti	19,347,629.44	previsione di competenza	38,703,904.30	35,953,200.00	35,690,000.00	35,652,500.00
			previsione di cassa	55,979,190.79	42,984,600.63	-	-
30000	TITOLO 3 Entrate extratributarie	6,848,904.36	previsione di competenza	5,398,551.54	5,372,662.10	5,454,845.97	5,346,288.16
			previsione di cassa	11,162,798.35	6,461,906.26	-	-
40000	TITOLO 4 Entrate in conto capitale	700,000.00	previsione di competenza	250,000.00	598,680.00	-	-
			previsione di cassa	700,000.00	669,604.00	-	-
50000	TITOLO 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	-	previsione di competenza	-	-	-	-
			previsione di cassa	-	-	-	-
60000	TITOLO 6 Accensione prestiti	-	previsione di competenza	-	-	-	-
			previsione di cassa	-	-	-	-
70000	TITOLO 7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-	previsione di competenza	3,441,400.00	3,564,400.00	3,564,400.00	3,564,400.00
			previsione di cassa	3,441,400.00	-	-	-
90000	TITOLO 9 Entrate per conto terzi e partite di giro	7,000,000.00	previsione di competenza	43,315,000.00	42,415,000.00	42,415,000.00	42,415,000.00
			previsione di cassa	47,316,803.69	28,415,000.00	-	-
<b>TOTALE TITOLI</b>		<b>33,896,533.80</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>91,108,855.84</b>	<b>87,903,942.10</b>	<b>87,124,245.97</b>	<b>86,978,188.16</b>
			<b>previsione di cassa</b>	<b>118,600,192.83</b>	<b>78,531,110.89</b>	-	-
<b>TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE</b>		<b>33,896,533.80</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>104,015,027.28</b>	<b>88,394,032.06</b>	<b>87,187,912.64</b>	<b>86,978,188.16</b>
			<b>previsione di cassa</b>	<b>126,028,765.37</b>	<b>85,531,110.89</b>	-	-

SPESE							
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2023		PREVISIONI DEFINITIVE 2023	PREVISIONI 2024	PREVISIONI 2025	PREVISIONI 2026
	Disavanzo di amministrazione	-		-	-	-	-
TITOLO 1	Spese correnti	9,721,621.39	previsione di competenza	45,969,396.19	41,289,522.72	40,671,557.39	40,506,440.22
			di cui già impegnato	-	5,192,065.09	2,620,610.33	1,365,620.81
			di cui fondo pluriennale vincolato	490,089.96	63,666.67	-	-
			previsione di cassa	50,005,044.60	44,671,425.43	-	-
TITOLO 2	Spese in conto capitale	7,207,336.90	previsione di competenza	11,289,231.09	1,125,109.34	536,955.25	492,347.94
			di cui già impegnato	-	214,512.93	79,129.20	79,129.20
			di cui fondo pluriennale vincolato	-	-	-	-
			previsione di cassa	11,952,285.61	7,994,913.47	-	-
TITOLO 3	Spese per incremento di attività finanziarie	-	previsione di competenza	-	-	-	-
			di cui già impegnato	-	-	-	-
			di cui fondo pluriennale vincolato	-	-	-	-
			previsione di cassa	-	-	-	-
TITOLO 4	Rimborso prestiti	-	previsione di competenza	-	-	-	-
			di cui già impegnato	-	-	-	-
			di cui fondo pluriennale vincolato	-	-	-	-
			previsione di cassa	-	-	-	-
TITOLO 5	Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	-	previsione di competenza	3,441,400.00	3,564,400.00	3,564,400.00	3,564,400.00
			di cui già impegnato	-	-	-	-
			di cui fondo pluriennale vincolato	-	-	-	-
			previsione di cassa	3,441,400.00	-	-	-
TITOLO 7	Spese per conto terzi e partite di giro	318.75	previsione di competenza	43,315,000.00	42,415,000.00	42,415,000.00	42,415,000.00
			di cui già impegnato	-	-	-	-
			di cui fondo pluriennale vincolato	-	-	-	-
			previsione di cassa	43,349,807.09	25,415,318.75	-	-
<b>TOTALE TITOLI</b>		<b>16,929,277.04</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>104,015,027.28</b>	<b>88,394,032.06</b>	<b>87,187,912.64</b>	<b>86,978,188.16</b>
			<b>di cui già impegnato</b>	<b>-</b>	<b>5,406,578.02</b>	<b>2,699,739.53</b>	<b>1,444,750.01</b>
			<b>di cui fondo pluriennale vincolato</b>	<b>490,089.96</b>	<b>63,666.67</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
			<b>previsione di cassa</b>	<b>108,748,537.30</b>	<b>78,081,657.65</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>		<b>16,929,277.04</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>104,015,027.28</b>	<b>88,394,032.06</b>	<b>87,187,912.64</b>	<b>86,978,188.16</b>
			<b>di cui già impegnato</b>	<b>-</b>	<b>5,406,578.02</b>	<b>2,699,739.53</b>	<b>1,444,750.01</b>
			<b>di cui fondo pluriennale vincolato</b>	<b>490,089.96</b>	<b>63,666.67</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
			<b>previsione di cassa</b>	<b>108,748,537.30</b>	<b>78,081,657.65</b>	<b>-</b>	<b>-</b>

## Ente regionale per il diritto allo studio e alla promozione della conoscenza – DISCO

## Bilancio di Previsione per l'anno 2024 e pluriennale 2025-2026

Deliberazione del Commissario Straordinario n. 19 del 29/09/2023

Estratto riassuntivo

ENTRATE							
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2023		PREVISIONI DEFINITIVE 2023	PREVISIONI 2024	PREVISIONI 2025	PREVISIONI 2026
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	-	previsioni di competenza	101,918,902.95	169,255.44	25,000.00	-
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	-	previsioni di competenza	1,209,910.94	-	-	-
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	-	previsioni di competenza	61,812,770.86	19,744,528.29	-	-
	<i>di cui avanzo utilizzato anticipatamente</i>	-	previsioni di competenza	-	-	-	-
	Fondo di Cassa all'1/1/2024	-	previsioni di cassa	109,121,808.15	47,182,131.51	-	-
20000	TITOLO 2 Trasferimenti correnti	87,616,241.27	previsione di competenza	122,313,427.29	126,834,311.89	126,474,660.84	108,288,000.00
			previsione di cassa	203,281,221.31	214,450,553.16	-	-
30000	TITOLO 3 Entrate extratributarie	9,838,994.61	previsione di competenza	16,224,162.00	15,599,304.00	15,599,304.00	15,599,304.00
			previsione di cassa	20,755,789.40	25,438,298.61	-	-
40000	TITOLO 4 Entrate in conto capitale	38,260,500.15	previsione di competenza	2,454,108.20	1,380,000.00	500,000.00	500,000.00
			previsione di cassa	40,076,130.03	39,640,500.15	-	-
50000	TITOLO 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	-	previsione di competenza	-	-	-	-
			previsione di cassa	-	-	-	-
60000	TITOLO 6 Accensione prestiti	-	previsione di competenza	-	-	-	-
			previsione di cassa	-	-	-	-
70000	TITOLO 7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-	previsione di competenza	5,000,000.00	5,000,000.00	5,000,000.00	5,000,000.00
			previsione di cassa	5,000,000.00	5,000,000.00	-	-
90000	TITOLO 9 Entrate per conto terzi e partite di giro	18,523,184.34	previsione di competenza	145,927,976.20	218,932,976.20	60,000.00	60,000.00
			previsione di cassa	171,792,077.14	237,456,160.54	-	-
<b>TOTALE TITOLI</b>		<b>154,238,920.37</b>	previsione di competenza	<b>291,919,673.69</b>	<b>367,746,593.09</b>	<b>147,633,964.84</b>	<b>129,447,304.00</b>
			previsione di cassa	<b>440,905,217.85</b>	<b>521,985,512.46</b>	-	-
<b>TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE</b>		<b>154,238,920.37</b>	previsione di competenza	<b>456,861,258.44</b>	<b>387,660,375.82</b>	<b>147,658,964.84</b>	<b>129,447,304.00</b>
			previsione di cassa	<b>550,027,026.03</b>	<b>569,167,643.97</b>	-	-

SPESE							
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2023		PREVISIONI DEFINITIVE 2023	PREVISIONI 2024	PREVISIONI 2025	PREVISIONI 2026
	Disavanzo di amministrazione	-		-	-	-	-
TITOLO 1	Spese correnti	97,645,871.88	previsione di competenza	293,980,965.61	160,731,308.99	142,098,964.84	123,887,304.00
			di cui già impegnato	-	169,255.44	25,000.00	-
			di cui fondo pluriennale vincolato	-	-	-	-
			previsione di cassa	348,748,680.92	258,352,180.85	-	-
TITOLO 2	Spese in conto capitale	9,115,199.90	previsione di competenza	11,952,316.63	2,996,090.63	500,000.00	500,000.00
			di cui già impegnato	-	-	-	-
			di cui fondo pluriennale vincolato	-	-	-	-
			previsione di cassa	23,099,621.78	12,111,290.53	-	-
TITOLO 3	Spese per incremento di attività finanziarie	-	previsione di competenza	-	-	-	-
			di cui già impegnato	-	-	-	-
			di cui fondo pluriennale vincolato	-	-	-	-
			previsione di cassa	-	-	-	-
TITOLO 4	Rimborso prestiti	-	previsione di competenza	-	-	-	-
			di cui già impegnato	-	-	-	-
			di cui fondo pluriennale vincolato	-	-	-	-
			previsione di cassa	-	-	-	-
TITOLO 5	Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	-	previsione di competenza	5,000,000.00	5,000,000.00	5,000,000.00	5,000,000.00
			di cui già impegnato	-	-	-	-
			di cui fondo pluriennale vincolato	-	-	-	-
			previsione di cassa	5,000,000.00	5,000,000.00	-	-
TITOLO 7	Spese per conto terzi e partite di giro	5,507,671.96	previsione di competenza	145,927,976.20	218,932,976.20	60,000.00	60,000.00
			di cui già impegnato	-	-	-	-
			di cui fondo pluriennale vincolato	-	-	-	-
			previsione di cassa	166,541,088.78	224,440,648.16	-	-
<b>TOTALE TITOLI</b>		<b>112,268,743.72</b>	previsione di competenza	<b>456,861,258.44</b>	<b>387,660,375.82</b>	<b>147,658,964.84</b>	<b>129,447,304.00</b>
			di cui già impegnato	-	-	-	-
			di cui fondo pluriennale vincolato	<b>169,255.44</b>	<b>25,000.00</b>	-	-
			previsione di cassa	<b>543,389,391.48</b>	<b>499,904,119.54</b>	-	-
<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>		<b>112,268,743.72</b>	previsione di competenza	<b>456,861,258.44</b>	<b>387,660,375.82</b>	<b>147,658,964.84</b>	<b>129,447,304.00</b>
			di cui già impegnato	-	-	-	-
			di cui fondo pluriennale vincolato	<b>169,255.44</b>	<b>25,000.00</b>	-	-
			previsione di cassa	<b>543,389,391.48</b>	<b>499,904,119.54</b>	-	-

## Ente Agenzia regionale per lo sviluppo e l'innovazione dell'agricoltura del Lazio -ARSIAL

Bilancio di Previsione per l'anno 2024 e pluriennale 2025-2026

Deliberazione del Commissario Straordinario n. n. 77/CS/RE del 21/11/2023

Estratto riassuntivo

ENTRATE							
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2023		PREVISIONI DEFINITIVE 2023	PREVISIONI 2024	PREVISIONI 2025	PREVISIONI 2026
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	-	previsioni di competenza	1,185,255.05	-	-	-
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	-	previsioni di competenza	753,701.89	-	-	-
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	-	previsioni di competenza	1,430,915.12	305,941.04	-	-
	di cui avanzo utilizzato anticipatamente	-	previsioni di competenza	-	-	-	-
	Fondo di Cassa all'1/1/2024	-	previsioni di cassa	2,290,737.60	1,548,021.61	-	-
20000	TITOLO 2 Trasferimenti correnti	4,876,023.84	previsione di competenza	21,802,538.00	15,860,398.03	12,440,000.00	12,440,000.00
			previsione di cassa	33,861,125.85	20,736,421.87	-	-
30000	TITOLO 3 Entrate extratributarie	8,576,278.76	previsione di competenza	1,450,450.00	1,848,255.50	925,900.00	832,800.00
			previsione di cassa	10,234,803.56	10,424,534.26	-	-
40000	TITOLO 4 Entrate in conto capitale	-	previsione di competenza	880,000.00	2,500,000.00	3,150,000.00	1,000,000.00
			previsione di cassa	880,000.00	2,500,000.00	-	-
50000	TITOLO 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	94,199.60	previsione di competenza	-	-	-	-
			previsione di cassa	94,199.60	94,199.60	-	-
60000	TITOLO 6 Accensione prestiti	-	previsione di competenza	-	-	-	-
			previsione di cassa	-	-	-	-
70000	TITOLO 7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-	previsione di competenza	-	-	-	-
			previsione di cassa	-	-	-	-
90000	TITOLO 9 Entrate per conto terzi e partite di giro	1,020,734.65	previsione di competenza	13,197,000.00	13,197,000.00	13,197,000.00	13,197,000.00
			previsione di cassa	14,979,482.25	14,217,734.65	-	-
<b>TOTALE TITOLI</b>		<b>14,567,236.85</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>37,329,988.00</b>	<b>33,405,653.53</b>	<b>29,712,900.00</b>	<b>27,469,800.00</b>
			<b>previsione di cassa</b>	<b>60,049,611.26</b>	<b>47,972,890.38</b>		
<b>TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE</b>		<b>14,567,236.85</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>40,699,860.06</b>	<b>33,711,594.57</b>	<b>29,712,900.00</b>	<b>27,469,800.00</b>
			<b>previsione di cassa</b>	<b>62,340,348.86</b>	<b>49,520,911.99</b>		

SPESE							
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2023		PREVISIONI DEFINITIVE 2023	PREVISIONI 2024	PREVISIONI 2025	PREVISIONI 2026
	Disavanzo di amministrazione	-		-	-	-	-
TITOLO 1	Spese correnti	1,852,699.58	previsione di competenza	25,755,736.08	17,916,007.72	13,328,900.00	13,215,800.00
			di cui già impegnato	-	1,213,139.36	666,380.91	13,344.36
			di cui fondo pluriennale vincolato	1,185,255.05	-	-	-
			previsione di cassa	33,475,233.73	19,863,707.30	-	-
TITOLO 2	Spese in conto capitale	93,728.85	previsione di competenza	1,747,123.98	2,598,586.85	3,187,000.00	1,057,000.00
			di cui già impegnato	-	11,134.00	-	-
			di cui fondo pluriennale vincolato	753,701.89	-	-	-
			previsione di cassa	2,476,266.68	2,692,315.70	-	-
TITOLO 3	Spese per incremento di attività finanziarie	-	previsione di competenza	-	-	-	-
			di cui già impegnato	-	-	-	-
			di cui fondo pluriennale vincolato	-	-	-	-
			previsione di cassa	-	-	-	-
TITOLO 4	Rimborso prestiti	-	previsione di competenza	-	-	-	-
			di cui già impegnato	-	-	-	-
			di cui fondo pluriennale vincolato	-	-	-	-
			previsione di cassa	-	-	-	-
TITOLO 5	Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	-	previsione di competenza	-	-	-	-
			di cui già impegnato	-	-	-	-
			di cui fondo pluriennale vincolato	-	-	-	-
			previsione di cassa	-	-	-	-
TITOLO 7	Spese per conto terzi e partite di giro	150,987.54	previsione di competenza	13,197,000.00	13,197,000.00	13,197,000.00	13,197,000.00
			di cui già impegnato	-	-	-	-
			di cui fondo pluriennale vincolato	-	-	-	-
			previsione di cassa	13,898,554.61	13,347,987.54	-	-
<b>TOTALE TITOLI</b>		<b>2,097,415.97</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>40,699,860.06</b>	<b>33,711,594.57</b>	<b>29,712,900.00</b>	<b>27,469,800.00</b>
			<b>di cui già impegnato</b>	<b>-</b>	<b>1,224,273.36</b>	<b>666,380.91</b>	<b>13,344.36</b>
			<b>di cui fondo pluriennale vincolato</b>	<b>1,938,956.94</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
			<b>previsione di cassa</b>	<b>49,850,055.02</b>	<b>35,904,010.54</b>		
<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>		<b>2,097,415.97</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>40,699,860.06</b>	<b>33,711,594.57</b>	<b>29,712,900.00</b>	<b>27,469,800.00</b>
			<b>di cui già impegnato</b>	<b>-</b>	<b>1,224,273.36</b>	<b>666,380.91</b>	<b>13,344.36</b>
			<b>di cui fondo pluriennale vincolato</b>	<b>1,938,956.94</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
			<b>previsione di cassa</b>	<b>49,850,055.02</b>	<b>35,904,010.54</b>		

**Ente Parco Naturale Regionale di Veio**

Bilancio di Previsione per l'anno 2024 e pluriennale 2025-2026

Decreto del Commissario Straordinario n. 04 del 02/10/2023

Estretto riassuntivo

ENTRATE							
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2023		PREVISIONI DEFINITIVE 2023	PREVISIONI 2024	PREVISIONI 2025	PREVISIONI 2026
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	-	previsioni di competenza	53,024.72		-	-
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	-	previsioni di competenza	122,315.05		-	-
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	-	previsioni di competenza	926,430.63	722,191.98	-	-
	di cui avanzo utilizzato anticipatamente	-	previsioni di competenza	926,430.63	722,191.98	-	-
	Fondo di Cassa all'1/1/2023		previsioni di cassa	832,260.45	554,479.14		
20000	TITOLO 2 Trasferimenti correnti	9,634.82	previsione di competenza	453,260.61	374,299.44	374,299.44	374,299.44
			previsione di cassa	463,383.95	383,934.26		
30000	TITOLO 3 Entrate extratributarie	7,998.80	previsione di competenza	22,646.00	13,000.00	13,000.00	13,000.00
			previsione di cassa	26,379.68	20,998.80		
40000	TITOLO 4 Entrate in conto capitale	358,541.05	previsione di competenza	33,043.70	-	-	-
			previsione di cassa	360,987.48	358,541.05		
50000	TITOLO 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	-	previsione di competenza				
			previsione di cassa				
60000	TITOLO 6 Accensione prestiti	-	previsione di competenza				
			previsione di cassa				
70000	TITOLO 7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-	previsione di competenza	38,014.00	37,430.00	-	-
			previsione di cassa	38,014.00	37,430.00		
90000	TITOLO 9 Entrate per conto terzi e partite di giro	-	previsione di competenza	233,000.00	233,000.00	203,000.00	203,000.00
			previsione di cassa	233,000.06	233,000.00		
<b>TOTALE TITOLI</b>		<b>376,174.67</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>779,964.31</b>	<b>657,729.44</b>	<b>590,299.44</b>	<b>590,299.44</b>
			<b>previsione di cassa</b>	<b>1,123,765.17</b>	<b>1,033,904.11</b>		
<b>TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE</b>		<b>376,174.67</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>1,881,734.71</b>	<b>1,379,921.42</b>	<b>590,299.44</b>	<b>590,299.44</b>
			<b>previsione di cassa</b>	<b>1,956,025.62</b>	<b>1,588,383.25</b>		

SPESE							
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2023		PREVISIONI DEFINITIVE 2023	PREVISIONI 2024	PREVISIONI 2025	PREVISIONI 2026
	Disavanzo di amministrazione			-	-	-	-
TITOLO 1	Spese correnti	138,556.63	previsione di competenza	799,216.59	1,109,491.42	387,299.44	387,299.44
	di cui già impegnato				12,370.16		
	di cui fondo pluriennale vincolato						
	previsione di cassa			829,898.63	1,248,045.05		
TITOLO 2	Spese in conto capitale	69,908.20	previsione di competenza	811,504.12			
	di cui già impegnato						
	di cui fondo pluriennale vincolato						
	previsione di cassa			854,134.56	69,908.20		
TITOLO 3	Spese per incremento di attività finanziarie	-	previsione di competenza	-	-	-	-
	di cui già impegnato						
	di cui fondo pluriennale vincolato						
	previsione di cassa			-	-	-	-
TITOLO 4	Rimborso prestiti	-	previsione di competenza	-	-	-	-
	di cui già impegnato						
	di cui fondo pluriennale vincolato						
	previsione di cassa			-	-	-	-
TITOLO 5	Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	-	previsione di competenza	38,014.00	37,430.00		
	di cui già impegnato						
	di cui fondo pluriennale vincolato						
	previsione di cassa			38,014.00	37,430.00		
TITOLO 7	Spese per conto terzi e partite di giro	-	previsione di competenza	233,000.00	233,000.00	203,000.00	203,000.00
	di cui già impegnato						
	di cui fondo pluriennale vincolato						
	previsione di cassa			233,978.43	233,000.00		
<b>TOTALE TITOLI</b>		<b>208,464.83</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>1,881,734.71</b>	<b>1,379,921.42</b>	<b>590,299.44</b>	<b>590,299.44</b>
			<b>di cui già impegnato</b>		<b>12,370.16</b>		
			<b>di cui fondo pluriennale vincolato</b>				
			<b>previsione di cassa</b>	<b>1,956,025.62</b>	<b>1,588,383.25</b>		
<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>		<b>208,464.83</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>1,881,734.71</b>	<b>1,379,921.42</b>	<b>590,299.44</b>	<b>590,299.44</b>
			<b>di cui già impegnato</b>		<b>12,370.16</b>		
			<b>di cui fondo pluriennale vincolato</b>				
			<b>previsione di cassa</b>	<b>1,956,025.62</b>	<b>1,588,383.25</b>		

## Ente Parco Regionale dell'Appia Antica

Bilancio di Previsione per l'anno 2024 e pluriennale 2025-2026

Deliberazione del Commissario Straordinario n. 21/CS del 29/09/2023

Estratto riassuntivo

ENTRATE							
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2023		PREVISIONI DEFINITIVE 2023	PREVISIONI 2024	PREVISIONI 2025	PREVISIONI 2026
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	-	previsioni di competenza	32,106.41	-	-	-
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	-	previsioni di competenza	299,521.84	-	-	-
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	-	previsioni di competenza	981,310.14	811,004.63	-	-
	di cui avanzo utilizzato anticipatamente	-	previsioni di competenza	979,940.86	794,624.62	-	-
	Fondo di Cassa all'1/1/2024	-	previsioni di cassa	668,514.19	362,635.71	-	-
20000	TITOLO 2 Trasferimenti correnti	46,007.40	previsione di competenza	519,625.00	493,125.00	493,125.00	493,125.00
			previsione di cassa	565,632.42	539,132.42	-	-
30000	TITOLO 3 Entrate extratributarie	10,488.94	previsione di competenza	52,000.00	52,000.00	52,000.00	52,000.00
			previsione di cassa	53,488.94	62,488.94	-	-
40000	TITOLO 4 Entrate in conto capitale	1,346,066.24	previsione di competenza	600,000.00	-	-	-
			previsione di cassa	1,434,852.95	1,346,066.24	-	-
50000	TITOLO 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	-	previsione di competenza	-	-	-	-
			previsione di cassa	-	-	-	-
60000	TITOLO 6 Accensione prestiti	-	previsione di competenza	-	-	-	-
			previsione di cassa	-	-	-	-
70000	TITOLO 7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-	previsione di competenza	49,313.00	49,313.00	49,313.00	49,313.00
			previsione di cassa	49,313.00	49,313.00	-	-
90000	TITOLO 9 Entrate per conto terzi e partite di giro	-	previsione di competenza	217,000.00	217,000.00	217,000.00	217,000.00
			previsione di cassa	217,067.52	217,000.00	-	-
<b>TOTALE TITOLI</b>		<b>1,402,562.58</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>1,437,938.00</b>	<b>811,438.00</b>	<b>811,438.00</b>	<b>811,438.00</b>
			<b>previsione di cassa</b>	<b>2,320,354.83</b>	<b>2,214,000.60</b>		
<b>TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE</b>		<b>1,402,562.58</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>2,750,876.39</b>	<b>1,622,442.63</b>	<b>811,438.00</b>	<b>811,438.00</b>
			<b>previsione di cassa</b>	<b>2,988,869.02</b>	<b>2,576,636.31</b>		

SPESE							
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2023		PREVISIONI DEFINITIVE 2023	PREVISIONI 2024	PREVISIONI 2025	PREVISIONI 2026
	Disavanzo di amministrazione	-		-	-	-	-
TITOLO 1	Spese correnti	90,100.95	previsione di competenza	722,592.15	677,411.17	545,125.00	545,125.00
	di cui già impegnato	-		-	-	-	-
	di cui fondo pluriennale vincolato	-		-	-	-	-
	previsione di cassa	846,421.62		767,512.12	-	-	-
TITOLO 2	Spese in conto capitale	795,926.16	previsione di competenza	1,761,971.23	678,718.46	-	-
	di cui già impegnato	-		-	-	-	-
	di cui fondo pluriennale vincolato	-		-	-	-	-
	previsione di cassa	1,822,978.15		1,474,644.62	-	-	-
TITOLO 3	Spese per incremento di attività finanziarie	-	previsione di competenza	-	-	-	-
	di cui già impegnato	-		-	-	-	-
	di cui fondo pluriennale vincolato	-		-	-	-	-
	previsione di cassa	-		-	-	-	-
TITOLO 4	Rimborso prestiti	-	previsione di competenza	-	-	-	-
	di cui già impegnato	-		-	-	-	-
	di cui fondo pluriennale vincolato	-		-	-	-	-
	previsione di cassa	-		-	-	-	-
TITOLO 5	Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	-	previsione di competenza	49,313.00	49,313.00	49,313.00	49,313.00
	di cui già impegnato	-		-	-	-	-
	di cui fondo pluriennale vincolato	-		-	-	-	-
	previsione di cassa	49,313.00		49,313.00	-	-	-
TITOLO 7	Spese per conto terzi e partite di giro	68,166.57	previsione di competenza	217,000.00	217,000.00	217,000.00	217,000.00
	di cui già impegnato	-		-	-	-	-
	di cui fondo pluriennale vincolato	-		-	-	-	-
	previsione di cassa	270,156.25		285,166.57	-	-	-
<b>TOTALE TITOLI</b>		<b>954,193.68</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>2,750,876.38</b>	<b>1,622,442.63</b>	<b>811,438.00</b>	<b>811,438.00</b>
			<b>di cui già impegnato</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
			<b>di cui fondo pluriennale vincolato</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
			<b>previsione di cassa</b>	<b>2,988,869.02</b>	<b>2,576,636.31</b>		
<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>		<b>954,193.68</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>2,750,876.38</b>	<b>1,622,442.63</b>	<b>811,438.00</b>	<b>811,438.00</b>
			<b>di cui già impegnato</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
			<b>di cui fondo pluriennale vincolato</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
			<b>previsione di cassa</b>	<b>2,988,869.02</b>	<b>2,576,636.31</b>		

## Ente Parco Regionale dei Castelli Romani

## Bilancio di Previsione per l'anno 2024 e pluriennale 2025-2026

Decreto del Commissario Straordinario n. 7 del 25/10/2023

Estratto riassuntivo

ENTRATE							
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2023		PREVISIONI DEFINITIVE 2023	PREVISIONI 2024	PREVISIONI 2025	PREVISIONI 2026
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	-	previsioni di competenza	-	-	-	-
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	-	previsioni di competenza	21,322.00	-	-	-
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	-	previsioni di competenza	1,821,878.36	1,648,904.47	-	-
	- di cui avanzo utilizzato anticipatamente	-	previsioni di competenza	1,819,873.71	1,609,213.37	-	-
	Fondo di Cassa all'1/1/2024	-	previsioni di cassa	947,894.26	965,931.80	-	-
20000	TITOLO 2 Trasferimenti correnti	295,543.15	previsione di competenza	553,646.69	436,428.00	436,428.00	436,428.00
			previsione di cassa	1,052,872.03	731,971.15	-	-
30000	TITOLO 3 Entrate extratributarie	10,380.00	previsione di competenza	95,010.00	26,010.00	26,010.00	26,010.00
			previsione di cassa	103,829.19	36,390.00	-	-
40000	TITOLO 4 Entrate in conto capitale	567,748.22	previsione di competenza	62,505.85	-	-	-
			previsione di cassa	697,748.22	567,748.22	-	-
50000	TITOLO 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	-	previsione di competenza	-	-	-	-
			previsione di cassa	-	-	-	-
60000	TITOLO 6 Accensione prestiti	-	previsione di competenza	-	-	-	-
			previsione di cassa	-	-	-	-
70000	TITOLO 7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-	previsione di competenza	43,643.00	43,643.00	43,643.00	43,643.00
			previsione di cassa	43,643.00	43,643.00	-	-
90000	TITOLO 9 Entrate per conto terzi e partite di giro	-	previsione di competenza	192,000.00	192,000.00	192,000.00	192,000.00
			previsione di cassa	192,000.00	192,000.00	-	-
<b>TOTALE TITOLI</b>		<b>873,671.37</b>	previsione di competenza	<b>944,805.54</b>	<b>698,081.00</b>	<b>698,081.00</b>	<b>698,081.00</b>
			previsione di cassa	<b>2,090,092.44</b>	<b>1,571,752.37</b>		
<b>TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE</b>		<b>873,671.37</b>	previsione di competenza	<b>2,788,005.90</b>	<b>2,346,985.47</b>	<b>698,081.00</b>	<b>698,081.00</b>
			previsione di cassa	<b>3,037,986.70</b>	<b>2,537,684.17</b>		

SPESE							
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2023		PREVISIONI DEFINITIVE 2023	PREVISIONI 2024	PREVISIONI 2025	PREVISIONI 2026
	Disavanzo di amministrazione	-		-	-	-	-
TITOLO 1	Spese correnti	89,764.70	previsione di competenza	1,413,592.29	1,217,322.64	456,438.00	456,438.00
	di cui già impegnato	-		-	-	-	-
	di cui fondo pluriennale vincolato	-		-	-	-	-
	previsione di cassa	1,538,368.10		1,307,087.34	-	-	-
TITOLO 2	Spese in conto capitale	61,134.00	previsione di competenza	1,138,770.61	894,019.83	6,000.00	6,000.00
	di cui già impegnato	-		-	-	-	-
	di cui fondo pluriennale vincolato	-		-	-	-	-
	previsione di cassa	1,263,893.07		955,153.83	-	-	-
TITOLO 3	Spese per incremento di attività finanziarie	-	previsione di competenza	-	-	-	-
	di cui già impegnato	-		-	-	-	-
	di cui fondo pluriennale vincolato	-		-	-	-	-
	previsione di cassa	-		-	-	-	-
TITOLO 4	Rimborso prestiti	-	previsione di competenza	-	-	-	-
	di cui già impegnato	-		-	-	-	-
	di cui fondo pluriennale vincolato	-		-	-	-	-
	previsione di cassa	-		-	-	-	-
TITOLO 5	Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	-	previsione di competenza	43,643.00	43,643.00	43,643.00	43,643.00
	di cui già impegnato	-		-	-	-	-
	di cui fondo pluriennale vincolato	-		-	-	-	-
	previsione di cassa	43,643.00		43,643.00	-	-	-
TITOLO 7	Spese per conto terzi e partite di giro	39,800.00	previsione di competenza	192,000.00	192,000.00	192,000.00	192,000.00
	di cui già impegnato	-		-	-	-	-
	di cui fondo pluriennale vincolato	-		-	-	-	-
	previsione di cassa	192,082.44		231,800.00	-	-	-
<b>TOTALE TITOLI</b>		<b>190,698.70</b>	previsione di competenza	<b>2,788,005.90</b>	<b>2,346,985.47</b>	<b>698,081.00</b>	<b>698,081.00</b>
			di cui già impegnato	-	-	-	-
			di cui fondo pluriennale vincolato	-	-	-	-
			previsione di cassa	<b>3,037,986.61</b>	<b>2,537,684.17</b>		
<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>		<b>190,698.70</b>	previsione di competenza	<b>2,788,005.90</b>	<b>2,346,985.47</b>	<b>698,081.00</b>	<b>698,081.00</b>
			di cui già impegnato	-	-	-	-
			di cui fondo pluriennale vincolato	-	-	-	-
			previsione di cassa	<b>3,037,986.61</b>	<b>2,537,684.17</b>		

## Ente Parco Naturale Regionale dei Monti Simbruini

## Bilancio di Previsione per l'anno 2024 e pluriennale 2025-2026

Deliberazione del Commissario Straordinario n. R00014 del 16/11/2023

Estratto riassuntivo

ENTRATE							
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2023		PREVISIONI DEFINITIVE 2023	PREVISIONI 2024	PREVISIONI 2025	PREVISIONI 2026
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	-	previsioni di competenza	5,964.77	-	-	-
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	-	previsioni di competenza	582,516.82	-	-	-
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	-	previsioni di competenza	799,843.93	536,210.65	-	-
	di cui avanzo utilizzato anticipatamente	-	previsioni di competenza	799,843.93	480,805.46	-	-
	Fondo di Cassa all'1/1/2024	-	previsioni di cassa	411,140.65	405,615.05	-	-
20000	TITOLO 2 Trasferimenti correnti	92,649.45	previsione di competenza	523,072.62	440,347.00	440,347.00	440,347.00
		-	previsione di cassa	629,473.84	532,996.45	-	-
30000	TITOLO 3 Entrate extratributarie	27,119.42	previsione di competenza	50,197.26	27,300.00	27,300.00	27,300.00
		-	previsione di cassa	85,942.12	54,419.42	-	-
40000	TITOLO 4 Entrate in conto capitale	1,407,866.97	previsione di competenza	490,932.97	-	-	-
		-	previsione di cassa	1,497,486.06	1,407,866.97	-	-
50000	TITOLO 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	-	previsione di competenza	-	-	-	-
		-	previsione di cassa	-	-	-	-
60000	TITOLO 6 Accensione prestiti	-	previsione di competenza	-	-	-	-
		-	previsione di cassa	-	-	-	-
70000	TITOLO 7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-	previsione di competenza	45,424.00	44,035.00	44,035.00	44,035.00
		-	previsione di cassa	45,424.00	44,035.00	-	-
90000	TITOLO 9 Entrate per conto terzi e partite di giro	-	previsione di competenza	194,200.00	191,200.00	191,200.00	191,200.00
		-	previsione di cassa	198,028.21	191,200.00	-	-
<b>TOTALE TITOLI</b>		<b>1,527,635.84</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>1,303,826.85</b>	<b>702,882.00</b>	<b>702,882.00</b>	<b>702,882.00</b>
			<b>previsione di cassa</b>	<b>2,456,354.23</b>	<b>2,230,517.84</b>		
<b>TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE</b>		<b>1,527,635.84</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>2,692,152.37</b>	<b>1,239,092.65</b>	<b>702,882.00</b>	<b>702,882.00</b>
			<b>previsione di cassa</b>	<b>2,867,494.88</b>	<b>2,636,132.89</b>		

SPESE							
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2023		PREVISIONI DEFINITIVE 2023	PREVISIONI 2024	PREVISIONI 2025	PREVISIONI 2026
	Disavanzo di amministrazione	-		-	-	-	-
TITOLO 1	Spese correnti	170,485.38	previsione di competenza	784,308.08	662,163.29	467,647.00	467,647.00
	di cui già impegnato	-		-	-	-	-
	di cui fondo pluriennale vincolato	-		-	-	-	-
	previsione di cassa	949,359.70		832,648.67	-	-	-
TITOLO 2	Spese in conto capitale	1,187,538.86	previsione di competenza	1,668,220.29	341,694.36	-	-
	di cui già impegnato	-		-	-	-	-
	di cui fondo pluriennale vincolato	-		-	-	-	-
	previsione di cassa	1,674,320.29		1,529,233.22	-	-	-
TITOLO 3	Spese per incremento di attività finanziarie	-	previsione di competenza	-	-	-	-
	di cui già impegnato	-		-	-	-	-
	di cui fondo pluriennale vincolato	-		-	-	-	-
	previsione di cassa	-		-	-	-	-
TITOLO 4	Rimborso prestiti	-	previsione di competenza	-	-	-	-
	di cui già impegnato	-		-	-	-	-
	di cui fondo pluriennale vincolato	-		-	-	-	-
	previsione di cassa	-		-	-	-	-
TITOLO 5	Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	-	previsione di competenza	45,424.00	44,035.00	44,035.00	44,035.00
	di cui già impegnato	-		-	-	-	-
	di cui fondo pluriennale vincolato	-		-	-	-	-
	previsione di cassa	45,424.00		44,035.00	-	-	-
TITOLO 7	Spese per conto terzi e partite di giro	39,016.00	previsione di competenza	194,200.00	191,200.00	191,200.00	191,200.00
	di cui già impegnato	-		-	-	-	-
	di cui fondo pluriennale vincolato	-		-	-	-	-
	previsione di cassa	198,390.89		230,216.00	-	-	-
<b>TOTALE TITOLI</b>		<b>1,397,040.24</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>2,692,152.37</b>	<b>1,239,092.65</b>	<b>702,882.00</b>	<b>702,882.00</b>
			<b>di cui già impegnato</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
			<b>di cui fondo pluriennale vincolato</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
			<b>previsione di cassa</b>	<b>2,867,494.88</b>	<b>2,636,132.89</b>		
<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>		<b>1,397,040.24</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>2,692,152.37</b>	<b>1,239,092.65</b>	<b>702,882.00</b>	<b>702,882.00</b>
			<b>di cui già impegnato</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
			<b>di cui fondo pluriennale vincolato</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
			<b>previsione di cassa</b>	<b>2,867,494.88</b>	<b>2,636,132.89</b>		

## Ente Monti Cimini Riserva Naturale Lago di Vico

## Bilancio di Previsione per l'anno 2024 e pluriennale 2025-2026

Decreto del Commissario Straordinario n. 4 del 16/10/2023

Estratto riassuntivo

ENTRATE							
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2023		PREVISIONI DEFINITIVE 2023	PREVISIONI 2024	PREVISIONI 2025	PREVISIONI 2026
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	-	previsioni di competenza	30,091.64	-	-	-
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	-	previsioni di competenza	137,172.31	-	-	-
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	-	previsioni di competenza	673,260.97	550,513.66	-	-
	di cui avanzo utilizzato anticipatamente	-	previsioni di competenza	673,260.97	550,513.66	-	-
	Fondo di Cassa all'1/1/2024	-	previsioni di cassa	859,587.50	646,232.26	-	-
20000	TITOLO 2 Trasferimenti correnti	115,278.43	previsione di competenza	1,110,120.20	313,979.00	313,979.00	313,979.00
			previsione di cassa	1,179,945.26	429,257.43	-	-
30000	TITOLO 3 Entrate extratributarie	2,000.00	previsione di competenza	37,485.22	7,500.00	7,500.00	7,500.00
			previsione di cassa	37,485.22	9,500.00	-	-
40000	TITOLO 4 Entrate in conto capitale	120,918.34	previsione di competenza	175,000.00	150,000.00	-	-
			previsione di cassa	220,918.34	270,918.34	-	-
50000	TITOLO 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	-	previsione di competenza	-	-	-	-
			previsione di cassa	-	-	-	-
60000	TITOLO 6 Accensione prestiti	-	previsione di competenza	-	-	-	-
			previsione di cassa	-	-	-	-
70000	TITOLO 7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-	previsione di competenza	31,148.00	31,148.00	31,148.00	31,148.00
			previsione di cassa	31,148.00	31,148.00	-	-
90000	TITOLO 9 Entrate per conto terzi e partite di giro	-	previsione di competenza	138,000.00	138,000.00	138,000.00	138,000.00
			previsione di cassa	142,982.72	138,000.00	-	-
<b>TOTALE TITOLI</b>		<b>238,196.77</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>1,491,753.42</b>	<b>640,627.00</b>	<b>490,627.00</b>	<b>490,627.00</b>
			<b>previsione di cassa</b>	<b>1,612,479.54</b>	<b>878,823.77</b>		
<b>TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE</b>		<b>238,196.77</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>2,332,278.34</b>	<b>1,191,140.66</b>	<b>490,627.00</b>	<b>490,627.00</b>
			<b>previsione di cassa</b>	<b>2,472,067.04</b>	<b>1,525,056.03</b>		

SPESE							
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2023		PREVISIONI DEFINITIVE 2023	PREVISIONI 2024	PREVISIONI 2025	PREVISIONI 2026
	Disavanzo di amministrazione	-		-	-	-	-
TITOLO 1	Spese correnti	195,721.43	previsione di competenza	1,553,010.34	596,519.38	321,479.00	321,479.00
	di cui già impegnato	-		-	-	-	-
	di cui fondo pluriennale vincolato	-		-	-	-	-
	previsione di cassa	1,650,551.04		792,240.81	-	-	-
TITOLO 2	Spese in conto capitale	108,693.94	previsione di competenza	610,120.00	425,473.28	-	-
	di cui già impegnato	-		-	-	-	-
	di cui fondo pluriennale vincolato	-		-	-	-	-
	previsione di cassa	641,736.43		534,167.22	-	-	-
TITOLO 3	Spese per incremento di attività finanziarie	-	previsione di competenza	-	-	-	-
	di cui già impegnato	-		-	-	-	-
	di cui fondo pluriennale vincolato	-		-	-	-	-
	previsione di cassa	-		-	-	-	-
TITOLO 4	Rimborso prestiti	-	previsione di competenza	31,148.00	31,148.00	31,148.00	31,148.00
	di cui già impegnato	-		-	-	-	-
	di cui fondo pluriennale vincolato	-		-	-	-	-
	previsione di cassa	31,148.00		31,148.00	-	-	-
TITOLO 5	Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	-	previsione di competenza	-	-	-	-
	di cui già impegnato	-		-	-	-	-
	di cui fondo pluriennale vincolato	-		-	-	-	-
	previsione di cassa	-		-	-	-	-
TITOLO 7	Spese per conto terzi e partite di giro	29,500.00	previsione di competenza	138,000.00	138,000.00	138,000.00	138,000.00
	di cui già impegnato	-		-	-	-	-
	di cui fondo pluriennale vincolato	-		-	-	-	-
	previsione di cassa	148,632.59		167,500.00	-	-	-
<b>TOTALE TITOLI</b>		<b>333,915.37</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>2,332,278.34</b>	<b>1,191,140.66</b>	<b>490,627.00</b>	<b>490,627.00</b>
			<b>di cui già impegnato</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
			<b>di cui fondo pluriennale vincolato</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
			<b>previsione di cassa</b>	<b>2,472,068.06</b>	<b>1,525,056.03</b>		
<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>		<b>333,915.37</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>2,332,278.34</b>	<b>1,191,140.66</b>	<b>490,627.00</b>	<b>490,627.00</b>
			<b>di cui già impegnato</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
			<b>di cui fondo pluriennale vincolato</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
			<b>previsione di cassa</b>	<b>2,472,068.06</b>	<b>1,525,056.03</b>		

## Ente Roma Natura

Bilancio di Previsione per l'anno 2024 e pluriennale 2025-2026

Deliberazione del Commissario Straordinario n. 004 del 18/10/2023

Estratto riassuntivo

ENTRATE							
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2023		PREVISIONI DEFINITIVE 2023	PREVISIONI 2024	PREVISIONI 2025	PREVISIONI 2026
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	-	previsioni di competenza	-	-	-	-
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	-	previsioni di competenza	-	-	-	-
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	-	previsioni di competenza	2.559,724.87	2.206,644.42	-	-
	di cui avanzo utilizzato anticipatamente	-	previsioni di competenza	2.559,724.87	2.206,644.42	-	-
	Fondo di Cassa all'1/1/2024		previsioni di cassa	1.961,757.34	1.911,451.03	-	-
20000	TITOLO 2 Trasferimenti correnti	619,390.63	previsione di competenza	758,107.00	662,826.58	662,826.58	662,826.58
			previsione di cassa	1,173,092.38	1,282,217.21	-	-
30000	TITOLO 3 Entrate extratributarie	44,975.15	previsione di competenza	40,000.00	45,000.00	45,000.00	40,000.00
			previsione di cassa	84,975.15	89,975.15	-	-
40000	TITOLO 4 Entrate in conto capitale	238,784.08	previsione di competenza	17,921.26	4,678,000.00	-	-
			previsione di cassa	256,705.34	4,916,784.00	-	-
50000	TITOLO 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	-	previsione di competenza	-	-	-	-
			previsione di cassa	-	-	-	-
60000	TITOLO 6 Accensione prestiti	-	previsione di competenza	-	-	-	-
			previsione di cassa	-	-	-	-
70000	TITOLO 7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-	previsione di competenza	42,600.00	47,600.00	47,600.00	47,600.00
			previsione di cassa	42,600.00	47,600.00	-	-
90000	TITOLO 9 Entrate per conto terzi e partite di giro	671,004.13	previsione di competenza	752,000.00	752,000.00	752,000.00	752,000.00
			previsione di cassa	1,423,004.13	1,423,004.13	-	-
<b>TOTALE TITOLI</b>		<b>1,574,153.99</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>1,610,628.26</b>	<b>6,185,426.58</b>	<b>1,507,426.58</b>	<b>1,502,426.58</b>
			<b>previsione di cassa</b>	<b>2,980,377.00</b>	<b>7,759,580.49</b>		
<b>TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE</b>		<b>1,574,153.99</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>4,170,353.13</b>	<b>8,392,071.00</b>	<b>1,507,426.58</b>	<b>1,502,426.58</b>
			<b>previsione di cassa</b>	<b>4,942,134.34</b>	<b>9,671,031.52</b>		

SPESE							
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2023		PREVISIONI DEFINITIVE 2023	PREVISIONI 2024	PREVISIONI 2025	PREVISIONI 2026
	Disavanzo di amministrazione			-	-	-	-
TITOLO 1	Spese correnti	658,364.41	previsione di competenza	2,706,559.97	2,902,471.00	707,826.58	702,826.58
	di cui già impegnato			-	35,000.00	-	-
	di cui fondo pluriennale vincolato			-	-	-	-
	previsione di cassa			3,282,830.13	3,560,835.41	-	-
TITOLO 2	Spese in conto capitale	97,261.60	previsione di competenza	669,193.16	4,690,000.00	-	-
	di cui già impegnato			-	-	-	-
	di cui fondo pluriennale vincolato			-	-	-	-
	previsione di cassa			838,979.00	4,787,261.60	-	-
TITOLO 3	Spese per incremento di attività finanziarie	-	previsione di competenza	-	-	-	-
	di cui già impegnato			-	-	-	-
	di cui fondo pluriennale vincolato			-	-	-	-
	previsione di cassa			-	-	-	-
TITOLO 4	Rimborso prestiti	-	previsione di competenza	-	-	-	-
	di cui già impegnato			-	-	-	-
	di cui fondo pluriennale vincolato			-	-	-	-
	previsione di cassa			-	-	-	-
TITOLO 5	Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	-	previsione di competenza	42,600.00	47,600.00	47,600.00	47,600.00
	di cui già impegnato			-	-	-	-
	di cui fondo pluriennale vincolato			-	-	-	-
	previsione di cassa			42,600.00	47,600.00	-	-
TITOLO 7	Spese per conto terzi e partite di giro	25,725.21	previsione di competenza	752,000.00	752,000.00	752,000.00	752,000.00
	di cui già impegnato			-	-	-	-
	di cui fondo pluriennale vincolato			-	-	-	-
	previsione di cassa			777,725.21	777,725.21	-	-
<b>TOTALE TITOLI</b>		<b>781,351.22</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>4,170,353.13</b>	<b>8,392,071.00</b>	<b>1,507,426.58</b>	<b>1,502,426.58</b>
			<b>di cui già impegnato</b>		<b>35,000.00</b>		
			<b>di cui fondo pluriennale vincolato</b>				
			<b>previsione di cassa</b>	<b>4,942,134.34</b>	<b>9,173,422.22</b>		
<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>		<b>781,351.22</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>4,170,353.13</b>	<b>8,392,071.00</b>	<b>1,507,426.58</b>	<b>1,502,426.58</b>
			<b>di cui già impegnato</b>		<b>35,000.00</b>		
			<b>di cui fondo pluriennale vincolato</b>				
			<b>previsione di cassa</b>	<b>4,942,134.34</b>	<b>9,173,422.22</b>		

## Ente Parco naturale regionale monti Ausoni e lago di Fondi

Bilancio di Previsione per l'anno 2024 e pluriennale 2025-2026

Deliberazione del Commissario Straordinario n. 23 del 28/11/2023

Estratto riassuntivo

ENTRATE							
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2023		PREVISIONI DEFINITIVE 2023	PREVISIONI 2024	PREVISIONI 2025	PREVISIONI 2026
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	-	previsioni di competenza	11,419.00	-	-	-
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	-	previsioni di competenza	65,132.53	-	-	-
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	-	previsioni di competenza	1,517,466.12	1,094,147.41	-	-
	di cui avanzo utilizzato anticipatamente	-	previsioni di competenza	1,517,466.12	1,094,147.41	-	-
	Fondo di Cassa all'1/1/2024		previsioni di cassa	1,411,806.87	920,049.13	-	-
20000	TITOLO 2 Trasferimenti correnti	110,338.39	previsione di competenza	549,729.55	499,441.00	499,441.00	499,441.00
			previsione di cassa	662,649.47	609,779.39	-	-
30000	TITOLO 3 Entrate extratributarie	-	previsione di competenza	57,698.00	16,724.00	16,724.00	16,724.00
			previsione di cassa	57,698.00	16,724.00	-	-
40000	TITOLO 4 Entrate in conto capitale	459,507.19	previsione di competenza	144,244.28	-	-	-
			previsione di cassa	464,979.19	459,507.19	-	-
50000	TITOLO 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	-	previsione di competenza	-	-	-	-
			previsione di cassa	-	-	-	-
60000	TITOLO 6 Accensione prestiti	-	previsione di competenza	-	-	-	-
			previsione di cassa	-	-	-	-
70000	TITOLO 7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-	previsione di competenza	49,944.00	49,944.00	49,944.00	49,944.00
			previsione di cassa	49,944.00	49,944.00	-	-
90000	TITOLO 9 Entrate per conto terzi e partite di giro	-	previsione di competenza	181,000.00	181,000.00	181,000.00	181,000.00
			previsione di cassa	195,788.96	181,000.00	-	-
<b>TOTALE TITOLI</b>		<b>569,845.58</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>982,615.83</b>	<b>747,109.00</b>	<b>747,109.00</b>	<b>747,109.00</b>
			<b>previsione di cassa</b>	<b>1,431,109.62</b>	<b>1,316,954.58</b>		
<b>TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE</b>		<b>569,845.58</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>2,576,633.48</b>	<b>1,841,256.41</b>	<b>747,109.00</b>	<b>747,109.00</b>
			<b>previsione di cassa</b>	<b>2,842,916.49</b>	<b>2,237,003.71</b>		

SPESE							
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2023		PREVISIONI DEFINITIVE 2023	PREVISIONI 2024	PREVISIONI 2025	PREVISIONI 2026
	Disavanzo di amministrazione			-	-	-	-
TITOLO 1	Spese correnti	197,838.98	previsione di competenza	1,208,227.03	742,792.11	494,165.00	494,165.00
	di cui già impegnato			-	-	-	-
	di cui fondo pluriennale vincolato			-	-	-	-
	previsione di cassa			1,325,831.97	940,631.09	-	-
TITOLO 2	Spese in conto capitale	156,208.32	previsione di competenza	1,137,462.45	867,520.30	22,000.00	22,000.00
	di cui già impegnato			-	-	-	-
	di cui fondo pluriennale vincolato			-	-	-	-
	previsione di cassa			1,247,373.08	1,023,728.62	-	-
TITOLO 3	Spese per incremento di attività finanziarie	-	previsione di competenza	-	-	-	-
	di cui già impegnato			-	-	-	-
	di cui fondo pluriennale vincolato			-	-	-	-
	previsione di cassa			-	-	-	-
TITOLO 4	Rimborso prestiti	-	previsione di competenza	-	-	-	-
	di cui già impegnato			-	-	-	-
	di cui fondo pluriennale vincolato			-	-	-	-
	previsione di cassa			-	-	-	-
TITOLO 5	Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	-	previsione di competenza	49,944.00	49,944.00	49,944.00	49,944.00
	di cui già impegnato			-	-	-	-
	di cui fondo pluriennale vincolato			-	-	-	-
	previsione di cassa			49,944.00	49,944.00	-	-
TITOLO 7	Spese per conto terzi e partite di giro	41,700.00	previsione di competenza	181,000.00	181,000.00	181,000.00	181,000.00
	di cui già impegnato			-	-	-	-
	di cui fondo pluriennale vincolato			-	-	-	-
	previsione di cassa			219,717.44	222,700.00	-	-
<b>TOTALE TITOLI</b>		<b>395,747.30</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>2,576,633.48</b>	<b>1,841,256.41</b>	<b>747,109.00</b>	<b>747,109.00</b>
			<b>di cui già impegnato</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
			<b>di cui fondo pluriennale vincolato</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
			<b>previsione di cassa</b>	<b>2,842,866.49</b>	<b>2,237,003.71</b>		
<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>		<b>395,747.30</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>2,576,633.48</b>	<b>1,841,256.41</b>	<b>747,109.00</b>	<b>747,109.00</b>
			<b>di cui già impegnato</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
			<b>di cui fondo pluriennale vincolato</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
			<b>previsione di cassa</b>	<b>2,842,866.49</b>	<b>2,237,003.71</b>		

*Proposta di legge regionale concernente: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026”*

#### RELAZIONE ILLUSTRATIVA

Il bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026 è un documento che si compone di n. 7 articoli e n. 23 allegati, predisposto in conformità alle disposizioni vigenti in materia di contabilità regionale di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche e relativi principi applicativi e della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11 (Legge di contabilità regionale).

Ai sensi del principio n. 4/1 allegato al d.lgs. n. 118/2011, *“il bilancio di previsione finanziario è il documento nel quale vengono rappresentate contabilmente le previsioni di natura finanziaria riferite a ciascun esercizio compreso nell’arco temporale considerato nei Documenti di programmazione dell’ente (il DEFR regionale), attraverso il quale gli organi di governo di un ente, nell’ambito dell’esercizio della propria funzione di indirizzo e di programmazione, definiscono la distribuzione delle risorse finanziarie tra i programmi e le attività che l’amministrazione deve realizzare, in coerenza con quanto previsto nel documento di programmazione”*.

Agli **articoli 1 e 2** della proposta di legge sono quantificate le entrate e le spese complessive che, al lordo delle poste tecniche e delle partite di giro, ammontano, rispettivamente, in euro 35.950.384.685,86, in euro 33.860.306.661,93 e in euro 33.381.927.029,58, per il triennio 2024-2026, in termini di competenza, nonché in euro 30.466.001.045,83, per l’esercizio finanziario 2024, in termini di cassa (Allegati nn. 2 e 3). Al netto delle poste tecniche e delle partite di giro, invece, le entrate e le spese sono pari, in termini di competenza, ad euro 18.708.357.676,84 per l’anno 2024, ad euro 18.278.550.831,80 per l’anno 2025 ed euro 17.847.645.714,20 per l’anno 2026<sup>1</sup>. Per il dettaglio sintetico del bilancio 2024-2026, nella sua composizione in titoli sia per le entrate e sia per le spese, si rimanda al “Quadro generale riassuntivo” di cui all’articolo 3, comma 1, lettera g), della PL (Allegato n. 7).

Il bilancio di previsione finanziario 2024-2026 è articolato in *titoli e tipologie* per le entrate ed in *missioni e programmi* per le spese, ed alla relativa approvazione provvede il Consiglio regionale, ai sensi dell’articolo 13 del d.lgs. n. 118/2011<sup>2</sup>. È competenza del Consiglio, infatti, l’approvazione del bilancio di previsione (c.d. bilancio decisionale), in virtù delle prerogative di indirizzo ad esso spettanti, mentre sono di competenza della Giunta regionale l’adozione del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale, quest’ultimo elaborato per capitoli (c.d. bilancio gestionale).

Ai sensi dell’articolo 11 della l.r. n. 11/2020 ed in conformità con gli schemi di cui all’allegato n. 9 del d.lgs. n. 118/2011 e alle disposizioni di cui alla l.r. n. 11/2020, al **comma 1 dell’articolo 3** sono elencati gli allegati che compongono il bilancio (Allegati da n. 1 a n. 19)<sup>3</sup>. Tra gli allegati, figura anche il parere del Collegio dei revisori dei conti (Allegato n. 19), previsto ai sensi dell’articolo 11, comma 3, del d.lgs. n. 118/2011 e che, per la prima volta dall’entrata in vigore della disciplina concernente i bilanci armonizzati, è stato reso dal Collegio prima dell’adozione della proposta di legge e dunque facente parte

<sup>1</sup> Le entrate sono calcolate al netto dell’anticipazione di tesoreria, dell’utilizzazione dei fondi anticipazioni di liquidità e delle partite di giro. Le uscite sono calcolate al netto del rimborso dell’anticipazione di tesoreria, dei fondi anticipazioni di liquidità e delle partite di giro.

<sup>2</sup> L’unità di voto per l’approvazione del bilancio è costituita dai programmi.

<sup>3</sup> Tra gli allegati è ricompreso anche l’elenco dei beni immobili soggetto a valorizzazione e/o alienazione, ai sensi del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133.

*Proposta di legge regionale concernente: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026”*

della proposta di legge medesima. Ciò in ossequio ai rilievi della Corte dei conti, Sezione regionale di controllo per il Lazio, da ultimo ricompresi nell’ambito del giudizio di parifica al rendiconto generale della Regione Lazio per l’esercizio 2022.

L’allegato n. 1 al bilancio di previsione è la Nota integrativa, con la quale, ai sensi dell’articolo 7 della l.r. n. 11/2020, è riportato il quadro strategico e finanziario di programmazione che individua *“le risorse disponibili del bilancio regionale, al netto delle risorse vincolate, di quelle destinate al finanziamento del settore sanitario ed alle partite tecniche”* e *“le previsioni di spesa riferite a ciascuna struttura regionale”*. Nella Nota integrativa, quindi, sono riportati i dati esplicativi riferiti alle entrate ed alle spese, laddove queste ultime, tenuto conto delle disposizioni relative al perseguimento degli equilibri di bilancio da garantire in sede di previsione, gestione e rendicontazione del bilancio regionale, sono articolate e distribuite sulla base dei vincoli di destinazione delle rispettive fonti di entrata. Infine, nella Nota sono riportate le schede sintetiche suddivise per strutture regionali/centri di responsabilità amministrativa nelle quali, distintamente per la spesa di parte corrente (titolo 1), per la spesa in conto capitale (titolo 2) e per le spese per incremento attività finanziarie (titolo 3), del “bilancio libero” (al netto, cioè, delle risorse statali e comunitarie assegnate con vincolo di destinazione), sono indicati gli interventi finanziati per il prossimo triennio 2024-2026.

Da segnalare tra gli allegati al bilancio, anche l’allegato n. 15, previsto ai sensi dell’articolo 11, comma 2, lettera a), della l.r. n. 11/2020, nel quale sono riportati i provvedimenti legislativi da approvare durante l’esercizio finanziario 2024 finanziabili a valere sui fondi speciali, per il periodo compreso nel bilancio pluriennale.

Ai sensi del **comma 2 dell’articolo 3**, in ottemperanza all’articolo 42, comma 13, del d.lgs. 118/2011, sono allegati le deliberazioni concernenti i piani di rientro dal disavanzo, rispettivamente, la deliberazione consiliare n. 5/2022 (Approvazione del piano di rientro dal disavanzo al 31 dicembre 2014, ai sensi dell’articolo 9, comma 5, del decreto-legge 19 giugno 2015, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2015, n. 125) (Allegato n. 20) e la deliberazione consiliare n. 12/2023 (Approvazione del piano di rientro dal disavanzo al 31 dicembre 2022, pari a euro 170.927.484,44, come derivante dalla decisione di parifica della Corte dei conti, Sezione regionale di controllo per il Lazio, al Rendiconto generale della Regione Lazio per l’esercizio 2022, ai sensi dell’articolo 42, commi 12 e 13, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni) (Allegato n. 21)<sup>4</sup>.

Quest’ultima, come si ricorderà, rientra tra i provvedimenti adottati dall’Amministrazione nell’ambito del più ampio processo di adeguamento del bilancio regionale al giudizio di parifica della Corte dei conti relativo al rendiconto 2022 (Sentenza n. 148/2023/PARI, 29 settembre 2023).

---

<sup>4</sup> Ai sensi dell’articolo 42, comma 12, del d.lgs. n. 118/2011, *“il disavanzo di amministrazione può anche essere ripianato negli esercizi considerati nel bilancio di previsione, in ogni caso non oltre la durata della legislatura regionale, contestualmente all’adozione di una delibera consiliare avente ad oggetto il piano di rientro dal disavanzo nel quale siano individuati i provvedimenti necessari a ripristinare il pareggio. Il piano di rientro è sottoposto al parere del collegio dei revisori. Ai fini del rientro, possono essere utilizzate le economie di spesa e tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall’assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione, nonché i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in c/capitale con riferimento a squilibri di parte capitale”*. Inoltre, ai sensi del comma 13 del medesimo articolo 42, *“la deliberazione di cui al comma 12 (...) è allegata al bilancio di previsione e al rendiconto, costituendone parte integrante.”*

*Proposta di legge regionale concernente: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026”*

Al **comma 3 dell’articolo 3** si dispone nel merito dell’adozione da parte della Giunta regionale, nella prima seduta successiva all’approvazione della legge di bilancio da parte del Consiglio regionale, rispettivamente, del “Documento tecnico di accompagnamento”, ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi, titoli e macroaggregati per le spese, e del “Bilancio finanziario gestionale”, ripartito in capitoli. A quest’ultimo è allegato, altresì, il prospetto riguardante le previsioni di competenza e di cassa dei capitoli della gestione sanitaria accentrata. Infine, sempre col “Bilancio finanziario gestionale” si provvede all’assegnazione dei capitoli di spesa ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa.

L’**articolo 4** quantifica gli importi stanziati per i fondi iscritti nella missione 20 del bilancio regionale, distinguendo, rispettivamente, il fondo di riserva per le spese obbligatorie, il fondo di riserva per le spese impreviste, il fondo di riserva per le autorizzazioni di cassa, i fondi speciali, i fondi per il pagamento delle perdite potenziali, il fondo per il pagamento delle perdite reiterate degli organismi partecipati, il fondo rischi per le spese legate al contenzioso, i fondi crediti di dubbia esigibilità ed i fondi relativi ai cofinanziamenti regionali.

A differenza del bilancio 2023-2025, nel caso dei fondi per il pagamento delle somme andate in perenzione amministrativa non è previsto un nuovo stanziamento previsionale e, conseguentemente, in sede di gestione, la reiscrizione in bilancio di tali somme potrà avvenire mediante l’impiego delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione presunto per un importo complessivo pari ad euro 558.508.822,10. Il predetto importo accantonato consente di adeguarsi alle indicazioni della Corte dei conti in merito alla disposizione di cui all’articolo 60, comma 3, del d.lgs. n. 118/2011, ove è previsto che l’accantonamento/stanziamento raggiunga almeno il 70% dell’ammontare dello stock dei residui perenti (che, dalle risultanze della gestione 2023, ammonta a circa 750 milioni).

Per ogni fondo è indicato lo stanziamento previsionale a valere sulle annualità del triennio 2024-2026, rappresentato in termini di competenza e cassa per l’anno 2024 e in termini di competenza per ciascuna annualità 2025 e 2026 (tranne per il fondo per le autorizzazioni di cassa, il cui stanziamento è previsto solo in termini di cassa per l’anno 2024 e per i fondi crediti di dubbia esigibilità, il cui stanziamento è solo in termini di competenza per ciascuna annualità 2024-2026)<sup>5</sup>. Da evidenziare l’importante stanziamento previsionale per gli anni 2025 e 2026 del fondo per i cofinanziamenti regionali per spese in conto capitale, a garanzia degli investimenti coperti con le risorse assegnate con vincolo di destinazione qualora si verificassero definanziamenti nell’ambito della relativa programmazione di spesa.

<i>fondi</i>	<i>2024</i>	<i>2025</i>	<i>2026</i>
Fondo di riserva per spese obbligatorie	30.000.000,00	30.000.000,00	30.000.000,00
Fondo di riserva per le autorizzazioni di cassa	1.126.992.661,90	-	-
Fondo di riserva per spese impreviste	5.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
Fondo per il pagamento di perdite potenziali derivanti da spese correnti	25.000.000,00	25.000.000,00	85.000.000,00
Fondo per il pagamento di perdite potenziali derivanti da spese in conto capitale	10.000.000,00	10.000.000,00	50.000.000,00
Fondo per i cofinanziamenti regionali per	3.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00

<sup>5</sup> Si ricorda che, nel corso della gestione dell’esercizio finanziario, al prelevamento di risorse dai fondi predetti si provvede, qualora ne ricorrano le condizioni, nel rispetto delle disposizioni di cui all’articolo 25 della l.r. n. 11/2020.

Proposta di legge regionale concernente: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026”

<i>fondi</i>	2024	2025	2026
spese di parte corrente			
Fondo per i cofinanziamenti regionali per spese in conto capitale	16.811.858,39	158.818.678,36	150.542.075,50
Fondo speciale per il finanziamento di provvedimenti legislativi spese correnti	60.000.000,00	60.000.000,00	60.000.000,00
Fondo speciale per il finanziamento di provvedimenti legislativi spese in conto capitale	39.000.000,00	76.000.000,00	61.000.000,00
Fondo rischi per spese legate al contenzioso	20.000.000,00	20.000.000,00	20.000.000,00
Fondo per perdite reiterate degli organismi partecipati	200.000,00	-	-
Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente	29.435.934,19	29.113.736,06	29.104.477,00
Fondo crediti di dubbia esigibilità in conto capitale	915.600,00	915.600,00	915.600,00

L’**articolo 5**, nel dettare disposizioni in materia di spese di investimento e indebitamento regionale, al comma 1 stabilisce che, per gli anni dal 2024 al 2026, non è previsto il ricorso al mercato finanziario per finanziare gli investimenti, alla cui copertura si provvede a valere sulle risorse disponibili di parte corrente previste nel bilancio di previsione e mediante le risorse derivanti dall’alienazione di beni patrimoniali e altre entrate.

Coerentemente con quanto già previsto nel bilancio 2023-2025, la norma predetta opera in conformità con i rilievi della Corte dei conti concernenti l’eccessivo livello di indebitamento della Regione, così come il comma 2 del medesimo articolo 5, mediante il quale è fornito un quadro ricognitivo complessivo dell’indebitamento regionale (pari a complessivi euro 22.190.568.801,73<sup>6</sup>, ai sensi della legge regionale di rendiconto 2022) e dei relativi oneri connessi ai vari piani di ammortamento.

Dunque, nella tabella dell’articolo 5, comma 2, sono riportate le singole partite debitorie, suddivise per tipologia e con la relativa consistenza al 31/12/2022, con le rispettive fonti di copertura previste. Queste ultime si distinguono in:

- a) fonte di copertura derivante dallo 0,50% della maggiorazione IRPEF (ex art. 1, c. 174, legge n. 311/2004) e dallo 0,92% della maggiorazione IRAP (ex art. 16, c. 3, d.lgs. n. 446/1997 e art. 1, c. 174, l. n. 311/2004)), c.d. extragettilo;
- b) fonte di copertura derivante dal 1,6% della maggiorazione IRPEF (ex art. 6, c. 1, d.lgs. n. 68/2011);
- c) fonte di copertura derivante dall’utilizzazione delle entrate della tassa automobilistica (titolo 1, tipologia 101);
- d) fonte di copertura derivante dalle risorse del fondo perequativo di cui all’articolo 3, comma 2, della legge 28 dicembre 1995, n. 549 (Misure di razionalizzazione della finanza pubblica).

<sup>6</sup> L’importo pari a euro a complessivi euro 22.190.568.801,73 è al netto del credito pluriennale verso Cartesio, come risultante al 31/12/2022, ai sensi della legge regionale 30 ottobre 2023, n. 16 (Rendiconto generale della Regione Lazio per l’esercizio finanziario 2022).

*Proposta di legge regionale concernente: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026”*

Nella tabella di cui al comma 3 e nell'allegato di cui al comma 4 del medesimo articolo 5 (Allegato n. 22), sono indicati, in base alle fonti di copertura di cui sopra, i corrispondenti totali, per gli anni dal 2024 al 2026 (ai sensi del comma 3) e per gli anni dal 2027 al 2051 (ai sensi del comma 4), calcolati sommando alla quota capitale derivante dalla consistenza del debito la relativa quota interessi.

La principale fonte di copertura è data dall'utilizzo del 1,6% della maggiorazione IRPEF (ex art. 6, c. 1, d.lgs. n. 68/2011), mentre la copertura di cui alla tipologia 101 del titolo 1 – utilizzata, in particolare, in riferimento al prestito autorizzato ai sensi dell'articolo 4 della l.r. n. 2/2007 e al prestito autorizzato ai sensi dell'articolo 13, comma 4, lettera d), della l.r. n. 8/2010 (mutui a copertura dei disavanzi sanitari, in parte rinegoziati con Cassa Depositi e Prestiti nel 2021 e nel 2022) – è da intendersi riferita alle entrate derivanti dalla tassa automobilistica.

Per quel che concerne la copertura delle anticipazioni di liquidità di cui articoli 2 e 3 del DL n. 35/2013, la stessa è data dalle entrate derivanti dalle maggiorazioni IRPEF (0,50%) e IRAP (0,92%), ai sensi del comma 1-bis dell'articolo 2 della l.r. n. 2/2013. Resta inteso che gli importi che sono stati indicati potrebbero essere rimodulati in base all'andamento delle previsioni dei tassi di interesse variabili nonché degli eventuali rifinanziamenti o rinegoziazioni dei piani di ammortamento.

Pertanto, come già evidenziato, le disposizioni di cui ai commi da 2 a 4 dell'articolo 5 operano in ottica ricognitiva, con l'obiettivo di colmare le pregresse lacune concernenti le modalità di copertura dei piani di ammortamenti dei finanziamenti costituenti l'indebitamento della Regione al 31/12/2022, nell'ottica, evidenziata dalla Corte dei conti, in particolare nell'ambito dell'ultimo giudizio di parifica al rendiconto 2022, di provvedere a un'attenta ed effettiva individuazione e quantificazione della massa passiva del bilancio regionale, necessaria a garantire la sostenibilità e l'equilibrio pluriennale del bilancio medesimo.

Infine, l'**articolo 6** dispone l'approvazione dei bilanci degli enti pubblici dipendenti per i quali, tale approvazione da parte della Regione, risulti prevista dal rispettivo statuto o legge istitutiva, ai sensi dell'articolo 49 della l.r. 11/2020; gli schemi riassuntivi dei bilanci approvati sono allegati alla PL (Allegato n. 23). Inoltre, ai sensi del comma 2, gli enti siano tenuti ad apportare, ove necessario, variazioni ai rispettivi bilanci di previsione in relazione agli stanziamenti definitivamente approvati dalla presente legge, mentre, ai sensi del comma 3, l'eventuale avanzo di amministrazione non vincolato, derivante dalla gestione di competenza e certificato in sede di rendiconto dell'anno precedente, può essere utilizzato, previa valutazione da parte delle direzioni competenti, per le finalità e secondo le priorità indicate dall'articolo 42, comma 6, del d.lgs. n. 118/2011.

Infine, è previsto che la gestione finanziaria degli enti pubblici dipendenti, il cui bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2025-2026 non risulti approvato, si svolge nel rispetto dei principi applicati della contabilità finanziaria riguardanti la gestione provvisoria di cui all'allegato allegato 4/2 al d.lgs. 118/2011, fintantoché non intervenga l'approvazione del bilancio di previsione con successiva legge regionale.

L'Assessore al “Bilancio, Programmazione economica,  
Politiche agricole, Caccia e Pesca, Parchi e Foreste”

GIANCARLO RIGHINI

Firmato digitalmente da:  
Giancarlo Righini  
Data: 04/12/2023 13:30:36

*Proposta di legge regionale concernente: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026”*

#### RELAZIONE TECNICA

La presente relazione tecnica è redatta ai sensi dell'articolo 40 della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11, recante: “*Legge di contabilità regionale*” e nel rispetto della normativa vigente in materia.

##### ➤ *Informazioni generali*

Il bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026 è predisposto in conformità alle disposizioni vigenti in materia di contabilità regionale di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche e relativi principi applicativi e della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11 (Legge di contabilità regionale).

La proposta di legge si configura come una legge di natura tecnica, composta da n. 7 articoli e da n. 23 allegati, redatti in conformità con le disposizioni di cui alla normativa sopra richiamata, nonché degli schemi di cui all'allegato n. 9 del d.lgs. n. 118/2011. Nell'ambito degli articoli della PL, tenuto conto che il bilancio di previsione è triennale e svolge la funzione autorizzatoria di destinazione delle risorse a preventivo, sono riportati il quadro complessivo delle entrate e delle spese per il triennio di riferimento (articoli 1 e 2), il dettaglio degli stanziamenti dei fondi di cui alla missione 20 (articolo 4), le disposizioni in materia di spese di investimento e indebitamento regionale (articolo 5) e l'approvazione dei bilanci degli enti dipendenti (articolo 6).

Al **comma 1 dell'articolo 3** sono elencati gli allegati che compongono il bilancio (Allegati da n. 1 a n. 19), tra i quali figura anche il parere del Collegio dei revisori dei conti (Allegato n. 19), previsto ai sensi dell'articolo 11, comma 3, del d.lgs. n. 118/2011 e che, per la prima volta dall'entrata in vigore della disciplina concernente i bilanci armonizzati, è stato reso dal Collegio prima dell'adozione della proposta di legge e, dunque, è parte della proposta di legge medesima. Ciò in ossequio ai rilievi della Corte dei conti, Sezione regionale di controllo per il Lazio, da ultimo ricompresi nell'ambito del giudizio di parifica al rendiconto generale della Regione Lazio per l'esercizio 2022.

L'allegato n. 1 al bilancio di previsione è la Nota integrativa, con la quale, ai sensi dell'articolo 7 della l.r. n. 11/2020, è riportato il quadro strategico e finanziario di programmazione che individua “le risorse disponibili del bilancio regionale, al netto delle risorse vincolate, di quelle destinate al finanziamento del settore sanitario ed alle partite tecniche” e “le previsioni di spesa riferite a ciascuna struttura regionale”.

Nella Nota integrativa, quindi, sono riportati i dati esplicativi riferiti alle entrate ed alle spese, laddove queste ultime, tenuto conto delle disposizioni relative al perseguimento degli equilibri di bilancio da garantire in sede di previsione, gestione e rendicontazione del bilancio regionale, sono articolate e distribuite sulla base dei vincoli di destinazione delle rispettive fonti di entrata. Infine, nella Nota sono riportate le schede sintetiche suddivise per strutture regionali/centri di responsabilità amministrativa nelle quali, distintamente per la spesa di parte corrente (titolo 1), per la spesa in conto capitale (titolo 2) e per le spese per incremento attività finanziarie (titolo 3), del “bilancio libero” (al netto, cioè, delle risorse statali e comunitarie assegnate con vincolo di destinazione), sono indicati gli interventi finanziati per il prossimo triennio 2024-2026.

*Proposta di legge regionale concernente: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026”*

Da segnalare, sempre tra gli allegati al bilancio, anche l'allegato n. 15, previsto ai sensi dell'articolo 11, comma 2, lettera a), della l.r. n. 11/2020, nel quale sono riportati i provvedimenti legislativi da approvare durante l'esercizio finanziario 2024 finanziabili a valere sui fondi speciali, per il periodo compreso nel bilancio pluriennale.

Ai sensi del **comma 2 dell'articolo 3**, in ottemperanza all'articolo 42, comma 13, del d.lgs. 118/2011, sono allegate le deliberazioni concernenti i piani di rientro dal disavanzo, rispettivamente, la deliberazione consiliare n. 5/2022 (Approvazione del piano di rientro dal disavanzo al 31 dicembre 2014, ai sensi dell'articolo 9, comma 5, del decreto-legge 19 giugno 2015, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2015, n. 125) (Allegato n. 20) e la deliberazione consiliare n. 12/2023 (Approvazione del piano di rientro dal disavanzo al 31 dicembre 2022, pari a euro 170.927.484,44, come derivante dalla decisione di parifica della Corte dei conti, Sezione regionale di controllo per il Lazio, al Rendiconto generale della Regione Lazio per l'esercizio 2022, ai sensi dell'articolo 42, commi 12 e 13, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni) (Allegato n. 21)<sup>1</sup>. Quest'ultima, come si ricorderà, rientra tra i provvedimenti adottati dall'Amministrazione nell'ambito del più ampio processo di adeguamento del bilancio regionale al giudizio di parifica della Corte dei conti relativo al rendiconto 2022 (Sentenza n. 148/2023/PARI, 29 settembre 2023). In particolare, ci riferiamo alla legge regionale 3 novembre 2023, n. 17, concernente: “Adozione delle misure consequenziali al giudizio di parificazione del rendiconto generale per l'esercizio finanziario 2022. Variazioni al bilancio di previsione finanziario 2023-2025 per l'adeguamento alle risultanze del rendiconto generale per l'esercizio finanziario 2022”.

Ai sensi del **comma 3 dell'articolo 3** è stabilita la procedura di approvazione del bilancio di previsione, nel rispetto della classificazione delle spese in missioni, programmi, macroaggregati e capitoli, ai sensi degli articoli 12, 13 e 14 del d.lgs. n. 118/2011, posta in relazione ai livelli di governo cui è attribuita la responsabilità della distribuzione delle risorse. Infatti, la funzione politico amministrativa di indirizzo e controllo è svolta dal Consiglio, che la esercita attraverso l'approvazione del bilancio autorizzatorio per missioni e programmi e titoli, che ripartisce le risorse disponibili tra le funzioni e i programmi, nel rispetto del principio sancito dall'articolo 13, comma 2, del d.lgs. n. 118/2011, secondo cui l'unità di voto per l'approvazione del bilancio di previsione è costituita dai programmi di spesa (c.d. bilancio decisionale o politico, art. 39, commi da 1 a 9, del d.lgs. n. 118/2011 e art. 11 della l.r. n. 11/2020).

La funzione di ripartizione delle risorse in considerazione della natura economica della spesa è svolta dalla Giunta, attraverso la ripartizione delle tipologie di entrata in categorie, e dei programmi in macroaggregati, nonché delle tipologie e dei macroaggregati in capitoli. Tale ripartizione costituisce propriamente il Documento Tecnico di accompagnamento al bilancio (art. 39, comma 10, d.lgs. n. 118/2011 e art. 12, l.r. n. 11/2020) e il bilancio finanziario gestionale (art. 39, comma 10, d.lgs. n.

---

<sup>1</sup> Ai sensi dell'articolo 42, comma 12, del d.lgs. n. 118/2011, “il disavanzo di amministrazione può anche essere ripianato negli esercizi considerati nel bilancio di previsione, in ogni caso non oltre la durata della legislatura regionale, contestualmente all'adozione di una delibera consiliare avente ad oggetto il piano di rientro dal disavanzo nel quale siano individuati i provvedimenti necessari a ripristinare il pareggio. Il piano di rientro è sottoposto al parere del collegio dei revisori. Ai fini del rientro, possono essere utilizzate le economie di spesa e tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione, nonché i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in c/capitale con riferimento a squilibri di parte capitale”. Inoltre, ai sensi del comma 13 del medesimo articolo 42, “la deliberazione di cui al comma 12 (...) è allegata al bilancio di previsione e al rendiconto, costituendone parte integrante.”.

*Proposta di legge regionale concernente: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026”*

118/2011 e art. 13, l.r. n. 11/2020). Inoltre, ai sensi dell’articolo 13, comma 5, della l.r. n. 11/2020, “*il bilancio finanziario gestionale provvede all’assegnazione delle risorse finanziarie, stanziare nei pertinenti capitoli di spesa, ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa*”.

L’**articolo 4** quantifica gli importi stanziati per i fondi iscritti nella missione 20 del bilancio regionale, distinguendo, rispettivamente, il fondo di riserva per le spese obbligatorie, il fondo di riserva per le spese impreviste, il fondo di riserva per le autorizzazioni di cassa, i fondi speciali, i fondi per il pagamento delle perdite potenziali, il fondo per il pagamento delle perdite reiterate degli organismi partecipati, il fondo rischi per le spese legate al contenzioso, i fondi crediti di dubbia esigibilità ed i fondi relativi ai cofinanziamenti regionali.

A differenza del bilancio 2023-2025, nel caso dei fondi per il pagamento delle somme andate in perenzione amministrativa non è previsto un nuovo stanziamento previsionale e, conseguentemente, in sede di gestione, la reiscrizione in bilancio di tali somme potrà avvenire mediante l’impiego delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione presunto per un importo complessivo pari ad euro 558.508.822,10. Il predetto importo accantonato consente di adeguarsi alle indicazioni della Corte dei conti in merito alla disposizione di cui all’articolo 60, comma 3, del d.lgs. n. 118/2011, ove è previsto che l’accantonamento/stanziamento raggiunga almeno il 70% dell’ammontare dello stock dei residui perenti (che, dalle risultanze della gestione 2023, ammonta a circa 750 milioni).

Per ogni fondo è indicato lo stanziamento previsionale a valere sulle annualità del triennio 2024-2026, rappresentato in termini di competenza e cassa per l’anno 2024 e in termini di competenza per ciascuna annualità 2025 e 2026 (tranne per il fondo per le autorizzazioni di cassa, il cui stanziamento è previsto solo in termini di cassa per l’anno 2024 e per i fondi crediti di dubbia esigibilità, il cui stanziamento è solo in termini di competenza per ciascuna annualità 2024-2026)<sup>2</sup>. Da evidenziare l’importante stanziamento previsionale per gli anni 2025 e 2026 del fondo per i cofinanziamenti regionali per spese in conto capitale, a garanzia degli investimenti coperti con le risorse assegnate con vincolo di destinazione qualora si verificassero definanziamenti nell’ambito della relativa programmazione di spesa.

Come anticipato, l’**articolo 5**, nel dettare disposizioni in materia di spese di investimento e indebitamento regionale, al comma 1 stabilisce che, per gli anni dal 2024 al 2026, non è previsto il ricorso al mercato finanziario per finanziare gli investimenti, alla cui copertura si provvede a valere sulle risorse disponibili di parte corrente previste nel bilancio di previsione e mediante le risorse derivanti dall’alienazione di beni patrimoniali e altre entrate.

Coerentemente con quanto già previsto nel bilancio 2023-2025, la norma predetta opera in conformità con i rilievi della Corte dei conti concernenti l’eccessivo livello di indebitamento della Regione, così come il comma 2 del medesimo articolo 5, mediante il quale è fornito un quadro ricognitivo complessivo dell’indebitamento regionale (pari a complessivi euro 22.190.568.801,73<sup>3</sup>, ai sensi della legge regionale di rendiconto 2022) e dei relativi oneri connessi ai vari piani di ammortamento.

<sup>2</sup> Si ricorda che, nel corso della gestione dell’esercizio finanziario, al prelevamento di risorse dai fondi predetti si provvede, qualora ne ricorrano le condizioni, nel rispetto delle disposizioni di cui all’articolo 25 della l.r. n. 11/2020.

<sup>3</sup> L’importo pari a euro complessivi euro 22.190.568.801,73 è al netto del credito pluriennale verso Cartesio, come risultante al 31/12/2022, ai sensi della legge regionale 30 ottobre 2023, n. 16 (Rendiconto generale della Regione Lazio per l’esercizio finanziario 2022).

*Proposta di legge regionale concernente: "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026"*

Dunque, nella prima tabella dell'articolo 5 sono riportate le singole partite debitorie, suddivise per tipologia e con la relativa consistenza al 31/12/2022, con le rispettive fonti di copertura previste. Queste ultime si distinguono in:

- a) fonte di copertura derivante dallo 0,50% della maggiorazione IRPEF (ex art. 1, c. 174, legge n. 311/2004) e dallo 0,92% della maggiorazione IRAP (ex art. 16, c. 3, d.lgs. n. 446/1997 e art. 1, c. 174, l. n. 311/2004)), c.d. extragetito;
- b) fonte di copertura derivante dal 1,6% della maggiorazione IRPEF (ex art. 6, c. 1, d.lgs. n. 68/2011);
- c) fonte di copertura derivante dall'utilizzazione delle entrate della tassa automobilistica (titolo 1, tipologia 101);
- d) fonte di copertura derivante dalle risorse del fondo perequativo di cui all'articolo 3, comma 2, della legge 28 dicembre 1995, n. 549 (Misure di razionalizzazione della finanza pubblica).

Nella tabella di cui al comma 3 e nell'allegato di cui al comma 4 del medesimo articolo 5 (Allegato n. 22), sono indicati, in base alle fonti di copertura di cui sopra, i corrispondenti totali, per gli anni dal 2024 al 2026 (ai sensi del comma 3) e per gli anni dal 2027 al 2051 (ai sensi del comma 4), calcolati sommando alla quota capitale derivante dalla consistenza del debito la relativa quota interessi.

La principale fonte di copertura è data dall'utilizzo del 1,6% della maggiorazione IRPEF (ex art. 6, c. 1, d.lgs. n. 68/2011), mentre la copertura di cui alla tipologia 101 del titolo 1 – utilizzata, in particolare, in riferimento al prestito autorizzato ai sensi dell'articolo 4 della l.r. n. 2/2007 e al prestito autorizzato ai sensi dell'articolo 13, comma 4, lettera d), della l.r. n. 8/2010 (mutui a copertura dei disavanzi sanitari, in parte rinegoziati con Cassa Depositi e Prestiti nel 2021 e nel 2022) – è da intendersi riferita alle entrate derivanti dalla tassa automobilistica.

Per quel che concerne la copertura delle anticipazioni di liquidità di cui articoli 2 e 3 del DL n. 35/2013, la stessa è data dalle entrate derivanti dalle maggiorazioni IRPEF (0,50%) e IRAP (0,92%), ai sensi del comma 1-bis dell'articolo 2 della l.r. n. 2/2013.

Resta inteso che gli importi che sono stati indicati potrebbero essere rimodulati in base all'andamento delle previsioni dei tassi di interesse variabili nonché degli eventuali rifinanziamenti o rinegoziazioni dei piani di ammortamento.

Pertanto, come già evidenziato, le disposizioni di cui ai commi da 2 a 4 dell'articolo 5 operano in ottica ricognitiva, con l'obiettivo di colmare le pregresse lacune concernenti le modalità di copertura dei piani di ammortamento dei finanziamenti costituenti l'indebitamento della Regione al 31/12/2022, nell'ottica, evidenziata dalla Corte dei conti, in particolare nell'ambito dell'ultimo giudizio di parifica al rendiconto 2022, di provvedere a un'attenta ed effettiva individuazione e quantificazione della massa passiva del bilancio regionale, necessaria a garantire la sostenibilità e l'equilibrio pluriennale del bilancio medesimo.

Infine, l'**articolo 6** approva i bilanci degli enti pubblici dipendenti, ai sensi dell'articolo 49 della l.r. 11/2020, riportati negli schemi riassuntivi di cui all'allegato n. 23 e detta alcune disposizioni per la gestione dei relativi bilanci.

*Proposta di legge regionale concernente: "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026"*

➤ *Qualificazione degli oneri finanziari*

In virtù di quanto sopra, dalla PL in oggetto non derivano nuovi e maggiori oneri a carico del bilancio regionale.

➤ *Quantificazione degli oneri finanziari*

In virtù di quanto sopra, dalla PL in oggetto non derivano nuovi e maggiori oneri a carico del bilancio regionale.

➤ *Copertura degli oneri finanziari*

In virtù di quanto sopra, dalla PL in oggetto non derivano nuovi e maggiori oneri a carico del bilancio regionale.

➤ *Quadro di riepilogo*

In virtù di quanto sopra, dalla PL in oggetto non derivano nuovi e maggiori oneri a carico del bilancio regionale.

<i>ONERI</i>	<i>2024</i>	<i>2025</i>	<i>2026</i>	<i>Totale 2024-2026</i>
<b>TOTALE COMPLESSIVO</b>	-	-	-	-
<i>di cui parte corrente – titolo 1 della spesa</i>	-	-	-	-
<i>di cui in conto capitale – titolo 2 della spesa</i>	-	-	-	-
<i>di cui rimborso prestiti – titolo 4 della spesa</i>	-	-	-	-

Il Direttore della Direzione regionale

*"Bilancio, governo societario, demanio e patrimonio"*

MARCO MARAFINI

